LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 90. — Venerdì 1 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Pel Comune di Tripoli

IV.

INTENDENTE GOVERNATIVO.

Art. 30. — L'intendente governativo è nominato dal Governatore (che può in ogni tempo revocarlo) tra i cittadini metropolitani elettori. Egli è responsabile del funzionamento degli uffici comunali e dell'adempimento degli obblighi imposti dalla legge al Comune. E' di diritto ufficiale dello Stato Civile per i matrimoni e in tale carica non può essere surrogato che da Consiglieri cittadini metropolitani.

REVISORI DEI CONTI.

Art. 31. — Nella sessione ordinaria di ogni anno il consiglio nomina nel proprio seno, con due distinte votazioni i revisori dei conti in numero di tre effettivi e tre supplenti secondo l'ordine stabilito per gli assessori.

Ogni consigliere vota per un solo nome e vengono eletti i tre che abbiano riportato il maggior numero di voti purchè appartenenti uno per ognuno dei tre primi elenchi elettorali.

In caso di parità di voti resta eletto il più anziano di età.

Non possono essere nominati revisori i componenti della Giunta o i loro parenti e affini fino al secondo grado inclusivamente.

Deve la Giunta passare ai revisori dei conti venti giorni prima che venga sottoposto al consiglio il bilancio consuntivo e tutte le carte relative alla contabilità annuale.

I revisori debbono stendere una breve relazione scritta da unirsi al conto consuntivo.

SEGRETARIO ED ALTRI IMPIEGATI COMUNALI.

Art. 32. — Nessuno può essere nominato segretario comunale se non è fornito del diploma necessario nel Regno.

Il Segretario Comunale può rogare i contratti nell'esclusivo interesse del comune purchè non soggetti a iscrizione fondiaria.

Nessuno può essere nominato ad un impiego se questo non è previsto nella pianta organica la cui formazione come la nomina ed il licenziamento di tutti gli impiegati comunali è di esclusiva competenza del Consiglio.

ESERCIZIO FINANZIARIO.

Art. 33. — L'esercizio finanziario coincide con l'anno gregoriano. Ad esso si riferisce il bilancio preventivo e il consuntivo che comprende il conto del bilancio e quello generale del patrimonio.

I mandati di pagamento non sono validi se non portano la firma del Sindaco o di chi per esso, di un assessore e del Segretario ovvero del Ragioniere municipale patentato.

TASSE.

Art. 34. — E' data facoltà al Comune:

a) di gestire direttamente o dare in appalto l'esercizio con privativa del peso e misura pubblica e del servizio affissioni e trasporti funebri e del saggio dei metalli preziosi;

b) imporre tasse sulle vendite di animali da macello e da lavoro;

c) imporre tasse di macellazione di entrata al mercato e rabha di materie alimentari e di illuminazione;

d) di imporre tasse sui pubblici servizi e sui mezzi di trasporto; sulle costruzioni e riparazioni;

e) istituire tasse sui domestici, sulle vetture, sui cani e di esercizio sulle società associazioni o ditte commerciali o industriali anche soltanto di fatto aventi sede o filiali o recapito in Tripoli.

f) imporre sull'estrazione dei legbi e sui biglietti di ingresso a pubblici spettacoli sovrattasse in misura mai superiore alla tassa governativa;

g) stabilire diritti di segreteria e sugli atti di stato civile;

h) imporre a carico dei proprietari una tassa annuale sul valore locativo degli immobili urbani esclusi soltanto i beni comunali o demaniali adibiti ad uso pubblico o a sede di uffici pubblici e quelli adibiti esclusivamente all'esercizio di qualsiasi culto o all'istruzione, e con facoltà di convocare fino a dieci anni da qualsiasi Tassa le nuove costruzioni e permanentemente i secondi ed ultimi piani appartenenti allo stesso proprietario dei piani inferiori, e, quando ne siano proprietari enti pubblici, banche o società ovvero grandi ditte commerciali o industriali o anche private persone le quali possiedano nel territorio del Comune un patrimonio immobiliare superiore alle lire centomila, di considerare come fabbricati col solo planterreno le aree fabbricatorie e sopraelevate quelle costruite a solo pianterreno.

IMPOSIZIONE.

Art. 35. — L'imposizione delle tasse, le tariffe, l'approvazione dei ruoli e la decisione sui reclami sono di esclusiva competenza del consiglio comunale.

Ogni provvedimento relativo a tasse deve essere pubblicato nel Bollettino ufficiale del Governo e poi restare affisso per un mese all'albo pretorio comunale durante il qual tempo ognuno può produrre reclamo.

Delle tasse personali deve essere data notificazione per iscritto in italiano ed arabo all'interessato nei primi dieci giorni della pubblicazione e con l'indicazione del termine per reclamare.

RISCOSSIONE.

Art. 36. — La riscossione delle Tasse comunali deve essere data in appalto mediante pubblica gara e con obbligo di cauzione e diritto a percentuale.

Chiunque a qualsiasi titolo incassi somme per conto del comune deve entro due giorni eseguirne il versamento alla Tesoreria municipale.

INDENNITA'.

Art. 37. — Sono a carico del bilancio comunale le seguenti indennità:

Al Sindaco L. 18.000 annue;

All'intendente governativo L. 6000 annue.

Agli assessori effettivi L. 3600 annue ciascuno.

Agli altri consiglieri L. 10 per ogni seduta alla quale siano stati presenti.

Alla indennità di lire dieci hanno parimenti diritto gli assessori supplenti per ogni seduta di Giunta alla quale prendano parte.

Ai revisori dei conti per la redazione e firma della relazione annuale spetta l'indennità di L. 100 ciascuno.

PENALITA'.

Art. 38. — Le trasgressioni alle disposizioni elettorali del presente decreto sono punite con le pene stabilite dall'art. 58 delle norme unite al R. Decreto 8 aprile 1920 n. 529; le contravvenzioni ai regolamenti municipali e alle ordinanze di giunta sono punite con la detenzione fino a dieci giorni e con la multa fino a L. 1000.00.

Gli agenti municipali sono all'uopo equiparati a quelli della forza pubblica.

OBLAZIONI.

Art. 39. — Per le contravvenzioni è ammessa l'oblazione nell'interesse pubblico e nella somma stabilita dal Sindaco o in suo luogo da altro membro della Giunta da lui delegato. Il pagamento estingue l'azione penale.

INGERENZA GOVERNATIVA.

Art. 40. — Può il Governatore in ogni tempo con decreto motivato annullare qualunque deliberazione del Consiglio o della Giunta, destituire il Sindaco e sciogliere il Consiglio comunale nel qual caso l'amministrazione resta affidata all'intendente governativo sotto la direzione del Segretario Generale.

In caso di scioglimento del Consiglio devono indirsi le nuove elezioni entro quattro mesi.

VIGILANZA GOVERNATIVA.

Art. 41. — Sono soggetti all'approvazione del Governatore:

a) il bilancio preventivo e il consuntivo;

b) l'imposizione di nuove tasse, la modificazione delle tasse esistenti e delle tariffe relative ed i ruoli delle tasse;

c) i contratti di acquisto e di alienazione dei beni immobili e l'accettazione di lasciti e donazioni;

d) le locazioni e conduzioni per un termine maggiore di nove anni;

e) le deliberazioni che importino trasformazioni del patrimonio e oneri continuativi o a tempo indeterminato a carico del bilancio del Comune;

f) i regolamenti comunali;

DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

Art. 42. — Tutte le notificazioni da farsi dall'ufficio comunale possono essere eseguite per mezzo di un messo comunale o di un capo quartiere.

Con decreto governatoriale sarà provveduto al regolamento per l'esecuzione del presente.

La prima lista elettorale sarà compilata da una speciale commissione nominata dal Governatore e nella quale siano rappresentati i cittadini di tutti e quattro gli elenchi elettorali, e verrà pubblicata per intiero con le norme stabilite nell'articolo 7.

Per l'interpretazione del presente si terrà conto delle disposizioni contenute nella legge comunale e provinciale del Regno.

L'insensato tentativo dell'ex-Imperatore Carlo unanimamente disapprovato

Il colpo di testa dell'ex-Imperatore Carlo

ROMA, 31. — La «Stefani» riceve da Budapest che il colpo di testa, commesso dall'ex-Imperatore Carlo ha provocato stupore e dolore, nello stesso tempo, nei circoli ufficiali ungheresi, i quali dimostrano di essere del tutto, estranei all'affare, che riprovano vivamente, e consigliano l'ex-Imperatore ad abbandonare la Ungheria, perchè non deve sognare la restaurazione del Governo, che lo fece allontanare da Budapest.

Il Governo Ungherese assicura i rappresentanti dell'Intesa sulla sua lealtà; ed incarica i suoi agenti a Roma, a Parigi, e a Londra di assicurare i rispettivi Governi che si adottano misure affinchè Carlo d'Asburgo lasci l'Ungheria. I circoli ufficiali credono di poter garantire che l'Esercito è contrario a qualunque movimento tendente alla restaurazione.

* * *

VIENNA, 31. — Si assicura che il Governo Austriaco rimarrà neutrale a qualsiasi eventuale complicazione, che seguisse il colpo di testa dello ex-Imperatore Carlo.

* * *

ROMA, 31. — Tutti i giornali si dimostrano contrari al tentativo di Carlo d'Asburgo; e lo ritengono completamente inutile.

Il «Giornale d'Italia» dice che l'Italia e gli Alleati si opporranno formalmente alla restaurazione, e reclameranno l'espulsione di Carlo dall'Ungheria.

Il «Corriere d'Italia» dice che lo accordo fra l'Italia e gli Stati successori della duplice monarchia, contro la restaurazione è completo.

* * *

BELGRADO, 31. — Nei circoli ufficiali, l'atto di Carlo ha suscitato viva impressione in JugoSlavia, la quale è fiduciosa nell'azione dell'Intesa, e specialmente dell'Italia.

* * *

VIENNA, 31. — I giornali sono convinti che il Governo soffocherebbe qualunque tentativo di restaurazione monarchica.

* * *

BERLINO, 31. — *La stampa critica acerbamente la avventura di Carlo d'Asburgo.*

L'On. Giolitti a Roma

ROMA, 31. — L'On. Giolitti ha fatto ritorno alla Capitale.

Fu ricevuto ed ossequiato alla stazione dai Ministri, dai Sottosegretari, e dalle principali Autorità.

Una medaglia a Giolitti

ROMA, 31. — Provenienti da Trieste, sono giunti il Commissario Civile Noris, e il Senatore Pitacco, per rimettere all'On. Giolitti, una medaglia commemorativa dell'annessione della Venezia Giulia al Regno.

Festeggiamenti all'On. Luzzatti

MILANO, 31. — L'Associazione Cooperativa fra le Banche ha festeggiato l'On. Luzzatti, e gli offerse una medaglia per ricordo.

La partenza delle rappresentanze per Lisbona
Altri particolari

ROMA, 31. — Vi partecipo i seguenti altri particolari sulla partenza da Roma delle rappresentanze dell'Esercito e della Marina Italiana.

La rappresentanza è composta di ufficiali e di soldati del 1° Reggimento Granatieri, e di ufficiali e soldati della R. Marina. Sono partite con essa la bandiera del 1° Granatieri, e la bandiera dei Mas, anche questa più volte decorata al valore.

La rappresentanza è stata salutata entusiasticamente alla stazione da ufficiali, da Autorità, e folla immensa, che fece una calorosa dimostrazione.

Si notò anche la Legazione del Portogallo al completo.

Il capo della Delegazione porta un autografo di Re Vittorio Emanuele al Presidente della Repubblica Portoghese; e i messaggi dei Ministri della Guerra e della Marina Italiana ai loro colleghi portoghesi.

A Lisbona si preparano festose accoglienze.

Bekir Sami Bey a Roma

ROMA, 31. — Reduce dal Convegno interalleato di Londra, è giunto Bekir Sami Bey, Ministro degli Esteri del Governo di Angora.

Per le esportazione alla Tripolitania

ROMA, 31. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di Decreto che stabilisce la libertà di esportazione delle merci dalla Tripolitania; ed istituisce speciali diritti nei riguardi delle Società (?).

LA SOCIETA' G. I PER LE RICERCHE IN SOMALIA

ROMA, 31. — La Società Geografica Italiana, coerente alle sue antiche tradizioni, accorderà la propria cooperazione morale e finanziaria alla proposta spedizione per eseguire ricerche, di ordine zoologico, e per la raccolta di materiale scientifico vario in Somalia.

GLI STATI EREDI DELL'AUSTRIA

ROMA, 31. — La Conferenza degli Stati eredi dell'Impero Austro-Ungarico si terrà il 2 corrente, per deliberare intorno al programma dei propri lavori.

* * *

VIENNA, 31. — Il Governo Austriaco ha nominato Kiatowsty, proprio Ministro a Roma, a Capo della Delegazione Austriaca alla Conferenza degli Stati eredi dell'ex-Impero Austro-Ungarico.

* * *

ROMA, 31. — Si conferma che la Conferenza degli Stati eredi dell'Austria si terrà a Roma, presieduta da Imperiali. Si attende ancora l'adesione della Jogoslavia. Sono frattanto giunti sei membri della Delegazione Czeco-Slovacca. L'Italia avrà la direttiva. Si prevede che la Conferenza, che si terrà nel palazzo del Ministero delle Colonie, durerà alcune settimane.

Le ribellioni in Germania

BERLINO, 31. — Alcuni gruppi di ribelli armati sono penetrati in parecchie officine, tentando di indurre allo sciopero gli operai, che tranquillamente lavoravano.

La polizia arrestò parecchi Capi dell'inconsulto movimento.

Un treno di volontari, che perlustrava la strada ferrata, allo scopo di proteggere i nodi ferroviari, è stato attaccato a colpi di fucile e di mitragliatrici.

Non si ebbero gravi danni.

La rivoluzione in Germania si esaurisce

BERLINO, 31. — La rivolta nella Germania Centrale si esaurisce rapidamente.

L'Ambasciatore Frassati parte per Roma

BERLINO, 31. — L'Ambasciatore d'Italia in Germania Senatore Frassati è partito alla volta di Roma, per conferire col Governo.

La Francia e le Finanze Nordamericane

PARIGI, 31. — L'«Echo de Paris» riceve da New-York che secondo notizie attendibili, l'ex Presidente del Consiglio Francese Viviani si riserverebbe stipulare coll'America accordi finanziari, allo scopo di impedire dissesto nel regime fiscale della Francia.

I PROGRESSI DEGLI INSORTI RUSSI

PARIGI, 31. — Il *Matin* riceve da Copenaghen che gli insorti rivoluzionari Russi hanno occupato Minsk.

L'ottava Armata Russa si è riunita ai rivoluzionari.

Si è costituita una repubblica democratica.

Kieff è circondata dai ribelli. La situazione si fa sempre più grave.

Gli operai di Pietrogrado lasciano le officine, per recarsi nelle campagne, in cerca di viveri.

Espulsioni ordinate dai Turchi

SMIRNE, 31. — Le Autorità Turche hanno ricevuto ordine da Angora di espellere il metropolita Sochia, di Adalia, già internato.

Gli operai Greci dipendenti dalle Autorità Turche, sono stati incarcerati.

Le Autorità Italiane si adoperano energicamente per evitare dolorosi atti di rappresaglia.

Il Comunicato Turco

COSTANTINOPOLI, 31. — Il Comunicato diffuso dallo Stato Maggiore Turco, in data del 29, segnala, sui fronti di Uchak e Brussa, che tutti gli attacchi dei Greci furono respinti.

I Kemalisti avrebbero costretto i Greci assalenti a ritirarsi sulla linea di resistenza. L'Assemblea di Angora à approvato il richiamo alle armi di tre classi e di tutti gli ufficiali.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

1° Aprile 1921 — 91/275 — S. Ugo.

Parole e fatti

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo questa lettera di *un cittadino* al quale ci associamo interamente.

Signor Direttore della «Nuova Italia».

Il *Foglio d'Ordini* del 12 ottobre 1920 pubblicava la nota che qui sotto riproduco e che La pregherei di inserire integralmente perchè è bene che i lettori ricordino:

«E' mia intenzione di proporre al superiore Governo l'instituzione, in Tripoli, di un libero Municipio, nel quale tutti gli ordini cittadini siano equamente rappresentati, seconno le loro origini etniche estoriche, la loro religione, ed il loro numero.

A tal uopo invito la Commissione municipale a studiare un ordinamento comunale in armonia con le esigenze di questo paese e della sua popolazione, basato sulla libera elezione dei membri del Consiglio, dal quale dovranno essere tratti gli amministratori.

Ma, come un libero Municipio nasce col diritto di gerire tutti i servizi che si atengono al buon assetto della città, così ha il dovere di provvedere alle relative spese, salvo quelle ragionevoli eccezioni, derivanti dal fatto che alcune di esse o sono esclusivamente dovute o sono aggravate dalla cirrostanza di essere la città di Tripoli la capitale, e la sede del Governo della Tripolitania.

Occorre ben distinguere tra questi servizi e le opere e le spese che ognuno di essi domanda.

E così do incarico ai vari Uffici delle OO. PP., della Sanità pubblica, degli Affari civili, ecc., ecc., di studiare quali siano i servizi da passare, senz'altro, alla città, e quali quelli da passare con l'integrazione di un aiuto governativo, e quali, infine, quelli da continuare a mantenere a carico totale del bilancio generale della Tripolitania.

E dò anche incarico alla Commissione municipale di proporre un ordinamento di imposte atte a far fronte alle necessità finanziarie del Municipio da instituire, lasciandole piena libertà nella scelta delle imposte e delle tasse che meglio giudicherà rispondenti alle condizioni della città. Raccomando però, in modo speciale, una imposta sulle aree fabbricabili, una imposta sulle case dirute od abbandonate, che dovranno o essere completamente demolite, riducendo le aree a cultura a ad altro uso pratico, o restaurate, ed una imposta su quelle iase, che, pur essendo suscettibili di sopraelevazione, sono state fermate al primo piano, con speciale riguardo a quelle che tengono occupate larghe aree nelle strade principali e più frequentate della città.

Questo lavoro mi sarà, dai singoli uffici, presentato entro il trenta novembre. E mi riserbo di nominare, a tale epoca, sotto la presidenza del mio Capo di Gabinetto, una commissione che proceda ad un rapido esame degli studi eseguiti e delle proposte che ne derivano.

Saranno di buon grado accettati i consigli ed i suggerimenti di quanti s'interessano dell'importante argomento; raccomando soltanto che gli scritti relativi siano redatti in forma schematica e breve, senza adornamenti retorici, e senza divagazioni di altra natura, che porterebbero a pura perdita di un tempo prezioso».

E' lecito domandare se è stato provveduto alla nomina della commissione così come preannunciava S. E. il Governatore?

Ed in caso affermativo si può sapere quali sono stati i risultati dei vari ordini e inviti contenuti in quella nota?

La cittadinanza avrebbe, mi sembra il diritto di essere informata già che i provvedimenti le furono preannunciati con tanta solennità. Non Le pare?

La ringrazio e La saluto.

Un cittadino.

E' STATA SMARRITA NEL PERCORSO DAL CIRCOLO MILITARE ALL'HOTEL «SAVOIA», SEGUENDO VIA AZIZIA, UNA BORSETTA D'ARGENTO; A FORMA DI SCATOLETTA, CON CATENELLA, CONTENENTE POCHI OGGETTI.

CHI L'HA RINVENUTA FAVORISCA PORTARLA ALLA REDAZIONE DELLA «NUOVA ITALIA».

La Festa in giardino pro "Dante Alighieri"

Sappiamo che alcune importanti ditte di Tripoli per offrire ai loro dipendenti impiegati ed operai una gornata di svago hanno acquistato e distribuito i biglietti che la Dante Alighieri ha messo in vendita per la festa di Domenica ventura unendo così allo scopo nobilissimo un atto di ben intesa cordialità col loro personale.

Si avverte che i biglietti si trovano in vendita presso tutti gli uffici postali della città.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 84. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Pensierosi!...

QUESTA SERA ALLE ORE 7POM. CONFERENZA AL CAFFE' SORDI PER IL NATALE DI ROMA.

Riunione del Comitato di agitazione FRA METROPOLITANI

Stasera, alle 18 precise, i cittadini appartenenti al Comitato suddetto sono pregati di intervenire alla riunione, che si terrà nei nostri locali di redazione.

Società Italiana di Beneficenza

L'assemblea generale dei soci è convocata straordinariamente per domenica 3 aprile p. v. alle ore 15 in 1ª e 15.30 in 2ª convocazione, in una sala a pianterreno della Scuola Roma in Via Mizran, per discutere ed approvare il nuovo statuto sociale da rassegnare al Ministero delle Colonie per la costituzione del Sodalizio in Ente Giuridico.

I Sigg. Soci che desiderano leggere il nuovo statuto ed il regolamento amministrativo - contabile possono richiederlo al D.r Renzo Testori.

Questa sera al Politeama

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie

Maria Jacobini protagonista di Regina del Carbone

Una piacevole commedia con elementi di drammaticità ideata da Pio Vanzi per l'interpretazione della Maria Jacobini, l'attrice eletta ha saputo rendere il personaggio ora folleggiante, ora pensoso, con tutta la sua grazia. Maria Jacobini che nel volto luminoso riflette l'anima, ha creato il personaggio affidatole con tanta grazia, con tanta delicatezza, con anto amore, che nessun altra attrice avrebbe saputo e potuto di più. La *Tiber Film* ha messo in scena tale deliziosa commedia, con la maggiore finezza artistica affidando il difficile compito a Pio Vanzi, che lo assolse con la consueta abilità.

Varietà

L'altra sera debutti importantissimi: Il Prof. *Rossi* e *Rosy* si dimostrarono celebri ballerini, degni della loro fama, agili, eleganti; furono molto applauditi e dovettero concedere vari bis.

La Blondinette, la deliziosa divetta eccentrica, entusiasmò il pubblico, che non fu avaro di applausi alla fine di ogni canzone.

Ersilia Amorini tutte le sere, con le sue canzoni di Piedigrotta, è applaudita.

Persico, il bravo comico, deve concedere tutte le sere diversi bis.

Risy Bear alla sua serata di addio fu molto applaudita, sia per la sua grazia, che per la perfetta interpretazone, che sa dare alle canzoni.

Avv. E. Gatteres - Dirett. Respons.

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ١ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ١٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة




الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

[التلغرافات غير الخصوصية]

☀ الحلفاء والمانيا ☀

☀ فرز الحلفاء النهائي ☀

لندن ٣

تكلم المستر لويد جورج في ... باسم الحلفاء فقال ان ... حكومات الحلفاء ترى في ... فون سيمونس تحديد الشروط الجوهرية في معاهدة فرسيال ... الي تساهل الحلفاء وقال ... اقتراحات المانيا هزء وسخريه ... خطبه فون سيمونس في ... تنفرت لما تصل من تبعة الحرب ... ردت المانيا صدى تصله ... المتاف واظهرت خطتها نحو المعاهدة وقال ان تبعة المانيا ... جورية عند الحلفاء. فاذا اتصلت ... انها ابطلت المعاهدة بالحلفاء يرون ان الحكومة الالمانية لتحدي ... على معاهدة فرسايل وان الامه الالمانية تؤيدها وان اقترحات فون ... سيمونس ليست سوى فرخ وهمية ولكنها خسارة حقيقة تنشا بالضرورة من هذا المسلك بكل موتمر يكون عقيما الا اذا سلمت المانيا بحكم العالم عليها بخطاءها وقبلت ان توفي بعهودها كما الزمت فرنسا على مثل ذلك سنة ١٨٧١

ان الشعب الالماني يظن ان الحلفاء باهظة لاتطاق. والحقيقة ان الحلفاء يرون ان حريه المانيا ورفاهيتها وبروزها ضروريه للحضارة وان استعبادها خطر على حضارة اوربا وكل مايطلبون منها هو ان توفي عهودها وتعوض خسارة الحرب التي احدثتها حكومتها الامبراطورية فالحلفاء لايطلبون من المانيا ان تراليم ماانفقوا على الحرب لاستحالة ذلك عليها بل يطلبون تعويض الخسارة التي اصابت بلادهم ورعاياهم فلا نطلب اكثر من هذا ولانرضى باقل منه. وهذه ليست خسارة وهمية ولكنها خسارة حقيقة الطرق وخرت ٣٠٠٠٠٠ هكتار من الارض الزراعية ونقص المستخرج من الفحم في فرنسا ٥٠ في ... وقد كان جانب كبير من التدمير لعمدا لاتلاف مصادر الانتاج في فرنسا والبلجيك وضرب كذلك مثلا صناعة الكتان في فرنسا فقد صارت في حكم العدم وقال ان المسابك ومصانع الصلح في البلجيك دمرت بالديناميت لمنعها من مزاحمة المانيا بعد الحرب اما في المانيا فلم يخرب سوى بعض المنازل في بروسيا الشرقية وسلمت جميع المصانع فاذا لم تعوض المانيا ماخرب فان الظافرين في الحرب يدفعون ثمن ظفرهم ونشا عن تدمير المصانع البلجيكيه ان ١٥٠ الف عامل بلجيكي نقلوا الى المانيا لعدم وجود عمل لهم وليس مانقدم سوى انموذج من التدمير الالمان قال ولم اورد شيئا من الاحصاء لايطاليا وبريطانيا فقد دمر لبريطانيا ما حمولته ثمانية ملايين طن من البواخر والسفن لترزح مرافق بلدان الحلفاء تحتها الان

ثم قال ان فرنسا اعدت في ميزانيتها ١٢ مليار فرنك لتعمير ماخرب من بلادها ماعدا الاموال الطائلة للمعاشات مدة لاتقل من عشر سنوات فهل في ميزانية المانيا شيء كهذا ولاريب في ان الشعب الالماني يجهل مبلغ الخراب والدمار اللذين نشا من سلوك حكومة المانيا الامبراطوريه سنة ١٩١٤ فيجب اطلاع الشعب على ذلك كله ومتى ادركه غير سلوكه حتما

ثم اخذ المستر لويد جورج يسرد الاحصاءات فقال دمر في ٢١ الف مصنع وخربت مناجمها في الشمال وصار ١٦٥٩ من قراها وبنادرها اطلالا دارسة و ٢٣٦٣ من القرى والبنادر خرب بعضها ودمر ٦٣٠ الف منزل تدميرا كليا او جزئيا و ٨٠٠٠ كيلو متر من سكك الحديد و ٥٢ الف كيلو متر من

لها بقية

نقلا من جريدة المقطم
عدد ٩٧٢٤

☀ كساد سوق الفحم ☀

لندن ٢٥

يظهر ان الخطر من وقوع ازمة في الفحم ازداد وقرر اصحاب المناجم ان يمهلوا المعدنين اسبوعا بعد ٣١ مارس تماما حينما تخرج صناعة استنباط الفحم من تحت سيطرة الحكومة وتقدر الخسارة من كساد سوق الفحم بمليوني جنيه في الاسبوع والنقص في صادرات الفحم الذي تعوضه الحكومة الان وقع على صناعة الفحم وقال ان اصحاب المناجم يرون ان انقاص الاجور من ٢٠ الى ٢٥ في المائة ضروري لوضع هذه الصناعة على قاعدة اقتصادية صحيحية ويلحون في ان تستمر سيطرة الحكومة الي ان يتم الاتفاق بين أصحاب المناجم والمعدنين على الاقل

روتر

انتهاء اعتصاب في الهند

بمباي ٢٦

استانف المعتصون عملهم في سكة حديد بمباي وبارود والهند المتوسطة بلا قيد ولا شرط

☀ مال اميركا لاوروبا ☀

رومة ٢٦

استقر قرار جماعة من اصحاب الاموال الاميركيين على ان يقدموا لايطاليا من القمح والقطن والفحم مايساوي خمسين مليون ريال مقابل سندات خزينة

الحلفاء يحتلون الدلمان

برلين ١٩

ورد من كونسبورغ ان عساكر الحلفاء احتلوا المحطات الغربية لاركابان

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

Avviso agli agricoltori

Dal 1° Maggio il letame degli Squadroni Savari accantonati nella caserma cavalleria, sarà ceduto al miglio re offerente.

Il contratto avrà valore esecutivo dopo approvazione amministrazione coloniale, le spese registro e contratto a carico assuntore. Presenza media giornaliera 300 quadrupedi, letame dovrà essere ritirato mezzi propri.

Dirigere offerte 3° Squadrone Savari.

Movimento nell'Ospedale

Dal 20 al 26 Marzo.

Esistenti n. 100. — Ammessi n. 37. — Dimessi n. 51. — Decessi n. 4. — Pronto soccorso n. 24.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA
di corna ed unghie

Il giorno 7 aprile corrente anno saranno poste in vendita con licitazione privata le corna e le unghie che si ricavano dalla macellazione militare in Tripolitania durante il corrente anno 1921.

Chi desidera concorrere si rivolga per schiarimenti, invito ecc. alla Direzione di Commissariato Militare dalle ore 8.30 alle ore 11.30 di ogni giorno, tranne i festivi, e non oltre il 6 aprile.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del giorno 30 Marzo.

Temperatura massima 19, 4; minima 14, 1.
Pressione massima 763,70 ore 7; minima 758,70 ore 15.
Prevalenza cielo coperto; vento N. E.
Velocità massima 9,75 ore 21; minima 5,15 ore 9.
Umidità massima 87 ore 7; minima 59 ore 15.
Prevalenza mare mosso; precipitazioni 9,5.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Domenica 3 Aprile alle ore 15
Tutti alla "Festa in Giardino" pro DANTE ALIGHIERI in Piazza Sparto Belvedere - Ingresso L. 1

Il mercato finanziario

ROMA, 30.

LA RENDITA

RENDITA 3 1/2	72.[illegible]
» 5	75.[illegible]

CAMBI:

FRANCIA	169.[illegible]
Inghilterra	94.[illegible]
SVIZZERA	[illegible]
AMERICA	24.[illegible]
ORO	380.[illegible]

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 91 — Sabato 2 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il solenne ricevimento dei nuovi Senatori Reali
AL SENATO

I nuovi Senatori

ROMA, 1. — Al Senato furono presentati i nuovi Senatori: Duca delle Puglie, presentato dai Senatori Diaz e Colonna; Duca di Spoleto presentato dai Senatori Thaon di Revel e Melodia.

I Principi Reali giurarono applauditissimi.

Il Presidente On. Tittoni, con voce commossa, porse il saluto ai nuovi Senatori, e ricordò come essi abbiano valorosamente combattuto nella grande guerra.

Esaltò le virtù di Casa Savoia (ovazioni).

Il Duca delle Puglie rispose ringraziando, e salutò tutti i compagni combattenti e caduti, umili e grandi figli d'Italia.

Il Duca di Spoleto si disse orgoglioso di sedere al Senato, e porse un saluto alla marina e all'aviazione italiana, dicendo che farà tutto il suo dovere per la gloria d'Italia.

Il Re, i Duchi e la Duchessa d'Aosta che assistevano dall'apposita tribuna furono molto applauditi.

I lavori del Senato

ROMA, 1. — Al Senato si discute la legge agrumaria, già votata dalla Camera.

Il Re inaugura la "Biennale,,

ROMA, 1. — Il Sovrano ha inaugurato la prima esposizione biennale di *Belle Arti* a Roma.

Davanti al palazzo dell'esposizione la folla acclamò lungamente il Sovrano.

La stampa e le elezioni

ROMA, 2. — Tutti i giornali della Capitale sono concordi nel dire che le elezioni politiche si terranno nel prossimo Maggio.

Giolitti riceve Gunaris

ROMA, 1. — L'On. Giolitti ha ricevuto Gunaris, Ministro della Guerra della Grecia.

L'On. Sforza riceve il Ministro Czeco-Slovacchia

ROMA, 1. — L'On. Sforza, Ministro degli Affari Esteri, ha ricevuto il Ministro della Czeco-Slovacchia.

IN ONORE DEI GENERALI MORTI IN GUERRA

ROMA, 1. — Il Re ha firmato il Decreto, il quale stabilisce che alle sei cacciatorpediniere, attualmente in costruzione, sieno imposti i nomi dei sei Generali caduti in guerra, e cioè: Cantore, Chinotto, Papa, Gascino, Prestinari, e Montanari.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ROMANA

ROMA, 1. — La Assemblea Generale dell'Associazione della Stampa ha riconfermato a Presidente l'Onorevole Salvatore Barzilai.

IL CAMBIO DOGANALE

ROMA, 1. — Un recente Decreto stabilisce che a decorrere dal 1° andante, il cambio, agli effetti del pagamento dei dazi doganali in carta, si commisuri sulla media del cambio dell'Italia su New York, ed eventualmente anche su Londra.

Una insurrezione a Capua contro i socialisti

CAPUA, 1 — La popolazione, dopo aver scacciato dal locale Municipale l'Amministrazione socialista, issò sullo edificio la bandiera tricolore.

Nel palazzo Municipale si installò il Commissario prefettizio.

Una imponente dimostrazione percorse la città, che è imbandieratissima, ed esultante.

Ovunque regna grande entusiasmo.

CONTRO IL DERMOTIFO

ROMA, 1. — Una recente ordinanza sottopone alle disposizioni contro il dermotifo tutte le provenienze dai porti di Salonicco del Mar Nero e di Azoff.

Ciò che avviene in Ungheria

VIENNA, 1. — I giornali segnalano la voce secondo cui sarebbe imminente la proclamazione della dittatura militare nell'Ungheria Occidentale.

L'ex-Imperatore Carlo d'Asburgo assumerebbe il comando di quindici mila uomini, pronti a marciare, con lui, su Budapest.

Il proletariato austriaco ha ricevuto l'invito di vigilare, e di approntarsi alla lotta. Anche i ferrovieri si sono dichiarati solidali col Governo Repubblicano.

***

BUDAPEST, 1. — L'*Unger Bureau* smentisce la notizia, secondo cui il Colonnello Lehar e le sue truppe si sarebbero messe a disposizione dell'ex-Imperatore Carlo.

***

LONDRA, 1. — L'Agenzia *Reuter* pubblica che gli Alleati chiederanno all'Austria di permettere il passaggio dell'ex-Imperatore Carlo, perchè possa far ritorno in Svizzera.

La Czeco-Slovacchia contro Carlo

ROMA, 1. — L'*Epoca* pubblica una intervista col Ministro della Czeco-Slovacchia a Roma, il quale dichiarò alla Consulta che la sua Nazione, verso l'improvviso ritorno di Carlo d'Asburgo, assume un atteggiamento di recisa ostilità.

Le due intese contro gli Asburgo

VIENNA, 1. — I giornali cittadini pubblicano che la Grande e la Piccola Intesa hanno fatto passi presso il Governo Ungherese, contro ogni tentativo di restaurazione Asburgica in Ungheria.

Si crede che Carlo se ne andrà...

LONDRA, 1. — Con insistenza circola la voce che l'ex Imperatore Carlo lascerà l'Ungheria, per rifugiarsi in Spagna.

Anche la Jugoslavia aderisce

ROMA, 1. — I giornali annunziano che anche la Jugo Slavia parteciperà alla Conferenza di Roma, fra gli Stati eredi dell'Austria.

L'ASSEMBLEA UNGHERESE

BUDAPEST, 1. — L'Assemblea Nazionale Ungherese è stata convocata per oggi, d'urgenza, interrompendo le vacanze pasquali.

I Greci avanzano su tutti i fronti

ATENE, 1. — Un Comunicato Greco dice che le truppe elleniche avanzano su tutti i fronti; che hanno catturato prigionieri, e conquistata una bandiera.

Milleducento operai arrestati in Germania

BERLINO, 1. — Dopo l'occupazione delle officine di Leuna, il numero degli arrestati si eleva a milleducento.

Nelle officine furo sequestrati numerosi fucili e mitragliatrici, nonchè tre furgoni automobili, e un treno blindato.

A Grobers avvenne uno scontro violento fra la polizia e i rivoluzionari.

Le perdite sono notevoli.

Il versamento delle quote degli Stati aderenti alla Lega delle Nazioni.

GINEVRA, 1. — Tutti gli Stati che erano, fin dall'inizio, membri della Società delle Nazioni, hanno versato la propria quota, eccezion fatta, fino adesso per l'Argentina, il Paraguay e il Salvador.

IL REGIME INTERNAZIONALE DELLE FERROVIE

BARCELLONA, 1. — La Conferenza per il transito ha iniziata la discussione generale relativa al progetto del regime internazionale delle Ferrovie.

A proposito della sottoscrizione dei "Bôgia-nen,,

Nel rendere grazie ai cortesi *bôgia nen* (per chi non lo sapesse i *bôgia nen* sono i figli di Gianduia, così almeno afferma un'antica canzone popolare piemontese) che vollero concorrere nel regalo di un *euriscopio* (ossia un equatoriale fotografico, all'osservatorio astronomico di Pino Torinese), crediamo interessante, per soddisfare la legittima curiosità dei molti nostri lettori e per dimostrare che la sottoscrizione, (che parve fatta ad uso e consumo dei piemontesi), aveva invece un motivo di alta idealità e di amore alla Scienza pura, la quale non conosce confini, di inserire su queste colonne alcuni stralci di un bellissimo e chiaro articolo, squisitamente descrittivo, che già, tre anni orsono, ebbe a pubblicare sull'Osservatorio di Pino l'egregio nostro concittadino, il Cav. Uff. Avv. E. Vacca-Magiolini, e che noi, per la tirannide dello spazio, non possiamo dare per disteso ai nostri lettori.

E' bene intanto che si sappia che la sottoscrizione aperta dalla *Stampa* ha fruttato, in poco più di quindici giorni, oltre 50,000 lire e che nella lista figurano le quote minime di moltissimi operai e di tanti fanciulli, e che le domande ed i motti che generalmente accompagnano le offerte rispecchiano soprattutto l'anima del popolo piemontese; tanto che la *Stampa* si ripromette, a sottoscrizione chiusa, di raccoglierli e commentarli.

Ecco intanto quanto scrive l'Avvocato Vacca-Magiolini:

«Da Palazzo Madama (in Torino), ove in locali inadatti vivacchiava da anni, l'Osservatorio fu trasportato sulla collina di Pino. Ivi ha favorevolissimo l'ambiente, son orizzonte sgombro di nebbie, libero in ogni direzione, lontano dai clamori, dalla luce, dai fremiti della vita cittadina, in una elevazione che oltrepassa i 600 metri; gli edifici constano di due palazzine e di cinque padiglioni. Delle palazzine la maggiore racchiude le abitazioni degli impiegati (gli uffici) la biblioteca, gli archivi; la minore è alloggio al personale di servizio, pur aprendosi in vasto locale a officina meccanica.

«Dei padiglioni il maggiore, con una cupola del diametro di 11 metri (la maggiore *specula* d'Italia!) racchiude il grande equatoriale; i minori servono l'uno per l'osservazione delle stelle variabili (mediante il piccolo equatoriale Steinhell), l'altro rinchiuderà *l'equatoriale fotografico* che è per ora una pia speranza, ma di cui si spera possa arricchirsi quanto prima ove abbia incremento una pubblica sottoscrizione di cui è anima e nerbo l'Avv. Cominetti. Uno dei padiglioni verticali serve poi allo studio delle variazioni della latitudine mediante l'osservazione sistematica di 4 stelle di prima grandezza (dell'Auriga, dell'Orsa maggiore, e due del Cigno), lavoro che si riferisce allo studio degli spostamenti del polo, di cui fu incaricato il nostro Osservatorio dall'Associazione Geodetica internazionale.

«Sono sussidiari di questo padiglione un collimatore esterno di 9 cm, ad Est, ed uno strumento passaggi di Repsold. Di parecchi altri ottimi strumenti è poi ancora fornito l'Osservatorio di Pino; rimarchevoli fra gli altri un eccellente teodolite di Troughton e Simms e tra gli orologi un pendolo Dent ed un Martin; un cronometro Nardin e un pendolo Riefler (acquistato nel 1911) oscillante a pressione costante entro apposita campana.

***

«Accompagnato dall'intelligente guida del Prof. Boccardi, ho potuto in una visita altrettanto attenta quanto breve, riconoscere l'importanza cui è risorto l'Osservatorio di Pino, degno dei più alti destini. Basti all'uopo citare i maggiori stu compiuti negli ultimi anni, cioè: la riosservazione di più migliaia di stelle per servire di base alla riduzione delle lastre fotografiche della zona di Catania; la parte notevole (450 stelle) del lavoro di preparazione delle effemeridi astronomiche (quelle di Torino istituite dall'Osservatorio nel 1905 formano l'annuario astronomico di Torino); alcune fotografie del sole nascente, uniche veramente in cui l'astro risulta di forma ovoidale per effetto della rifrazione. Ho accennato all'eccellente posizione dell'Osservatorio di Pino e posso riconfermare che per stabilità, per luce e per libertà di orizzonte non è *a nessuno secondo in Europa*, nè a quelle di Nizza Marittima, cui nuoce la vicinanza del mare, nè a quello di Pulkovo in Russia.

«In un anno ben 225 giorni sereni permisero le osservazioni, mentre all'Osservatorio di Napoli per esempio, nello stesso anno, non se ne poterono fare che in 190 giorni.

«Io dalla mia visita all'Osservatorio di Pino ho ricavato un grande insegnamento ideale poichè nelle brevi ore passate a contatto di quei gli uomini puri cui è viva gioia il continuo sacrificio, ho vieppiù stigmatizzata la assenza di una forza, di un pensiero eletto, di un fuoco animatore, dalla grande maggioranza della Società moderna.

«Non nella meraviglia suscitata da un catalogo di 20 milioni di stelle di ben 14 grandezze, non dalla mirabile precisione e finitezza degli strumenti, non dalla mia infinita ignoranza, non dal pensiero dello sterminato polverio di stelle che intorno a me le cose di continuo parevano evocare, non da tutto ciò io mi commoveva e mi commovo. Ma bensì dall'opera continua, faticosa di chi ogni notte col freddo, nel vento, in un silenzio assoluto, sacrifica sè ad un ideale scientifico di cui forse gli uomini tutti — o quasi — disconoscono la praticità, senza un premio d'amore, senza ricompensa alcuna, senza un applauso, un elogio, un sorriso, per la bellezza dell'idea ma con un entusiasmo che nessuna lirica, nessuna opera d'arte nessun sacrificio di sè ha forse mai potuto eguagliare!».

***

La somma raccolta è stata trasmessa alla *Stampa* di Torino, il 31 marzo u. s., con cartolina vaglia N. 2, emessa in tale giorno dall'Ufficio di Cassa Postale Tripoli — raccomandata sotto il N. 235.

Corriere Tripolino .. ..

"FESTA IN GIARDINO,,

Finita da poco la colazione uscii per fare due passi. Mi sentivo un senso di benessere, avevo bisogno d'aria più libera: il mio sigaro faceva troppo fumo per queste camere spesso troppo anguste delle case tripoline. Sotto l'orologio sentii battere due ore: il marciapiedi del caffè *Cantone* presentava il solito aspetto delle prime ore pomeridiane della domenica: uomini di ogni età e di ogni religione: pochi sembravano, oggi, trattare di affari: i più curiosavano i passanti.

Ebbi un'ondata di aria fresca, sbucante dal portone del *Panificio militare;* non ebbi modo di sostare: pedoni più del solito, e movimento di carrozzelle mi decisero a salir presto sul marciapiedi prospiciente il Castello. Non so a che pensassi: ma poco dopo un'altra ondata d'aria marina mi sferzò, quasi, la faccia: alzando gli occhi un festone lanciato gaiamente in alto attraverso il principio della Via Azizia attirò la mia attenzione. «Festa in giardino» ore 15 — 3 aprile *Società Dante Alighieri*. La gente, per istrada, si faceva più numerosa, e quasi tutti si dirigivano lungo la stessa via Azizia. «Che festa, in quale giardino?» sentii chiedere da un individuo facente parte di un gruppo di frequentatori del *Caffè ex Coppelli* «forse si tratterà di una Kermesse, di una garden-party» sentenziò un'altro, con una certa aria di moccheggio. Poi lisciando i baffi corti col polpastrello dell'indice della mano destra e guardando in giro sui compagni, così con aria di convincimento, «ecco quà, soggiunse, che si vuol fare delle novità: il nuovo consiglio della *Dante* cerca le innovazioni: forse crede di aver fatto un gran passo: per me, sapete, avrebbe potuto scrivere anche Kermesse: vedremo quello che farà in seguito». Qualcuno, degli altri, sembrò far eco al discorso: altri sembrarono soddisfatti di un semplice scoppiettar di riso.

Non potei sostare a lungo: una vettura tentò passare: la folla si pigiò, spinse ed io mi trovai come sobbalzato verso il *Caffè Commercio*, in un movimento che mi ricordò il vecchio pericolo dello stretto calabro-messinese.

Decisamente la popolazione di Tripoli era quasi tutta attratta dall'annunzio laconico dei manifestini affissi sui muri «Festa in giardino - Società Dante Alighieri» e tutti ormai sapevano che il giardino prescelto era quello di piazza dello Sparto, fin dal giorno innanzi anch'esso tutto trasformato a festa.

La via Azizia mi parve interminabile e corta nello stesso tempo: la giornata era eccezionale: tutta Tripoli sembrava essersi data convegno alla «Festa in giardino».

Avrei desiderato sbucare ad una delle traverse che conducevano più speditamente alla piazza dello Sparto: nello stesso tempo, però, provavo come una sensazione di compiacimento a trovarmi fra tutta quella gente fastosa: giovinetti qui venuti d'Italia, altri qui nati e cresciuti, di pelle bianca di color ciocco latte ed altri neri come l'ebano, in una comunione di tinte le più svariate, e di foggie le più bizzarre.

All'ingresso del «Giardino», in alto, tirato fra le due colonnette svelte, un festone con la scritta:

«Guarda com'entri e di cui tu ti fidi:
Non t'inganni l'ampiezza dell'entrare».

Ma l'avvertimento serviva a nulla: la folla premeva fuori, dentro tutto un fascino d'arte attraeva: ebbi il tempo di proteggermi le costole da una terribile stretta al passaggio della soglia del cancello... e respirai.

Tutto mi parve un'incanto. Se fossi pittore ne farei un quadro, tanto ho ancora dinnanzi a me tutta la gaiezza di quella vista.

In avanti, lungo il viale centrale, una folla si agitava in continue manifestazioni di piacevoli sorprese: lungo un viale laterale una teoria di sedie e di tavoli erano già presi d'assalto da premurosi consumatori divoranti pasticcini, mentre al di sopra delle loro teste un festone leggermente ondulante, portava una scritta:

«Ma qui m'attendi, e lo spirito lasso
Conforta e ciba di speranza buona,
Ch'io non ti lascierò nel mondo basso».

Banchi di fiori e graziose fanciulle guizzanti fra gente e gente porgevano mazzolini: tavoli fumanti di caffè e di thè serviti da uno stuolo di dame e di vivaci damigelle: poi d'altro lato, invece di «Grandine grossa e acqua tinta e neve» banchi sormontati di cumuli di dolci, di cioccolatini e di bottiglie di scintillanti liquori delle più rinomate case; poi chioschi e tende fantastiche celanti mistiche chiromanti dalla voce intima, captivante, mentre li presso, quasi a scherno, una scritta diabolica diceva:

«Stavvi Minos orribilmente e ringhia;
Esamina le colpe nell'entrata,
Giudica e manda, secondo che avvinghia».

Ma, come paradiso terrestre, le condanne son date in ricette speciali che spesso inviano i giudicati ai diversi banchi delle consumazioni.

Non ho tempo da concentrarmi nei miei pensieri: note musicali vengono da più parti, e mi pare di udire ormonie nuove.

Fanciulli e signore dai modi i più gentili si succedono in una gaia nota di offerte di oggetti preziosi: banconi di bazar tentano d'ogni parte i più legittimi desideri dei bimbi e delle mamme: allontano gli occhi da tutta quella folla gioiosa; un pò in alto vedo un'altra scritta, a grosse lettere, tremolante, appesa a due aste:

«Nuovi tormenti e nuovi tormentati
Mi veggio intorno, com'io mi mova,
E come ch'io mi volga, e ch'io mi guati».

Ma, in verità, ogni persona, simpaticamente interessata da tutta quella armoniosa disposizione di cose, e come inebbriata dalla dolcezza di un'atmosfera di pura festosità, tutto vorrebbe comprare, tutto raccogliere quasi a concretare il ricordo di quella giornata dantesca. Udii un tale che si domandava, sottovoce, chi avesse potuto organizzare così bella riunione; un'altro mormorava che i *Canottieri* vi dovevano aver messo lo zampino: un terzo affermava addirittura che questa festa fosse stata ideata per farne il più bel quadro della *Mostra fotografica* dell'Istituto Coloniale.

A un tratto il giorno sembrò non poter più resistere alla notte; il vocio della gente, il suono della fanfare continuava quasi più vivace; ma il velo della notte si abbassò come d'un tratto tanto che gran parte di tutte quelle meraviglie, colà raccolte, mi restarono ignorate.

Un fascio luminoso di luce si vide allora battere, potente, su di una scritta: «Uscita», e, a caratteri più piccoli, potei leggere:

«Ma quando tu sari nel dolce mondo
Pregoti che alla mente altrui mi rechi:
Più non ti dico e più non ti rispondo».

UN INDISCRETISSIMO

La Commenda al Cav. Uff. A. Fares

Apprendiamo con vivissima soddisfazione che l'egregio Cav. Uff. Sig. Antonio Fares, Segretario Particolare di S. E. il Governatore è stato in questi giorni insignito della Commenda dell'Ordine della Corona d'Italia.

All'esimio e distinto funzionario che anche durante la sua permanenza a Tripoli ha saputo cattivarsi le generali simpatie per il tratto gentile e la grande cortesia usata nell'esplicare le sue delicate funzioni rivolgiamo le espressioni del nostro compiacimento.

Per la DANTE ALIGHIERI

La ditta N. di P. Nahum la cui generosità è a tutti nota e sempre prima in ogni manifestazione di italianità, ha inviato alla *Dante*, in occasione della festa in giardino che avrà luogo domani, la somma di lire mille (L. 1000).

La società ringrazia e si augura che l'esempio venga seguito.

Fidanzamento

Si è fidanzato a Tunisi il Sig. Aldo Nunes-Vais figlio del nostro amico Sig. Alfredo Nunes Vais, noto e stimato commerciante di Tripoli con la Signorina Nini Calò figlia del Comm. Salvatore Calò uno delle personalità più cospicue della Colonia italiana di Tunisi

Ai promessi sposi le nostre vive congratulazioni ed auguri fervidissimi.

Nuptialia

Il 30 marzo u. s. è stato celebrato a Firenze il matrimonio della Signorina Zarita Nahum col Sig. Nino Donato.

Agli sposi ed alle loro famiglie porgiamo le nostre sincere e sentite congratulazioni e i migliori auguri di felicità.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ٢ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

نقلا من جريدة المقطم عدد ٩٧٢٤

-* تابع ما قبله *-

ثم اخذ المستر لويد جورج يورد الاحصاءات فقال دمر في ٢ الف مصنع وخربت مناجمها في الشمال وصار ١٦٥٩ من قراها وبنادرها اطلالا دارسة و٢٣٦٣ من القرى والبنادر خرب بعضها ودمر ٦٣٠ الف منزل تدميرا كليا او جزئيا و٨٠٠٠ كيلو متر من سكك الحديد و ٥٢ الف كيلو متر من الطرق وخربت ٣٠٠٠٠ هكتار من الارض الزراعيه ونقص المستخرج من الفحم في فرنسا ٥٠ في "وان كان جانب كبير من التدمير قصدا لاتلاف مصادر الانتاج في فرنسا والبلجيك وضرب لذلك مثلا صناعة الكتان في فرنسا فقد صارت في حكم العدم وقال ان المسابك ومصانع الصناع في البلجيك دمرت بالديناميت لمنعها من مزاحمة المانيا بعد الحرب اما في المانيا فلم يخرب سوى بعض المنازل في بروسيا الشرقية وسلمت جميع المصانع فاذا لم تعوض المانيا ماخرب فان الظافرين في الحرب يدفعون ثمن ظفرهم وثمن تدمير المصانع البلجيكيه ان ١٥٠ الف عامل بلجيكي تعطلوا في المانيا لعدم وجود عمل لهم وليس ماتقدم سوى انموذج من تدمير الالمان قال ولم اورد شيئا من الاحصاء لايطاليا وبريطانيا فقد دمر لبريطانيا ما حمولته ثمانية ملايين طن من البواخر والسفن

ثم اورد بيان خسارة الحلفاء من القتلى والمشوهين والمعشات التي تدفعها دول الحلفاء لرجال العسكرية في فرنسا وبريطانيا تدفع كل منهما من المعشات العسكرية كل سنة ثلاثة اضعاف القسط السنوي الذي تعرضه المانيا الان تعويضا من كل الخسارة والضرر فهي تعرض اقل من ربع المطلوب للاوفي الضرر وقد اشترطت فيه ان يدفعه المصابون اولا من جيوبهم والحق اقول اني عاجز من فهم تركيب العقول التي تجيز لمندوبي بلاد تحمل حكومتها تبعة اعظم الحروب دمارا في تاريخ العالم ان يعرضوا هذه الشروط على موتمر من مندوبي المصابين ولو عرضت الحكومة الالمانية مايدل على رغبة خالصة في الايفاء بعهودها لقوبلت اقتراحاتها بالنظر والاعتبار رغبة في الوصول الي اتفاق معقول (اننا مستعدون لبذل كل ما من تساهل مشروع في مشاكل المانيا وتعبها بسبب الحرب ولكن اقتراحات المانيا هذه جناية تحرج الصدور ولما كانت اتوق جدا الى اعادة السلم الحقيقي في اوربا الى نصابه فاني آسف لعرضها لانها لاتدل على رغبة المانيا في القيام بعهودها والواجب عليه ولكنها تدل على سعيها في التملص منها)

ثم اشار الى قلة الضرائب في المانيا بالنسبة الى ما ان الحلفاء وقلة مايصيب الفرد فيها من الديون اذا قيلت ببريطانيا وقال ان دين المانيا المعظم في الظاهر انقص الى مثل ماكان قبل الحرب تقريبا لتخفيض قيمة نقدها فاستعدم المانيا من جعل الضرائب فيها مساوية لما هي عند الحلفاء تقص لمعاهدة فرسيل فلا يسعها ارتدعي العجز من تلبيا قرارات باريس مادامت لاتجعل الضرائب عندها مساوية لما هي في بلدان الحلفاء

ثم سرد تقصير المانيا في اهم نصوص المعاهدة وهي تسليم مجرمي الحرب ومحاكمتهم ونزع السلاح ودفع عشرين مليار مرك ذهب نقدا وعينا ومع ان الحلفاء تساهلوا وامهلوا فانها كررت تقصيرها فاذا شاءت حكومة المانيا حقيقة تعويض الخسارة فالحلفاء مستعدون لاعتبار مشاكلها ولكن اقتراحاتها اقنعتها بانها لاتنوي القيام بما عليها بحكم المعاهدة والحلفاء لايسعهم السماح بالعبث بالمعاهدة وعليهم ان ينظروا كان المانيا تعمد ما تفعل

ثم قال فاذا لم يبلغنا لغاية يوم الاثنين ان المانيا مستعدة لقبول قرارات باريس او لعرض اقتراحات مرضية فاننا ابتداء من يوم الاثنين نشرع في ماياتي عملا بنصوص معاهدة فرسايل

١- احتلال مدن دويزبرج وروروت ودسلدرف على الضفة اليمنى من نهر الرين

٢- استئذان برلماناتهم في ان يدفع رعاياهم جانبا معينا من جميع اثمان البضائع الالمانيه المطلوبة منهم لحكوماتهم ويضاف هذا المبلغ الى حساب التعويض

٣- دفع الرسوم الجمركية في المراكز الالمانية في الولايات المحتلة الى لجنة التعويض وتجبى هذه الرسوم بحسب التعريفة الالمانيه وينشا خط من الجمارك الوقتيه على الرين وروس الكباري الحصينة التي يحتلها الحلفاء وتجبي الرسوم في هذا الخط الصادر والوارد

وسال المستر لويد جورج الدكتور فون سيمونس قائلا هل تجيب الان اوتفضل الاجتماع بعد الظهر فقال اني ساجيب الان بكلمات وجيزة ان الوفد الالماني سيفحص خطب المستر لويد جورج وجميع الوثائق الدقة التي تقتضيها اهميتها ويجيب قبل يوم الاثنين ولكن يظهر ان المستر لويد جورج خطا قصد الحكومة الالمانيه وعندنا ان المحال ان تقضي تطبيق هذه القرارات التي وضعها الحلفاء

روتر

لها بقية

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

CALENDARIO

2 Aprile 1921. — 92/274 — S. Francesco di Paola.

Società Italiana di Beneficenza

L'assemblea generale dei soci è convocata straordinariamente per domenica 3 aprile p. v. alle ore 15 in 1ª e 15.30 in 2ª convocazione, in una sala a pianterreno della Scuola Roma in Via Mizran, per discutere ed approvare il nuovo statuto sociale da rassegnare al Ministero delle Colonie per la costituzione del Sodalizio in Ente Giuridico.

I Sigg. Soci che desiderano leggere il nuovo statuto ed il regolamento amministrativo - contabile possono richiederlo al D.r Renzo Testori.

Questa sera al Politeama

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie

L'Orizzontale è un commovente dramma (Augusto Genina ne è l'ideatore e il bravissimo Gennaro Righelli lo ha messo splendidamente in scena per la Casa Fert.

La favola semplice acquista un vigore e un interesse di prim'ordine per la messa in scena abilissima, ricca di particolari, di trovate e di suggestione, e raggiunge un raro valore per l'interpretazione della più equilibrata tra le creatrici di donne di eccezione. Itala Almirante Manzini non ha infatti bisogno di gesticolazioni abbondanti, di pose tragiche, di rovesciamenti d'occhi, per formare il personaggio tipico della donna fatale; essa possiede naturalmente il fisico di questo personaggio ed aggiunge il prestigio di un'arte piena e sicura che conosce il valore di ogni gesto e di ogni trapasso.

Al dramma *L'Orizzontale*, che è la prima grandiosa film della Casa Fert, Italia Almirante Manzini ha dato tutta la parte migliore del suo temperamento di donna e di attrice.

Varietà

Ieri sera teatro affollatissimo, come sempre.

Blondinette la simpatica eccentrica, con briose canzonette, raccoglie i favori del pubblico entusiasta, che le prodiga calorosi applausi.

Il Prof. *Rossi* e *Rosy*, la celebre coppia di danze moderne, si è acquistata le simpatie di tutti coloro che si recano al *Politeama*.

Amorini la stella Italo-Napoletana ci fa udire bellissime canzonette dell'ultimo Piedigrotta.

Persico, che indubbiamente è il beniamino del pubblico al suo apparire in scena è salutato da scroscianti applausi, che si ripetono alla fine di ogni numero, per cui è costretto a concedere vari bis.

Dobbiamo, però rilevare che la musica non ci ha fatto l'impressione di corrispondere perfettamente all'azione scenica, e perciò sarebbe desiderabile maggiore affiatamento!

E' STATA SMARRITA NEL PERCORSO DAL CIRCOLO MILITARE ALL'HOTEL «SAVOIA», SEGUENDO VIA AZIZIA, UNA BORSETTA D'ARGENTO; A FORMA DI SCATOLETTA, CON CATENELLA, CONTENENTE POCHI OGGETTI.

CHI L'HA RINVENUTA FAVORISCA PORTARLA ALLA REDAZIONE DELLA «NUOVA ITALIA».

-* اعلان *-

فقد في الطريق الموصلة من النادي العسكري الي اوتيل صاووية عن شارع عزيزية زردان نسائي من فضة مصنوع على شكل حقة بسلسلة ومشتمل على اشياء قليلة

فمن وجده فليتكرم ويأتي به الى ادارة ايطاليا الجديدة

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del giorno 31 Marzo.

Temperatura massima 21,4; minima 15,0
Pressione massima 760,95 ore 9; minima 757,74 ore 15.
Prevalenza cielo 8/10 coperto; vento N. E.
Velocità massima 9,43 ore 7; minima calma ore 21.
Umidità massima 95 ore 7; min. 47 ore 21
Prevalenza mare mosso; Precipitazioni 1,2.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Avv. E. Guttieres - Dirett. Respons.
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche„

Annunzi economici

DATTERI - DEGLA ENNOUR - Zassetta da 2 - 3 5 Kg. — Succ. Fantocci e Beretta.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 92 — *Domenica 3 Aprile 1921.* Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'On. Bonomi sostituisce l'On. Meda al Ministero del Tesoro; e vien sostituito dall'On. Rodinò

Un piccolo rimpasto ministeriale

ROMA, 2. — I giornali annunciano che il Ministro del Tesoro On. Meda si è dimesso per ragioni di salute.

Sarebbe sostituito dal Ministro della Guerra On. Bonomi; e il deputato Rodinò, a propria volta, assumerebbe il portafoglio della guerra.

* * *

ROMA, 2 (sera). — Il Presidente del Consiglio On. Giolitti ha ufficialmente annunziato le dimissioni del Ministro On. Meda, per ragioni di salute. In seguito a ciò l'On. Bonomi assume il Ministero del Tesoro; e l'On. Rodinò vien nominato Ministro della Guerra.

Dichiarazioni al Senato sul tentativo Asburghese

ROMA, 2. — Al Senato l'On. Sforza, Ministro degli Affari Esteri, ha fatto importanti dichiarazioni, in ordine al tentativo dell'ex-Imperatore Carlo.

La diplomazia italiana è perfettamente d'accordo con quella inglese e francese.

L'Italia non fu sorpresa dal fatto, perchè in proposito aveva stretto formali accordi col Governo di Belgrado, e completati, proprio in questi giorni, i cordiali scambi di idee.

Da Praga, il lavorio diplomatico fra le Cancellerie della Piccola Intesa si è intensificato, per concordare un eventuale piano di azione, nel caso che Carlo d'Asburgo si insedi, quale Re in Ungheria.

IL SENATORE FRASSATI CONFERISCE CON GIOLITTI

ROMA, 2. — L'On. Giolitti ha ricevuto il Senatore Frassati, Ambasciatore d'Italia a Berlino.

Sami Bey conferisce con l'On. Sforza

ROMA, 2. — I giornali riferiscono che Sami Bey ha esposto all'On.le Sforza tutto quanto riguarda la situazione dei Greci nell'Asia Minore, nonchè la situazione Generale della Turchia; quindi l'On. Sforza ricevette il Ministro Greco Gunaris, trattando i più importanti problemi Orientali, e specialmente i problemi Greco-Turchi.

La conversazione ha avuto soprattutto lo scopo di preparare i prossimi colloqui fra il Ministro Greco e i Delegati Turchi.

I provvedimenti del Governo Jugo-Slavo

ROMA, 2. — Notizie in arrivo da Belgrado annunziano che il Governo della Jugo-Slavia ha ordinato la concentrazione di venticinquemila uomini nel settore di Varasdin.

Fervono i preparativi per occupare i nodi ferroviari che mettono in comunicazione Budapest con la Jugoslavia.

Il rappresentante della Czeco-Slovacchia a Budapest è stato incaricato di chiedere al Governo Ungherese che imponga la partenza dell'ex-Imperatore. In caso di rifiuto la Czeco-Slovacchia adotterebbe i provvedimenti del caso.

LA CONFERENZA DEGLI STATI EREDI DELL'AUSTRIA

ROMA, 2. — La *Tribuna* scrive che il breve rinvio dell'inaugurazione della Conferenza fra gli Stati successori dell'Austria, si deve unicamente al tempo che occorre ai rappresentanti per giungere a Roma dal l'estero.

Anche la Jugo-Slavia ha nominato la propria Delegazione.

L'adesione è tanto più notevole, in quanto la Jugo-Slavia non ha mai riconosciuto gli accordi di Sèvres fra gli Stati ex Austriaci.

Un'azione comune

ROMA, 2. — Il *Tempo* pubblica che i circoli ufficiosi assicurano che l'Italia, la Czeco-Slovacchia, la Jugoslavia e la Romenia si accordano per una azione comune, allo scopo di ottenere la espulsione di Carlo dall'Ungheria.

UN CONGRESSO DELLE PROVINCIE

ROMA, 2. — Oggi si tiene nel palazzo della provincia di Roma il Congresso dell'Unione delle Provincie.

Saranno rappresentate tutte le provincie italiane, per discutere di riforme di carattere amministrativo e tributario, preparate dalla Commissione Reale.

IL COLOSSEO E GLI SPETTACOLI LIRICI

ROMA, 2. — In seguito alle vivaci polemiche sorte, avendo il sottosegretario On. Rosati concesso l'uso del Colosseo per spettacoli lirici, e alle interrogazioni al Senato, il Ministro della P. I. On. Croce ha risposto, assicurando che farà il possibile per sciogliere il contratto, di cui non fu, a suo tempo, informato.

PER I POSSESSORI DI «BUONI» DEL TESORO

ROMA, 2. — I possessori dei buoni del Tesoro triennali e quinquennali, con scadenza al 19 Aprile, che chiedano di investire l'importo in buoni che scadano il 19 Aprile 1926, godranno dell'abbuono suppletivo di cent. cinquanta, oltre l'abbuono normale di rito per cento, nonchè il pagamento anticipato dell'intera cedola scadente il 19 Ottobre 1921.

Le truppe passate a Carlo

PARIGI, 2. — I giornali hanno da Vienna che le truppe passate all'ex-Imperatore Carlo ammontano a circa venticinquemila.

La Francia non aiuta gli Asburgo

ROMA, 2. — La *Tribuna* reca da fonte autorizzata che si deve assolutamente smentire l'aiuto francese a Carlo. Invece la Francia è fedelissima al principio, che esclude in modo assoluto il ritorno degi Asburgo sul trono.

PER AIUTARE L'AUSTRIA:

PARIGI, 2. — Gli Alleati hanno comunicato all'Austria le decisioni per aiutarla; e perciò sono anzitutto disposti a prorogare la scadenza delle indennità di guerra, e rimborso del capitale e degli interessi sugli anticipi, accordati per soccorrerla.

I pegni ora esistenti, come le dogane, i tabacchi, costituirebbero la garanzia.

Inoltre le quattro Potenze eserciteranno i propri buoni uffici alla Conferenza di Porto Rose, affine di rimediare all'attuale situazione economica nel centro e nel sud est nell'Europa.

Mobilitazione in Grecia

ATENE, 2. — Per fronteggiare ogni eventualità si sono mobilitate diciotto classi di riservisti, originari dalla Tracia.

I combattimenti in Asia Minore si sviluppano

COSTANTINOPOLI, 2. — Un Comunicato del Governo in data del 29 Marzo afferma che i combattimenti in Asia Minore hanno preso una grande estensione.

I Greci attaccanti su tutti i fronti furono arrestati dall'eroismo dei soldati turchi.

Blocconon riconosciuto

ROMA, 2. — I giornali hanno da Costantinopoli che gli Alleati non riconoscono il blocco nel Mar Nero, proclamato dalla Grecia.

I Bolscevichi fuggono da Arcangelo

STOCCOLMA, 2. — Si ha da Helsingfors, che i marinai russi del Mar Bianco hanno costretto i rappresentanti dei Soviety a fuggire da Arcangelo.

LO SCIOPERO DEI MINATORI INGLESI

LONDRA, 2. — In seguito alla proclamazione dello sciopero, il lavoro è cessato in quasi tutte le miniere di carbon fossile della Gran Bretagna.

Facilitazioni agli studenti di Istituti Superiori

I giovani nazionali o stranieri, residenti all'estero, e anche nelle Colonie Italiane, inscritti negli Istituti superiori possono ottenere il passaggio sui piroscafi delle C.ie Italiane con la riduzione del 75%, vitto escluso, purchè i viaggi di andata e ritorno sieno rispettivamente iniziati nei trenta giorni precedenti l'apertura dei corsi, o nei trenta giorni che seguono la chiusura dei medesimi.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

3 Aprile 1921 — 93/273 — Domenica in Albis — S. Riccardo - S. Pancrazio - S. Eraldo - S.s Agape e Chioni - S. Ulpiano - S. Niceta.

Il Comm. A. Fares

Abbiamo già partecipato ieri, che il Cav. Uff. *Antonio Fares*, Segretario particolare di S. E. il Governatore, è stato nominato Commendatore dell'ordine della Corona d'Italia; oggi, doverosamente, aggiungiamo poche parole, poichè il piacere di rendere subito di pubblica ragione la notizia, e la *fretta di andare in macchina* non hanno ieri consentito a noi di comentare il lieto evento come l'Uomo merita, e di manifestare interamente il nostro compiacimento così come era nostro intendimento.

L'alta onorificenza, testè concessa, non è che il riconoscimento da parte della Patria dei meriti di un cittadino, che tutta la sua esistenza, tutte le sue energie, tutta la sua attività le ha sempre dedicato e le dedica, con abnegazione pari alla modestia.

Il Commendatore *Fares* iniziò la sua carriera in Eritrea, in tempi foschi, di tempesta, quando il più modesto funzionario, in quelle torride plaghe, era il pioniere di un'ardua opera di civiltà e, al tempo istesso, l'antesignano di una grande idea che appena appena sorgeva, allora, timida e parvula, nella coscienza immatura della Nazione: l'idea coloniale.

In Eritrea appunto, lo conobbe e lo apprezzò *Luigi Mercatelli;* e si strinse fra i due uomini una di quelle amicizie che il tempo non affievolisce mai, così frequenti fra vecchi coloniali, fra uomini che abbiano sentito la dolcezza di lenire, nella solitudine della lontananza e degli affetti familiari, la propria stanchezza, appoggiandosi ad un braccio fidato.

Poi fu la Somalia ed in seguito a Zanzibar, chiamatovi dalla fiducia del suo vecchio ed illustre amico; e per l'assenza, appunto, del Marcelli, resse quel Consolato Generale per lunghissimi anni.

Zanzibar era, allora, come il predellino da cui le grandi nazioni europee si lanciavano alla conquista dei loro grandi imperi equatoriali; competizioni asperrime e lotte implacabili di agile astuzia vi si combattevano quotidianamente.

La reggenza fu quindi incarico ben grave e ben pesante di responsabilità; pur egli la tenne con onore e con dignità.

L'impresa libica e la necessità di un personale, che avesse ad un tempo lunga esperienza coloniale e sicure attitudini politiche fecero si che al Commendatore *Fares* venissero affidate missioni di natura delicatissima e che egli assolse sempre in modo superiore ad ogni elogio.

Ma il memore affetto di S. E. *Mercatelli* doveva chiamarlo a nuovi e più alti onori: Così prima all'ambasciata di Tiflis, poi al Governo della Tripolitania, egli lo ha condotto con sè in qualità di segretario particolare. E l'onorificenza attuale dimostra quanto la scelta sia stata sapiente e con quale operosità preziosa e instancabile egli abbia saputo contraccambiare la fiducia dimostratagli.

Noi ci auguriamo di vedere sempre accanto a S. E. *Mercatelli*, questa mite e onesta figura di amico e di funzionario, in cui l'esperienza è pari solo alla modestia, la finezza di intuito alla signorilità del tratto, la devozione al disinteressamento.

E con questo augurio cordiale, gli rinnoviamo da queste colonne le congratulazioni più sincere, e, ci si permetta la parola, più affettuose.

Partito Popolare Italiano

I Consiglieri del Partito Popolare Italiano sono pregati di intervenire lunedì sera, alle 18,30 precise nei locali sociali, per urgenti comunicazioni.

Ancora della .. .. Festa in Giardino

Voglia scusarmi, cortese Direttore, se a nome del consiglio della Società *Dante Alighieri* le domando qualche altra linea di spazio.

L'Indiscretissimo, nell'articolo di ieri, dimostra di aver sognato: a confermarlo basterebbe notare che la festa sarà fatta solo oggi 3 aprile. Ma una circostanza, sulla quale è opportuno dire con esattezza, è quella che riguarda la descrizione: essa, infatti, è molto al di sotto di quello che sarà in realtà.

* * *

Basterebbe pensare che mezza Tripoli si è mobilizzato per assicurare la riuscita; è nostro convincimento, quindi, che tutti, oggi, si affretteranno alla grande riunione il cui scopo è di raccogliere i fondi necessari per l'acquisto dei libri indispensabili a che la nostra Biblioteca, che presto sarà riaperta al pubblico, possa offrire i volumi occorrenti per la continuità della cultura scientifico-letteraria.

E di nuovo grazie.

Un Consigliere

* * *

La *Dante* avverte che è vietato accedere al giardino con apparecchi fotografici perchè le fotografie furono concesse in esclusività al Sig. V. Aula, che agisce per conto dell'Associazione.

* * *

Si porta a conoscenza del pubblico che due egregi dilettanti daranno un'accademia di box che naturalmente riuscirà attraentissima. Non è improbabile che dopo l'accademia venga lanciata una sfida per un regolare assalto che naturalmente si svolgerebbe nel pomeriggio stesso.

Gli sportman desiderosi di emozioni sono avvertiti!...

Società Italiana di Beneficenza

Poichè oggi, alle ore 15, avrà luogo la «Festa in Giardino», promossa dalla *Dante Alighieri* si avvisano i soci che la Assemblea della Società Italiana di Beneficinza è rimandata a domani, lunedì alle ore 18, nella sede della Società *Dante Alighieri* fra via Riccardo e via Mzram (presso la Scuola *Roma*).

Una serata artistica

Giovedì scorso, alla presenza di un esiguo ma elettissimo pubblico, si è svolto nello studio Artistico dei F.lli Presutti, un trattenimento musicale di sommo interesse. Noi siamo lieti di poterne dare notizia, poichè l'iniziativa è stata presa dal migliore elemento artistico della colonia.

Il maestro G. Kosa, ben noto pianista e compositore, in unione al Cav. Perchiazzi, al Capitano Merlo ed al Sig Presutti, si sono stretti in una comunione di idee e di fattività, allo scopo di iniziare una lunga serie di trattenimenti, attraverso i quali intendono, non solo di ricreare lo spirito mediante l'esecuzione della più scelta musica da camera e di tutte le opere dei grandi genti musicali, ma di svelare eziandio tutte le arcane bellezze di quelle opere, con brevi precisi commenti e con cenni storici, tecnici e biografici. Da ciò si arguisce facilmente come tale genere di trattenimenti, possa interessare solo la parte più colta del pubblico e come gli organizzatori abbiano scelto l'ambiente più adatto allo svolgimento del loro programma. Simpatico infatti fù l'ambiente dove si svolse la serata, poichè in esso si respirò un'atmosfera di pura arte, come fu rilevato da tutti gli intervenuti, tra i quali notammo: la Contessa Balladore, la Contessa Vincenti Mareri, il Comm. Caffarel, il Colonnello Mezzetti e la sua Signora, il Colonnello Dall'Ora, il Maggiore Marucco, colla sua Signora e Signorine; le Signore Clerici, Monticelli, Dini, Legendre, De Vita, Lombaton, Bali, Ghirlando, il Dottor Testori, il Dott. Balladore, l'Avvocato Fedriani e Signora, l'Ing. Monticelli e molte altre.

Gli esecutori furono tutti all'altezza della loro fama artistica e misero ogni impegno nell'esecuzione del programma riuscito veramente perfetto.

Fu per tutti una vera sorpresa udire il bel canto del Sig. S. Presutti, il quale ebbe l'occasione di rivelare la sua bella e carezzevole voce di tenore, nonchè la sua perfetta scuola e l'impeccabile interpretazione di tutti i pezzi da lui cantati.

L'interessantissimo trattenimento, s'iniziò con un breve, discorso del Sig. Presutti, nel quale fu illustrato lo scopo che l'eletto gruppo di artisti intende raggiungere, quello cioè di creare un centro di vera e sana cultura musicale e di svilupparlo in modo da procurare a tutti i cultori ed amatori della musica, quel godimento spirituale tanto desiderato in mezzo alla monotonia della vita coloniale.

Si passò quindi allo svolgimento dello scelto programma musicale. Fu eseguito per primo numero un *Trio* di Roberto Volkmann, illustrato con brevi precisi cenni tecnici, storici e biografici dal Sig. S. Presutti, esecutori di questo Trio furono: il maestro G. Kosa, il Cap. F. Merlo, Cav. G. Perchiazzi; il Sig. Presutti cantò poi una fine melodia di A. Rotoli ed un mottetto, su testo latino di Cesare Franck, attraverso cui furono gustati attimi di sublime misticismo.

Pure illustrato egregiamente dal Sig. Presutti il maestro Kosa eseguì con arte squisita e perfezione tecnica «Il Carnevale» una caratteristica composizione del grande musicista romantico Roberto Schumann. Dopo un breve intervallo il Cav. Perchiazzi illustrò con perizia e chiarezza alcune arie antiche dei secoli XVII e XVIII del Giordani, di F. Scarlatti e di Durante che egli stesso eseguì al violoncello, con brio e slancio giovanili. Cantò quindi ancora il Sig. Presutti una deliziosa melodia di Renato Broggi ed un poema pittoresco di A Flègier su testo francese di Alfred de Vigny. Ed infine il Cap. Merlo, dopo aver magistralmente illustrato l'autore, e la composizione, eseguì con la ben nota maestria ed in unione al Maestro Kosa, la poderosa sonata ciclica per violino e pianoforte del sommo sinfonista Cesare Franck.

La serata si svolse in un'intima squisita cordialità e tutti i presenti ebbero parole di lode e di sentiti ringraziamenti per gli esecutori ed organizzatori del trattenimento dichiarando loro con spontanea sincerità, che il godimento spirituale fu alto e completo.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà mercoledì 6 corrente per Homs - Sliten e Misurata.

* * *

Piroscafo *Tolemaide* proveniente da Genova e scali di linea XII giungerà venerdì 8 corrente.

Banchetto dei Cacciatori

Non si debbano spaventare i cacciatori per i tre capi di selvaggina necessari per intervenire al pranzo sociale che si terrà *Alle Venete* Lunedì 4 Aprile alle ore 20 giacchè vi sarà indulgenza plenaria per i meno fortunati cui non arrise la fortuna di veder frullare una quaglia o beccaccino.

E' solo necessario che nessuno manchi al banchetto, e le prenotazioni si ricevono fino a questa sera presso la sede della Società in Via Azizia di fronte alla pasticceria Genovese.

La sola buona volontà di aver cercato la selvaggina è sufficiente per l'iscrizione. Se le cartucce faranno poi cilecca, se la dosatura delle cariche non fosse indovinata o se il piombo non incontrerà la vittima non c'è da spaventarsi di rimanere senza il piatto di cacciagione, perchè i carnieri vuoti saranno riempiti dalle chiacchiere dei più spavaldi cacciatori.

La Società dei Cacciatori

MENU DEL PRANZO

Ravioli al sugo (abbondanti).
Polli alla cacciatora.
Quaglie e beccaccini allo spiedo con insalata.
Frutta - Formaggio - Dolce ecc.
Vino un litro di Chianti a testa.

Politeama

3 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie

La stretta
Interpret. M. Bonnard

Il nome di Mario Bonnard, attirerà questa sera al Politeama, un gran pubblico avido di ammirare dei film del più alto interesse.

In *Stretta*, la linea del soggetto è diritta, severa, i personaggi sono ideati e agiscono secondo uno stile sobrio, incisivo e convincente. Il film perfetto in ogni sua parte, curato con diligenza, e da esso veramente si sprigiona il senso dell'armonia e che procura un vero godimento artistico. La messa in scena è una meraviglia di buon gusto e di eleganza.

Varietà

Rossi e *Rosy* con nuove danze, entusiasmano il pubblico che non lesina i suoi applausi ai due simpatici ballerini.

Blondinette la indiavolata eccentrica ottiene seralmente grande successo.

Amorini Ersilia la stella italo-napoletana, santa come un usignolo, e costituisce il numero forte del programma per cui è inutile stare a descrivere il grande successo che ottiene ogni sera, con applausi e molti bis.

Persico il dicitore insuperabile il vero macchiettista, ottiene seralmente applausi calorosissimi e deve concedere molti bis.

ORARIO DEGLI SPETTACOLI:

1ª Rappresentazione dalle ore 5,30 alle 7,30
2ª " " " 730 " 9,30
a prezzi popolari
3ª " " " 9,30 " 11,30
a prezzi serali

أخبار خارجية

نقلا من جريدة المقطم

عدد ٩٧٢٤

* تابع ما قبله *

جاء في تلغراف روتر ان

الاحوال اتفقت على أن اجتماع

الاخير في قصر سان

ريمو كان من الحوادث التاريخية

العظيمة الشان ولا يقل اهمية عن

الاجتماع الذي حضره المندوبون

في فرسايل بعد عقد الهدنة

خطبة المستر لويد جورج

لها من عظم الوقع ما كان

لخطبة المسيو كلمنصو وساسه

الحلفاء ولاسيما الفرنسويين معجبون

بالحزم والبراعة والفطنة التي

ابداها المستر لويد جورج وجميع

الصحف والاراء على اختلافها

جانب في مدح خطبة اما

الحالة على جانب عظيم من

الخطورة ولكن الظنون ان

الحكومة الالمانية تدرك حرج

الحال وتعرض يوم الاثنين اقتراحات

اقرب الى العقل فتكون قاعدة

للبحث وتحول دون تنفيذ تهديد

الحلفاء ومما يويد الشعور بحل

المشكلة حلا سلميا سير الاحوال

في بورصه برلين فانها كانت

متمسكه وقد ارتفعت الاسعار

فيها حتى بعد خطبة المستر

لويد جورج وذلك الظن الالمان

بان الحلفاء لا ينوون قطع المفاوضات

حالا وقد جمعت الوزارة الالمانية

للبحث في بلاغ الحلفاء النهائي

الصحف الفرنسويه تطنب في

خطبة المستر لويد جورج

وتقول انها جاءت في الوقت

المناسب بين الاحتفال بتنصيب

رئيس الولايات المتحدة الجديد

لدلالتها الصريحة على ان

الحلفاء متحدون على فرض الغرامات

على المانيا وهناك دلائل تدل على

ان الالمان قلقون من حزم الحلفاء

وقد ابانت بعض صحف برلين

ان معارضة الالمان لم يكن لالغاء

نهائيا على الاطلاق بل

اقترحات مع ان جريدة برلين

تاجبلاط تصرح بكل جراة بان

مطالب الحلفاء مما يستحيل التسليم

به وسترفض مرة اخرى وقالت

جريدة اخو هر آبند بلاط انه قد

تعرض اقتراحات مع ان جديدة

وربما عرضها فريق ثالث وبحثت

الوزارة الالمانيا في خطبة المستر

لويد جورج امس ليلا والظاهر

ان الراي الوحيد الذي ادرت

به هو ابداء استغرابه على

الغرامات التي قيل انها اذا

فرضت تجعل المانيا ضعيفة جدا

وهذا يخالف وتحر بارس

وحاول المرليب رئيس مجلس

الرخستاغ ان يتلوا خطب المستر

لويد جورج عن الغرامات فاثر

ذلك هرجا ومرجا عظيمين واول

من هو فمن النائب الكوموني

التكلم فقول بضجاج (اطرحوه

خارجا) وطلب هذا النائب

من الرئيس ان يستمر في تلاوة

الخطبه فانهالت عليه الشتائم

والمت الجلسة

لندن في ٥

وربما انفرط عقد المؤتمر يوم

الاثنين الا اذا عرض الالمان

اقتراحات اقرب الى العقل اما

الحلفاء فيرجحون كل مايدل على

شعوب آلمانيا لا تدرك حقيقة

الموقف ولكن ذلك يفيد تعديلا

كبيرا في موقف المرفون

سيمونس السابق والمفهوم ان حرب

الوزره في المانيا رغب رغبة

شديدة في حل المشكل ولكن

احزابا أخرى تعارض اشد

معارضه ويعزى التغيير في

الحكومة الالمانية التي كانت رافضة

سابقا قبول اقتراحات ما ولون

ويروكل لى الى تشديد المرستنس

وسواه من كبار زعماء اصحاب

المصانع

Associazione Impiegati e Salariati dello stato

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Impiegati e Salariati dello Stato ha il piacere di comunicare alla classe di impiegati straordinari che in conformità alle promesse fatteglì da S. E. il Governatore e mercè il Suo autorevole intervento si sta compilando presso il Ministero delle Colonie un ordinamento per la loro sistemazione.

L'ordinamento comprenderà i maggiori desiderata avanzati dalla classe cioè oltre ad un sensibile miglioramento economico e morale anche una conveniente assicurazione per l'avvenire.

Il Consiglio nel dare tale notizia è sicuro che la classe saprà mantenersi unita per un'intensa cooperazione atta a favorire una facile tutela degli interessi collettivi.

Il Consiglio Direttivo

Ferrovie dello Stato.
RETE LIBICA

Trovansi disponibili a Tripoli per la vendita, presso queste Ferrovie: Kg. 2500 di ottone in pezzi e frantumi e Kg. 1400 di rame in pezzi, frantumi, tornitura e limatura. Per eventuali acquisti, indirizzare le offerte alla Direzione dell'Esercizio non oltre il 15 aprile p. v.

AVVISO DI VENDITA

In Zenghet Espagnol si vendono due quote di case; al N. 32 e al N. 30. Della prima le quote vendibili sono 12 su 27; dell'altra 6 su 27. Condominio con Haescia Hauen bent Zahia el Giarairli.

Per la compera rivolgersi a Musa el Cabasi, Zenghet Hassuna Pascià; e al sensale Hauas.

Avviso

Il sottoscritto Moisè Jacob Hassan rende noto, che avendo rilevato il negozio a Suk el Turk, 2 della Ditta Nino Hassan, sin dal primo febbraio corr. anno, tollererà l'accettazione della merce commissionata dalla predetta Ditta Nino Hassan, solo pel periodo di giorni otto da oggi; trascorso il qual termine rifiuterà qualsiasi merce commissionata dalla predetta Ditta venditrice.

Tripoli li 3 aprile 1921.

Moisè fu Jacob Hassan

DIREZIONE D. COMMISSARIATO MILITARE
della Tripolitania
Avviso per acquisto barracani

Il giorno 7 aprile alle ore 9 avrà luogo una licitazione privata per la fornitura di mille barracani suddivisa in tre lotti.

Le condizioni d'appalto sono visibili tutti i giorni dalle otto alle undici e trenta e dalle sedici alle diciotto presso questa Direzione.

Tripoli, 2 febbraio 1921.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Compagnia Treno
Avviso

Mercoledì giorno 6, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e puledri riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presid. Commissione di vendita
Capitano NEGRI

Avviso agli agricoltori

Dal 1° Maggio il letame degli Squadroni Savari accantonati nella caserma cavalleria, sarà ceduto al migliore offerente.

Il contratto avrà valore esecutivo dopo approvazione amministrazione coloniale, le spese registro e contratto a carico assuntore. Presenza media giornaliera 300 quadrupedi, letame dovrà essere ritirato mezzi propri.

Dirigere offerte 3° Squadrone Savari.

Avv. E. Gutierez - Dirett. Respons.

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche",

Annunzi economici

DATTERI - DEGLA ENNOUR - Lassetta da 2 - 3 5 Kg. — Succ. Fantoces e Beretta.

E' STATA SMARRITA NEL PERCORSO DAL CIRCOLO MILITARE ALL'HOTEL « SAVOIA », SEGUENDO VIA AZIZIA, UNA BORSETTA D'ARGENTO; A FORMA DI SCATOLETTA, CON CATENELLA, CONTENENTE POCHI OGGETTI.

CHI L'HA RINVENUTA FAVORISCA PORTARLA ALLA REDAZIONE DELLA « NUOVA ITALIA ».

* اعلان *

فقد في الطريق الموذية

من النادي العسكري الي

اوتيل صاوويه من شارع عزيزيه

بزدان نسائي من فضة مصنوع

علي شكل حق جلسا ومدل

علي اشياء قليلة

فمن وجده فليتكرم ويأتي

به الى ادارة ايطاليا الجديدة

Ultima ora

Il Decreto di scioglimento della Camera è imminente.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3 matt. - I giornali concordemente annunziano che è imminente il Decreto di scioglimento della Camera.

* * *

ROMA 3 matt. - Il Decreto di scioglimento della Camera si pubblicherà il 7 Aprile. I comizi si terranno il 15 maggio.

Il movimento elettorale in tutta Italia si è iniziato.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

* نعلن *

حصص من حوشين بزنقة

الصنبور داخل المحروسه صغير

عدد ٣٢ بسكة صالبو بغه المالك

منه ١٢ حصه من اربعة ٢٧

وكبير بعدد ٣٠ بلسقه ووجه

منه ٦ حصص مما ذكر ايضا

كلاهما شركة عايشه بنت بحي

الجزايرلي علواتي التحدية فالراغب

الرهن يراجع موسى فندي

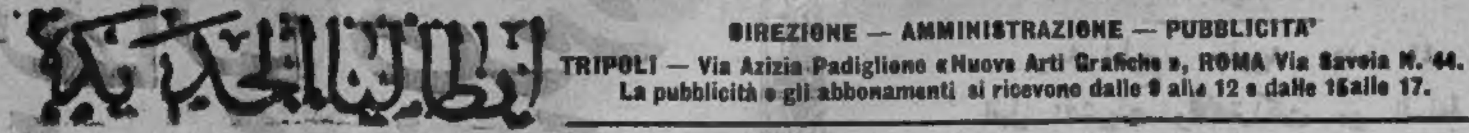
الكعازي بزنقة حسونة باشا

والدلال جواس العلوم

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 93. — *Lunedì 4 Aprile 1921.* Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Un sintomatico discorso politico
dell'On. Nitti a Melfi

L'On. Nitti pronunzia un discorso politico

MELFI, 3. — Accolto entusiasticamente dalla popolazione è giunto lo ex-Presidente del Consiglio On. Nitti, il quale, di fronte a grande folla, ha pronunziato un discorso politico, di notevole importanza, difendendo l'opera del suo Governo; ed esprimendo la fiducia che l'Italia progredirà sempre più, attuando i programmi della democrazia e del lavoro.

Le nuove circoscrizioni elettorali

ROMA, 3. — Ecco le nuove circoscrizioni elettorali: Alessandria, 18 deputati; Ancona — Pesaro — Macerata — Ascoli, 17; Aquila — Chieti — Teramo, 18; Bari e Foggia, 18; Benevento — Avellino e Campobasso, 18; Bologna — Ferrara — Ravenna e Forlì, 20; Brescia e Bergamo, 15; Catania — Messina e Siracusa, 24; Cosenza e Reggio, 23; Como e Sondrio, 11; Cuneo, 12; Firenze 14; Genova e Portomaurizio, 17; Girgenti, Caltanissetta e Trapani, 16; Lecce, 10; Mantova e Cremona, 10; Milano, 21; Napoli, 17; Novara, 12; Rovigo, 11; Modena — Piacenza e Reggio, 19; Perugia, 10; Pisa — Livorno e Massacarrara 15; Potenza, 10 Roma, 15; Salerno 10; Siena — Arezzo e Grosseto, 10; Torino, 19; Udine e Belluno, 12; Venezia e Treviso, 13; Verona e Vicenza, 14.

Aggiungendo i deputati delle nuove provincie, si ha un totale di 535 onorevoli.

Il piccolo rimpasto

ROMA, 3. — I giornali pubblicano che l'On. Lanza di Trabia rimarrà sottosegretario di Stato alla Guerra; e Bertone alla Finanze, mantenendo l'interim al Tesoro, il cui titolare si nominerebbe dopo le elezioni.

La cessazione dello stato di guerra in Tripolitania

ROMA, 3. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che stabilisce la cessazione dello stato di guerra in Tripolitania, con effetto dal 24 novembre 1920.

I profitti di guerra

ROMA, 3. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il testo del Regolamento della legge, che avoca allo Stato re commenti italofili.

Plausi Jugoslavi

ROMA, 3. — I giornali Jugoslavi di Spalato rilevano che l'occupazione italiana ha bonificato sensibilmente le popolazioni, e fanno seguire commenti italofili.

LO SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

ROMA, 3. — Con odierno Decreto è stato sciolto il Consiglio Comunale di Bologna.

La Conferenza fra gli eredi dell'Austria

ROMA, 3. Oggi si è tenuta la riunione preparatoria alla Consulta dei Delegati della prossima Conferenza degli Stati, eredi dell'Impero Austro-Ungarico.

Re Carlo se ne va

PARIGI, 3. — Il *Gaulois* riceve da Budapest che l'ex Imperatore Re Carlo d'Asburgo avrebbe lasciato Szombathely, diretto in Svizzera.

IL VARO DI UN PIROSCAFO

COTRONE, 3. — Nel cantiere *Ansaldo* si è varato il piroscafo Cotrone.

Una protesta del Governo Turco contro l'Inghilterra

ROMA, 3. — I giornali ricevono da Costantinopoli la notizia che il Governo di Angora ha pubblicato un comunicato in questo senso:

«L'Amministrazione inglese dell'Egitto invia attualmente in Grecia armi e munizioni, nonchè materiale da guerra; inoltre i sudditi Greci, residenti in Egitto, sono chiamati alle armi ed inviati in Grecia, sotto la protezione della polizia inglese.

«Ciò dimostra che l'Inghilterra protegge apertamente la Grecia contro la Turchia.

La guerra in Asia Minore

PARIGI, 3. — Il *Temps* ha da Londra che in seguito ad uno scacco subito la stabilità del fronte Greco apparisce compromessa verso il centro.

* * *

COSTANTINOPOLI, 3. — Il comunicato del 1° corrente dice che i Greci continuano gli attacchi su tutti i fronti, ma che ben tre Divisioni Greche sono state respinte, con fortissime perdite.

La voce dei Greci...

ATENE, 3. — Il comunicato del 31 marzo dice che i Greci hanno occupato la stazione di Bryuk Tsoup, e varie alture circostanti, dopo una accanita resistenza.

E la voce dei Turchi...

LONDRA, 3. — La *Morning Post* riceve da Costantinopoli che i Turchi annunziano di aver riportato una grande vittoria a Eskishar.

Una intera Divisione Greca sarebbe rimasta prigioniera.

La cavalleria Kemalista insegue il nemico.

Le rappresentanze italiane passano per Madrid

MADRID, 3. — Accolte da grandi entusiastiche manifestazioni sono giunte a Madrid, dirette a Lisbona, le rappresentanze dell'esercito e della marina italiana.

* * *

Roma, 3 — Il Governo Portoghese ha eziandio invitato il Generalissimo Diaz perchè partecipi alle feste militari di Lisbona.

Il Governo Italiano ha subito accolto l'invito; e il generale partirà in modo da giungere a Lisbona il 7.

Sarà anchepresente il Maresciallo Joffre.

L'ASSEMBLEA DI BUDAPEST PROTESTA

BUDAPEST, 3. — L'Assemblea Nazionale ha votato all'unanimità una mozione, nella quale protesta vivacemente ed energicamente contro i tentativi di sovvertimento dell'ordine, e dà incarico al Governo di porvi fine.

Si approvò altresì una mozione con plauso e felicitazioni ad Orthy per il suo atteggiamento, leale e corretto.

Nel Governo Inglese

LONDRA, 3. — Si annunzia che Sir Robert Horne è stato nominato Cancellierie dello Scacchiere — e Lord Cabot, Vice Re d'Irlanda.

TRIPOLITANIA CLASSICA

L'Epoca preistorica e le sue colonie fenicie

Gli abitatori della Tripolitania pare appartenessero a un'unica razza che popolava tutta l'Africa settentrionale e forse anche le regioni interne fino a Sahara.

A questa razza si debbono attribuire i monumenti megalitici che si rinvengono nel deserto (tumuli, massi allungati, costruzioni strane che mal si saprebbero riferire ad epoche storiche ecc.) e quelli che si possono vedere in Algeria, in Tunisia e in Cirenaica (es. ad Hang Segal). Ma ciò che più interessa per noi è che questi ruderi si riscontrano, con gli stessi caratteri, anche nell'Europa occidentale.

Per tale circostanza, e per altre considerazioni che dirò in seguito, essi vengono attribuiti a popolazioni appartenenti un unico ceppo originario. Filonesi e antropologi insigni, quali il Sergi in Italia e lo Schurè in Francia, ritengono che, in epoca antichissima, il continente nero fosse abitato da una unica razza, che aveva raggiunto un grado di civiltà (per quanto preistorica e quindi primitiva) assai elevato.

Sconvolgimenti tellurici e cambiamenti di clima, avrebbero costretto quei popoli a spostarsi verso nord, varcare il Mediterraneo e occupare l'Europa occidentale dove si sovrapposero verosimilmente alla stirpe aborigena di cui non rimane vestigio.

A suffragare questa opinione stanno non solo i monumenti megalitici ricordati, ma ancora e specialmente la conformazione scheletrica, che si rinviene identica nei popoli europei (russi esclusi) e nei puri africani (es. gli etiopici) sopratutto nella forma ellissoidale della scatola cranica e in quella allungata del viso.

«La differenza nei caratteri esterni (colorazione della pelle, dei capelli e degli occhi ecc.).... non implica, dice il Sergi, alcuna difficoltà per l'unità della specie, inquanto tali caratteri subiscono le influenze di condizioni esterne e possono mutare coi secoli, laddove i caratteri scheletrici sono inalterabili»; come è comprovato dalla somiglianza degli scheletri preistorici con quelli odierni.

La razza europeo-africana venne certamente in contatto con quella aria-indiana proveniente dall'Asia e diversa dalla prima per la testa larga e arrotondata, la faccia ampia e le forme meno agili.

L'urto derivatone portò a una parziale fusione, con prevalenza degli *euroafricani* nell'Europa occidentale e degli asiatici in quella orientale.

Per motivi che sfuggono all'esame antropico e scientifico, la civiltà preistorica dei popoli rimasti in Africa ebbe un arresto e fu facilmente superata da quella che gli stessi popoli seppero raggiungere nell'Europa a fianco degli asiatici.

Pertanto mentre in Europa e nell'Asia occidentale, agli albori del periodo storico, sorgevano le splendite civiltà degli etruschi, dei greci, dei fenici e degli egizi (allora considerati asiatici), gli africani del mediterraneo erano involti nella barbarie e destinati a ricevere la luce della civiltà dai popoli stessi, di cui verosimilmente avevano concorso a originare le razze.

* * *

Gli abitatori antichi della Tripolitania, se pure appartenenti a un unico ceppo, formavano per certo diversi aggruppamenti etnici.

Le prime indicazioni le troviamo nell'Odissea di Omero, dove si parla, in modo assai incerto di popoli detti Latofagi, o mangiatori di loto, che abitavano verosimilmente sulla costa d'Africa fra le due Sirti.

Erodoto dà notizie più ampie e più sicure attinte a viaggi e informazioni personali. Egli distingue diversi popoli sulla costa sirtica — Lotofagi a oriente, Maci a occidente — e altri nell'interno — i Uasamani presso la Cirenaica e i Garamanti ai confini col deserto, forse nell'odierno Fezzan.

Sallustio nella Guerra Giugurtina, Strabone nella Geografia, Plinio nella Storia Naturale e Tolomeo confermano all'incirca la suddivisione di Erodoto, aggiungendo qualche nome nuovo (Getuli, Massaesili).

Tutti questi popoli, o meglio queste tribù, vengono oggi chiamate complessivamente berberi.

Il nome di Libia fu dato dagli Egizi e poscia dai Greci al territorio che si stendeva a occidente del basso Egitto, ossia alla Cirenaica: Erodoto estese la denominazione a tutta l'Africa da lui conosciuta e perciò alla regione compresa fra la piccola sirti e l'Egitto (l'odierna Libica): in appresso i Greci indicarono con questo nome talora la Libia di Erodoto e talora l'intiera Africa dall'Egitto (escluso) alle colonne d'Ercole.

Con un processo analogo i Romani diedero il nome di Africa anzitutto alla regione di cui si impadronirono prima — il territorio di Cartagine, che fu sempre per loro l'Africa propriamente detta — e poi gradatamente a tutto il paese fra l'Oceano e il Nilo.

Qualche secolo prima dell'Era Volgare, mentre si svolgevano le lotte di predominio fra greci e popoli asiatici, che culminarono nella leggendaria guerra di Troia, i Fenici, sospinti forse dalla invadente potenza dei Greci, uscivano dalle sedi originarie della Siria (Tiro, Sidone) e navigavano verso occidente approdando alla Sicilia, alla Sardegna e alle coste mediterranee della Spagna e dell'Africa.

Navigatori arditi, mercanti provetti, che avevano forse dominato fino allora il commercio marittimo dell'Asia Minore e dell'Egitto, fondarono dappertutto empori, basi navali, centri attivi di scambio fra il Mediterraneo orientale e l'occidentale.

In Sicilia e in Sardegna incontrarono molta resistenza nella popolazione del luogo, che per la vicinanza cogli Etruschi, aveva conseguito un certo sviluppo civile: in Ispagna invece, e sopratutto in Africa, poterono esplicare senza contrasti la loro attività colonizzatrice.

Pare che la città più antica da loro fondata in Africa sia stata Utica (Plinio - Naturalis Historia): seguirono Ippona, Hadrumeto, quindi celebrate nella storia del cristianesimo (Tertulliano, S. Agostino): Leptis magna e in epoca meno antica Sabratha e Oea (Tripoli).

(*Continua*).

Ing. D. CARBONARO

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

4 Aprile 1921 — 94/272 S. Isidoro - S.s Agotopode - e Teodulo.

Società Tripolina di M. Soccorso

Si informano i Soci che il Consiglio Direttivo ha stabilito di iniziare l'assistenza medica per i Soci stessi nominando, quali medici Sociali, i Signori Prof. Dr. Tommaso Casoni. Cav. uff. Dr. Antonio Mazzolani. Cav. Dr. Renzo Testori.

I soci sono pertanto pregati di far pervenire il loro recapito alla Sede Sociale che rimane aperta, nei giorni feriali dalle ore 18 alle 21 - nei festivi dalle 9 alle 12.

Il Presidente
TITO MARCONCINI

N. della R. — Il provvedimento del Consiglio Direttivo della Società di Mutuo Soccorso è una delle avidenti dimostrazioni del risveglio della Società e del benefico impulso che ad essa vuole dare e dà il nuovo Consiglio.

Sappiamo che l'attività del Consiglio non si fermerà qui e che sono allo studio altre iniziative atte a dare sempre maggiore incremento alla Società.

Ripetiamo ancora che la *Mutuo Soccorso*, per le sue finalità, può raccogliere nel suo seno i cittadini di tutte le classi sociali, ed esortiamo tutti ad iscriversi nel novero dei soci.

Una ben meritata onoreficenza

La nomina a *Officier d'Acadèmie* del nostro amico Architetto Frugoni, decretata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione e Belle Arti della Repubblica Francese, in data 1° Febbraio ultimo, ha procurato un vivo compiacimento in tutti coloro che buoni apprezzatori di uomini e cose, vedono riconosciute e premiate nel *neo Officier*, la genialità dell'artista, l'indefesso lavoratore e sopra tutto l'uomo onesto. V'è chi rimprovera un leggero eccesso di verbosità; ma in questi tristi tempi di parlamentarismo e di comizii, ciò che poteva costituire un difetto in altre epoche è oggi quasi una virtù: un mezzo necessario al nostro amico per.... bilanciare l'olimpica e superiore indifferenza che gli dimostrarono certi omenoni della Colonia. Nessuno è profeta in Patria!..

Per chi non lo sapesse diremo che il decorato deve l'ambita onorificenza a ben 15 anni di servizio prestato quale Architetto presso Ditte Francesi in Asia Minore, e all'opera data per alcuni restauri al locale Consolato di Francia.

Con ciò siamo grati al Console della Nazione Amica per l'Onorificenza concessa al nostro connazionale al quale porgiamo vive e amichevoli congratulazioni augurandogli che anche le nostre Autorità vogliano riconoscergli la lodevole opera prestata in Patria e che presta in Colonia.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Club Musicale Dilettanti 'Tripoli,

Il primo aprile hanno avuto luogo le elezioni delle cariche sociali del Club Musicale Dilettanti *Tripoli* che si è testè costituito nella nostra città.

Il primo consiglio è così risultato: Presidente - Bonini Pier Luigi;

Consiglieri: Campothoris Giorgio, Menghi Fernando, Giordanella Marino, Marin Roberto;

Segretario: Ghirlando John;

Direttore Artistico: Calandra Luigi; Cassiere Ghirlando Ergardo;

Revisori dei conti: Caiopardo Fortunato, Giordanella Nunzio.

Nel compiacerci con gli eletti, formuliamo l'augurio che il Club possa presto affermarsi e soddisfare così le aspirazioni di questi volenterosi giovani che hanno sentito il bisogno di costituirsi in Circolo al solo scopo di divertirsi e di perfezionarsi nella musica sotto la valente direzione del noto pianista Sig. Luigi Calandra.

Il dramma in 4 parti che si proietta stasera al nostro *Politeama*, siamo certi otterrà un grande successo. La fama del forte e commovente lavoro, la bellezza della messa in scena, e l'arte della Linda Pini, conquisteranno tutto il pubbico. La Linda Pini, questa superba rivelazione cinematografica, è di una potenza di espressione che non teme confronti. Essa dà allo spettatore una simma di sensazioni sottili e profonde, le quali giungono al cuore per virtù di maschera drammatica e sapienza di gesto, che sempre raggiungono e spesso vincono il fascino penetrante della parola. La messa in scena è ricchissima, ed elegante ed ottimamente curata.

Varietà

Ersilia Amorini la stella italo-napoletana con delle bellissime canzonette ultimamente create, è salutata ogni sera da scroscianti applausi, che il pubblico prodiga a questa brava e valente artista.

Persico il comicissimo imitatore, oltre a delle imitazioni perfette, canta delle macchiette che entusiasmano gli spettatori, che gli dimostrano la loro simpatia meriante grandi applausi.

Rossi e Rosy la simpatica coppia di danze moderne, si esibisce in nuove danze ed è sempre festeggiata.

Blondinette la biricchina eccentrica, è sempre applaudita.

Martedì serata in onore dei bravi artisti Persico-Amorini *che per l'occasione si produrranno con nuovo repertorio.*

Società Italiana di Beneficenza

QUESTA SERA ALLE ORE 18 IN 1ª E 18.30 IN SECONDA CONVOCAZIONE, NEI LOCALI DELLA SOCIETA' *DANTE ALIGHIERI* FRA VIA RICCARDO E VIA MZRAM (PRESSO LA SCUOLA ROMA), SI RIUNIRA' L'ASSEMBLEA GENERALE PER DISCUTERE ED APPROVARE IL NUOVO STATUTO SOCIALE.

I SIGG. SOCI SONO VIVAMENTE PREGATI DI NON MANCARE.

Municipio di Tripoli

Avviso

La Commissione Edilizia presso il Municipio ha stabilito, per maggior comodità degli interessati e dei progettisti, di tenere le proprie adunanze in giorni fissi: il 1° e il 15 di ogni mese.

Partito Popolare Italiano

I Consiglieri del Partito Popolare Italiano sono pregati di intervenire lunedì sera, alle 18,30 precise nei locali sociali, per urgenti comunicazioni.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania
Avviso per acquisto barracani

Il giorno 7 aprile alle ore 9 avrà luogo una licitazione privata per la fornitura di mille barracani suddivisa in tre lotti.

Le condizioni d'appalto sono visibili tutti i giorni dalle otto alle undici e trenta e dalle sedici alle diciotto presso questa Direzione.

Tripoli, 2 febbraio 1921.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Compagnia Treno

Avviso

Mercoledì giorno 6, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e puledri riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presid. Commissione di vendita
Capitano NEGRI

* * *

اعلان

يلغ يوم الاربعاء الواقع في
٦ الجاري الساعة ٨ في سوق
الخبزه بالمزاد العلني خيل
وبغال وامهار مما لاتصلح للجيش
القومسير القبطان
نيغري

Avviso

Il sottoscritto Moisè Jacob Hassan rende noto, che avendo rilevato il negozio a Suk el Turk, 2 della Ditta Nino Hassan, sin dal primo febbraio corr. anno, tollererà l'accettazione della merce commissionata dalla predetta Ditta Nino Hassan, solo pel periodo di giorni otto da oggi; trascorso il qual termine rifiuterà qualsiasi merce commissionata dalla predetta Ditta venditrice.

Tripoli li 3 aprile 1921.

Moisè fu Jacob Hassan

Avv. E. Guttieres - Dirett. Respons.
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ٤ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الي ١٢ ومن ١٥ الي ١٨

اخبار خارجيه

-* الفتنة في روسيا *-

لندن ٤

جاء تلغراف لاسلكي من موسكو يتضمن اول اشارة الي الفتنة على البلشفين في بتروغراد بقيادة الجنرال كورلفستكي في البارجة بتروفلوفسك وجاء من أستكلم ان الجنود الذين ...ء بهم من الشمال الي تروغراد ظفروا بالمتمردين واعيد العارة الي بوارجهم والعال الي معاملهم واكتسحت المدافع لوارع بتروغراد في ٢ مارس وقمعت كل مقاومه ولكن يقال ايضا ان الفتنة تنتشر في جميع انحاء البلاد وان الفلاحين يعارضون في مصادرة قمحهم وقطع الخطت لسكك الحديد واعترف رئيس لجنة السوفيات ان الشعب وقع

روتر

-* بكير سامي بك *-

(بروما)

رومه ٣٠

وصل بكير سامي بك من موتمر لندرا وهو ناظر خارجية حكومة انقره

حرية الاصدار من طرابلس

رومه ٣١

وافق مجلس النظار على شكل الامر الذي يقرر حرية اصدار البضائع من القطر الطرابلسي

خطة قتال اليونان

لندرا ٢٩٠

ورد على ديلي اكسبرص من القسطنطينية ان خطة لصف اليونان عبارة عن حركة لسعي من جهة الي القبض العدو اي من اوشاق لى بروسه

والظاهر ان الاتراك عكنهم الافلات من قبضتهم من دون خسارة مظعة

اثينا ٢٩

استولت العساكر اليونانية على قره حصاري

(زحف اليونان)

اثينا ٢٩

جاء في بلاغ رئيس اركان الحرب ان اليونان طردوا الاتراك جهة كوتوزه واستولوا على مدينة افيون وقره حصار واسرواكثيرين وغنموا مهمات من كل صنف

ازمير ٢٩

واصل اليونان تقدمهم جهة ازمير ولم يلقوا ممانعة تذكر وادركوا في قسم اوشاق اول تحصينات الاتراك ونشبوهم القتال

اليونان متوجهون الي ازميد

باريز ٣٠

ورد من القسطنطينية على المتان اخبار من مصادر انكليزية يوخذ منها آن عساكر اليونان الموجودة في القسطنطينية متوجهة الي ازميد

-* الحالة في القطر *-

-* الطرابلسي *-

رومه ٢٣

عقدت لجنة البرلمان الخارجية جلستها بحضور وزير المستعمرات فبسط الوجيه روسي الكلام في الحالة الحاضرة وفي اللجان المختلفة التي تقاطرت منها الي رومه وماعرضته باسم الاهالي

وزاد انه سياخذ بعين الاعتبار هذه الرغائب في تنفيذ برنامجه الذي يتبع فيه منطوق القانون الاساسي

...

الاستيلاء على بلاد جرمانيا

برلين ٢٦

جاء في بلاغ شبه الرسمي في تاريخ ٢٣ مارس ان الحلفاء استولوا على عدة اماكن وانهم بدوا بملتقي سكك حديد أسترفلد وتقدموا ١٤ كيلو متر في داخلية بلاد الالمان حتى اصبحوا على مسيرة عشرة كيلوا مترات من اسن

اتفاق الاتراك والفرانسيس

باريز ٢٥

نشرت بوتي باريزيان ان الاتراك والفرانسيس اتفقوا على حدود سوريا بتعديل السابق

ملك ل هبسبورخ

رومه ٣٠

نشرت جريدة البوبولو ان كرلس امبراطور النمسا والمجر السابق اجتاز ويانه متنكراً وهو قاصد المجر ليتولي عرشها

اخذ أعداء البلشفيك لاودسه

القسطنطينيه ٣١

استولي الثوار على اودسه وماجاورها وقد مني البلشفيك بخسائر باهظة وانسحبوا الي نيقولاديش

كدورنا والحرب

رومه ٣٠

اثنت الصحف على التاليف الذي وضعه الجنرال كدورنا في الحرب الطليانيه وهو واقع في مجلدين بسط فيهما الكلام على الجهد الذي حملته ايطاليا ودفاع ابطاله على نهر بياني حتي نالوا من العدو

اميركا والحلفاء

واشنطن ٣٠

نشرت الصحف ان حكومة الولايات المتحدة قد ابلغت الحلفاء انها تشترك معهم في جميع التنظيمات الناشئة عن الحرب وان الحلفاء ليس لهم ان يعتبروها صحيحه كاملة ما لم تحرز موافقة اميركا

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 94 — Martedì 5 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 75 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La grandiosa "Festa in Giardino,, pro "Dante Alighieri,, di domenica scorsa

Il Consiglio direttivo della «Dante» può giustamente proclamarsi soddisfatto per l'esito meraviglioso della festa in giardino da esso organizzata: meraviglioso per gli incassi fatti, per la novità della festa, per l'affluenza del pubblico, per le molte attrattive dei vari banchi e dei vari baracconi.

Vano compito sarebbe il dilungarci poichè tutto Tripoli sfilò dalle 15 alle 19 nel giardino di Piazza dello Sparto, ma tuttavia non possiamo tacere le nostre impressioni rapidissime.

Il giardino era tutto una festa di bandiere e di pennoni sotto il sole che dopo la mattinata nuvolosa si era deciso a non privare la festa del suo fulgido intervento.

Appena entrati siamo avvolti dalla cortesia instancabile e dal brio inestinguibile della Signora Testori della Signora Matilde Nahum e della Signora Nelly Arbib, e delle signorine Piperno e Vicari che vendono fiammiferi e sigarette, irradiandosi per giardino da un banco egregiamente diretto dall'avv. Dini.

Poco oltre in un graziosissimo e profumato chiosco di fiori, sotto l'egida dell'infaticabile cav. Piccardi, venivano inghirlandati di mimose dalle gentili venditrici, Signora e signorine Bodrati, contessa Ballodore, Signorina Floridia.

Ma facciamo un piccolo giro in disparte per non esser troppo depauperati nel portafoglio, se vogliamo ammirare tutta la fiera.

Mentre le musiche del II battaglione volontari e quella della Scuola d'arti e mestieri diretta dal maestro Tinè e gentilmente concesse dal Comando Truppe e dalla Direzione della Scuola, rallegrano il pubblico con marcie e valtzer, ecco che il «cin bum cin bum» del serraglio Nuhma Hava ci richiama. Quei Signori Muzioli e Bertaccini trasformati in domatori di belve feroci, sono impagabili! Quanta verve..., quanto entusiasmo e quanto spirito!

Il pubblico non ha forse gustata la turlupinatura del serraglio coi suoi trucchi e con le sue prese in giro, ma ad ogni modo non possiamo tacere l'elogio ai due organizzatori ed a chi li aiutò.

Ecco ancora un bazar con doni offerti dalle ditte di Tripoli (e quasi nessuna ditta rifiutò il suo grazioso aiuto) e questo bazar che prima vende a prezzo fisso, poi si slancia a pubblici incanti ed è animatissimo per opera di Marcello Vantini e di un gruppo di Signore gentili ed operose tra cui ricordiamo le Signore Pertuzzi e Bucarelli, Duchessa Canonari e figlia, Signorine Parienti e Libertino.

Stanchi del vagabondaggio ci rifugiamo in un primo caffè ove l'avvocato Fedriani ci richiama attorniato dalle Signore Simoni, Mazzolani, Ragona, Fedriani e Rizzo.

Siamo in un angolo un poco appartato e possiamo goderci lo spettacolo della folla multicolore italiana, araba e israelita. Notiamo tutte le personalità cittadine ed il prof. Cancellieri in rappresentanza del Governo.

E avanti ancora. Ecco un tiro al bersaglio frequentatissimo per la sua originalità e difficoltà, diretto dal Signor e dalla Signorina Bonanni.

Ecco il pozzo di San Patrizio ove si affaticano generosamente la Signora Vaccari e le signorine Fortunè Nunes Vais e Ghirlando in un col Sig Gino Di Segni.

Ecco il tempio di Iside ove la chiromanzia dà i suoi responsi per opera delle Signore Bianca Nunes Vais, Lydia Nahum e Bucalovich che si prodigano con perfetto entusiasmo per il nobile scopo di far riuscire la festa, scortate dal tenente Sona.

E ritorniamo verso l'uscita. Sfioriamo, passando, due cammelli che portano in giro bimbi e bimbe, passiamo presso al recinto per una sfida di... pugni (Dante Alighieri non conosceva la Box!) e che riunisce attorno a sè fittissima folla mentre alcuni marinai delle R. Navi danno prova di maestria nell'esercizio atletico.

Ci avviamo all'uscita e dopo esser di nuovo incappati nelle... sigarale terribilmente assalitrici... ci troviamo fra Scilla e Cariddi ossia fra il banco del thè e quello delle bibite. Nel dubbio avviciniamo i banchi uno dopo l'altro e... oh meraviglia al thè troviamo il prof. Mirante che dirige il servizio con le Signore Bartoccini e Mirante e con le Signorine Baldasseroni e Corrieri, alle bibite ammiriamo la signorilità e *savoir-faire* del Capitano Basile Cavaliere Carmelo che (coadiuvato dal Signor Mazzocca) ha intorno a sè uno stuolo festoso di signore e signorine, tra cui ricordiamo la Signora e signorina Pavoni, le signore Monticelli, e Basile la Signora Camilletti, le signorine Amendola e Lo Presti.

Verso l'imbrunire alle molte attrattive si aggiunse il canto di alcuni riuscitissimi versetti satirici cantati dal Sor Capanna (P. Schembri) su versi di C. Vostri (che, pare, sia un ben noto libraio tripolino). Anche questo numero suscita simpatie e vivi applausi negli ascoltatori... tanto più che il Sor Capanna avverte che anche i satireggiati non possono... prendere cappello.

La festa è adunque riuscita, riuscitissima e ne sia lode agli organizzatori anche per aver voluto dare ad essa un carattere schiettamente popolare (cosa che a Tripoli purtroppo era inconsueta)!

Lodiamo il Municipio che concesse il giardino, il Comando Truppe, quello Navale e la Dir. del Genio che diedero materiali ed addobbi e uomini, i commercianti di Tripoli che tanto contribuirono alla simpatica manifestazione!

Ed una lode speciale al sottocomitato studentesco della «Dante» che davvero fu operosissimo e si prodigò senza riguardi con tanti suoi studenti e studentesse.

Un plauso al Maggiore Montinari, al prof. Buglisi del Comitato Centrale ed all'architetto Di Segni che diresse i lavori di preparazione dei padiglioni... un plauso finalmente al Presidente del Comitato avv. Vacca Maggiolini ed al Notaio Simoni, Presidente della «Dante», con gli auguri di ogni migliore successo per le idealità per cui tutti essi hanno con tanto fervore operato.

La città di Fiume erigerà un monumento a Dante

Fiume celebra Dante

FIUME, 6. — La città di Fiume ha solennemente celebrato il centenario di Dante, con grandiose manifestazioni.

Fra l'altro, si è proposto di erigere a Fiume un grande monumento al divino Poeta.

La Spagna e le rappresentanze italiane

MADRID, 4. — Le rappresentanze dell'esercito e della marina italiana, che si recano a Lisbona, passando per Madrid furono ricevute dai Ministri, dai Capi di Stato Maggiore, dal Capitano Generale, Governatore della città, da molti ufficiali, dall'Ambasciatore italiano, e da numerose spiccate personalità.

Le rappresentanze sfilarono davanti al Palazzo Reale, alla presenza di Re Alfonso. Il quale, quindi, si compiacque ricevere tutti gli ufficiali, intrattenendosi affabilmente con lui.

L'Ambasciatore Fasciotti offrì un sontuoso pranzo in loro onore, cui assistettero anche i Ministri e le principali personalità del mondo politico madrileno.

Il Generalissimo Diaz a Lisbona

ROMA, 4. — Il Generalissimo Armando Diaz, è partito alla volta di Lisbona, affine di prendere parte alla grande cerimonia per la inumazione del soldato portoghese sconosciuto.

Ripercussione a Budapest delle dichiarazioni dell'On. Sforza

BUDAPEST, 4. — Si riconosce in tutti gli ambienti politici che le dichiarazioni fatte dall'On. Sforza al Senato hanno prodotto a Budapest una profonda impressione; e che fu ono la causa principale che determinò un più deciso ed energico atteggiamento del Governo Ungherese di fronte al tentativo dell'ex Re.

Carlo non parte, per il momento

VIENNA, 4. — I giornali ricevono da Steinamanger la notizia che l'ex Imperatore Carlo, essendo caduto ammalato, non parte dall'Ungheria per il momento.

Partirà quanto prima.

L'Ambasciatore dell'Austria presenta le credenziali

ROMA, 4. — Il Ministro Austriaco ha presentato al Re d'Italia le proprie credenziali, e gli espresse i più vivi sentimenti di gratitudine, da parte del Governo Austriaco, per l'aiuto recato dall'Italia all'Austria.

Il Ministro ha dichiarato ai giornalisti di essere rimasto estremamente commosso per l'accoglienza ricevuta dal Sovrano.

L'On. Bonomi si insedia al Ministero del Tesoro

ROMA, 4. — L'On. Bonomi, nuovo Ministro del Tesoro, si è insediato al Dicastero.

La Conferenza degli Stati sorti dallo sfacelo austriaco

ROMA, 4. — Sono giunte alla Capitale le delegazioni polacca, ungherese, austriaca e czecoslovacca.

La conferenza è stata rimandata al 6 Aprile.

La corsa ciclistica Milano-Sanremo

ROMA, 4. — Nella corsa ciclistica Milano-San Remo è giunto primo Girardengo, poi Brunero ed Azzini.

L'assemblea del Comitato Centrale della Croce Rossa

ROMA, Aprile.

A Roma, nella sede centrale della Croce Rossa Italiana in via Toscana 10 testè fu tenuta l'Assemblea annuale del Comitato Centrale della C. R. I. con l'intervento dei presidenti del regno e delle colonie, e dei rappresentanti dei ministeri dell'Interno, degli Esteri, della Guerra e della Marina.

Il Presidente Generale dell'Associazione, Senatore Ciraolo che presiedeva l'Assemblea, ha riferito sulla esecuzione dei nuovi ordinamenti dell'Associazione attuati dovunque; sullo svolgimento del programma sanitario ed igienico di pace svoltosi con i tre grandi Sanatori in esercizio, e con i tre in preparazione; sulla assunzione degli importanti Ospizi Marini di Valdoltra, in Istria, e di Marina di Massa; sull'esercizio delle colonie permanenti per i figli di tubercolotici a Fara Sabina, Camerata e Vizzini; sul rendimento delle 31 colonie profilattiche estive che raccolsero 4500 bambini; e nelle quali la Croce Rossa Italiana impiegò il proprio materiale e circa un milione dei propri fondi; sulla maggiore azione antimalarica — quella ordinaria e quella per i congedati malarici — e sull'opera di protezione dell'infanzia e di propaganda igienica alla quale intensamente si dedica l'Associazione. Ha pure esposto il bilancio rassettato del Comitato Centrale ed i criteri con i quali si sta preparando il bilancio economico e finanziario di tutta l'Associazione. Ha rappresentato l'organizzazione di propaganda, che restaurati il bilancio, il materiale e gli ordinamenti dell'Associazione dopo lo sforzo della guerra, si sta preparando per moltiplicare il numero dei soci.

L'Assemblea ha pure discusso a fondo questioni relative al personale militare dell'Associazione ed a proposito di questioni sorte circa la partecipazione del personale militare nella gestione dei Comitati, dai quali essi in gran parte dipendono, ha convalidato le disposizioni dell'art. 36 dello Statuto in vigore.

La discussione degli ordinamenti e delle opere dell'Associazione è stata alta e di una nobile vivacità.

L'Assemblea ha plaudito al Presidente Senatore Ciraolo, per la fermezza e per la cura con le quali regge le sorti dell'Associazione.

Procedutosi quindi alla rielezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, questo è risultato così composto:

Vice Presidenti: On.li Senatori Marchiafava e Lustig — On. Bonaldo Stringher — Generale Guido Bassi.

Consiglieri: Generale Brezzi; Conte Bruschi Falgari; On. Camillo Corradini; On. Principe Fabrizio Colonna; Marchese Carlo Cavriani; Conte Pietro Macchi; On. Amedeo Sandrini; On. Alberto Theodoli; Sen. Vittorio Scialoia; On. Alberto Beneduce; Prof. Gaetano Jappelli (Napoli); Duca Lorenzo Sforza Cesarini (Roma); Prof. Enrico Burci (Firenze); Ing. Sansone Venezian (Trieste); On. Principe Lanza di Trabia (Palermo); Marchese Domenico Pallavicino (Genova).

Sono Delegati dei ministeri: i generali Calcagno per la Marina, Della Valle per la Guerra, il Dr. Lutrario per l'Interno, il Conte Viganotti per gli Esteri.

L'unità di comando nella lotta contro le sofferenze in Europa.

La Lega delle Società di Croce Rossa ne accetta la responsabilità

ROMA, Aprile.

La lotta contro le malattie e la miseria nei paesi d'Europa provati dalla guerra s'impone oggidì in modo impellente, e poichè è stato constatato che iniziative anche molteplici, ma separate le une dalle altre, non danno un rendimento pari alle energie e al danaro che vi si spende, si è pensato che solo mediante una direzione internazionale unica si potesse evitare la supplicazione degli sforzi e la perdita di danaro che ne deriva.

Una autorità internazionale tanto forte da assumersi una responsabilità così grande, non poteva trovarsi — all'infuori della Lega delle Nazioni — che nella Lega delle Società di Croce Rossa che ha la sede centrale a Ginevra. Questa coordinazione delle opere di soccorso è appunto uno dei principali scopi per il la Lega fu fondata.

La Lega delle Società di Croce Rossa impiegherà dunque tutte le forze della sua potente organizzazione per condurre a buon fine lo arduo compito che si è assunto. La Lega è infatto in grado di provvedere a tutte le spese di amministrazione della sua sede centrale, così pure quelle delle sue missioni senza ricorrere ai mezzi che le sono affidati per speciali opere di soccorso.

Un certo numero di associazioni di soccorso hanno già aderito a tale grandioso progetto, oltre le società nazionali di Croce Rossa dell'Australia, Belgio, Canadà, Chilì, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Francia, Gra Brettagna, Grecia, Olanda, Italia, Norvegia, Polonia, Portogallo, Rumenia, Svezia, Zecoslovacchia. E' certo che questo fascio di energie, alla testa delle quali si trova un organismo così autorevole e che possiede tutti i mezzi necessari sarà capace di guadagnarsi la fiducia dei popoli e di assicurare in larga misura l'aiuto volontario, così essenziale ed urgente.

La Lega delle Società di Croce Rossa (Ginevra) è pronta a rispondere a tutte le richieste di informazioni, sia direttamente sia a mezzo delle società di Croce Rossa che ne fanno parte.

NEL PERSONALE DELLA COLONIA

*** Il Commissario di P. S. Sig. Figurati Benferrati Dr. Pasquale ha assunto la direzione della P. S. dal 9 Marzo.

*** Il Cons. Agg. in prova avv. A. Mori è stato trasferito da Zuara a tripoli; e il Cons. Agg. Dott. V. Savarese è stato applicato al Gabinetto

*** Il Cons. Agg. Dott. A. Guerriero è passato dalla D.ne Affari Econ. alla D.ne Affari Civili.

*** Con Decreto N. 6189 è stato revocato il provvedimento di rimpatrio del Cancelliere G. della Cà.

*** E' stato confermato in servizio il Dott. G. Leone, Direttore del R. Ufficio Agrario.

*** E' stato abrogato il D. G. relativo all'amministrazione in servizio del Sig. D. Ciavatto, quale incaricato di insegnamento, perchè nominato insegnante straordinario.

*** Tahar ben Moh. el Mudir è stato assunto in servizio quale bidello nella scuola di Zanzur.

*** Moh. ben Ali è stato nominato bidello della Scuola di Zavia.

*** E' stata inflitta la punizione di quindici giorni di sospensione dalle funzioni e degli assegni al Caporale degli ascari della R. Capitaneria, Mahmud ben Moh.

*** Fu concessa la rivendita di marche da bollo alla Sig.ra A. Landi (Suk el Giuma).

*** L'interprete orale Straord. Moh. Nushi ben Mosbak passa a prestar servizio dal Comando Truppe al R. Ufficio Fondiario.

*** L'usciere del Carà di Nuahi el Arbaa, Ali ben Moh. Bummes è stato esonerato dalla carica: si nominò in sua vece il Hag Moh. ben Zaid.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Martedì 5 marzo 1921 — 95/271 — San Vincenzo Ferreri.

Il proverbio del giorno:

In Toscana si dice oggi «San Vincenzo chiaro, assai grano; se è scuro, pane niuno».

Linea di Navigazione tra Genova e la costa occidentale dell'Africa.

Il piroscafo *Confidenza* della Società di Navigazione *Vittoria* partirà da Genova il 15 Maggio p. v. e percorrerà il seguente itinerario: Genova - Marsiglia - Dakar - Konakry - Monrovia - Grand Bassan - Accra - Cotonou - Lagos - Boma - Matadi - S. Paolo di Loanda - Lobito e viceversa.

Per informazioni circa i noli e qualsiasi altra notizia rivolgersi alla locale Agenzia Principale della «Sicilia».

Un doloroso lutto nella Famiglia Battista

Giunge notizia da Avellino che ieri l'altro, dopo dolorosa malattia, è deceduta la Signora Teresa Battista, madre del Sig. Enrico Battista, noto ed apprezzato commerciante della nostra città.

Il figlio, preavvisato in tempo, ha potuto accorrere al capezzale della mamma, partendo con l'ultimo piroscafo, e raccoglierne così l'estremo respiro.

Rivolgiamo alla famiglia Battista, così duramente colpita, le espressioni del nostro vivo cordoglio, e in special modo ci condoliamo col figlio Signor Enrico, e colla nuora Anna.

Premio Lotteria Nahum Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 58. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 18 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Il concorso a premi per un lavoro drammatico bandito dal "Voluntas,,

Si rammenta che il 15 Maggio p. v. scadrà il termine per la presentazione dei lavori, i quali debbono essere originali ed inediti in lingua italiana e non avere più di un atto.

Che la tassa di lettura è di lire venti per i non soci del circolo.

La commissione esaminatrice composta dai Sigg. Caffarel Comm. Dr. William; Piccardi Cav. Dott. Mario, Firetto Prof. Gaetano; Li Causi Professore Benedetto e Rossi Cav. F. M. premierà in ordine di merito i tre migliori lavori che fossero dichiarati degni di rappresentazione con un primo premio di lire duecento, un secondo di lire centocinquanta ed un terzo di lire cento.

I lavori stessi a cura del Circolo verranno rappresentati entro il corrente anno, quindi pubblicati.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla sede del circolo Via della questura N. 83, tutte le sere dalle ore 20,30 alle 22,30.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà domani sera per Homs - Sliten - Misurata.

***

Postale *Elettrico* arriverà e partirà in orario.

***

Piroscafo *Tolemaide* proveniente da Genova e scali di linea XII arriverà venerdì 8 corrente.

Piroscafo *M. Minghetti* partito da Alessandria il 2 corrente.

Compagnia Treno

Avviso

Mercoledì giorno 6, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e puledri riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Presid. Commissione di vendita
Capitano NEGRI

***

اعلان

يباع يوم الاربعاء الواقع في ٦ الجاري الساعة ٨ في سوق الخبزة بالمزاد العلني خيل وبغال وامهار مما لاتصلح للجيش

القومسير الاعطان

يغري

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Avviso per acquisto Barracani

Il giorno 7 aprile alle ore 9 avrà luogo una licitazione privata per la fornitura di mille barracani suddivisa in tre lotti.

Le condizioni d'appalto sono visibili tutti i giorni dalle otto alle undici e trenta e dalle sedici alle diciotto presso questa Direzione.

Tripoli, 2 febbraio 1921.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

Avv. E. Gulliero - Dirett. Respons.

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ١ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٥ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

نقلا من جريدة المقطم

عدد ٩٧٢٤

\- ✻ تابع ما قبله ✻ -

جاء في تلغراف روتر ان الاقوال اتفقت على أن اجتماع اللوندر الاخير في قصر سانت جيمس كان من الحوادث التاريخيه العظيمه الشان ولايقل اهمية من الاجتماع الذي حضره المندوبون الالمان في فرسايل بعد عقد الهدنه وان خطبة المستر لويد جورج كان لها من عظم الوقع ما كان الخطبة المسيو كلمنصو حينئذ وساسه الحلفاء ولاسيما الفرنسويين معجبون بالحزم والبراعة والفطنة التي ابداها المستر لويد جورج وجميع الصحف والاراء على اختلافها تطنب في مدح خطبة. اما الحالة على جانب عظيم من الخطورة ولكن المظنون ان الحكومه الالمانيه تدرك حرج الحال وتعرض يوم الاثنين اقتراحات اقرب الى العقل فتكون قاعدة للبحث وتحول دون تنفيذ تهديد الحلفاء ومما يويد الشعور بحل المشكلة حلا سلميا سير الاحوال في بورصه برلين فانها كانت متمسكه وقد ارتفعت الاسعار فيها حتي بعد خطبة المستر لويد جورج وذلك لظن الالمان بان الحلفاء لاينوون قطع المفاوضات حالا وقد اجتمعت الوزارة الالمانيه للبحث في بلاغ الحلفاء النهائي والصحف الفرنسويه تطنب في خطبة المستر لويد جورج وتقول انها جاءت في الوقت المناسب حين الاحتفال بتنصيب رئيس الولايات المتحدة الجديد لدلالتها الصريحة على ان الحلفاء متحدون على فرض الغرمات على المانيا وهناك دلائل تدل على ان الالمان قلقون من حزم الحلفاء وقد ابانت بعض صحف برلين ان معارضة الالمان لم يكن الاغا نهائيا على الاطلاق بل اقترحات مع ان جريدة برلين تاجبلاط تصرح بكل جراة بان مطالب الحلفاء مما يستحيل التسليم به وسترفض مرة اخري وقالت جريدة الخوهر ابندبلاط انه قد تعرض اقتراحات مع ان جديدة وربما عرضها فريق ثالث وبحثت الوزارة الالمانيا في خطبة المستر لويد جورج امس ليلا والظاهر ان الراي الوحيد الذي ادرت ٥٥ هو ابداء اسفه على الغرامات التي قيل انها اذا فرضت تجعل المانيا ضعيفة جدا وهذا يخالف وتمر باريس

وحاول الحرليب رئيس مجلس الرخستاغ ان يتلوا خطابا المستر لويد جورج عن الغرامات فاثار ذلك هرجا ومرجا عظيمين وحاول الحر هو فمن النائب الكوموني التكلم فقوبل بضياح [اطرحوه خارجا) وطلب هذا النائب من الرئيس ان يستمر في تلاوة الخطبه فانهالت عليه الشتائم وانفضت الجلسة

لندن في ٥

ربما انفرط عقد الموتمر يوم الاثنين الا اذا عرض الالمان اقتراحات اقرب الي العقل اما الحلفاء فيرحبون بكل مايدل على سعي آلمانيا لادراك حقيقة الموقف ولكن ذلك يفيد تعديلا كبيرا في موقف لمرفون سيمونس السابق والمفهوم ان حرب الوزاره في المانيا يرغب رغبة شديدة في حل المشكل ولكن احزابا أخرى تعارض اشد معارضة ويعزي التغيير في الحكومة الالمانية التي كانت راضية سابقا بقبول اقتراحات سبا ويولون وبروكسل الى تشديد الهرستنس وسواه من كبار زعماء اصحاب المصانع

ملك ال هبسبورغ

رومه ٣٠

نشرت جريدة البوبولو ان كارلس امبراطور النمسا والمجر السابق اجتاز ويانه متنكرا وهو قاصد المجر ليتولي عرشها

الاستيلاء على بلاد نهرانيا

برلين ٢٦

\- ✻ اعلان ✻ -

فقد في الطريق المودية من النادي العسكري الي اوتيل صاوويه من شارع عزيزيه جزدان نسائي من فضه مصنوع علي شكل حقه بسلسلة ولا يحتوي علي اشياء قليلة

فمن وجده فليتكرم ويأتي به الى ادارة ايطاليا الجديدة

\- ✻ نعلن ✻ -

حصص من حوشين برنقة الصنيور داخل المحروسة صغير عدد ٣٢ بسكه صالبو بغه المالكي منه ١٢ حصه من فريضة ٢٧ وكبير عدد ٣٠ بلسقة وجوره منه ٦ حصص مما ذكر ايضا كلاهما شركة عايشه بنت يحي الجزايري علواتي التحديد فالراغب الشرعين يراجع موسى فندي الكعبازي برنقة حمونه باشا والدلال حواس المعلوم

جاء في بلاغ شديه الرسمي في تاريخ ٢٣ مارس ان الحلفاء استولوا على عدة اماكن وانهم بدءوا بمنتقي سكك حديد افرفلد وتقدموا ١٤ كيلو متر في داخلية بلاد الالمان حتي اصبحوا على مسيرة عشرة كيلوا مترات من اسن ....

حرية الاصدار من طرابلس

رومه ٣١

وافق مجلس النظار علي شكل الامر الذي يقرر حرية اصدار البضائع من القطر الطرابلسي

اخلاء دالميا

رومه ٣٠

نشرت الصحف ان الطليان يشرعون في غرة ابريل في اخلاء دالماسيا الي تمنت لا وغسلاف

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del giorno 3 aprile 1921.
Temperatura massima 22 ; minima 12,4 ;
Pressione massima 755,39 ore 7; minima 751,90 ore 21.
Prevalenza cielo 5/10 coperto; vento S. F.
Velocità massima 3,50 ore 21; minima 0,27 ore 15;
Umidità massima 98 ore 7; minima 61 ore 15.
Prevalenza mare calmo; Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 95. — Mercoledì 6 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.

TRIPOLITANIA CLASSICA

L'Epoca preistorica e le sue colonie fenicie

II.

Quale fosse l'attività civile ed economica delle colonie fenicie della Sirtica, quale la loro storia politica, ancora non sappiamo.

E' da pensare che non siano stati corpi politici indipendenti, ma abbiano servito almeno nei primi secoli, come semplici scali marittimi di Tiro e di Sidone. Nè pare accertato che i Fenici se ne siano serviti per valorizzare l'interno del paese: almeno per quanto riguarda la Libia, le regioni interne rimasero landa inospitali e come tali ebbero triste rinomanza negli scritti di Erodoto, Plinio, Strabone ed altri.

Erodoto, che chiama sterile tutta la regione fra le due Sirti, fa eccezione soltanto per la vallata del Cinyps (vicino a Leptis Magna, forse l'uadi Kaam) che egli descrive come «terra nera irrigata da molti corsi d'acqua, con una fertilità in frumento pari a quella di Babilonia e tripla di quella degli orti delle Esperidi».

La feracità della valle del Cinifo era ancora proverbiale ai tempi di Augusto e di Plinio: Ovidio ne parla in una lettera dal Ponto e se ne serve come termine di paragone, dimostrando la fama di cui godeva quella vallata:

Cinyphiae segetis citius numerabis arista, (sarebbe più agevole contare le spighe nei campi del Cinifo!)

E' l'unica notizia che si abbia delle antiche colonie della Sirtica.

Di Sabrakta e di Oea nulla di sicuro. Il nome di Sabratha ritenuto di origine fenicia (mercato di frumento) ha fatto pensare alla possibilità che quel luogo fosse centro di esportazione di cereali, ed esportazione oltre mare.

L'argomento è discusso in una bella dissertazione riportata nell'appendice II al resoconto sulla missione Franchetti in Tripolitania.

Ammesso che Sabratha sia stata mercato di frumento, non è provato che fosse mercato di esportazione e meno ancora di esportazione oltre mare.

Nè può parlarsi di abbondanza nella produzione locale perchè non se ne trova cenno negli scrittori antichi che conoscevano meglio di noi le condizioni della regione e il significato del suo nome.

Essi non parlano di mercato di esportazione: anzi non dicono affatto almeno per quanto si sappia che Sabratha fosse un mercato.

E ciò rende verosimili diverse ipotesi: o che la città, coll'ingrandirsi non fosse più un mercato di frumento, pur conservando il nome primitivo (e allora può dirsi che il nome servì in principio a individuare meglio il paese: questo era un centro di mercatura piuttosto che una vera città): o che tale mercato si sia mantenuto anche in seguito, e in tal caso non aveva che vedere colla produzione locale: era forse un luogo di transito di mercanzie: a ogni modo non pare fosse di grande importanza.

Il De Mathuisieulx opina *tant court* che fosse mercato di importazione, dato che la Libia, eccetto la valle del Cinifo, fu sempre descritta come terra sterile.

Comunque, le antiche colonie libiche non pare abbiano raggiunto una vera floridezza: erano basi di appoggio, non altro: forse vivevano di importazione che poteva esplicarsi tanto colla madre patria quanto con le colonie fenicie più fiorenti (Cartagine).

Si è pensato che formassero una federazione politica, ma non lo ritengo possibile; la federazione impone i legami, dei quali non v'è alcuna traccia, imposta un'indipendenza politica, una attività, una fisonomia personale di cui gli storici si sarebbero senza dubbio interessati: più ancora avrebbe dato motivo ad una vera valorizzazione dell'hinterland; quale non fu mai.

Leptis Magna, Oea, Sabratha, non vissero di vita propria: furono prima alla dipendenza di Tiro e di Sidone, poscia di Cartagine.

Certo furono frequenti i contatti colla popolazione berbera primitiva e, per suo tramite, coi popoli dell'interno.

Anche oggi la forma di scrittura dei berberi del deserto è di origine fenicia e fenicie sono molte parole del loro dialetto.

Ma una vera colonizzazione del paese mancò.

Non v'è notizia di lotte o difficoltà che la grande sorella africana, Cartagine abbia incontrato per sottomettere le città della costa sirtica.

Sorta in epoca posteriore, divenuta emula prima, poscia ereditiera della madre patria, Cartagine estese presto il suo dominio su Leptis, Oea e Sabratha.

Quando?

Erodoto accenna alla presenza di Cartaginesi nella valle del Cinifo nel 517 avanti Cristo, ma non parla ancora di dominio.

Il governo di Cartagine non fu quindi anteriore a quell'epoca.

Purtroppo nella distruzione della grande città punica operata dai romani andarono perduti tutti i libri e i documenti cartaginesi, che avrebbero gettato la più viva luce sulla storia fenicia.

Dagli storici romani e greci (Tito Livio - Polibio - Plinio) poco sappiamo delle condizioni della Sirtica nel periodo cartaginese. Si sa che le colonie sirtiche erano denominate *emporia*: che prima delle guerre puniche i cartaginesi avevano concluso coi romani, cogli etruschi e coi greci speciali trattati di commercio per monopolizzare tutto il traffico delle coste libiche e impedirne ogni rapporto cogli altri popoli.

Due di questi trattati sono riportati per intero da Polibio: è fatto divieto ai romani e loro alleati di accostarsi colle navi alle rive degli Emporia e se per forza maggiore (guerre - tempeste) fossero costretti ad approdarvi, dovrebbero allontanarsi entro cinque giorni.

E' verosimile che lo stesso tenore avessero i trattati coi Greci e cogli Etruschi e può domandarsi: Era scopo di Cartagine tenere celate le dure condizioni in cui versavano gli Emporia?

Dell'asprezza del dominio cartaginese fa fede un passo incidentale di Tito Livio (Annali) dove dice che, nel 193 avanti Cristo, Massanissa, re dei Numidi, alleato di Roma, riuscì a impadronirsi degli Emporia, che avevano pagato a Cartagine il tributo di 365 talenti annui (circa 2.300.000 lire).

Ammesso pure che la cifra non sia ufficiale, può supporsi che sia quella indicata dalla tradizione popolare, la quale testifica della durezza con cui Cartagine trattava quelle colonie.

La quota di 365 talenti era ben superiore a quella che Cartagine fu obbligata a pagare a Roma dopo la seconda guerra punica (200 talenti annui) e che parve onerosissima!

Caduta Cartagine nel 149 avanti Cristo e assegnata la regione sirtica al re di Numidia, le condizioni degli Emporia non parvero migliorare: perciò, scoppiata la guerra romana contro Giugurta i cittadini di Leptis Magna — (110 a. C.) — chiesero e ottennero l'intervento di Roma.

Del regno numidico si fecero tre parti: l'occidentale si diede al re di Mauritania in ricompensa dello aiuto prestato contro Giugurta: la centrale si affidò a un discendente di Massinissa: l'orientale, che comprendeva gli Emporia si aggregò alla provincia d'Africa ossia al vecchio territorio di Cartagine.

Comincia così il periodo romano della storia della Tripolitania.

Ing. D. CARBONARO

L' "ultimatum" dell'Italia e della "Piccola Intesa" all'Ungheria

Un "ultimatum" all'Ungheria

BUDAPEST, 5. — L'Italia e la *Piccola Intesa* hanno inviato al Governo Ungherese un *ultimatum*.

Se entro giovedì, l'ex Imperatore Carlo non avrà lasciato l'Ungheria, si inizieranno contro di essa le operazioni militari.

Le vicende dell'ex Imperatore Carlo

BERNA, 6. — Una inchiesta, eseguita dal Governo Svizzero, ha reso certo che Carlo d'Asburgo, accompagnato da Sisto di Borbone, partì il 24 marzo da Basilea, diretto a Strasburgo.

Sembra che i due personaggi fossero forniti di passaporti spagnuoli.

Risulterebbe ancora che Sisto di Borbone sarebbe stato il principale inspiratore, ed organizzatore della avventura dell'ex Sovrano.

• • •

BUDAPEST, 6. — Il *Correspondenz Bureau* riceve da Steinamanger che Carlo d'Asburgo partirebbe domattina diretto in Svizzera; in seguito ad una infreddatura l'ex-Imperatore è stato colpito da grave febbre.

Il treno di Corte è già arrivato a Budapest per il viaggio di ritorno di Carlo in Svizzera.

• • •

PRAGA, 6. Si assicura che l'ultimatum al Governo Ungherese contiene disposizioni dicenti che le missioni diplomatiche saranno richiamate da Budapest.

Tutte le relazioni saranno rotte con l'Ungheria; e si metteranno in esecuzione i provvedimenti militari predisposti.

La morte del Principe Andrea?

LONDRA, 6. — L'*Evening News* riceve da Costantinopoli la notizia che i giornali Turchi pubblicano che il Principe Andrea fratello di Re Costantino sarebbe morto a Brussa, in seguito alle ferite riportate.

La ritirata dell'esercito Greco

COSTANTINOPOLI, 5. — Un comunicato del Comando Turco conferma la ritirata dell'Esercito Greco, dietro la linea di offensiva.

I giornali dicono che le truppe turche inseguono energicamente i Greci.

Le rappresentanze italiane a Madrid

MADRID, 4. — Le rappresentanze dell'Esercito e della Marina Italiana sono intervenute al banchetto, ad esse offerto dalla Colonia Italiana; e quindi ad una corrida, ove il pubblico madrileno le festeggiò entusiasticamente.

Ebbe quindi luogo un altro banchetto, offerto dal Reggimento *Savoia*. Dopo le rappresentanze partirono per Lisbona, cordialmente ed entusiasticamente salutate dallo Ambasciatore dalla Colonia Italiana e dalle Autorità spagnuole.

Le rappresentanze italiane a Lisbona

LISBONA, 6 (matt.). — Le rappresentanze dell'Esercito e della Marina Italiana sono giunte a Lisbona, cordialmente ricevute dalle Autorità Portoghesi e Italiane e da numerosa folla che fece calorose ovazioni.

Le rappresentanze dell'Esercito e della Marina Portoghese rendevano gli onori, con le bandiere.

Tutte le classi della cittadinanza si associarono alle manifestazioni di simpatia in onore dell'Italia.

UN BANCHETTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA A NEW-YORK.

NEW YORK, 5. — La Camera di Commercio Italiana ha offerto un grande banchetto, cui intervenne l'Ambasciatore d'Italia, e molte notabilità Americane.

Il Presidente degli Stati Uniti, impossibilitato ad assistere al banchetto, aderì ad esso con una lettera nobilissima, esprimendo vivi sensi di amicizia e di simpatia per la Nazione Italiana.

L'Ambasciatore conseguò alcune alte onorificenze italiane a eminenti cittadini americani.

LE FESTE DI CAPODISTRIA

CAPODISTRIA, 5. — A Capodistria fu celebrata degnamente l'annessione al Regno Italiano.

Alla vedova Sauro vennero consegnate le medaglie d'argento di Trieste e di Fiume.

Grande numero di cittadini assistette allo scoprimento della lapide in commemorazione dei caduti.

Alla casa di Sauro si depose una corona d'allori, sulla lapide commemorativa.

Gli altri Senatori

(Nostro Telegramma).

ROMA, 5. — Eccetto gli Onorevoli Boselli e Luzzatti non saranno nominati altri Senatori del Regno, prima delle elezioni.

Avvenute le elezioni, avrà luogo una numerosa infornata.

Due eminenti Senatori

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 5. — Quanto prima, con molta probabilità, con speciale Decreto sarà nominato a Senatore l'Onorevole Boselli; e probabilmente anche l'On. Luzzatti, ove non intenda più presentarsi ai comizi elettorali.

IL GENERALE BADOGLIO RITORNA A ROMA

ROMA, 5. — Il Generale Badoglio ha fatto ritorno a Roma, dalla sua visita di ispezione militare in Cirenaica.

LA MOSTRA NAZIONALE DEI GRIGIO-VERDI

Napoli, 5. — Il Duca d'Aosta, festeggiatissimo, ha inaugurato nel Palazzo Municipale la mostra nazionale dei grigio-verdi.

Russo, Milanesi, Camerini

L'attività della *Nuova Libreria Nazionale* si è andata, in queste ultime settimane, intensificando. Ed ha pubblicato, nelle sue ormai note collezioni di romanzi, non solo nuovi volumi di valenti scrittori, quali Guido Milanesi, Ferdinando Russo ed Enrico Roma; ma anche opere caratteristiche, per l'originalità della trovata e la nobiltà dell'intento.

Il buon ladrone, di Ferdinando Russo, è uno studio commovente e profondo della vita napolitana, colta da vero artista nella sua poliedrica fisonomia, ora appassionata e violenta nella sua anima schietta, ora cavalleresca e generosa secondo le tradizioni del suo popolo. E' un'opera di vivo colore, di grande sentimento, di fervido interesse, che continua la bella serie del *Nuovo Romanzo Mensile*, così trionfalmente iniziata da Luigi Pirandello e Ossip Felyne.

Guido Milanesi — il cui romanzo per ragazzi *Oshidori* ha avuto tale fortuna da vedere esaurite in quattro mesi le 25 mila copie della prima edizione, tanto che la Nuova Libreria Nazionale ha dovuto pubblicarne, in questi giorni, una seconda — offre ai suoi giovanissimi lettori un racconto anche più vario ed attraente: *Il «Maronia»*, il grande transatlantico che fa la spola fra Genova e New York, la cui vita cosmopolitica di bordo è descritta da maestro. Le vicende d'un giovine patrizio italiano sbalestrato nella metropoli nord-americana sono tali e tante che, quando alla fine il protagonista trionfa sulle avventure che lo perseguitano, tenendo alto all'estero il nome d'Italia, il nostro animo è rapito da una sincera ondata di commozione. Sta uscendo in questi giorni un nuovo romanzo per ragazzi, dovuto alla penna di un fantasioso scrittore inglese: G. A. Henty.

Nè meno interessante è anche questa volta *Il Romanzo-film*, che contiene *Tre meno due*, di M. e A. Camerini.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Mercoledì, 6 marzo 1921 — 96 270 — S. Celestino I — e S. Sisto.

Per i Reduci Garibaldini

Il Comitato Centrale Nazionale di Roma per i vecchi Garibaldini ci comunica la seguente circolare, che di buon grado pubblichiamo, nella certezza che anche la cittadinanza di Tripoli corrisponderà all'appello, a favore dei vecchi combattenti per l'Unità e la indipendenza italiana.

Le sottoscrizioni in Tripoli sono raccolte dal Sig. E. De Bono, presso il Banco «Roma».

Ecco la prima lista:

E. Jannaccio	L. 10—
Alfredo A. Nunes Vais	» 10—
Enrico De Bono	» 10—
Bino Labi	» 10—
Gabriele Arbib	» 10—
Totale	L. 50.00

Illustrissimo Signore,

Essendo ben noto al suindicato Comitato Nazionale Centrale di Roma il Suo Patriottismo, viene ad invitarla a volere aprire una sottoscrizione fra gli italiani residenti in codesta Città, per raccogliere offerte a favore di una casa di Riposo per i Reduci Garibaldini bisognosi.

I Garibaldini appartenenti alle due categorie d'assegno Governativo di lire 20 e 30 mensili!, chiesero ed ottennero dal Governo un locale. Per il loro mantenimento venne loro concesso di fare una lotteria.

Le somme raccolte saranno destinate al fondo d'impianto della Casa di riposo dei Garibaldini, che dopo la loro morte verrà destinata a ricevere quei Militari che presero parte all'ultima guerra e furono mutilati o gravemente feriti. Così la predetta Casa dei Garibaldini rimarrebbe in memoria dell'Eroe dei due Mondi!

Tutte le offerte saranno pubblicate sui giornali cittadini e sul registro dei fondatori della Casa suindicata.

Il Comitato predetto, spera che la S. V. Ill.ma vorrà raccomandare quest'opera Umanitaria a favore dei vecchi legionari superstiti campioni dell'Italico risorgimento.

Si invita ad accusare ricevuta della presente con cortese sollecitudine.

Per il Comitato
Il Segretario Generale
G. BLENGINI

Premio Lotteria Nahum Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O. n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Riduzione nelle tariffe Passeggeri per l'Italia

La Società di Navigazione *Sicilia* comunica che a partire dal 1° Aprile corrente le tariffe passeggeri — sensibilmente ridotte — vengono stabilite come segue per l'Italia:

per Siracusa con le linee II e XII
Prima classe L. 260.10 — Seconda classe L. 173.40 — Terza classe L. 86,70.

per Catania con la linea XII
Prima classe L. 280.20 — Seconda classe L. 186,90 — Terza classe L. 93,30.

per Messina con la linea XII
Prima classe L. 311.10 — Seconda classe L. 207,60 — Terza classe L. 103,80.

per Napoli con la linea XII
Prima classe L. 406,80 — Seconda classe L. 271,20 — Terza classe L. 135,60

per Livorno con la linea XII
Prima classe L. 522,90 — Seconda classe L. 348,60 — Terza classe L. 174,30.

per Genova con la linea XII
Prima classe L. 547,40 — Seconda classe L. 364,90 — Terza classe L. 182,45.

I prezzi suindicati si intendono esclusi vitto ed altri diritti accessori.

Società Naz. DANTE ALLIGHIERI

Per aderire al desiderio di molti espresso si fa noto che gli stornelli del sor Capanna sono in vendita a *una lira* la copia presso la *Libreria Filacchioni* in Via Azizia.

QUESTA SERA, ALLE 18 PRECISE, NEI NOSTRI LOCALI DI REDAZIONE SI TERRA' UNA IMPORTANTE RIUNIONE DEL COMITATO CITTADINO METROPOLITANO.

SI PREGA DI NON MANCARE.

Politeama

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie

Due raggi d'amore con Viola Dana

Colla sua consueta abilità Augusto Genina ha creato una magnifica film: *Due Raggi D'Amore*, magnificamente interpretata da Viola Dana, la graziosa attrice, che rivelerà al pubblico del Teatro *Politeama*, che cosa sia la vera arte cinematografica. L'eccellente artista, molto aggraziata nelle sue movenze, esprime con rara efficacia ogni sentimento. Il pubblico leggerà nei gesti della sua piccola mano, nel suo sguardo, negli slanci appassionati della sua leggiadra persona, il vero e perfetto tipo dell'artista. In *Due Raggi D'Amore* non vi è una scena superflua, l'azione procede stringata, rapida e attrae a sè, sempre, tutta l'attenzione del pubblico.

Quanto prima: FRANCESCA BERTINI.

Varietà

Ieri sera, in occasione della serata d'onore offerta alla lucente stella Ersilia Amorini, al fine comico imitatore Persico, molto pubblico affollò il *Politeama*, per dimostrare il suo compiacimento ai due attori, che furono vivamente applauditi.

Si tratta di una delle migliori coppie che siano state a Tripoli.

Molto bene il Persico nel *Er fattaccio*, noto monologo in dialetto romanesco, applaudissimo; e insuperabile l'Amorini nella canzonetta *La serva Romana*.

Benissimo le altre produzioni. Molti fiori, e numerosi doni cospicui.

Un bravo di cuore ai due seratanti!

• • •

Importantissimi debutti quanto prima Lina Bimba stella del Varietà Declavi Alessandrini duettisti di voce.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale Elettrico partirà per Siracusa domani notte.

Buoni del Tesoro Settennali 5 %

I buoni del Tesoro settennali 5 % creati con R. Decreto del dì 30 dicembre 1920, n. 1723, sono rappresentati da titoli al portatore da Lire 500 - 1000 - 5000 - 10.000 - 20.000 e 50.000, con cedole semestrali al 15 febbraio e al 15 agosto.

Essi sono offerti al pubblico al prezzo di L. 94 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi maturati dal 15 febbraio 1921 a tutto il giorno che precede la effettiva emissione e sotto deduzione dell'importo della cedola al 15 agosto 1921; così che sono da versare L. 94.50 per ogni cento lire di valore nominale, oltre gli interessi maturati, come è indicato sopra.

Dato il prezzo di emissione, il reddito effettivo dei buoni corrisponderebbe a poco meno di L. 6.20% in ragione di anno.

I buoni stessi concorrono a due estrazioni annuali di premi da un minimo di L. 1000 a un massimo di un milione. La prima estrazione avrà luogo a partire dal 15 agosto 1921, ed i premi saranno pagabili alla stessa scadenza degli interessi.

Tanto gli interessi quanto i premi sono esenti da ogni imposta e tassa presente e futura.

Qualora i detentori di buoni settennali volontariamente preferiscano certificati nominativi, oltre a evitare i rischi inerenti ai titoli al portatore, avranno a loro favore l'ulteriore beneficio di un interesse supplementare di 0,25%, purchè tale tramutamento avvenga entro l'anno dalla data di rilascio apposta sul buono.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Banco di Roma.

Movimento nell'Ospedale

Dal 27 marzo al 2 aprile 1921.

Esistenti n. 82 — Ammessi n. 58 — Dimessi n. 34 — Decessi n. 3 — Pronto soccorso n. 35.

Ferrovie dello Stato RETE LIBICA

Trovansi disponibili a Tripoli per la vendita, presso queste Ferrovie: Kg. 2500 di ottone in pezzi e frantumi e Kg. 1400 di rame in pezzi, frantumi, tornitura e limatura. Per eventuali acquisti, indirizzare le offerte alla Direzione dell'Esercizio non oltre il 15 aprile p. v.

Avviso ai proprietari di autoveicoli

E' VIAGGIANTE DA *MONOPOLI PER TRIPOLI* IL VELIERO «*LO PARO TERZO*» CON

3000 casse benzina Lampo

Società Italo-Americana pel Petrolio
L'Agente
VITTORIO E. PAGGI

Vendesi casa

E MEZZANINO ATTIGUI N. 93 - 95 IN GOS ES SRARHI, ATTUALMENTE ABITATI DAL DOTTOR MAZZOLANI, CONTENENTI 14 STANZE, UN BAGNO E TUTTI GLI ACCESSORI. RIVOLGERSI A MOHAMMED BEY FGHI HSEN IN VIA MIZRAN O AL SUO UFFICIO IN ZENGHET EL FNEDGA N. 13.

Avv. [illegible] Guttierez - Dirett. Respons.

تطبع الجريدة في معمل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعه ٦ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية معمل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

لقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

بطلان حالة الحرب

رومه ٣

نشرت الغازيته الرسمية الامر الملكي في الغاء حالة الحرب من القطر الطرابلسي ابتداء من ٢٤ نوفمبر ١٩٢٠

انسحاب الملك كرلس

باريز ٣

ورد من بودابست على الفولوا ان كرلس امبراطور النمسا والمجر السابق قد غادر زمباتي متوجها الي سويسرا وقد فشل فيما حاوله من العود الى عرش المجر اذا انكرت الدول العظمى عمله وقابلت عزيمته بالفتور

احتجاج حكومة تركيا

رومه ٣

وردعلي الصحف من القسطنطينية ان حكومة انقره قد نشرت بلاغا جاء فيه ان ادارة الانكليز في مصر تواصل ارسال السلاح والذخيرة والمهمات الحربية لليونان وان البوليس الانكليزي يسعى استدعاء اليونان القاطنين في القطر المصري الي حمل السلاح وارسالهم الى اليونان فذلك يدل على ان الانكليز يصرحون في حماية اليونان من تركيا

الحرب في آسيا الصغري

باريز ٣

ورد على الطان من لندرا ان اليونان قد فشلوا في الوسط

القسطنطينية ٣

نشر القائد العام في غرة ابريل بلاغا قال فيه ان اليونان يواصلون حملاتهم في جميع الميادين وان الاتراك قد ردوا ثلاث فرق بعد ان كبدوها خسارة جسيمة

مهاجمة اليونان

القسطنطينيه ٣١

نشر اركان حرب تركيا في ٢٩ الجاري بلاغا من ميدان اوشاق وبروسه قيل بيه ان الاتراك ردوا جميع حملات اليونان

وان الكماليين على قول البلاغ التركي اضطروا اليونان ان ينشئوا الى خطوطهم وقد وقعت جمعية انقره على استدعاء ثلاثة اصناف وجميع الضباط الى حمل السلاح

كدورنا والحرب

رومه ٣٠

اثنت الصحف على التاليف الذي وضعه الجنرال كدورنا في الحرب الطليانيه وهو واقع في مجلدين بسط فيهما الكلام علي الجهد الذي حمله ايطاليا ودفاع ابطالها على نهر بياني حتى نالوا من العدو

اميركا والحلفاء

واشنطن ٣٠

نشرت الصحف ان حكومة الولايات المتحدة قد ابلغت الحلفاء انها تشترك معهم في جميع التنظيمات الناشئة من الحرب وان الحلفاء ليس لهم ان يعتبروها صحيحة كاملة ما لم تحرز موافقة اميركا

قول اليونان

اثينا ٣

جاء في بلاغ ٣١ مارس ان اليونان استولو على محطة بيوك نسوب وعدة ابعاد مجاورة لها بعد ان استبسل الاتراك في الدفاع عنها

قول الاتراك

لندرا ٣

ورد من القسطنطينية علي مورنين بوست ان الاتراك قد شاعو انهم احرزوا فوزا عظيما في اسكي شهر

وانهم على قولهم اسروا فرقة يونانية باسرها وان خيالة كمال مواصلون مطاردتها

الانعام بفضل

انعم جلالة الملك ثبت الله اركان عرشه على جناب السيد الخطير الكوالير اوفشيالي فارس كالم سر حكومة الوالي برتبة قومندتور اعترافا بفضله ومكافأة له على ما ابداه من النشاط والنصح في المهمة التي عهد اليه وقد صادف هذا الالتفات ارتياح كل من عرف الرجل وقدر مساعيه حق قدرها فيما يعود على البلاد بالمصلحة العامه الحقه

ونحن نشارك الصديق ونتمنى له مزيد الترقي في معارج الجاه

اعلان

فقد في الطريق المؤدية من النادي العسكري الي اوتيل صاوويه من شارع عزيزيه مزدان نسائي من فضة مصنوع على شكل حق بسلسلة ومشتمل على اشياء قديمة

فمن وجده عليه بكرم وايابه الى ادارة ايطاليا الجديدة

اعلان

حصص من حوشين برقة الصنيبور داخل المحروسة صغير عدد ٣٢ بسكة صابونيه المالك منه ١٢ حصه من قريضة ٢٧ وكبير عدد ٣٠ لمسة وحوزه منه ٦ حصص مما ذكر ايضا كلاهما شركة عيشه بنت بحي الجزايرلي ملواتي لتحديد الراغب انرهين يرجع ... الى الصحراوي برقة حمونه باشا والا لال حواس ...

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

Ufficio d'Igiene Municipale

Vaccinazione pubbliche gratuite

Dal giorno 15 Marzo al 15 Aprile resterà aperta la sezione ordinaria di vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite.

La vaccinazione è obbligatoria:

1) per tutti i nati nel 1920

B) per tutti i bambini già vaccinati una prima volta con risultato negativo e per tutti quelli che non siano stati mai vaccinati.

La rivaccinazione è obbligatoria:

Per tutti i fanciulli che hanno compiuto il 10° anno d'età che non siano stati rivaccinati.

Le vaccinazioni saranno eseguite:

1° — presso l'Ufficio d'Igiene Municipale in Suk el Hodra nei giorni di martedì — giovedì e sabato dalle ore 11 alle 12;

2° — presso l'Ambulatorio medico Municipale tenuto dal Dott. Turcio in Piazza Banco Roma accanto alla Chiesa Cattolica nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 11;

3° — presso l'Ambulatorio medico Municipale tenuto dal Dott. Serra in Kuscet el Saffar nei giorni di martedì - giovedì e sabato dalle ore 10 alle 11.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione del 4 Aprile 1921.

Temperatura massima 19,9; minima 13,3

Pressione massima 753,64 ore 15; minima 751,67 ore 9.

Prevalenza cielo 5/10 coperto; vento N W.

Velocità massima 3,87 ore 15; minima 2,57 ore 21.

Umidità massima 90 ore 7, min. 69 ore 15

Prevalenza mare quasi calmo; Precipit. 0,2

Fenomeni vari Gocce.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 96 — Giovedì 7 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuova Arti [illegible]», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Verso la sistemazione delle finanze Statali

Elezioni generali

ROMA, Aprile.

Il ritardo alla restituzione dei prigionieri, pregiudiziale rimasta incrollabile preliminare alle trattative coi delegati del Garian, ritarda queste trattative, e perciò S. E. il Governatore ritorna per gli affari della Colonia, mentre l'Italia si accende per la gran lotta elettorale e l'On. Giolitti ha pensieri per ciò più gravi. Senza dubbio queste elezioni saranno caratterizzate da una maggior reazione della borghesia contro i socialisti, che paralizzavano il lavoro, e screditavano e intimidivano il capitale nazionale ed estero. Per questa eventuale violenza i socialisti scongiuravano il Governo di rinviare le elezioni, il Governo spera di attenuare la violenza e se mai, s'è detto, benedetta anche la violenza se l'Italia si libera dalla sopraffazione socialista anarchica.

I socialisti prevedono che dei loro 156 posti nella Camera morente ne perderanno oltre cinquanta, ritorneranno in un centinaio, 70 turatiani e 30 comunisti invece vi sarà nella nuova Camera un altro gruppo, i fascisti fra i 20 e i 30!

La nuova Camera si riunirà in giugno evidentemente fra molta vivacità, frattanto anche grandi avvenimenti si saranno liquidati all'estero, l'avventura dell'ex-Imperatore Carlo in Ungheria e il conflitto degli alleati coi Tedeschi per le riparazioni.

Il tripolino a Roma.

Le elezioni avverrebbero il 15 Maggio

ROMA, 6. — *I giornali affermano concordi che il Consiglio dei Ministri ha fissato per il 15 maggio la data delle elezioni.*

IL MINISTRO ON. RODINO' PRESTA GIURAMENTO

ROMA, 7. — Il nuovo Ministro della Guerra On. Rodinò ha prestato giuramento, prendendo possesso del suo Dicastero.

Dichiarazioni dell'On. Rossi sulla situazione politica tripolitana

ROMA, 6. — *Il Ministro delle Colonie On. Rossi, rispondendo ieri al Senato, ad una interrogazione sul la situazione politica in Tripolitania, ha confermato ancora una volta che il Governo non prenderà contatto con la Commissione del Garian prima della restituzione dei prigionieri italiani, trattenuti a Misurata; ed affermò la propria fiducia che si possa arrivare ad un graduale assetto delle Colonie, qualora si perseveri nell'azione pacifica e serena, senza impazienze di sorta.*

Il Commercio nelle Colonie

ROMA, 6. — *Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la istituzione in Asmara di una Camera di Commercio e Industria; e la fondazione di uffici agrari: uno a Tripoli e un altro a Bengasi, regolando così il fatto preesistente, allo scopo di valorizzare sempre più e sempre meglio le risorse agricole delle Colonie.*

L'equilibrio del bilancio statale

ROMA, 6. — *Al Senato il Ministro dei Lavori Pubblici ha dichiarato che se il prezzo del carbone e degli altri generi importati dall'estero, continuerà a scendere, e se le entrate per contro, aumenteranno come si prevede, l'equilibrio del bilancio statale sarà ben presto raggiunto.*

La cooperazione

ROMA, 6. — *Discutendosi la legge sulle cooperative l'On. Giolitti ha dichiarato che la cooperazione è un mezzo efficace di pacificazione sociale.*

Il Governo deve aiutare le Cooperative in ogni maniera; la legge contribuirà a regolare l'ordine pubblico, più di qualsiasi misura repressiva.

Il Senato dopo ciò approvò la legge sulle Cooperative; e dopo uno scambio di affettuosi saluti fra l'On. Giolitti e l'On. Tittoni, prese le vacanze «sine die».

Verso migliori condizioni economiche

CUNEO, 6. — Il Commissario dei Comuni On. Soleri ha dichiarato che in seguito al ribasso dei cambi, e ai diminuiti prezzi sui mercati stranieri, rapidamente si maturano condizioni nuove assai favorevoli all'Italia.

La differenza di prezzo fra i grani esteri e quello nazionale è ormai ridottissima, e tende a scomparire; si spera che col mese di Agosto p. v. saremo ritornati alla libertà di commercio.

Si abolisce il monopolio del caffè

ROMA, 6. — La *Tribuna* crede di sapere che il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto che abolisce il monopolio sul caffè, sulle lampadine elettriche; e sopprime la Direzione Generale dei monopoli commerciali.

Le entrate provenienti dai monopoli sarebbero sostituite dai proventi doganali; e si prevede che le nuove entrate supereranno di gran lunga quelle cessanti.

Il Comm. Caramanli sarà a Tripoli il 13

ROMA, 6. — Hassuna Pascià, Sindaco di Tripoli, lascerà Roma il 9 aprile, per essere a Siracusa l'11, giorno in cui si imbarcherà, per far ritorno a Tripoli.

GRANDI LAVORI PUBBLICI

ROMA, 6. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che autorizza la spesa di centodieci milioni per la esecuzione di opere pubbliche, perchè si è rilevata insufficiente la precedente dotazione.

Perciò si assegneranno sette milioni per il miglioramento delle strade nazionali in Sicilia; e complessivamente oltre trenta milioni per le varie zone colpite dal terremoto; nonchè venti milioni per la costruzione della direttissima Roma-Napoli; e cinque milioni per la costruzione delle ferrovie complementari della Sicilia.

IL GENERALE DIAZ A PARIGI

PARIGI, 6. — Il Generale Diaz, di passaggio per Parigi diretto a Lisbona, ha deposto una palma sulla tomba del soldato francese sconosciuto; quindi ripartì per il Portogallo.

LA CIRCOLAZIONE DELLA «BANCA d'ITALIA» DIMINUISCE

ROMA, 6. — I giornali constatano con piacere, e come confortevole sintomo delle migliorate condizioni finanziarie, che la circolazione della Banca d'Italia è diminuita di oltre un miliardo durante il primo trimestre dell'anno in corso.

Il carbone Inglese

ROMA, 6. — Il *Tempo* scrive che il Governo Inglese ha impartito disposizioni affinchè le navi dirette ai porti inglesi, per caricare carbone non facciano scalo a Cardiff, ma a Posterdam, ove caricheranno il carbone dell'Alta Slesia.

La "Corrida,, in onore dei militari italiani

MADRID, 5. — *Alla grande «corrida», offerta in onore delle rappresentanze dell'Esercito e della Marina Italiana, era presente la Regina Vittoria di Spagna, e l'Infante.*

Due «espada» con pensiero squisitamente gentile hanno dedicato uno dei tori agli ufficiali; e l'altro ai militari, fra gli unanimi scroscianti applausi del pubblico, cui si associarono la Regina e l'Infante.

L'ex-Imperatore Carlo è partito dall'Ungheria

VIENNA, 6. — Il Presidente del Consiglio Ungherese Teleki ha dichiarato all'Assemblea che Carlo di Asburgo ha definitivamente lasciato l'Ungheria.

* * *

BUDAPEST, 6. — L'ex-Imperatore Carlo è transitato per la frontiera ungherese.

* * *

GRATZ, 6. — Il treno con Carlo d'Asburgo ha lasciato le frontiere della Stiria, proseguendo senza incidenti.

L'ex-Imperatore Carlo ritorna in Svizzera

BERNA, 6. — Il Consiglio Federale, dopo lunga discussione, ha autorizzato il ritorno dell'ex-Imperatore Carlo in Svizzera.

L'Associazione della Stampa di Barcellona ai colleghi francesi e italiani

BARCELLONA, 6. — L'Associazione della stampa di Barcellona ha offerto un banchetto alla stampa estera, il cui Presidente sedeva fra l'On. Maggiorino, Ferraris ed Hanotaux.

L'On. Ferraris espresse la fiducia che la stampa internazionale vorrà apprezzare sempre più l'opera di ricostruzione che l'Italia compie nel campo sociale ed economico; espose i sacrifici dell'Italia nella pace e nella guerra, e manifestò la convinzione che i suoi nobili sforzi saranno coronati da successo.

Un rinforzo turco

ROMA, 6. — I giornali ricevono da Costantinopoli la notizia che il Comandante delle Forze turche nel Caucaso ha già inviato sul fronte di Smirne, trentacinquemila uomini di rinforzo.

La diffida degli Alleati ai belligeranti

PARIGI, 6. — L'Agenzia *Havas* ha ricevuto da Londra la notizia che il Governo Inglese ha ricordato di nuovo ai Greci e ai Turchi d'aver già dichiarato che se le proposte di Londra non fossero state accettate, e ne fossero sorte ostilità — come in effetti sorsero — la responsabilità de ve esclusivamente ricadere contro gli intraprenditori delle operazioni.

I Greci smentiscono i Turchi

ATENE, 6. — Il *Bollettino Ufficiale* del Governo Greco smentisce recisamente le informazioni di parte turca, secondo cui i Greci sarebbero stati sconfitti davanti a Erkisen.

Notizie contraddittorie sull'andamento della guerra

COSTANTINOPOLI, 6. — La lotta continua a Karahissar, le truppe turche hanno adottato la difensiva; le truppe greche dimostrerebbero sintomi di stanchezza.

Minaccia Greca su Angora?

COSTANTINOPOLI, 6. — Sebbene l'eventualità di una avanzata greca su Angora sembri per il momento esclusa, furono adottati tutti i provvedimenti per la difesa della città.

* * *

COSTANTINOPOLI, 6. — Un comunicato del Governo Turco annunzia che i Greci hanno sgombrato Afiun, Karahissar, ritirandosi sulle proprie linee di resistenza.

PER DAR ASSETTO ALLA FINANZA AUSTRIACA

PARIGI, 6. — Il *Matin* riceve da Copenaghen che l'Intesa ha pregato il finanziere Glueckstadt a riorganizzare la situazione finanziaria dell'Austria.

Il grande finanziere accettò, dichiarando che si recherà prossimamente a Parigi, affine di prendere accordi col Consiglio Economico interalleato.

LA CONFERENZA DEGLI STATI EREDI DELL'AUSTRIA

ROMA, 7. — Ieri mattina l'On. Sforza ha pronunziato il discorso per inaugurare la Conferenza degli Stati eredi della ex-Monarchia Austroungarica.

Le Delegazioni Ungherese, Polacca, Czeco-Slovacca, Romena, Austriaca ed Jugoslavia furono ricevute dal Capo della Delegazione Italiana Marchese Imperiali.

Il trionfo della libertà commerciale nelle Colonie Francesi

Un Decreto recentissimo, in data 1° Febbraio u. s., revoca i divieti di esportazione all'estero che ancora colpivano importanti prodotti delle nostre Colonie, come gli animali vivi, le carni fresche e conservate con mezzi frigoriferi, i semi e i frutti oleaginosi, il riso, ed altri minori. I divieti di esportazione sanciti dal noto Decreto del 14 ottobre 1919, non restano in vigore che per gli zuccheri. In tal modo siamo finalmente ritornati, a parte la citata eccezione, alla libertà commerciale, libertà che era, d'altra parte, imperiosamente richiesta dalle Colonie medesime, e resa inevitabile dal sensibile miglioramento della situazione economica di esse, mentre a poco a poco si andavano riducendo le possibilità di sbocchi nella metropoli.

Noi ringraziamo tanto più vivamente il Sig. Alberto Sarrant, Ministro delle Colonie, per il provvedimento adottato, in quanto esso costituisce — ci sia permesso affermarlo con legittima fierezza — un successo personale per la Presidenza della «Società degli Studi Coloniali e Marittimi». E per vero, il provvedimento non ha forse soddisfatto, con rapidità fino adesso sconosciuta, il voto formulato dal Consiglio della nostra Società il 13 Novembre 1920?

Ricordiamo di aver pubblicato, nel nostro fascicolo di Ottobre - Dicembre 1920, di seguito al testo dell'Ordine del giorno, l'importante corrispondenza che lo aveva provocato; e ciascun lettore ha potuto trovar in essa la prova del grande, profondo interesse con cui la nostra iniziativa era stata accolta nei circoli di Governo e Parlamentari.

Si hanno, in special modo, fondati motivi per supporre che le osservazioni presentate in *alto luogo* dal nostro Segretario Generale Camillo Fidel, di ritorno dalla sua missione in Italia — da noi riassunte nei *considerando* dell'Ordine del Giorno, a proposito del danno materiale e morale che ci causava all'estero il nostro protezionismo coloniale, non siano state del tutto estranee alla felice ed utilissima decisione adottata dal Ministro delle Colonie.

E non vi sono, per analogia, motivi per meravigliarsi se la nostra campagna ha suscitato un'eco particolarmente entusiastica nei nostri vicini ed amici italiani, a cui fatti recenti, come l'accordo sui fosfati tunisini, la libera esportazione delle lane dall'Africa del Nord, ed altri consimili, avevano già dimostrate le preoccupazioni e le sollecitudini del Governo francese a riguardo delle loro necessità economiche.

Siamo particolarmente grati verso l'ottima «Società Africana d'Italia» di Napoli, che, nell'«Africa Italiana» del Novembre - Dicembre 1920, si compiacque riprodurre i voti della nostra Società, facendoli seguire da commenti molto favorevoli ed assai amichevoli per i nostri sforzi, e per quelli del nostro Segretario Generale. Siamo altresì grati al distinto pubblicista Signor Alberto Allegrini per aver voluto apprezzare benevolmente la nostra azione, in una serie di articoli.

Infine crediamo opportuno riprodurre, qui di seguito, la traduzione di un importante articolo editoriale, in cui il «Corriere d'Italia» ha voluto rivolgere parole di vivo elogio al Governo Francese, per i criteri liberali, adottati nel campo delle «materie prime». Il suo autore Prof. Aldo Blessich, dell'Istituto Superiore di Studi Commerciali a Roma, e il Comm. P. Cancani, Redattore per la politica estera del «Corriere d'Italia» si sono prefissi il nobile scopo di fare del grande giornale, organo ufficiale del Partito Popolare d'Italia, un efficace mezzo di riavvicinamento sempre più intimo e sempre più amichevole, fra l'Italia e la Francia, basandolo sulla identità di interessi. La loro opera, tanto utile, merita di venir conosciuta, apprezzata, e caldeggiata nel nostro Paese. Che essi si abbiano le sincere espressioni della nostra gratitudine.

La Direzione della «Rivista delle Questioni Coloniali e Marittime».

Abbiamo ritenuto quanto mai opportuno riprodurre integralmente l'articolo editoriale, comparso nel fascicolo di Gennaio - Febbraio 1921, dell'autorevole «Revue des Questions Coloniales et Maritimes», perchè è bene che i nostri lettori conoscano nella sua pienezza l'importante provvedimento, testè adottato dal Governo Francese, per ripristinare la libertà di esportazione dalle sue Colonie; sia perchè non debbono rimanere celate le cause che hanno concorso a provocarlo.

L'illustre pubblicista ed egregio amico nostro Camillo Fidel, che come la cittadinanza ricorda, fu a Tripoli nella scorsa estate, per compiervi un'importante missione affidatagli dal suo Governo, fin d'allora, nei lunghi colloqui ch'ebbe con noi, dimostrandosi preoccupato per la penuria di materie prime, di cui soffriva l'Italia, ci assicurava che non appena fosse ritornato a Parigi si sarebbe attivamente adoperato presso il Governo Francese, perchè abrogasse i divieti di esportazione, in modo che anche l'Italia potesse trarre profitto dalle materie prime, assai abbondanti nelle ricche Colonie Francesi.

Anzi, ricordiamo di aver già pubblicato su tale argomento un altro importante articolo del Fidel, ispirato a vivi sensi di amicizia verso l'Italia; nel quale, mentre accennavasi all'accordo intervenuto fra l'Italia e la Francia, per lo sfruttamento delle miniere di fosfati tunisini, si invocava un sollecito provvedimento a favore della libertà di commercio fra le Colonie Europee.

Poichè, ora, tale provvedimento è finalmente intervenuto, non restaci che compiacerci, a nostra volta, coll'amico Camillo Fidel per le efficace opera compiuta e per l'azione, di carattere simpatico e amichevole, che di continuo svolge presso il Governo Francese, e in seno ai circoli coloniali di Parigi, affine di avvicinare sempre più le due Nazioni latine sulla piattaforma «realistica» della identità e della comunanza degli interessi; quella, cioè, che varrà a rendere sempre più forti, e sempre più fruttuosi per ambedue, i legami fra la Francia e l'Italia.

FLR.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Giovedì, 7 Aprile 1921 — 97/269 — S. Amatore - S. Afraate - S. Egesippo.
Festa dell'indipendenza della Grecia.

Municipio di Tripoli

La Commissione Straordinaria Amministratrice;

Visto il progetto n. 1495 di variante al piano regolatore di Tripoli per quanto riguarda la zona esterna alla città murata, (esclusa la parte a sud, già presentata col P. N. 706) compilato in data 23 agosto 1920 dall'Ufficio di Tripoli per le Opere Pubbliche in Libia (Tripolitania);

Rende noto.

Che il progetto suindicato (relazione — tipi di sezioni stradali — tipi di porte negli attraversamenti stradali) trovasi da oggi, e per la durata di quindici giorni consecutivi, depositato presso questo Municipio — Ufficio di Segreteria — e presso l'Ufficio delle Opere Pubbliche di Tripoli a libera disposizione del pubblico, che potrà prenderne visione durante le consuete ore di ufficio e presentare osservazioni o reclami, che saranno, poi, esaminati unitamente al progetto da sottoporsi alla approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

N.B. — Principali variazioni che si propongono col progetto in parola:

a). Strada lungo mare nella parte ovest del Piano Regolatore;

b) Grande viale in curva che ha sbocco nella piazza semi-circolare a mare.

c). Strada lungo il binario ferroviario che dalla Stazione Centrale conduce al Porto;

d). Nuove strade e nuovi frazionamenti;

e). Isolati della zona industriale;

f) Strada di circonvallazione;

g). Riduzione di Piazza della legna (Suk El Htab).

h). Sciara El Machina;

i). Quartiere Mcarba ad ovest della estremità sud-est di Via Riccardo Cassar;

l). Strada lungo il Muro di Cinta sud-ovest della ex-Caserma Imperiale e Piazza semi-circolare;

m). Isolati nel quartiere della Dahara;

n). Giardino Pubblico in Piazza dello Sparto (Suk El Tlata);

o). Sciara Sidi Biliman e Sciara Sidi Aissa;

p). Piazza Zauiet El Dahmani;

q). Passeggiata a mare fra il pontile della Società «Sicilia» e il limite est del Piano Regolatore;

r). Cimiteri e giardini;

s). Linea di divisione del Piano Regolatore in due periodi.

Tripoli addì 7 Aprile 1121.

La Commissione Amministratrice

L'imminente arrivo a Tripoli di una "troupe,, internazionale.

Riceviamo da Tobruk il seguente telegramma, presentato il 4 corrente, alle ore 10:

«L'artista drammatica egiziana Giournuss Abuad del Conservatorio, arriverà a Tripoli con la sua grande *troupe* sul piroscafo «Marco Minghetti», per darvi una serie di rappresentazioni, svolgendovi il suo grande repertorio.

«Preghiamo di preannunziare l'arrivo sulla *Nuova Italia*.

Una culla

La distinta famiglia del Rag. V. E. Paggi è stata, in questi giorni, allietata dalla nascita di una bella e florida bambina, cui verranno imposti i nomi di Giannettina e Vera.

Auguri d'ogni bene ai felici genitori, e alla cara neonata

Politeama

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà

Adattissimi per famiglie

Serata d'addio del fine imit

Persico

e della stella Italo Napoletana

E. Amorini

Questa film di suprema eleganza, edita con un falso principesco e con singolare finezza artistica dalla Succ. a Film, offre a questa sera uno dei più strepitosi successi. Un romanzo dalle linee aristocratiche vi brente di passione amorose e sinistre un intreccio che incatena l'attenzione e che tiene sospeso l'animo dello spettatore. E' un successo superbo di industria e di arte italiana ed è soprattutto una film divertentissima che farà accorrere al *Politeama* una grande folla.

Varietà

Questa sera al Politeama serata di addio del comico imitatore Persico e della stella italo napoletana Ersilia Amorini.

Il prof. Rossi e Ross colle loro danze moderne continuano ad accogliere i favori del pubblico, la Biondinette colle sue canzonette eccentriche è sempre applaudita.

Domani vi sarà il debutto della stella italiana LINA BIMBA reduce dai trionfi di tutti i principali Teatri d'Italia e da quelli recenti del Salone Margherita di Roma

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale Elettrico partirà questa notte per Siracusa

* * *

Piroscafo *Tolemaide* proveniente da Genova, scali di linea XII, Siracusa e Malta giungerà domattina

Avv. E. Guttieres - Dirett. Respons.

تطبع الجريدة في عمل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٧ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية عمل فنون الطبع الجديده

رومه ـ المطبع ـ صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الانكليز لايتداخلون في الحرب اليونانية التركية

لندرا ٣١

ارسلت الحكومه الانكليزية الى حكومة اليونان تقول لها انها لاتشجع بوجه من الوجوه الهجوم الذي قامت به على الاتراك

احتجاج الاتراك

باريز ٢٨

تلقت الصحف من لندرا ان حكومة تركيا احتجت لدى الحلفاء على هجوم اليونان والقت على هولاء تبعة الشاكل الجديدة التي تنشا من ذلك

...

التمرد في جرمانيا

برلين ٣١

دخلت عصابات مصلحة مدة معامل وحاولت حمل العمال على الاضراب عن العمل وقد قبض البوليس على عدة زعماء هذه الحركه الخالية من الرسد

وقد هاجم الثوار العساكر المتطوعة التي كانت تخفر ملتقى سكك الحديد واطلقوا عليها نار الرشاشات والبنادق وقد اخذت الحركه تضعف

محاولة فارغة

رومه ٣١

اكدت حكومة المجر العاقلة لاخلاصها بانها لاترضي عن راي كرلس الامبراطور السابق الذي يحاول الرجوع الى عرش السلطنة

بلدية طرابلس

-☀ اللجنة الخارقة لبلدية مدينة طرابلس ☀-

بعد اطلاعها على مشروع تعديلات خارطة مدينة طرابلس فيما يتعلق بالمنطقة الخارجة من المدينة المسورة (مع قطع النظر من القسم الجنوبي الذي قدم فيها البيان عدد ٧٠٦) واعتنى بالمشروع هو الوضوع بتاريخ ٢٤ اغسطس ١٩٢٠ من قلم الاشغال العمومية لطرابلس الغرب

-☀ تعلم ماياتي ☀-

ان المشروع المذكور (شكل قسم الطرق بالاروقة) موجود من اليوم مدة خمسة عشر يوما متوالية في البلدية ـ قلم الكتابة ـ وفي قلم الاشغال العمومية لكي يتسنى للجمهور الاطلاع عليه في اوقات الدائرة ويتقدم فيه ملحوظاته او اعتراضاته مما يخص منه بعد مع المشروع المراد عرضه على المجلس الاعلي للاشغال العمومية للموافقة عليه

التعديلات الرئيسة المراد ادخالها بالمشروع اليه

ا) طريق البحر في القسم الغربي الخارطة

ب) جادة متسطحة متقدما الساحة التي على شكل نصف دائرة على البحر

ج) طريق على الخط الحديدي الموي من المحطه المركزيه الي المرفا

د) طرق جديدة وشعب جديدة

ه) عزل في المنطقة الصناعيه

و) طريق حول الوادي

ز) تقيص سوق الحطب

ح) شارع الماكينه

ط) شارع المغاربة غربي الطرف الجنوبي الشرقي لشارع ريكاردو قصار

ك) طريق السورجنوبي غربي القشلاق القديمه ذات شكل نصف دائرة

ل) عزل في شارع الظهرة

م) المتنزه العمومي في سوق الثلاث

ن) شارع سيدي بن الامام وشارع سيدي عيسى

س) ساحه زاويه الدهماني

ع) متنزه على البحر بر وصيف صقليه بالحد الشرقي للخريطه

ب) مقابر وجنائن

ص) الخط الفاصل للخريطه الى قسمين

طرابلس في ٧ ابريل ١٩٢١

اللجنة البلدية

خط ملاحة بين جنوه وبرقة ولبيا

تقلع الباخرة كنفيدسا لشركا وكتوريا في ١٥ مايو من مرفا جنوه وتمر على مرسليا وادخار لوكري ومتروفيا وفران باسان واكرا وكوتوناو لاغوس وومه رمتاني وسان بولو دي لوانده ولوبيتو وبالعكس

راجع صقليه لزيد ايضاح

...

الجنرال دياز في لشبونه

رومه ٤

توجه الى لشبونة الجنرال دياز القائد العام للاشتراك في احتفال دفن الجندي الايطالي المجهول

-☀ اعلان ☀-

فقد في الطريق المودية من النادي العسكري الي اوتيل صاووبه من شارع عزيزيه بزدان نسائي من بقضه مصنوع على شكل حق بسلسلة وحتل على اشياء قليلة

فمن وجده فليتكرم ويأتي به الى ادارة ايطاليا الجديدة

-☀ نعلن ☀-

حصص من حوشين برقة الصنيور داخل المحروسه صغير عدد ٣٢ بسكة صلبو بقه المالك منه ١٢ حصه من مريضة ٢٧ وكم عدد ٣٠ بلسقه وجوزه منه ٦ حصص مما ذكر انضا كلاهم شركة عايشه بجي الجزايرلي علواتي التحدي والراهب لشرهين يرجع موسي عندي المعمازي برقة حسونه باشا والالان حوش عاوه

طبعت بمطبعة نووى ارتي غرافيكي

Riduzione nelle tariffe Passeggeri per l'Italia

La Società di Navigazione *Sicilia* comunica che a partire dal Aprile corrente le tariffe passeggeri sensibilmente ridotte — vengono stabilite come segue per l'Italia:

per Siracusa con le linee II e XII
Prima classe L. 260,10 — Seconda classe L. 173,40 Terza classe L. 86,70.

per Catania con la linea XII
Prima classe L. 280,20 — Seconda classe L. 186,90 — Terza classe L. 93,30.

per Messina con la linea XII
Prima classe L. 311,10 Seconda classe L. 207,60 Terza classe L. 103,80

per Napoli con la linea XII
Prima classe L. 406,80 Seconda classe L. 271,20 Terza classe L. 135,60

per Livorno con la linea XII
Prima classe L. 522,90 — Seconda classe L. 348,60 Terza classe L. 174,30.

per Genova con la linea XII
Prima classe L. 547,40 — Seconda classe L. 364,90 — Terza classe L. 182,45

I prezzi suindicati si intendono esclusi vitto ed altri diritti accessori

---

Soc'età Naz. DANTE ALLIGHIERI

Per aderire al desiderio da molti espresso si fa noto che gli stornelli del sor Capanna sono in vendita a *una lira* la copia presso la *Libreria Filacchioni* in Via Azizia.

Annunzi economici

CONIUGI senza prole cercano domestica italiana o maltese. — Rivolgersi *Nuova Italia.*

DATTERI - DEGLA ENNOUR — Cassetta da 2 - 3 5 Kg. — *Succ. Fantocci e Beretta.*

Stato Civile

Nella settimana dal 28 marzo al 3 aprile

Sono nati:

Di Girolamo Natalino, Dabuso Hlafo; Perotta Caterina, Riccinini Piero; Assila Mardohai, Arbib Grazia; Magiar Elsa; Seckir Sumani; Levy Guido; Bubnik Jusef; Cahlui Hlifa; Mondello Lidia; Farhan Zannuda; Messica Linda; Haggiag Rosina, Nahum Nessim; La Grassa Francesco; Amira Fortuna; Gean Hmlsa; Genab Isacco; Saadun Emilia.

Sono deceduti:

Serussi Hammus; Silhub Meriem; Fellah Berhani, Vaturi Mise; Zeitun Duani; Bubili Musci; Remmando Giovanni; Pimo Caterina; Giordanella Giuseppe

Furono celebrati i seguenti matrimoni:

Durante Leonardo fu Gualtiero con Ferrari Giuseppina di Giovanni.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Società Tripolina di M. Soccorso

Si informano i Soci che il Consiglio Direttivo ha stabilito di iniziare l'assistenza medica per i Soci stessi nominando, quali medici Sociali, i Signori Prof. Dr. Tommaso Casoni. Cav. uff. Dr. Antonio Mazzolani. Cav. Dr. Renzo Testori.

I soci sono pertanto pregati di far pervenire il loro recapito alla Sede Sociale che rimane aperta, nei giorni feriali dalle ore 18 alle 21 - nei festivi dalle 9 alle 12.

Il Presidente
TITO MARCONCINI



LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 97 — Venerdì 8 Aprile 1921. Un numero c. 2[illegible]

Abbonamento Annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via [illegible] Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il vivo interessamento della stampa della Capitale per le questioni tripolitane

Un articolo del "Popolo Romano" sulla Tripolitania

ROMA, 7. — Per doverosa notizia segnalo un articolo pubblicato dal «Popolo Romano», sotto il titolo «Caos Libico».

Nell'articolo si commenta la discussione avvenuta in Senato sulla situazione in Libia.

Il giornale esprime il parere che si eliminino le inutili formalità dei passaporti, dei permessi, degli inciampi burocratici, frapposti fra l'Italia e la Colonia; che si evitino le formalità e gli ostacoli doganali.
Che si concedano facilitazioni alle Industrie, e ai Commerci locali. Che si faccia della politica economica positiva.

Il giornale, con amare parole, lamenta la scomparsa da Tripoli di parecchie industrie, già fiorenti, come la Fornace di calce dei Fratelli Zamboni; la Società di Legnami Baldasseroni; la Segheria Belmondo; l'Albergo di Piazza Sparto, ed altre.

L'articolo conclude con l'affermazione che la base di un accordo fra italiani e nativi si troverà sempre sul terreno economico: le Banche Italiane dovrebbero intendere ciò, e favorire gli sforzi in tale senso; solo così la Tripolitania potrà risorgere.

Non riteniamo inopportuno, e tanto meno fuor di luogo, rammemorare, in calce, alla notizia telegrafica ricevuta da Roma, come anche il nostro giornale abbia esposta da lungo tempo, insistendo su essa, la impellente necessità, di ridurre al minimo l'elefantiaco organismo burocratico che, auspice il Ministero delle Colonie, grava sulla Tripolitania da quasi un decennio, frustrando ogni generoso sforzo dei metropolitani italiani, inteso a mettere in valore queste terre. E i lettori ricorderanno egualmente gli articoli da noi pubblicati per abbattere l'ingiusta barriera, mantenuta ritta fra Siracusa e Tripoli, con una congerie di formalità d'ordine doganale e di P. S.; che, francamente, dovrebbe una buona volta sparire.

E' strano, ad esempio, come, mentre i cittadini italiani possono ormai, senza formalità alcuna di passaporto, recarsi dall'Italia in Francia, nel Belgio, e in altri Stati finitimi; debbano invece chiedere, per giungere da Siracusa a Tripoli, il «nulla osta» del Ministero delle Colonie del Governo locale, e il beneplacito del Commissario di P. S., e chi più ne ha, più ne metta per attingere una terra italianissima.

E' pertanto ci auguriamo che si ponga fine una buona volta a siffatte incongruenze, dannose a tanti quanti.

La Conferenza degli stati eredi dell'Austria

ROMA, 7. — La Conferenza degli Stati eredi dell'Austria si è divisa in due Commissioni, una si occupera degli affari amministrativo-politici, e l'altra degli affari economici-finanziari.

L'emigrazione italiana

ROMA, 7. — Durante il primo trimestre del 1921 sono emigrati dall'Italia per i Paesi Transoceanici, Europei e del Bacino del Mediterraneo oltre 81 mila persone, di cui due terzi maschi, cioè come nei periodi migliori dell'ante guerra.

Gli emigranti continuano a dirigersi preferibilmente nel Nord America, con una certa percentuale verso il Brasile e l'Argentina, e negli altri Stati del Sud America.

La corrente emigratoria continentale si è diretta specialmente verso la Francia, ma la percentuale e poco alta.

I Principi di Bulow in Italia

ROMA, 7. — I giornali segnalano l'arrivo a Roma del Principe e della Principessa di Bulow, i quali vi si tratterrebbero per alcune settimane.

UNA FESTA ITALO-AMERICANA

ROMA, 7. — Alla Società «Italia-America» si è svolta stasera una cerimonia, in onore di Hugues, nuovo Segretario di Stato degli S. U.

Intervenne S. E. l'On. Rossi, l'Ambasciatore Underwood Johnson; l'ex Ambasciatore Avezzana; l'Ammiraglio Thaon de Revel, e numerose personalità parlamentari.

Parlò applauditissimo il Senatore Ruffini; il Sen. Bergamini; ed altri oratori, esultando per l'unione sempre più intima e affettuosa fra i due popoli.

L'attività del Vesuvio

NAPOLI, 7. — Il Vesuvio si dimostra attivissimo Però non si deve lamentare alcun danno.

Il Generale Diaz giunge in Spagna

S. SEBASTIANO, 7. — E' giunto il Generale Diaz, diretto a Lisbona.

Fu cordialmente ricevuto dalle autorità militari spagnuole, e dal Console di Italia.

Al giungere in Spagna, il Generale Diaz inviò a Re Alfonso un telegramma di saluto.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

PARIGI, 7. — La Conferenza degli Ambasciatori ha approvato il progetto della Nota, da inviarsi alla Germania, in ordine alla violazione formale dell'articolo del Trattato di Versailles, che stabilisce la libera navigazione nel Canale di Kiel.

LA COMMEMORAZIONE DI RAFFAELLO

URBINO, 7. — Nel Palazzo Ducale, con l'intervento del Sottosegretario di Stato On. Berlini, e di numerose Autorità e notabilità si è è commemorato solennemente Raffaello.

LA DISOCCUPAZIONE IN INGHILTERRA

LONDRA, 6. — Il Governo ha dichiarato alla Camera dei Comuni che al 24 marzo erano registrati oltre due milioni di disoccupati.

LA CALMA IN GERMANIA

BERLINO, 6. — La calma ritorna lentamente in tutta la Germania; la polizia procede di continuo a numerosi arresti di agitatori.

complemento del R. Esercito, che avranno inizio in diverse città, e nelle varie Armi e specialità il 1° Agosto 1921.

Gli allievi di fanteria e automobilistici si accetteranno in numero illimitato, per le altre armi e specialità è fissato il numero massimo.

Saranno ammessi i giovani della classe 1901, e quegli altri che nel giorno precedente quello d'inizio del corso, avranno compiuto il 18° anno.

I militari alle armi dovranno presentare le domande non oltre il 30 aprile andante. Il corso avrà la durata di sei mesi; si richiedono agli aspiranti i consueti documenti, e titoli di studio, non inferiori al passaggio dalla 2ª liceale, alla 3ª Ist. Tecn., all'ultima classe normale, ed equivalenti.

Vi sarà pure un esame di coltura generale per chi è sfornito di titoli.

Le elezioni alla Cooperativa di Consumo tra Impiegati e Salariati in Tripoli

Il 3 corrente alle ore 15,30 nei locali sociali ha avuto luogo l'annunziata assemblea generale ordinaria con l'intervento di circa 200 soci.

Il Presidente del Consiglio cav. Gaja lesse la relazione morale e finanziaria ed il sindaco sig. Benoldi quella del collegio sindacale. Entrambe vennero approvate a grandissima maggioranza.

Fu anche quasi all'unanimità approvato di passare al fondo di riserva l'utile netto della gestione, onde irrobustire la potenzialità economica della cooperativa.

Le proposte di modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale vennero anch'esse approvate dopo breve, ma viva discussione, alla quale presero parte molti soci.

L'assemblea ha così dimostrato il suo vivo interesse per rendere sempre più pratico il funzionamento della istituzione.

Fra queste modifiche occupa principalmente il posto quella relativa all'allargamento della cerchia dei soci che rispondeva ad un sentito desiderio di alcune categorie della cittadinanza che a più riprese avevano fatto presente di voler far parte della cooperativa.

Infine si procedette alle elezioni di otto consiglieri in sostituzione di quelli uscenti ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, e del collegio sindacale. Risultarono eletti, quasi all'unanimità, di voti:

A consiglieri i Sigg. Barilari rag. Giuseppe, Cortesi Alfredo, Da Conto Dott. Vincenzo, [illegible] Antonio, Amoroso Salvatore, Gori cav. Dott. Dino, [illegible] Annibale e Trozzi cav. Riccardo;

A sindaci effettivi i Sigg. Antondola rag. Salvatore, Sodero Giuseppe e Benoldi Andrea.

A sindaci supplenti i Sigg. [illegible] Pietro e Mezzanoglio Giovanni.

Ad eccezione dei Sigg. Barilli, cav. Gori, e Mezzaniglio di nuova elezione gli altri facevano parte del vecchio consiglio.

Il Concorso dei soci all'assemblea ha dimostrato come essi abbiano apprezzato l'opera del Consiglio che ha saputo, ma [illegible] mezzo a difficoltà di [illegible], guidare l'Istituzione facendole svolgere l'azione calmieristica (cui era principalmente chiamata) con pieno successo e vantaggio della cittadinanza tutta, e assai meglio delle commissioni annonarie di [illegible] memoria.

Realizzata brillantemente la prima parte del programma augurabile alla istituzione di potere guidare il mercato al ribasso per alleggerire la classe lavoratrice e impiegatizia dall'oppressione del caro viveri che spesso è causa di agitazioni dannose alle classi ed alla produzione.

E poichè ci consta che il Consiglio per il raggiungimento di questo nobilissimo scopo ha già interessato S. E. il Governatore acciò faccia estendere in Colonia i benefici finanziari testè concessi alle Cooperative di consumo del Regno, così facciamo voti che siano facilitati gli sforzi degli amministratori fornendo ad essi adeguati mezzi coi quali potrebbero acquistare a condizioni vantaggiose alle fonti stesse produttrici e vendere quindi a migliori condizioni nell'interesse di tutti.

Una dichiarazione del Sig. Cantone

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara «Nuova Italia»,

Prego ringraziare, per conto mio, il Comitato del *Rinnovamento* per aver voluto cortesemente inserire il mio nome fra i candidati da esso proposti, e i cittadini elettori della Camera del Commercio che si affermarono sul mio nome, ma, non avendo desiderio di trattenermi più a lungo a Tripoli, prego qualunque gruppo di amici di astenersi dal comprendermi in altre liste, anche perchè, a causa delle delusioni già avute, non desidero essere implicato in alcuna lotta. Tali dichiarazioni del resto, avrei fatte al Comitato stesso del *Rinnovamento* se m'avesse a suo tempo interpellato.

Grazie sentite.

E. Cantone.

Il personale addetto alla tipografia della *Nuova Italia* grato al *neo officier* Architetto Oreste Frugoni per aver voluto festeggiare con un lieto e simpatico brindisi l'onorificenza meritatamente conferitagli, gli porge cordiali ringraziamenti, e gli rivolge, di cuore sincero, l'augurio: «*Ad majora!*».

Varietà

Questa sera come annunciano i cartelloni sparsi per la città, avremo il debutto della stella italiana *Lina Bimba*. Questa giovane e simpatica artista, viene a noi preceduta da grandi successi ottenuti in tutti i Varietà d'Italia, successi clamorosi che misero in luce le sue doti. Ella possiede un vasto repertorio di canzonette, di cui la maggior parte sono nuove per Tripoli, il cui pubblico siamo certi si recherà in massa al *Politeama* a salutare la celebre diva.

Avremo inoltre la *rentrée* della divetta italo-francese *Rosy Rosy* che dato il grande successo ottenuto alcune settimane or sono, venne riconfermata dall'impresa del *Politeama* che offre al pubblico un programma scelto, completato dalla elegante coppia di danze *Rossy e Rosy* e dalla eccentrica *Blondinette* sempre smagliante.

Foot-Ball

La partita giuocatasi Domenica alla presenza di un pubblico scarso, giacchè tutta Tripoli era accorsa alla festa in giardino della Dante, ha avuto un esito imprevedibile terminando con la vittoria della squadra 3° Genio contro quella Canottieri Tripoli. Sebbene la sconfitta della squadra migliore, che aveva prima saputo affermare una netta superiorità sulle altre squadre possa avere parecchie attenuanti, non è però men vero che i vincitori hanno dimostrato di sapersi far valere, certo più per un giuoco pesante e sull'uomo, troppo tollerato, che per vera tecnica di giuoco sulla palla, sarà quindi assai interessante un nuovo incontro fra le due squadre, incontro che probabilmente avverrà domenica prossima.

E' evidente che parecchi dei giallo bleu non hanno fatto quello potevano, giuocando di mala voglia, giacchè avrebbero preferito trovarsi ai Giardini di piazza dello Sparto e farsi affaccare all'[illegible] dalle gentili Signore e Signorine del Comitato della Dante piuttosto che affrontare nel campo i rudi attacchi dell'undici del Genio.

Quando l'arbitro segna l'inizio i Canottieri Tripoli sono in dieci uomini; il giuoco è sul principio fiacco e poco animato, dopo dieci minuti di schermaglie insignificanti giunge l'altra unità dei Canottieri e si iniziano fasi più vivaci. Al 15° minuto Quaglia commette un fallo e l'arbitro dà il calcio di punizione che il 3° Genio tramuta in punto.

Dopo poco è il Genio che commette un fallo e l'arbitro questa volta accorda invece due calci, ma Varalda con ottima tattica cambia ugualmente in punto i due calci concessi.

Si nota ora una leggera prevalenza della linea di attacco dei Canottieri Tripoli che costringe gli avversari in difesa i quali si salvano da una pericolosa discesa mandando fuori. Varalda tira il calcio d'angolo, il portiere tenta una parata ma il pallone entra ugualmente in porta.

Il Genio si riprende ed attacca con vivacità: un pallone alto stà per colpire in piena faccia Larsimont che istintivamente para con le mani. Si dà il calcio di rigore che ristabilisce il pareggio tra le due squadre con due a due. Successivamente una poco decisa azione di Trapani provoca una mischia sotto la sua porta; egli si indugia nel rinvio, e caricato pesantemente si lascia togliere il pallone che con facilità viene mandato dagli avversari nella porta indifesa.

Alla ripresa i Canottieri Tripoli riattaccano subito ed in una magnifica azione Curti dal centro del campo scavalca la linea mediana ed a venti metri tira potentemente in porta saettando un pallone imparabile e ristabilendo per la terza volta il pareggio.

Un'altra discesa di Curti, che è stato il migliore in campo, culmina in un altro potente tiro che prende in piena faccia un terzino del Genio stendendolo al suolo. Il colpito non è in grado di riprendere il suo posto e i Canottieri Tripoli, cavallerescamente consentono che egli sia sostituito con un giuocatore fresco. Tale atto altamente sportivo, e che dimostra nessuna animosità verso gli avversari in campo non è apprezzato però nè dal pubblico nè dall'arbitro che si dimostrano troppo severamente ostili all'undici dei giallo-bleu. Infatti in un incontro fra due giuocatori avversari che si disputano corpo a corpo la palla, l'arbitro riesce a vedere solo un fallo di Varalda ed accorda un altro calcio di rigore. Trapani per protesta lascia il suo posto ed a facile punto porta a quattro l'attivo del 3° Genio. Curti Marin, Varalda abbandonano il campo mentre facilmente avrebbero potuto pareggiare. Gli otto uomini rimasti si chiudono in difesa e riescono a tenere in smacco la squadra avversaria completa e rinfrancata dal nuovo insperato successo, e dalla unità fresca concessagli dai Canottieri. Solo cinque minuti prima della fine su di un calcio d'angolo il 3° Genio segna il 5° punto assicurandosi definitivamente la vittoria.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 25[illegible]0, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1[illegible]00, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 1[illegible] — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5 — Sesto premio di L. 200 serie 08 n. 8[illegible] — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Una nuova Rivista di Varietà

La bella rivista *Uomini e Cose* che si pubblicò a Bari nel 1917 e 1918, riprende in aprile le sue pubblicazioni sotto la direzione del collega Alfredo Vio[illegible].

Un gruppo di artisti, di giornalisti, di amatori e cultori d'arte offrirà l'attività e l'ingegno per rendere più ricca di illustrazioni e di articoli la simpatica rivista mensile.

Il pittore Gaetano Givera curerà tutta la parte illustrativa per fregi, disegni, illustrazioni di novelle, il poeta P[illegible] curerà la parte poetica. Giovanni Tamaretta detterà le sue interessanti cronache di letteratura, Giovanni Co[illegible] si interesserà di «cose militari». F[illegible] Francavilla raccoglierà le «note di letteratura e varietà», Vladimiro Fair[illegible] ed. Hrand Nazarlantz, Enrico [illegible] Giorgio Mosca oltre la loro collaborazione di autori, offriranno saggi di traduzioni dal russo, dall'armeno, dal tedesco [illegible] dal sanscrito. Oltre la collaborazione di questi valorosi che saranno [illegible] fissi della rivista la Direzione [illegible] impegnata la collaborazione dei più [illegible] scrittori.

Corriere Tripolino

CALENDARIO

Venerdì, 8 aprile 1921 — 98/268 — San Dionigi - S. Edesio - S. Amanzio.

Eclisse annuale di sole, visibile in Italia come eclisse parziale. — Novilunio secondo l'uso ecclesiastico.

Le conferenze igieniche

Le conferenze per la propaganda igienica alla Biblioteca del Governo.

La terza conferenza igienica venne brillantemente svolta venerdì scorso, 1° Aprile, dal Prof. Dott. Ercole Barbatetta il quale trattò, con la competenza che lo distingue, il tema del tracoma dal lato clinico e dal lato sociale ed espose su questa grave forma di oftalmia alcune sue vedute del tutto personali.

La dotta conferenza, che riuscì assai vivamente al numeroso uditorio [illegible] coronata dagli unanimi applausi.

La quarta conferenza verrà tenuta oggi alle ore 15 precise.

E' il tracoma contagioso?

Sarebbe parsa una domanda vieta fino a pochi giorni fa, oggi è, viceversa, della più grande attualità, dopo quanto è stato detto, nella sua conferenza di venerdì scorso, dal Prof. Bartolotta, innanzi agli insegnanti delle scuole medie e primarie andati ad ascoltarlo.

Secondo il detto professore i tracomatosi sono dei mutilati non contagiosi [illegible] e [illegible] una classe di [illegible].

Non possiamo entrare nel merito della questione scientifica, però nel tentativo di venire ad una qualsiasi conclusione, [illegible] il problema. Il Prof. Bartolotta, che tutti sanno essere lo specialista ufficiale quale primario all'Ospedale Civile Vittorio E. M. in Tripoli, ha parlato ufficialmente come conferenziere del ciclo di riunioni igienico profilattiche stabilite dalla locale Direzione di Sanità, previa autorizzazione ufficiale del Governo, egli quindi dovrebbe essere ritenuto l'autorità sanitaria competente anche per il pubblico: E questo pubblico, dopo tutto, potrebbe anche pensare che gli ultimi dati della scienza a tanto abbiano condotto, malgrado le strane rappresaglie degli Stati Uniti contro i nostri connazionali tracomatosi, però quello che non si capisce, è che per il 9 corrente «è stata indetta la licitazione per l'appalto dei lavori di costruzione di un fabbricato ad uso della scuola per i tracomatosi» — Foglio d'Ordini - n. [illegible], 4 Aprile 1921, a firma G. Garmatral.

Sembrerebbe quindi, trattarsi di un controsenso. O le idee del conferenziere sono ancora premature ed allora non parrebbe prudente per turbare l'animo degli insegnanti e delle famiglie, o la cosa è già un fatto compiuto ed allora il Governo potrebbe, all'indomani stesso della conferenza, [illegible] dere a un passo indietro nell'evoluzione scientifica.

Saremo curiosi di sapere quello che ne pensa la Direzione di Sanità, che in tutto questo dovrebbe pure aver dato il suo parere.

Un padre di famiglia.

Neo Cavalieri

Il *Foglio d'Ordini* reca la notizia che su proposta del Ministero delle Colonie, sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia il Capitano di Porto Signor Alfredo Peluso, il Dott. R. Rapex, e su proposta della Amm.ne p. [illegible] Francesco Sicomo, già funzionario presso la locale Direzione Postale Telegrafica.

Ai neo Cavalieri, e in special modo al Capitano Peluso, la cui opera efficace per affrettare la liberazione dei prigionieri, ha trattenuti a Misurata è a tutti nota, vivissime congratulazioni. Espressioni di particolare compiacimento al Cav. Francesco Sicomo, che fu tra i primi funzionari civili sbarcati in Libia, cui consacrò gli anni migliori, la perenne e fattiva attività.

Ammissioni ai corsi Allievi-Ufficiali di complemento

Il Comando delle Truppe ha pubblicato il manifesto relativo alle ammissioni ai Corsi per Ufficiali di

E' imminente la firma del Decreto che scioglie la Camera

ROMA, 7. — I giornali della Capitale confermano unanimi che il Re firmerà oggi il Decreto di scioglimento della Camera, indicendosi nello stesso tempo le elezioni per il 15 maggio.

Si riconferma altresì che la convocazione della Camera nuova, e del Senato avverrà probabilmente l'8 Giugno.

Il Decreto di scioglimento della Camera sarà preceduto dalla consueta relazione.

Le elezioni a Fiume

FIUME, 7. — Il Governo provvisorio ha indetto le elezioni per il 24 Aprile.

Si calcola che i votanti ammonteranno a [illegible] cifra.

Carlo d'Asburgo in Svizzera

ROMA, 7. — Si ha notizia sicura che Carlo d'Asburgo ha passato la frontiera, rientrando in Svizzera.

E così la grave avventura si è risolta a lieto fine.

* * *

BERNA, 8 (matt.) Carlo d'Asburgo è rientrato, insieme con l'ex Imperatrice Zita, che vi era giunta in automobile.

Sembra che la residenza scelta momentaneamente per il soggiorno della [illegible]

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ٨ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ــ الوكالة ــ النشريات

طرابلس ــ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

لقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الي ١٢ ومن ١٥ الي ١٨

اخبار خارجيه

مصطفى كمال يفوض حليفه الاحمر

مذاكرة من انقره الي موسكو ثم رغبة الترك في ان يدعم الروس الخطة السياسية

ابرق مكاتب امريكي في الاستانه الي جريدته بتاريخ ٢٦ الجاري ان حكومة انقره بعث في ٢٧ كانون اول مذكرة الي جورج شيشرين ناظر خارجيه الحكومة الروسيه الحمراء في موسكو وفحوى المذكرة يدل بجلاء على العلائق الوطنيه التركية والروسيه الاشتياكية والى انقره محصلها

ان الحكومه والمجلس العمومي في انقره يعتبر ان التحالف مع روسيا الحمراء امراً طبيعيا طالما فرض الامتين هو اطراح نير الامبراطورية الغربية ولذلك تعاون حكومة انقره السياسه في الشرق البحر التعاون يقتضي له تسوية عاجلة لكل الخلافات الروسيه والتركية والكرجيون يعرضون تسويه خلافاتهم مع الاترك وابرام محالفة على الاثر ولكي نعرف الموقف الذي يجب لنا اتخاذه تجاه تلك البلاد فاننا نطلب رايكم ولسوء الحظ لم نحصل حتى الان على جواب منكم لمذكرتنا المورخة في ٢٢ تشرين الثاني وحكومه تفليس تطمع في الجواب النهائي وقد عرضنا ايضا عليكم اقتراح حكومه الاستانه ولكن موحي به من الحكومة الانكليزية لعقد الصلح

وهذه المسائل التي بسطناها لديكم تبرهن من رغبة حكومتنا بخلوص نيه للعمل معكم واننا نود ان لانفعل شيئا بدون مشورتكم ولكي تستمر العلاقة المخلصة يجب ان تكون الحكومه التركية في مركز يمكنها من اطلاع الامة على العلائق التركيه والروسيه والمحالفه ستظل وثيقة العرى مادام الشعب على علم بما تفعله الحكومة ولهذا السبب نطلب منكم مشورة عاجلا فيما يختص بالسياسة التي يجب ان نتخذها تجاه المسائل الاتية

اولا ــ ماهي نية موسكو تجاه ارمينيا بعد تاسيس الحكومة الاشتياكية في اريفان واننا نوجه انظاركم الي المعاهدة التركيه الارمنيه المبنية على قاعدة التقرير الذاتي للامم ونحن لم نضم من ارمينيا الي بلادنا سوي ارض معظم سكانها مسلمون وقد بلغنا انكم تنوون بعد تدخل الحكومة في ريفان وهي الان حكومة موقتة . تنقيح المعاهدة ورد الاراضي التي معظم سكانها مسلمون الي ارمينيا وهذا يودي الي استئصال العنصر التركي الاسلامي في المقاطعات المشار اليها

ثانيا ــ ان الحكومه الاستانه دعتنا بايعاز من انكلترا لعقد الصلح وعرضت علينا شروطا خلابة ولكن اخلاصنا لمبدا التحالف مع الحكومة الاشتياكيه الروسيه ابي علينا القبول الا بعد استشارتكم وفي الوقت نفسه انتهي الينا من وكلائنا في اوربا وطلعنا ايضا من جرائد اجنبية ان معاهدة تجاريه روسيه انكليزية قد وقعت واضطرب الراي العام هذا من هذه الاخبار ونحن نرغب ان نعلم اذا كانت صحيحة ام لا وما لمعاهدة كهذه من اهميه

ثالثا ــ ان المعتمد الامريكي العالي في الاستانه يبعث على التوالي اكلافه الي تفور . ويكون ميا لتجديد العلائق التجاريه التي تقطعت حينما نزلت الولايات المتحدة الي الحرب بنفس الطريقة التي اتصل بها روسيا مع انكلترا ونعرض لديكم اننا نرضي بتجديد العلائق التجارية مع الولايات المتحدة اذ اعترفت الحكومه الامركيه بحكومه انقره وباستقلال الاناضول السياسي والاقتصادي،

نقلا من جريدة الهدى

٥ د ٢٨٥

خط ملاحة بين جنوه وبربي افريقيا

تقلع الباخرة كنفيدسا لشركة وكتوريا في ١٥ مايو من مرفا جنوه وتمر على مرسيليا وادنبرا اوكري ومنروفيا وفرنان باسان واكرا وكوتونو لاغوس ووبه ومتادي وسان بولو دي لواندا ولوبيتو وبالعكس

راجع صقليه لمزيد ايضاح

---

* اعلان *

فقد في الطريق المودية من النادي العسكري الي اوتيل صاووبه من شارع عزيزيه زردان نسائي من بضاعة مصنوع على شكل حلقة بسلسلة وبه حلى على اشياء قليلة

فمن وجده فليتكرم ويأتي به الي ادارة ايطاليا الجديدة

---

* نعلن *

حصص من حوش بزنقة الصبيور داخل المحروسه صغير عدد ٣٢ بسكه صالبو فيه المالكي منه ١٢ حصه من اربعة ٢٧ وكبير عدد ٣٠ بلسقا وجوره منه ٦ حصص مما ذكر ايضا كلاهما شركة عايشه بنت يحي الجزايرلي ملواقي التحدي فالراغب الرهين يراجع موسي افندي الكعازي بزنقة حسونه باشا والار حواس اماوم

الاضراب في جرمانيا

برلين ٣١

دلت عصابات مسلحة عدة معامل حاولت حمل العمال على الاضراب عن العمل وقد قبض البوليس على عدة زعماء هذه الحركة الخالية من الرشد

وقد هاجم الثوار العساكر المنتطوعة التي كانت تخفر ملتقى سكك الحديد واطلقوا عليها نار الرشاشات والبنادق وقد اخمدت الحركة فضي

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكو

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazioni del 5 Aprile 1921.

Temperatura massima 18,9; minima 14,3.

Pressione massima 759,94 ore 21; minima 757,64 ore 15.

Prevalenza cielo 6/10 Coperto; Prevalenza vento E.

Velocità massima 7,25 ore 18; Velocità minima 2,37 ore 21.

Umidità massima 92 ore 7; Umidità 64 ore 15.

Prevalenza mare Legg. mosso; Precipitazioni 8,2.

Fenomeni vari N. N.

* * *

Osservazione del 6 Aprile 1921.

Temperatura massima 19,2; minima 11,2

Pressione massima 761,69 ore 7; minima 753,38 ore 21.

Prevalenza cielo 3/10 coperto; Prevalenza vento S.W.

Velocità massima 4,60 ore 9; minima 2,57 ore 7.

Umidità massima 88 ore 7; minima 69 ore 15.

Prevalenza mare legg. mosso; Precipitazioni N.N.

Fenomeni vari N. N.

Ai sottoscrittori del VI Prestito (forma popolare)

Si rammenta ai possessori dei libretti di sottoscrizione al VI Prestito Nazionale (forma popolare) che completando l'applicazione dei francobolli speciali, per la commutazione in titoli di rendita, entro il mese di Aprile, concorreranno all'estrazione di premi per LIRE 300 MILA. E cioè

1 premio di L. 100 mila; 1 da Lire 10 mila;

1 da L. 20 mila; 2 da L. 10 mila;
5 da L. 4 mila; 10 da L. mille;
20 da L. 500, 50 da L. 200;
600 da L. 100.

Si tenga ben presente che non completando i versamenti nel termine prescritto, i detentori dei libretti, *oltre a non prendere parte alla estrazione dei cospicui premi di cui sopra*, dovranno sottostare, giusta le condizioni della sottoscrizione, alla ritenuta di una lira, e alla refusione della differenza fra il prezzo di emissione del titolo (L. 87.50) e il valore corrente del medesimo, al momento del rimborso della somma versata. *I sottoscrittori hanno quindi tutto lo interesse di condurre a termine i versamenti.*

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 98 — Sabato 9 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Lo scioglimento della Camera è avvenuto

La convocazione dei Comizî per il 15 Maggio - La relazione dell'On. Giolitti al Re

Il Decreto Reale

ROMA, 8 (mattina) Ecco il testo del R. Decreto che scioglie la Camera:

Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e volontà della Nazione, Re d'Italia;

Veduto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il Testo Unico della legge elettorale politica approvato con R. Decreto 2 settembre 1919 N. 1495;

Veduto il testo unico della legge elettorale politica per le nuove Provincie del Regno, approvato con R. D. 18 novembre 1920 N. 1655;

Veduto il R. Decreto 30 dicembre 1920, N. 1861, che estende ai territori annessi, in seguito al Trattato di Rapallo il Testo Unico predetto:

Veduti il R. Decreto 2 aprile 1921 N. 320 che approva la tabella delle circoscrizione dei Collegi elettorali politici, ed il R. Decreto 20 marzo 1921 N. 330, che approva l'ordinanza dei collegi elettorali per le nuove provincie;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1) — La Camera dei Deputati è sciolta.

Art. 2) — I Collegi elettorali, compresi quelli dei territori annessi in base all' art. 3 della legge 19 dicembre 1920 N. 1778 sono convocati il giorno 15 MAGGIO 1921, all' effetto di eleggere il numero dei Deputati a ciascuno di essi assegnato.

Art. 3) — Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono convocati per il giorno 11 Giugno 1921.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito dei sigilli dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 7 aprile 1921.

F.to: VITTORIO EMANUELE III

Visto: Il Guardas. f.to FERA — *Controfirmato:* GIOLITTI

La relazione al Sovrano

ROMA, 8. — Ecco il testo della relazione che precede il Decreto di scioglimento della Camera dei Deputati:

Sire,

Per la prima volta dopo la caduta dell'Impero Romano e dopo secoli di lotte, di dolori, e di sacrifici quali nessun popolo ebbe a sopportare per conseguire la sua indipendenza, e uscendo vittoriosa dalla più terribile guerra che la storia ricordi, l'Italia ha ora raggiunta la sua unità entro i confini segnati dalla natura: la regione tridentina e la Venezia Giulia sono formalmente congiunte alla madre patria, ed un nuovo periodo della nostra storia si inizia ora.

I Cittadini delle nuove provincie debbono eleggere i loro rappresentanti al parlamento. Di fronte a così grande fatto il Ministero ha dovuto porsi il quesito se sia conveniente procedere alle elezioni parziali nelle nuove provincie dei loro rappresentanti a fare parte di una assemblea eletta nelle altre parti d'Italia del 1909; o se invece sia più degno del grande avvenimento chiamare contemporaneamente tutto il popolo italiano a determinare l'indirizzo politico economico culturale amministrativo che debba essere dato all'Italia nel nuovo periodo storico che si inizia.

Il sistema di indire le elezioni generali quando le nuove provincie si annettano al territorio nazionale fu eseguito nel 1870 dopo l'annessione di Roma, allora al plebiscito del 2 ottobre seguì il decreto del 2 novembre che ordinò lo scioglimento della Camera, e indisse le elezioni generali per il 20 dello stesso mese.

Nel 1866 dopo l'annessione del Veneto si fecero invece le elezioni parziali delle nuove provincie e il 25 novembre 1866, ma poi tre mesi dopo il 23 febbraio 1867 si sciolse la Camera che aveva solamente un anno e quattro mesi di vita indicendo le elezioni generali per il 16 marzo 1867, così gli elettori delle provincie venete ebbero due lotte elettorali a tre mesi di distanza.

Lo stesso avverrebbe nelle provincie ora annesse se le elezioni si fossero indette per il secondo semestre di questo anno.

Il Ministero ha pure considerato che dal tempo delle ultime elezioni generali ad oggi le condizioni dell'Italia sono sostanzialmente mutate, così che la Camera attuale, per quanto riguarda l'indirizzo da seguire in queste nuove condizioni, più non rappresenta la volontà del Paese.

Il riassetto del Paese

L'Italia infatti nel 1919 era impegnata in guerra in Albania. La posizione nostra in Adriatico era precaria debolissima e gravi difficoltà di ordine internazionale che non si era riusciti a superare stavano per imporre una soluzione contraria ai più vitali nostri interessi.

A Fiume si era creata una situazione che minacciava di dare origine a nuovi conflitti internazionali. Lo Stato era sempre sul piede di guerra, poi vi era armistizio, non pace; il piede di guerra imponeva un regime economico di monopolio e di ingerenze Statali di così vaste proporzioni da sopprimere quasi ogni libertà commerciale, infine la finanza dello Stato con un disavanzo annuo di almeno 14 miliardi poneva innanzi al Paese lo spettro del fallimento con le terribili conseguenze che sarebbero derivate dalla completa svalutazione della moneta: fantastico aumento del costo della vita, dalla caduta di istituti di credito ed alle principali industrie. Disastri questi che avrebbero colpito tutte le classi sociali, ma certamente in modo più duro le classi lavoratrici. Ora invece ripresa la tradizionale politica italiana che mirava ad assicurare l'indipendenza dell'Albania, siamo nei migliori rapporti con quel popolo.

Il Trattato di Rapallo che assegna all'Italia i suoi confini naturali inizia una politica di cordiali rapporti con il vicino popolo Jugoslavo, e con tutti i popoli che formavano la monarchia Austroungarica eliminando così ogni pericolo di nuovi conflitti.

Lo stesso trattato di Rapallo ha assicurato l'indipendenza e l'italianità di Fiume e tolto il pericolo che poteva sorgere dalla secolare posizione di quella città, i cui abitanti sono ora liberi di darsi la forma di governo che vogliono.

Lo stato di pace con tutte le sue conseguenze ha ora sostituito lo stato di guerra, e al regime di monopolio è sostituita intera la libertà commerciale, limitata soltanto, e per poco, a quanto riguarda l'approvvigionamento del grano, infine il disavanzo del bilancio dello Stato è disceso da 14 a 4 miliardi, ad una cifra che con la rigida applicazione delle imposte già approvate, con qualche ritocco che migliorandone l'ordinamento ne accresca l'efficacia e con una forte politica di economia potrà in tempo non remoto essere pareggiata.

In tempi normali è preferibile lasciare che ogni legislatura compia il ciclo consentito dallo Stato e possa così svolgere il programma in vista del quale il Paese ha affidato ai deputati la sua rappresentanza, ma quando le condizioni del paese sono così profondamente mutate da costituire l'inizio di un nuovo periodo storico, quando il territorio dello Stato è ampliato in modo da mutare gli obbiettivi della politica estera riesce evidente che manca ora da parte del paese la indicazione della via che egli intende eseguire di fronte a nuove questioni, ai nuovi bisogni e che per conseguenza sorge il dovere di chiamare il corpo elettorale ad esprimere la sua volontà.

Le ragioni delle nuovi elezioni

Le condizioni interne alquanto turbate in alcune provincie che sono da taluno addotte come argomento per ritardare le elezioni generali sono ragioni per accelerare poichè la volontà del paese la più grande delle forme per imporre a tutti di cessare dalla violenza per ristabilire l'impero della legge.

Noi non dubitiamo che il paese esprimerà in modo non dubbio questa volontà e saprà imporre l'osservanza.

Le ragioni addotte e da aggiungere che le questioni dalla risoluzione delle quali dipende l'avvenire del popolo italiano sono tante e così gravi che solamente unicamente la Camera la quale rappresenti lealmente la volontà immediata e il sentimento attuale del paese può approntare con la necessaria autorità, sicurezza ed energia.

La politica estera ora che l'Italia, raggiunti i suoi confini naturali, non ha più ragioni politiche che possano rendere difficili i suoi rapporti con altri popoli può svolgersi con piena indipendenza e sicurezza e nelle attuali nostre condizioni deve ispirarsi principalmente a concetti economici, miranti ad assicurare nuove azioni di influenza commerciali nuovi emigranti, nuovi mercati per i nostri prodotti agricoli ed industriali.

Dal giugno dello scorso anno il Ministero presentò il disegno di legge che modificando l'articolo 5 dello Statuto disponeva che nessun trattato internazionale era valido senza l'approvazione del Parlamento.

Sono passati nove mesi senza che su codesto disegno di legge sia stata presentata la relazione.

Confidiamo che la nuova Camera comprenda quanto importi per il Parlamento che abbia piena autorità sulla politica estera.

La questione finanziaria col disavanzo annuo con oltre quattro miliardi e con la necessità di alcuni indeclinabili aumenti di spesa ci diede una spinta energica per sopprimere le spese non assolutamente indispensabili per stabilire la più rigida giustizia nella distribuzione dei pubblici pesi esigendo da tutte le classi di contribuenti ed in ispecie dalle più ricche i necessari sacrifici.

La Giustizia

L'amministrazione della giustizia attende profonde modificazioni specialmente nella intricata procedura e nell'ordinamento giudiziario invocando un parlamento che inspirandosi alle esigenze di carattere generale abbia la forza di sopprimere i troppi uffici giudiziari inutili e perciò spesso dannosi e che provveda ad una ampia revisione delle norme leggi indilazionabili ai fini della unificazione legislativa con le nuove provincie da farsi grandemente in modo da non urtare gli interessi e sentimenti. Nuovo indirizzo dovrà darsi al più altro coefficiente di civiltà, di grandezza morale, di prosperità per un popolo: alla scuola combattendo inveterate abitudini e inveterati pregiudizi.

Interessi particolari hanno impedito finora qualsiasi seria riforma quantunque l'opinione pubblica, insegnanti più competenti ne abbiano proclamato l'urgeza in tutti gli ordini ma specialmente nelle scuole medie in stridente contrasto con i bisogni della vita moderna per singolare fenomeno uomini che in ogni altro campo invocano la libertà, nella scuola la combattono.

Lo Stato deve avere l'alta direzione dell'insegnamento, su ogni legittima attività di chi nell'insegnamento apporti sicuri elementi di progresso.

Il problema della scuola non fu mai seriamente affrontato dal Parlamento.

Auguriamo che il corpo elettorale ne infonda il serio studio alle nuova Camera.

Il riordinamento nelle pubbliche amministrazioni così insistentemente ed inutilmente invocato dalla pubblica opinione è ora allo studio di una commissione eletta dai due rami del parlamento.

Una nuova rappresentanza nazionale che rispecchi la volontà del paese sentirà il dovere di giungere ad una soluzione definitiva ora che l'unità nazionale è fuori di ogni discussione, sarà possibile ad un razionale decentramento che limiti le ingerenze dello Stato nei servizi di carattere nazionale alle nuove condizioni dei nostri rapporti nazionali deve essere messo in corrispondenza l'ordinamento della difesa nazionale che deve essere seriamente organizzato.

La difesa Nazionale

L'esercito e la marina ai quali si volge l'affetto e la riconoscenza di tutti gli italiani, è urgente che abbiano un definitivo ordinamento il quale, tenendo conto dei grandi ammaestramenti dati dalla guerra, riesca a conciliare la sicurezza della difesa con l'onere possibile dei cittadini chiamati alle armi.

Nell'interesse della giustizia sociale della pace e dell'avvenire economico nel paese nel periodo storico che ora si apre dovrà essere caratterizzato dalla più assidua cura nello studiare e risolvere le più importanti quistioni sociali e anzitutto converrà curare con grande larghezza di vedute lo sviluppo e la più perfetta e più efficace organizzazione delle associazioni cooperative tanto nell'industria quanto nell'agricoltura. Sarà questo il mezzo più efficace per ristabilire la pace sociale ed intensificare la produzione dove il prodotto è distribuito fra i più lavoratori ivi lo sciopero e la lotta di classe non hanno più ragione di esistere; di due altri grandi problemi interessati ad un tempo i lavoratori della terra e l'aumento della produzione era stata proposta la risoluzione alla camera che non li prese in esame.

L'organizzazione cioè delle rappresentanze agrarie e la quistione del latifondo che concerne le collettività dei contadini ed assicurerà il benessere di gran numero di lavoratori ed aumenterà grandemente la produzione agricola. E' parimenti urgente completare e render più seriamente ma in modo più semplice l'organizzazione delle assicurazioni sociali e infine è necessario affrontare il problema dell'istruzione dei lavoratori in maniera che studino anche essi l'ordinamento dell'industria, consigliare i perfezionamenti che la esperienza loro può suggerire e ciò con l'esercizio di un controllo delle aziende in maniera da conciliare gl'interessi dell'industria con i propri, lo studio serio e spassionato di quel problema così variamente giudicato proverà che il far conoscere ai lavoratori le vere condizioni dell'industria il chiamarli a collaborare allo studio dei possibili perfezionamenti di facilitazioni, è un bene assoluto La seria soluz.ne delle più gravi quistioni sociali sarà agevolata dal fatto che le classi lavoratrici mentre hanno la coscienza dei loro diritti hanno però nella grande maggioranza, per effetto della più diffusa istruzione della maggiore esperienza della più esatta visione il lievito di aspirazioni rivoluzionarie; è sarebbe logico che questi lavoratori invitassero i loro rappresentanti tutti di prendere nella vita politica una parte attiva anzichè limitarsi alla funzione di sola critica.

Se l'Italia intraprenderà ora una feconda politica di lavoro di efficace elevazione del livello della pubblica istruzione di serio progresso della maggiore delle nostre forze economiche, l'agricoltura, di feconda cura per la marina mercantile di miglioramento morale ed economico, dei lavoratori delle officine e dei campi di sapiente sfruttamento delle grandi forze che la natura ha dato al nostro territorio, e delle grandi qualità che millenni di civiltà hanno accumulato nel nostro popolo, essa certo raggiungerà una sicura pace sociale e non tarderà sanando le piaghe aperte dalla immane guerra a portarsi in prima linea fra i popoli civili.

La Camera che gli elettori sono chiamati a comporre avrà innanzi a se un vasto lavoro di ricostruzione e di trasformazione in ogni ramo della attività nazionale.

Essa dovrà riprendere per intero l'esercizio della sua alta missione richiamando al parlamento la funzione legislativa, dovrà adempiere la grande funzione di controllo che si esercita con la discussione dei bilanci la quale da sette anni è completamente abbandonata Dovrà esercitare sul paese quella vera direzione politica e morale che è forse la più alta delle missioni sebbene non scritto nella carta costituzionale.

Per adempiere degnamente a così alti doveri occorre sopratutto una indiscussa autorità morale.

L'elezione a larghe circoscrizioni toglie a molta parte degli elettori la possibilità di conoscere e giudicare personalmente coloro che si presentano ai loro suffragi, sono invece i partiti che devono scegliere coi più rigidi criteri i loro rappresentanti tale il loro dovere e il loro interesse poichè logicamente gli elettori più intelligenti giudicano i partiti non solamente dai programmi ma anche dal valor morale ed intellettuale degli uomini che dovrebbero eseguirli.

Voglia la fortuna d'Italia che tutti i partiti sentano il dovere di farsi rappresentare dai loro uomini più degni per altezza d'ingegno e sopra tutto per nobiltà di carattere.

Per questi motivi e con questi auguri presentiamo alla firma della Maestà Vostra il decreto che scioglie la Camera dei deputati e indice le elezioni generali per il 15 maggio prossimo e convoca la nuova Camera per l'11 giugno.

Roma, 7 Aprile 1921.

Giolitti, Sforza, Rossi, Fera, Facta, Bonomi, Rodinò, Sechi, Croce, Peano, Micheli, Alessio, Labriola, Pasqualino Vassallo, Raineri.

La notizia dello scioglimento della Camera e della convocazione dei Comizi non arriva nuova ad alcuno. Anzi, si può dire che essa giunga in ritardo, perchè dopo le pubblicazioni di carattere ufficioso, fatte in questi giorni dalla stampa della Capitale, era in tutti la convinzione che il Sovrano avrebbe firmato il Decreto di scioglimento, appunto in data del 7 and.

In tal modo la prima Camera, eletta col sistema proporzionale ha cessato di vivere, non del tutto ingloriosamente, però, dovendosi tener conto dell'attività legislativa spiegata, sotto l'energica spinta del Governo, principalmente per dar assetto più stabile al bilancio statale.

Se pochi giorni fa, ancora, erano lecite discussioni sull'opportunità o meno, dello scioglimento, queste ormai sono state oltrepassate dai fatti; e mentre qualunque considerazione di carattere retrospettivo riuscirebbe meno che opportuna, bisogna piuttosto auspicare che i comizi si svolgano in ambiente sereno, per modo che il nuovo Parlamento risponda esattamente alla volontà del Paese.

La vecchia Camera risentiva troppo del momento agitato da cui era nata; le gravi angustie del dopoguerra, e le delusioni degli italiani per non aver conseguito dalla vittoria tutto quanto era legittimo aspettare: e tutto ciò fu facilmente sfruttato da socialisti

Non crediamo di far provisioni azzardate ritenendo che nella nuova Camera, il gruppo socialista rientrerà notevolmente decimato; che vi sarà una rappresentanza dei Fasci, che se il Partito Liberale saprà organizzarsi potrà conquistare ciò che perderanno i socialisti, che il Partito Popolare, salvo sorprese, del resto poco prevedibili rientrerà alla Camera, su per giù, coll'attuale numero di rappresentanti

E giacchè siamo in argomento formuliamo il voto che anche i metropolitani di Tripoli siano messi in grado di votare in Italia, col minor disagio, mediante opportune facilitazioni

I commenti della stampa

(Nostro Telegramma)

ROMA, 8 (ore 13) Tutta la stampa della Capitale ha accolto con unanime consenso il Decreto di scioglimento della Camera.

La relazione al Re viene giudicata come un esempio luminoso del grande patriottismo dell'On. Giolitti.

Per la libertà di voto

ROMA, 8. — L'On. Giolitti ha inviato ai Prefetti un telegramma circolare, esprimendo la ferma volontà che l'ordine pubblico e la libertà di voto sieno rigorosamente rispettati.

Il "blocco,, a Roma

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8. — A Roma si stringerà un blocco fra i giornali che appoggeranno una unica lista, in contrasto con quella socialista e popolare

I "fascisti,, si riuniscono a Roma

ROMA, 8. — Domani, nella Capitale, si terrà un grande comizio di fascisti

Interverrà Benito Mussolini, per portare il pensiero di Gabriele D'Annunzio

Il ritorno di Hassuna Pascià e del Governatore di Tripoli

(Nostro telegramma)

ROMA, 8. — La Commissione, capitanata da Hassuna Pascià, avendo espletato il proprio compito ripartirà prestissimo per Tripoli: subito dopo partirà il Governatore Mercatelli.

L'ordinamento giudiziario nella Tripolitania

(Nostro telegramma)

ROMA, 8. — Il Ministro On. Rossi studia una serie di provvedimenti per costituire in Tripolitania una Autorità Giudiziaria, che rivesta anche carattere religioso.

L' "Idea Nazionale,, e l'Emirato

(Nostro telegramma)

ROMA, 8. — *L'Idea Nazionale* conferma che il Governo è decisamente contrario alla creazione di qualunque Emirato in Tripolitania; è favorevole alla sollecita convocazione del Parlamento a Tripoli

Un articolo del Sen. G. Mosca

MILANO, 8. — Il Senatore Gaetano Mosca pubblica sul *Corriere della Sera* un lungo articolo sulla situazione in Tripolitania, ed incita il Governo a provvedere al definitivo assetto della regione.

UN TELEGRAMMA DI S. E. RODINO'

ROMA, 8. — L'On. Rodinò, nello assumere il Dicastero della Guerra, ha inviato un telegramma di saluto agli alti Comandi dell'Esercito.

طبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
؛ عدد ٢١٣٣٩ السبت ٩ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومة شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

التزاحم الصناعي القادم

حضرت الافاضل اصحاب المقطم

كان التزاحم الصناعي بين الافراد والجماعات في كل زمان الباعث الاكبر على تحسين المصنوعات وتلافي شوائبها وتقليل ... ولولاها لاستمرت المصنوعات على حالتها الاولي من الخشونة الباطلة ولم تمسها يد التهذيب والاختراع

امتاز كل بلد من بلاد المعمور قبل الحرب الماضية بنوع من المصنوعات يصدرها الى البلدان التي تروج فيها تلك المصنوعات ... وقعت الحرب العظمي حصل التقاطع بين الدول المتحاربة أضطر الوسطاء والتجار ان يجلبوا الي الاسواق بعض المصنوعات اللازمه لها من غير موردها الاصلية فنتج من ذلك تأسيس مصانع وتوسيع معامل لم تكن لها اهميه قبل الحرب ولم يكن لها اثر في الوجود

كانت معامل الاصباغ الالمانيه مثلا تصدر اصباغها قبل الحرب الى جميع الاقطار المعمور فلما ضرب الحصر البحري على صادرات المانيا واضطرت مصانع العالم الى الاصباغ المتنوعه لتلوين مصنوعاتها انشاوا معامل للاصباغ في انكلترا والولايات المتحدة ولكن ظهر اخيرا ان الاصباغ الانكليزية والاميركية تكلف ٧٥ بالمئة اكثر مما تكلفه الاصباغ الالمانية

ومن هذا القبيل انشئت مصانع عديدة في بلاد الحلفاء والمحايدين لمصنوعات شتي لم تكن موجودة قبل الحرب وقد تمرن فيها جماعات عديدة من العمال الذين لم تكن لهم معرفه سابقة بتلك الصناعات فماذا يكون اثر هذه المصانع واولئك الصناع بعد ما انتهت الحرب وارتفع الحصر البحري واصبح الاتجار مطلق العقال مع سائر الممالك ماعدا روسيا وقد دخلت المعامل كثيرات من الفتيات والنساء للعمل فيها لما كان اكثر الصناع في ساحات الوغي وميادين القتال وقد تمرن على العمل في سني الحرب وقمن باعمال الصناع خير قيام ولاسيما وقد دفعهن طمع الكسب وحرية العمل حتي لم يعدن يجدن لذة في القعود في المنازل والاقتصار على الاعمال البيتية التافهة ـ فماذا يكون تاثير هؤلاء النساء بعد عودة العمال الي مصانعهم من ساحات الحرب

كانت صناعة الدانتلا في بلجيكا في الماضي يعيش منها الوف الالوف من الناس اما اليوم فقد استعاضوا من الايدي العاملة بالالات الميكانيكيه التي يصنعون بها هذا الصنف

كانت صناعة الطرابيش تظير الركاموا وسواء في بادى الامر تعمل باليد ثم اخترعوا آلة غير هذه تفرز ... وخمسة الف طرزة في المدة عينها فهل يقفون عند هذا الحد او انهم يخترعون آلة تفوق بسرعتها وعدد فرزها الالات السابقة لها

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

L'inaugurazione del Parlamento Cirenaico, e una visita del Principe di Piemonte.

(Nostro Telegramma).

ROMA, 8 (matt.) — L'"Idea Nazionale,, pubblica che il Sen. De Martino, Governatore della Cirenaica, ha invitato i membri della Famiglia Reale a recarsi a Bengasi per presenziare l'inaugurazione della sessione dei lavori parlamentari.

Negli ambienti di Palazzo Chigi si ritiene che il Re invierà in Libia il Principe Umberto di Piemonte.

Von Bulow rimane a Roma

ROMA, 8 ... von Bulow, già Ambasciatore ... ritorno a Roma, ... quale sua sede *Villa* ...

Quivi ... vita privata, con la sua ...

Ieri ebbe un colloquio con l'On. Giolitti.

La Conferenza degli Stati eredi dell'Austria

ROMA, 8 ... Sotto la presidenza del Marchese ... si è riunita la Conferenza ... Stati eredi della Austria ... per nominare gli uffici ... per gli Affari ... trattive ...

* * *

I Delegati ... dichiarato ai giornalisti ... apprezzano l'opera italiana, ... piena fiducia che ... certamente ... politico ed economico ... ex Austroungariche.

Lo sgombero della Dalmazia

ROMA, 8. — ... notizia da ... evacuano la Dalmazia ... duemila ...

Non avvenne ... incidente

LE TRUPPE ITALIANE NELL'ALTA SLESIA

ROMA, 8 ... si smentisce ufficialmente ... le truppe ... di agire ... Alta Slesia, ... nei circoli ... garantisce pie...

Il ...zamento di ... tredicimila operai

ROMA ... Gli stabilimenti ... licenziato tredicimila ... pretendevano ... la volon... ... sorvegliati ... rigorosamente la ... industriali

Il Gen. Diaz a Lisbona

MADRID, 7 ... Il Generale Diaz, ... Madrid dopo ... Ambasciata italiana, e dalla Missione militare.

* * *

MADRID 7 ... Il Re di Spagna ha ricevuto il Generale Diaz, intrattenendolo in cordiale colloquio.

* * *

LISBONA, 8 ... E' giunto il Generale Diaz ... accolto dalle Autorità ... e dalle ... Italiane, ... dalla Colonia italiana ... in ... esultanza.

I RESTI DEI SOLDATI SCONOSCIUTI PORTOGHESI

LISBONA, 8. — Sono giunti i resti dei due soldati sconosciuti portoghesi, morti sul fronte francese; e in Africa.

Furono accolti religiosamente da un imponente corteo.

Una ... azione di Carlo d'Asburgo

BUDAPEST ... — Prima di partire ... pregato Teleki di ... una dichiarazione ... altro, che si allontana dall'Ungheria, per evitare le gravi prove ... la Nazione sarebbe sottoposta, in seguito alla ripresa di potere, da parte del Re apostolico.

La calma sul fronte greco

ATENE, 8. — Secondo il comunicato del 6 Aprile, calma completa regna sul fronte delle ostilità, eccetto qualche colpo di cannone dei Turchi, nelle vicinanze del fiume Karahissar.

Una sosta

ATENE, 8. — Un comunicato ufficiale dice che essendosi rilevata la superiorità numerica delle forze nemiche, è necessaria una sosta, per attendere rinforzi.

I Greci si ritirano

LONDRA, 8. — I giornali pubblicano che, secondo rapporti Turchi, i Greci sgombrano Brussa, a cui le truppe Kemaliste si approssimano.

A Costantinopoli si fa ricadere su Re Costantino la responsabilità del disastro.

Una protesta contro la Grecia

PARIGI, 8. — I giornali riproducono una corrispondenza giunta al *Times* da Atene, in cui si segnala che i Delegati dell'Intesa hanno protestato presso le Autorità Greche, contro l'arruolamento nell'esercito Ellenico dei sudditi ottomani, originari Greci.

Il provvedimento è contrario alle leggi della guerra, e alla stipulazione del Trattato di Sèvres.

Il conflitto con la Germania

PARIGI, 8 — L'Agenzia *Havas* riceve da Magonza la notizia che la Commissione interalleata ha disposto il ristabilimento della linea doganale, prevista dalla Conferenza di Londra.

Si crede che il nuovo sistema di esazione delle dogane, funzionerà entro quarantott'ore.

Ultima ora

La restituzione degli ultimi prigionieri di Misurata.

Con animo traboccante di gioia annunziamo che l'«Josto», giunto stamattina nel nostro porto da Misurata, ... gli ultimi prigionieri, ch'erano stati trattenuti dagli arabi, e cioè dodici ufficiali e quattro soldati.

Mentre scriviamo la folla incomincia a addensarsi presso lo sbocco del pontile militare, ove stanno per giungere i rappresentanti del Governo, il Comandante delle Truppe, il Capo di S. M., e le principali Autorità.

Mentre rivolgiamo il cordiale saluto di ben arrivati ai connazionali, formuliamo l'augurio che con tale restituzione si chiuda definitivamente la triste pagina di storia libica.

CALENDARIO

Sabato, 9 Aprile 1921. — 99 267 — San Giovanni Elimosiniere — S. Maria Cleofe.

Politeama

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà Adattissimi per famiglie

✶ LINA BIMBA ✶

Lina Bimba ha debuttato ieri sera al *Politeama*, fra scroscianti applausi e replicati bis. Quest'ottima artista, che molti conoscono è una delle più ammirate artiste del nostro Varietà.

Il dossier in cui sono contenuti i documenti e registrate le notizie dei suoi innumerevoli successi, è voluminosissimo, noi siamo certi che fra breve un'altra attestazione d'arte arricchirà la sua collezione; poichè anche a Tripoli riporterà uno di quei fragorosi successi dovuto al suo fascino, alla sua voce, alla sua squisita grazia ed eleganza delle sue toilettes da scena doviziosissime. Ed anche stasera delizierà col le scelte e squisite canzoni il pubblico che accorrerà numeroso all'audizione di questa diva.

Inoltre avremo i celebri danzatori *Rossi e Rosy* che seralmente riscuotono meritati applausi per la correttezza delle danze.

Continuato successo della zampillante *Risy Bear*. Successo dell'eccentrica *Blondinette*. — Fra giorni nuovi ed importanti debutti.

* * *

La film che si proietta questa sera al *Politeama* s'intitola *Oltre l'Amore*. Trattasi di un commovente dramma di vita vissuta in 4 grandi atti del più alto interesse.

Fra giorni avremo il grande avvenimento d'arte muta interpretato da *Francesca Bertini* intitolato *La Piovra*. Ne riparleremo domani più dettagliatamente.

Premio Lotteria Nahum Estrazione 31 Marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. Simone Simoni
Notaro in Tripoli

Siamo informati che i lavori di carattere tipografico, occorrenti all'Economato del Governo, verranno distribuiti, per la esecuzione fra le Ditte Tipografiche della città.

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

per vendita di 20 fustini vermouth ai sensi dell'art. 68 cod. comm.

IL SOTTOSCRITTO UFFICIALE GIUDIZIARIO DEL TRIBUNALE SOPRA INTESTATO, ALL'UOPO DESTINATO DALL'ILL.MO SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE MEDESIMO CON DECRETO 2 APRILE 1921

Rende noto

CHE IL GIORNO 12 APRILE 1921 ALLE ORE 9 A. M. E SEGG. NEI CAPANNONI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE «SICILIA» IN QUESTO SUK EL TLAT, SULL'ISTANZA DEL SIG. VICARI SALVATORE, COMMERCIANTE QUI RESIDENTE, E PER CONTO DI CHI SPETTA PROCEDERA' ALLA VENDITA PER PUBBLICI INCANTI DI VENTI QUINTALI CIRCA VERMOUTH DELLA DITTA GRASSI NICOTRA IN VENTI FUSTINI DI UN ETTOLITRO CIASCUNO, GRADUAZIONE 19,20 MALLIGAN, ACCOMPAGNATO DA ANALISI COMPLETA ATTESTANTE IL GRADO, LA COMPOSIZIONE E LA GENUINITA' DEL PRODOTTO.

LA VENDITA SEGUIRA' IN UNICO LOTTO E SUL PREZZO DI BASE DI L. 700 (SETTECENTO) IL QUINTALE FUSTO COMPRESO, DAZIO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO L'AGGIUDICAZIONE AVRA' LUOGO A FAVORE DEL MIGLIORE OFFERENTE E PER PRONTI CONTANTI.

TRIPOLI, 6 APRILE 1921.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
MATTEO MAJONE

COMMISSIONE TECNICO AMMINISTR.

per l'Alienaz. del Materiale residuato dalla guerra della Tripolitania

Avviso

Si avvertono i richiedenti di autocarri che dal giorno 13 al 20 corrente, dalle ore 14 alle 17 pomeridiane avrà luogo la visita del materiale auto, dichiarato alienabile.

Termine per la presentazione delle domande di acquisto, giorno 21 corrente ore 12.

Tripoli li 8 aprile 1921.

Il Tenente Colonnello
Presid. della Comm. Tecn. Ammin.
PRIMICERI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X. - N. 99 — Domenica 10 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La campagna elettorale si inizia con vivacità in tutta l'Italia

La campagna elettorale si inizia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 9. — La campagna elettorale si è iniziata.

Le prime avvisaglie denotano che la battaglia fra i socialisti riformisti e i socialisti comunisti sarà quanto mai aspra, specialmente in Piemonte.

Si attende con viva impazienza il discorso che l'On. Nitti pronunzierà davanti ai suoi elettori di Muro Lucano.

L'On. Ettore Ciccotti, con la sua lista, combatterà quella dell'On.le Nitti.

Il Governo si intende mantenere completamente estraneo alle lotte personali; e in tale senso diramò istruzioni ai Prefetti.

Un nuovo Partito politico

ROMA, 9. — I giornali annunziano la formazione di un nuovo Partito politico, che prende nome «Democrazia nazionale», con tendenza a collaborare con tutti i partiti costituzionali, e a stringersi con essi in solidarietà per la difesa delle classi, della proprietà; per lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, della marina mercantile, della libertà di commercio; e per l'ammissione al Parlamento dei rappresentanti delle Colonie Italiane all'estero; e per altre riforme di carattere democratico.

Il condono del debito italiano verso gli S. U.?

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 9. — *Sul debito che l'Italia ha verso gli Stati Uniti, e che ammonta ad otto miliardi in oro, il Governo italiano segue con interesse, i passi che vengono fatti dalla democrazia americana, affine di perorare la causa del condono completo del debito, poichè in realtà l'Italia dovette sostenere le spese del mantenimento del proprio esercito, fino al giorno della soluzione della faccenda di Fiume, che l'ex-Presidente Wilson ostinatamente avversava.*

Dignitosamente la democrazia italiana esige la riparazione di tale atteggiamento.

Il Governo Italiano si riserva di decidere.

La stampa italiana si interessa diffusamente di quanto concerne il nostro debito; e le conseguenze di una eventuale remissione; si tratta d'una somma enorme, e le ripercussioni sul nostro bilancio, e nel senso di equilibrare i cambi, sarebbero grandissime.

La medaglia d'argento ad un ascaro libico

ROMA, 9. — E' stata concessa la medaglia di argento al valore militare a Mohamed ben Mustafà, della Cabila di Ramla (Misurata), ascaro nel 8° Battaglione Libico, con la seguente motivazione:

«Slanciossi risolutamente contro un caporale, reso furibondo dall'ubbriachezza, ed omicida; allo scopo di disarmarlo della pistola, minacciosamente rivoltagli contro; rimanendo gravemente ferito ad un braccio (Fornaci 16 Maggio 1920)».

Il distintivo militare della vittoria interalleata

ROMA, 9. — Una odierna circolare del Ministero della Guerra stabilisce che, in attesa della distribuzione della medaglia interalleata della vittoria, si autorizzano a fregiarsi del corrispondente nastrino quanti furono già insigniti della medaglia delle fatiche di guerra, esclusi gli appartenenti ai reparti costieri del Tirreno, per i quali si impartiranno ulteriori disposizioni.

Un nuovo aumento di stipendio agli impiegati

(**Nostro telegramma**)

ROMA, 9. — La Commissione parlamentare per la riforma della burocrazia ha deliberato un nuovo aumento di lire cento mensili a tutti gli impiegati.

Senonchè, gli impiegati, chiedono ora duecento lire mensili.

Si attendono, in proposito, le definitive decisioni del Governo.

La Giustizia in Cirenaica

ROMA, 9. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che stabilisce che possonsi istituire in Cirenaica, sezioni autonome di Tribunale.

Lo stesso Decreto determina la circoscrizione territoriale di ciascuna sezione, cui sarà addetto un Giudice, un Cancelliere, un interprete.

Il prezzo della carta per giornali

ROMA, 9. — Il Ministro per l'Industria ha fissato il prezzo massimo della carta per giornali, relativo al mese di Aprile.

Quella in foglio sarà pagata, al massimo L. 275 per Quintale; quella in rotoli, L. 250.

L'ON. PEANO A PARIGI

MARSIGLIA, 9. — E' transitato l'On. Peano, Ministro dei L.L. P.P. italiano, diretto a Parigi, ove è atteso domattina.

Il trionfale arrivo del Gen. Diaz in Portogallo

LISBONA, 9. — Il Generale Diaz è stato ricevuto alla frontiera del Portogallo dal Generale Costa, già comandante delle Truppe sul fronte francese.

Passando attraverso il Portogallo fu entusiasticamente salutato alle varie stazioni dalle Autorità, dalle popolazioni, dalle truppe.

A disposizione del Generalissimo italiano fu messo un treno speciale.

A Lisbona, lo attendevano alla stazione, i Ministri, i Generali, le Autorità civili, e folla plaudente.

Fu uno spettacolo magnifico, e indimenticabile quello offerto dalla popolazione di Lisbona dal tragitto fino all'Albergo.

Il Generale Diaz, dopo aver assistito alla solenne funzione in memoria dei caduti, visitò il Presidente della Repubblica, e il Presidente del Consiglio.

UNA CERIMONIA ITALO-ARGENTINA

BUENOS AIRES, 9. — La Colonia Italiana ha dato al Coliseo, un banchetto di millecento coperti, in onore del Sindaco Tantillo.

Il Ministro d'Italia gli rimise le insegne di Commendatore della Corona d'Italia.

Vi furono vari brindisi, nei quali si esaltarono gli insigni meriti del Sindaco Tantillo; si inneggiò all'Italia, e ai buoni rapporti fra Italia e Argentina.

Carlo d'Asburgo invitato a lasciare la Svizzera

BERNA, 9. — Il Consiglio Federale ha comunicato a Carlo d'Asburgo essere desiderabile che stabilisca la sua residenza fuori della Svizzera, dove, pertanto, il suo soggiorno deve ritenersi provvisorio.

GLI ASBURGO LASCIANO PRANGIS

ROMA, 9. — Secondo informazioni in arrivo dalla Svizzera, la famiglia di Carlo d'Asburgo lascerà definitivamente Prangis alla fine di Aprile.

LA QUESTIONE DELL'ALTA SLESIA

BERLINO, 9. — In una nota, Tedesca agli Alleati si chiede che si lasci integralmente l'Alta Slesia alla Germania; e si adducono le ragioni d'ordine etnico-geografico e storiche, nonchè geologiche, che militano a favore di ciò.

Il Governo Tedesco si impegnerebbe di fornire allo Stato Polacco il carbone fossile e gli altri prodotti della Slesia, fino a quando la Polonia non fosse in grado di sfruttare i suoi ricchissimi giacimenti.

LE ISTITUZIONI FRANCESI A ROMA

PARIGI, 9. — Al Senato si è approvato il progetto di legge, che stanzia un credito di 860 mila franchi, per lo acquisto di un edificio destinato alle istituzioni Francesi a Roma.

Si è discusso poi il bilancio della Guerra.

Il Ministro Bartholi affermò la necessità di grandi economie; segnalando i provvedimenti adottati a tale fine.

Si dichiarò favorevole alla riduzione, anche immediata, della ferma, a diciotto mesi, augurandosi che presto si possa conseguire anche una riduzione maggiore.

Dichiarazioni all'Assemblea Nazionale Ungherese

BUDAPEST, 9. — Alla Assemblea Nazionale il Primo Ministro ha dichiarato che in seguito ai recenti avvenimenti, la situazione di alcuni Ministri si è fatta difficile.

La compagine ministeriale sembra scossa.

Il Gabinetto si propone di fare proposte, mentre il Reggente propone l'aggiornamento dell'Assemblea finchè siano accettate le proposte Teleki Dakan.

IL PLEBISCITO NELLA ALTA SLESIA

BERLINO, 9. — Il Governo Tedesco ha inviato agli Alleati, e alla Commissione interalleata di Uppeln una nota, nella quale si rileva il risultato del plebiscito nell'Alta Slesia. Esso attribuì la Regione alla Germania, ma sembra che finora gli Alleati non siano disposti a sgombrare l'Alta Slesia.

La Germania offre serie garanzie per la protezione delle minoranze polacche; e in ordine alla consegna del carbone fino al possibile sfruttamento delle miniere polacche.

I MINATORI INGLESI

LONDRA, 8. — L'Agenzia Reuter crede che si accetterà l'offerta di Lloyd George di convocare la riunione fra i minatori e i proprietari, per discutere la questione, relativa all'estrazione dell'acqua dalle miniere.

LO SCIOPERO DEI FERROVIERI INGLESI

LONDRA, 9. — I ferrovieri inglesi, e gli operai addetti ai trasporti hanno deliberato di scioperare.

UNA CONFERENZA FINANZIARIA A WASHINGTON

LONDRA, 9. — Si ha da New-York che il neo Presidente Harding invitera gli Alleati a partecipare ad una prossima Conferenza, che si terrà a Washington fra i rappresentanti dell'Intesa, allo scopo di risolvere le questioni concernenti i debiti degli Alleati, i cambi, le indennità.

Alla conferenza che si terrà allo inizio dell'estate parteciperebbe la Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Giappone e la Germania.

Il miglioramento delle finanze italiane, rilevato negli S. U.

WASHINGTON, 9. — I giornali pubblicano, compiacendosene, il telegramma dell'addetto commerciale degli S. U. a Roma, il quale rileva il miglioramento delle finanze Governative italiane, e il risollevamento delle condizioni generali.

* * *

NEW-YORK, 9. — La notizia dello scioglimento della Camera Italiana ha provocato nella Borsa di New York insistente richieste di lire italiane.

D'un balzo la lira italiana, in rapporto al dollaro, sulla base di cento lire, è salita dalla corrispondenza a dollari 4.14 a dollari 4.40.

L'aumento si accentua.

La Lega delle Croci Rosse

GINEVRA, 8. — Il Presidente Ador ha pronunziato il discorso di chiusura della Conferenza internazionale delle Croci Rossi, invitando tutti i Delegati a cercare di dare il maggiore impulso alle Associazioni, e formulando l'augurio che esse prosperino sempre più, per favorire lo spirito di cooperazione fra i Governi e i popoli.

Corriere Tripolino .. ..

La restituzione dei prigionieri di Misurata

L'arrivo del postale *Josto*, che giunse nel nostro porto ieri mattina, ha reso reale una cara speranza, che da settimane era vivamente accarezzata da tutti i cittadini di Tripoli.

Le notizie pubblicate dai giornali di Roma; e le liete previsioni che si facevano nei circoli cittadini ebbero finalmente conferma: infatti l'*Josto* ci portò alfine i dodici ufficiali e i quattro militari di truppa, che dopo la restituzione dei soldati, avvenuta lo scorso Gennaio, ancora si trattenevano a Misurata.

Appena la notizia dell'arrivo si diffuse in città, nonostante l'ora mattutina fu un accorrere di Autorità militari e civili, di cittadini d'ogni ordine al pontile militare, ove si sapeva che sarebbe avvenuto lo sbarco.

Le principali Ditte di Via Azizia inalberarono tosto sui loro negozi le bandiere tricolori, in segno di esultanza.

Sul pontile notammo il Comm. Antonio Fares, Segretario di S. E. il Governatore; in rappresentanza del Comm. Ciamarra, Reggente del Governo; il Colonn. Cav. Ottorino Mezzetti, Comandante delle Truppe; il T. Colonn. Nasi, Capo di S. M.; i Tenenti Colonnelli Dall'Ora, Toselli; i Maggiori Baggio, dei R.R. C.C.; il Maggiore Cherubini; e tanti altri ufficiali e funzionari, di cui ci sfugge il nome.

Lo sbarco avvenne alle ore 8.

Il Colonnello Mezzetti, mentre gli ufficiali liberati si erano schierati sul pontile davanti a lui, rivolse ad essi con voce commossa vibranti parole di saluto; ed altre parole, a nome del Governo, pronunziò il Commendatore Fares.

La indimenticabile cerimonia si svolse fra il giubilo dei presenti; e lasciò in tutti un caro ricordo.

Quindi gli ufficiali, mediante automobili, furono condotti al Comando Truppe.

Ne indichiamo, qui di seguito, i nomi, rinnovando a tutti il nostro saluto; ed esprimendo il voto che con la liberazione dei nostri connazionali, ch'erano ingiustamente trattenuti a Misurata, si chiuda definitivamente un triste periodo della storia tripolitana, e se ne inizi un altro, di maggiore e generale serenità, di pace e di lavoro per tutti.

Ten. Colonnello Ruggeri; Maggiore Van Deu Heuvell; Capit. Ahsa; Capit. Cecconi; Ten. Marra dei R.R. C.C.; Ten. Agamenone; Ten. Meccia; Ten. Festi; Ten. Loffredo; Tenente Bordini; Sottotenente Zanone, e quattro militari di truppa.

Festa Sarda a Tripoli

I Sardi residenti a Tripoli, convennero a banchetto la sera del quattro corrente in numero di oltre cinquanta senza distinzione di classe nè di grado, nei locali del bar Sardegna, condotto dalla Signora Manai; per tributare omaggio all'Illustre Comm. Antonio Marongiù, di Alghero, Procuratore Generale del Re, trasferito in Italia. In un'ampia sala, su una parete della quale in corrispondenza del centro della tavola riccamente imbandita e adorna di fiori stava lo stemma dell'isola con le tradizionali teste del quattro mori, i commensali consumarono fra la massima cordialità un sontuoso pranzo composto di vivande prettamente regionali, elencate coi nomi dialettali in una artistica cartolina ricordo stampata per l'occasione. Alla champagne il Cav. Pisano con elevate parole espresse al festeggiato i sensi di stima e ammirazione dei conterranei, e gli presentò una artistica pergamena, opera geniale del Geom. Sanna, contenente lusinghiere frasi dedicatorie, seguite dalle firme degli offerenti Indi l'Avv. Columbano, con dire elegante, esaltò le benemerenze del Comm. Marongiù verso la patria e la Libia, accennando all'orma indelebile impressa nello svolgimento del diritto coloniale, alla generosa attività spiegata nelle opere di pubblica beneficenza, e inneggiò infine alle virtù della stirpe sarda, prima fra le quali il sentimento di solidarietà e fratellanza che avvince i figli lontani dell'isola. Seguirono espressive parole di saluto del sig. Berutti, simpatici versi augurali in cagliaritano del sig. Messina e un indovinatissimo quanto forbito e commovente discorso in dialetto pronunziato dal Capitano Barberia; Rispose a tutti il Comm. Marongiù, esternando con un sguardo della sua brillante eloquenza, la commozione che gli invadeva l'animo e ringraziando per la spontanea indimenticabile dimostrazione di affetto. Le danze e i canti regionali chiusero la riuscitissima festa.

La partenza del Comm. Marongiù

Col piroscafo *Elettrico* in partenza da Tripoli alle ore 4 del giorno 8 corrente è partito il Comm. Antonio Marongiù già procuratore generale presso la locale Corte d'Appello, insieme alla egregia sua consorte donna Maddalena ed ai suoi figliuoli Nino e Matilde.

L'ottimo gentiluomo lascia dopo quasi sette anni di permanenza, la nostra città, per rientrare nei ruoli della magistratura metropolitana.

La sua partenza ha dato luogo a varie manifestazioni tutte tendenti a dimostrare al Comm. Marongiù, il dispiacere per la sua partenza, la stima grande che egli presso tutti godeva, l'affetto che Egli aveva saputo meritare per le sue veramente elette qualità di magistrato, cittadino e padre.

Non è il caso, perchè a tutti nota, di rievocare l'opera compiuta dal Comm. Marongiù nell'esercizio delle sue alte funzioni, delle quali era fierissimo; basterà ricordare i suoi magistrali discorsi nell'occasione delle successive inaugurazioni degli anni giuridici, che resteranno modelli di perfezione del genere, e costituiranno una chiara fonte giuridica nella quale andranno a dissetarsi gli studiosi del diritto mussulmano, del carattere dei tripolitani in genere, dei criteri che dovranno applicarsi se si vorrà che l'antico diritto romano possa gradualmente *et cum grano salis*, ritornare ad imperare qui dove già fu.

Ma per gratitudine all'uomo e scrivendo specialmente in nome degli umili, non può oggi passarsi sotto silenzio l'azione energica, intelligente ed inspirata ai sensi della più generosa umanità, spiegata dal Comm. Marongiù durante la sua presidenza del Comitato della Società Italiana di Beneficenza, azione che instancabile, attiva, operosa non si arrestò mai dinnanzi a deficenze, ostacoli e difficoltà, ma fu diretta costantemente al raggiungimento dei benefici scopi, valse a costituire un rilevante patrimonio alla Società, e culminò nella istituzione e funzionamento della Colonia Marina che tanto giovò a numerosi bambini nostri e di altri.

E' bene premettere che il Comm. Marongiù non volle accettare, per modestia, nessuna pubblica manifestazione di commiato, ma tuttavia presso le famiglie di amici ebbe indimenticabili dimostrazioni di affetto; mentre i sardi residenti a Tripoli in numero di oltre 50, vollero con un ritrovo, che dal locale al menù, alla musica, al ballo tutto aveva della bella anima sarda, festeggiare e salutare il loro amato e cospicuo conterraneo.

Al solito convegno per la partenza del postale, accorse stavolta una vera folla di ogni ordine di cittadini che vollero porgere il loro saluto augurale all'ottima famiglia Marongiù che lascia tra noi il più caro e gradito dei ricordi.

Nel pur dispiacere della dipartita dell'ottimo uomo e dell'impareggiabile amico, noi troviamo conforto nel pensare, non alle sue fortune, poichè la fortuna è di carattere aleatorio e capriccioso, ma alla inevitabile ascesa del Comm. Marongiù chè egli dovrà al suo ingegno ed alle sue molte virtù.

CESARE MUZZIOLI

Ci associamo di tutto cuore agli auguri e saluti che l'egregio Cav. Muzzioli porge al Comm. Marongiù e possiamo affermare che l'egregio Magistrato lascia in tutta la cittadinanza di Tripoli un sincero rimpianto e il ricordo di uomo e di un cittadino di alte doti di mente e di cuore.

Con lo stesso postale è pure rimpatriato il Giud. avv. Carlo Andrea Gogioso.

Al giovane e colto magistrato che in pochi mesi di permanenza a Tripoli ha saputo farsi apprezzare per le sue insigni qualità, vadano pure i nostri migliori auguri.

Echi della "Festa in Giardino,, pro Dante

Si avverte il pubblico che nella vetrina del Calzaturificio Trani-Mandosio sono esposte le magnifiche fotografie che la Ditta Aula eseguì domenica 3 aprile durante la festa in giardino.

Dette fotografie per gentile concessione del Sig. Aula sono vendute ad esclusivo beneficio della Dante ai prezzi seguenti:

Copia grande su cartoncino L. 3,50.
Copia grande su carta » 3,00
Cartolina » 1,50.

Le ordinazioni alla fotografia Aula Suk el Naggiara.

Questa sera al Politeama

Si proietterà un avvincente ed emozionante dramma in 4 atti ricco di sensazionali avventure di sommo interesse, ben collegate fra loro, che diletteranno certamente il pubblico numeroso che si recherà ad ammirarlo. Trattasi un lavoro della Casa Lordier intitolato IL FACCHINO DEL PORTO

Il clou sarà invece domani sera con un novo trionfo di *Francesca Bertini*.

L'affascinante attrice, accingendosi ad impersonificare l'originale e dolorosa figura della protagonista nella film: *LA PIOVRA*, ha voluto mettere in evidenza la semplicità umile e profondamente umana; la sua valentia e la sua forza d'interpretare.

La bravissima artista, alla quale particolarmente si adattano le creature aristocratiche e fatali, non ha mancato in queste prova difficilissima giacchè con questo capolavoro in 4 atti della *Caesar Film* migliaia e migliaia di spettatori, accorsi ad ammirarla, si sono emozionati ed hanno vibrato di commozione sincera sotto lo sguardo della graziosa dolente ed hanno sofferto il suo triste sorriso....

Francesca Bertini la potremo ammirare in *Piovra*, domani sera al *Politeama*.

Chi vorrà mancare?

Varietà

LINA BIMBA non paga dei clamorosi successi nei più importanti teatri di Varietà ha portato anche al nostro *Politeama* un soffio di fresca giovinezza e di bellezza commista alla sua raffinata eleganza riscuotendo quel successo al quale è ormai abituata e che non le manca mai. Ed anche stasera siamo certi sarà festeggiatissima. Avremo inoltre la celebre coppia danzante *ROSSI e ROSY* nelle loro danze perfettissime ed attraenti, La *RISY BEAR* zampillante diverta diverta eccentrica ed infine la *BLONDINETTE*.

— —

CALENDARIO

Domenica, 10 marzo 1921 — 100/266 — S. Pompeo - S. Fulberto - S. Beda - S. Ezechiele.

Ai titolari di caselle postali

Si porge viva raccomandazione ai titolari di caselle postali perchè, ad evitare disguidi, non difficili a succedere, data la quasi perfetta identità di molti nomi, cognomi e nominativi di Ditte a Tripoli, preghino i loro corrispondenti di indicare ben chiari e per disteso gli indirizzi sulle buste, non omettendo il numero preciso della casella

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà domani sera per Homs - Sliten - Misurata.

* * *

Piroscafo *[illegible]* partirà martedì sera 12 corrente per Bengasi - Derna - Tobruk - Alessandria.

Premio Lotteria Nahum
Estrazione 31 marzo 1921

Primo premio di L. 2500, serie R I n. 97. — Secondo premio di L. 1000, serie 23 n. 81. — Terzo premio di L. 500, serie C O n. 56. — Quarto premio di L. 400, serie A P n. 14. — Quinto premio di L. 300, serie A X n. 5. — Sesto premio di L. 200, serie 08 n. 84. — Settimo premio di L. 100, serie I R n. 50.

Dott. [illegible] Simoni
Notaro in Tripoli

Direzione del Genio Militare
della Tripolitania

Commissione [illegible] amministrativa p[illegible] materiali residuati della guerra.

Il gior[illegible] corrente alle ore 10 [illegible] Direzione si proce[illegible] al miglio re offere[illegible] materiale

a) Da[illegible] abete in tavole d[illegible] varie di metri cubi [illegible] prezzo base di L. 350,[illegible] cubo.

b) D[illegible] abete in murali [illegible] varie di metri cubi [illegible] prezzo base di L. 380,00 al metro cubo.

c) N. 1 motore a benzina da due e mezzo H. P., fuori uso, al prezzo base di L. [illegible]

d) N. [illegible] da tre e mezzo [illegible] uso, al prezzo base di L. [illegible]

e) N. [illegible] a petrolio da 5 a 6 H. P., [illegible] al prezzo base di L. [illegible] ciascuno.

f) N. [illegible] benzina da 2 a 3 H. P. [illegible], al prezzo base di L. 60[illegible]

g) N. [illegible] pompe Vidal incomplete al prezzo [illegible] L. 280,00 ciascuna.

Offerte [illegible] chiusa sino a tutto [illegible] 17 Aprile. Spese di pubblica[illegible], di contratto, di re[illegible] carico del deliberatario.

Si acc[illegible] per ogni singolo lotto od anche per più lotti cumulati[illegible]

Deposito alla Cassa della Direzione del 10 per mille dell'importo del materiale acquistato per far fronte alle spese sindicate e dell'intero valore del materi[illegible] stesso appena cono sciuto [illegible] della gara.

Ritiro d[illegible] dai magazzini a [illegible] dell'acquirente entro 48 ore della firma del contratto, multa L. [illegible] 00 per ogni giornata di ritardo [illegible] nel ritiro del materiale

Tripoli, li 9 Aprile 1911.

Il Tenente Colonnello Direttore
GIUSEPPE DALL'ORA

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA di materiali a prezzi ribassati

Si informa che sono in vendita:

1° lotto — Q.li 150 circa sacchi iuta in parte bruciati (prezzo minimo lire 40 al Q.le).

2° lotto — Q.li 8 circa pezzi tipo impermeabile prezzo minimo lire 30 al Q.le).

3° lotto — Q.li 65 circa cerchi di botte in ferro e rottami vari in ferro (prezzo minimo lire 20 al Q.le).

Tutti tali materiali sono visibili al Magazzino Viveri (Dirigibili) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17. Coloro che desiderano acquistarli possono fare offerta in busta chiusa sulla quale occorre scrivere «offerta per materiali fuori uso» e farla pervenire alla Direzione di Commissariato Militare (locali del Comando Truppe) non oltre le ore nove del giorno 20 aprile nel quale alle ore dieci in pubblica seduta saranno aperte e sarà proceduto alla aggiudicazione per ogni lotto al migliore offerente — purchè i prezzi offerti siano superiori a quelli di base.

Il deliberatario dovrà provvedere a sue spese al ritiro entro 8 giorni dopo l'avviso di aggiudicazione a pagare le spese sostenute per la vendita, pubblicazioni ecc. e la tassa di registro.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO
per vendita di 20 fustini vermouth ai sensi dell'art. 68 cod. comm.

IL SOTTOSCRITTO UFFICIALE GIUDIZIARIO DEL TRIBUNALE SOPRA INTESTATO, ALL'UOPO DESTINATO DALL'ILL.MO SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE MEDESIMO CON DECRETO 2 APRILE 1921

Rende noto

CHE IL GIORNO 12 APRILE 1921 ALLE ORE 9 A. M. E SEGG. NEI CAPANNONI DELLA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE «SICILIA» IN QUESTO SUK EL TLAT, SULL'ISTANZA DEL SIG. VICARI SALVATORE, COMMERCIANTE QUI RESIDENTE, E PER CONTO DI CHI SPETTA PROCEDERA' ALLA VENDITA PER PUBBLICI INCANTI DI VENTI QUINTALI CIRCA VERMOUTH DELLA DITTA GRASSI CONTENUTO IN VENTI FUSTINI DI UN ETTOLITRO CIASCUNO, GRADUAZIONE 19,20 MALLIGAN, ACCOMPAGNATO DA ANALISI COMPLETA ATTESTANTE IL GRADO, LA COMPOSIZIONE E LA GENUINITA' DEL PRODOTTO.

LA VENDITA SEGUIRA' IN UNICO LOTTO E SUL PREZZO DI BASE DI L. 700 SETTECENTO) IL QUINTALE FUSTO COMPRESO, DAZIO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO. L'AGGIUDICAZIONE AVRA' LUOGO A FAVORE DEL MIGLIORE OFFERENTE E PER PRONTI CONTANTI.

TRIPOLI, 6 APRILE 1921.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
MATTEO MAIONE

COMMISSIONE TECNICO AMMINISTR.
per l'Alienaz. del Materiale residuato dalla guerra della Tripolitania

Avviso

Si avvertono i richiedenti di autocarri che dal giorno 13 al 20 corrente, dalle ore 14 alle 17 pomeridiane avrà luogo la visita del materiale auto, dichiarato alienabile.

Termine per la presentazione delle domande di acquisto, giorno 21 corrente ore 12.

Tripoli li 8 aprile 1921.

Il Tenente Colonnello
Presid. della Comm. Tecn. Ammin.
PRIMICERI

Vendesi terreno

CONFINANTE STAZIONE FERROVIARIA GARGARESC 28 ETTARI CON POZZO. — DIRIGERSI AVVOCATO FEDRIANI.

اعلان
تباع ارض مساحتها ٢٨ هكتارا ولها
شر شرب وهى مجادية لسكةحديدقرقارش
راجع الافوكات فدرياني

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 7 Aprile 1921.

Temperatura massima 19, 3; minima 12,4
Pressione massima 755, 89 ore 7; minima 754,46 ore 15.
Prevalenza cielo 5/10 coperto; vento S.W.
Velocità massima 4,75 ore 15; minima 0,48 ore 7.
Umidità massima 73 ore 21; minima 58 ore 15.
Prevalenza mare calmo; Precipitazioni 0,2.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

Annunzi economici
Cent. 50 la parola — Minimo L. 6.

CERCASI bravo lavorante calzolaio presso la calzoleria Milanese Via Azizia.

CERCASI giovane barbiere. — Rivolgersi Lanzon Ercole - Suk el Turk N. 153.

CONIUGI senza prole cercano domestica italiana o maltese. — Rivolgersi *Nuova Italia.*

DATTERI - DEGLA ENNOUR - Cassetta da 2 - 3 5 Kg. — Succ. Fantocci e Beretta.

اخبار خارجية

✱ حالة سورية ✱

حديث لحاكم دولة دمشق
علاقة الحكومة الوطنية الدمشقية
البعثة الفرنسوية
(احوال دمشق العمومية)
امر الوحدة السورية تقرا
[illegible]
لكاتبنا الهبروني نزيل دمشق
١٢ ابريل
ليس في سورية احد لايعرف
[illegible] حقي بك العظم والمركز
[illegible] والادبي الذي شغله
طويلا في عهد الحكومة
[illegible] وفي خلال الحرب وبعدها
من ان العموم ولاسيما قراء
[illegible] يعرفونه تمام المعرفة لذلك
[illegible] بي حاجة الى تعريفه
[illegible] اشهر من ان يعرف
[illegible] منذ اسبوع فرصة
[illegible] في دمشق فقصدته
[illegible] مركز الحكومة الرسمي
[illegible] (باسرايا) حيث كان
[illegible] الولاة الترك قبلا ثم مجلس
وزراء السوري على عهد
الحكومة السورية ودار بيننا
حديث طويل على شوون دمشق
العمومية والي القاريء اهم
الاسئلة التي وجهتها الي حضرته
واجوبتها قلت لحضرته
— [illegible] علاقة الحكومة
الوطنية بالبعثة الفرنسوية
— [illegible] ان علاقة الحكومة الوطنية
[illegible] الفرنسوية على احسن ما
يكون وهي مبنية على اساس
المنفعة المتبادلة والتعاون الحقيقي
والبعثة تحفظ لنفسها حق الاشراف
على شوون قليل جدا وهي
تسمح للبلاد ان تحكم نفسها
بنفسها
— في اي الامور يرجع فيه
الحكومة الوطنية وفي اي منها
يرجع الي البعثة الفرنسوية
لها بقية

✱ حل مجلس النواب ✱

اصدر جلالة الملك بناء على
الفصل ٩ من قانون مملكة ايطاليا
الاساسي والنص الوحيد للشريعة
الانتخابية الى ياسيه ارا بحل مجلس
النواب
وسيشرعون في ١٥ مايو ١٩٢١
في الانتخابات الجدد

الحرب التركية اليونانية

رومه ٦
ورد على الصحف من
القسطنطينية خبر مؤداه ان
قومندان الجيوش التركية بالقوقاس
قد ارسل الى ميدان ازمير ٣٥
الف مقاتل ليشد بها ازر
المقاتلين

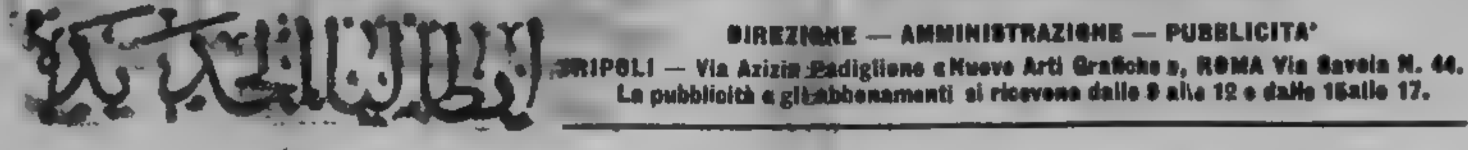
رئيس البلدية

رومه ٦
يغادر القومندتور حسن باشا
قرمانلي روما في ٩ الجاري
ويتوجه الى سرقوزه ويبحر منها
الى طرابلس

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 100 — *Lunedì 11 Aprile 1921.* Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La riscossa delle forze nazionaliste italiane
Importanti manifestazioni a Roma e a Parma

Una manifestazione nazionalista

ROMA, 10. — Questa mattina sulla Piazza di Siena, a Villa Umberto, la Sezione Nazionalista Romana ha offerto i gagliardetti azzurri alle organizzazioni aderenti.

Dopo molti discorsi patriottici si formò un imponente corteo, il quale percorse Corso Re Umberto, tutto imbandierato, fra le acclamazioni della folla.

Quindi sfilò davanti all'Altare della Patria: e di seguito le Associazioni, cantando gli inni patriottici, fecero ritorno alle proprie sedi, senza incidenti di sorta, fra l'entusiasmo della cittadinanza, che acclamava al Re, all'Esercito, e all'Italia.

La democrazia liberale a Parma

PARMA, 10. — Al Teatro Reynach la Democrazia Liberale ha tenuto un grande convegno.

Era presente il Ministro Raineri; numerosi Senatori, deputati, e rappresentanti di Associazioni.

Fu votato alla unanimità un ordine del Giorno, con cui si proclamò la costituzione delle forze liberali.

Il ritorno del Governatore Mercatelli

ROMA, 10 (Stefani). — Il Governatore della Tripolitania Luigi Mercatelli è partito per Napoli, dove si imbarcherà alla volta di Tripoli.

Domattina partirà il Comm. Hassuna Caramanli.

Gli On. Luzzatti e Boselli nominati Senatori

ROMA, 10. — Gli Onorevoli Boselli e Luzzatti sono stati nominati Senatori del Regno.

Il nuovo Sottosegretario al Tesoro

ROMA, 10. — L'On. Carnazza è stato nominato Sottosegretario al Tesoro.

Dichiarazioni del Ministro delle Colonie

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 10. — Il Ministro delle Colonie On. Rossi, intervistato, ha dichiarato al corrispondente della Rivista «Europe Nouvelle» che è interesse dell'Italia mantenere la costa Tripolitana.

Circa il retroterra l'Italia affiderà la propria Amministrazione alle singole popolazioni.

Soggiunse il Ministro che è bene adoperare il meno possibile l'elemento militare, ed agire nel senso di assistere ed istruire i nativi, dando impulso alla penetrazione economica.

Il Principe Umberto si recherà a Bengasi

(Nostro Telegramma).

ROMA, 10. — Il *Corriere della Sera* conferma che il Principe Reale presenzierà l'inaugurazione del Parlamento della Cirenaica.

Le esportazioni dalla Tripolitania

(Nostro telegramma)

ROMA, 10. — Un recente Decreto regola le esportazioni dei prodotti e delle merci dalla Tripolitania.

E' semplicemente vietata la esportazione dei prodotti, importati dal Regno.

Un missione del Governo di Angora

ROMA, 10. — Una missione del Governo d'Angora è partita per Brindisi.

Sulla questione delle ex Colonie Tedesche

Il *Berliner Tageblatt* del 30 marzo, ha dall'Aja: Da Bruxelles viene annunziato che in base ad un accordo fra il Belgio e l'Inghilterra, il Commissario belga, il 15 marzo ha consegnato al governatore inglese i territori dell'Africa Orientale tedesca, che il Belgio ancora possedeva e che non hanno parte del mandato in quanto concerne l'Africa orientale tedesca.

Il Belgio ha conservato oltre al mandato in Fuanda e Urundi, i diritti nella ferrovia che unisce il lago Tanganika con l'Oceano indiano e le stazioni di Kingoma e Dar-es-Salam dove ha conservato un porto libero per depositi ferroviari e vasti luoghi di scarico. Inoltre il Belgio gode della tariffa minima sulle ferrovie. Questa sistemazione è avvenuta in completamento delle disposizioni del trattato di pace e secondo gli accordi del Trattato di Parigi ed assicura all'Inghilterra la necessaria libertà di movimento per lo sviluppo della ferrovia Cairo-Capo.

La "Croce Bianca,, in Irlanda

Il *The Manchester* del 29 marzo, di Londra, pubblica una lettera di dettagli dall'Irlanda che parla della formazione della *Croce Bianca* Irlandese e degli scopi che si prefigge.

La *Croce Bianca* è stata creata in questo tempo di violenze politiche per unire gli Irlandesi, senza differenza di partito ne di casta, in uno stesso sforzo per salvare il loro paese dalle sofferenze e dalla rovina. Vi appartengono socialisti e capitalisti, cattolici e protestanti, repubblicani, unionisti, nazionalisti, tutti i partiti. Che anche i Sinn Feiners abbiano dato la loro adesione ad una organizzazione che include pure i più forti loro avversari, perciò è un buon segno per l'avvenire dell'Irlanda non una ragione di sospetto come si voleva far credere.

La Croce Bianca, avendo bisogno di molto denaro, fa un appello al mondo non per chiedere la carità, ma per ottenere nei prestiti che permettano agli Irlandesi di riattivare le loro industrie, ricostruire le loro case, negozi e fattorie. Dice che l'America ha già risposto all'appello e spera che altrettanto faranno gli Inglesi amici dell'Irlanda per ricostruire anche moralmente quell'amicizia e quell'accordo che dovrebbe esistere fra i due popoli.

La situazione dell'Inghilterra nelle Indie.

Il *The Morning Post* del 29 marzo, occupandosi dell'India, dice che vi sono due pericoli per la sicurezza dell'Impero britannico: uno esterno e uno interno. Il primo consiste nella propaganda bolscevica perfettamente organizzata nell'Afganistan, che mira a spingere le tribù della frontiera nord ovest ad attaccare le pianure sottostanti. Questa propaganda è fatta dal rappresentante bolscevico di Kabul e da indiani rinnegati che furono anche agenti della Germania. Il pericolo interno consiste nei frequenti ammutinamenti delle truppe indiane, dovuti pure alla propaganda bolscevica che è favorita dalla debolezza usata verso gli agitatori e gli agenti tedeschi. Dice che il governo inglese crede di poter rimediare a questi mali esigendo dal governo bolscevico la promessa di cessare la sua propaganda ma questo metodo non darà certo speranze di buona riuscita.

Il comunicato della Grecia

ATENE, 10. — Il comunicato del Governo Greco dice, invece, che regna calma su tutti i fronti; che le perdite Greche ascendono finora a seicento morti, e a circa cinquemila feriti.

I Greci fugati

COSTANTINOPOLI, 10 (Stefani). Il Comunicato ufficiale del Governo Turco dice che i Greci sono stati fugati su tutti i settori

Essi lasciarono prigionieri e materiali.

L'aratura meccanica in Mesopotania

ROMA, Aprile.

Bagdad ha avuto nel passato Febbraio: il suo primo concorso di aratura meccanica a cui hanno partecipato, fra le principali Case costruttrici, l'*Austin*, la *Fiat* la *ForDson* e la *Saunderson*. Gli esperimenti, che si sono prolungati per quindici giorni consecutivi, furono seguiti con viva atenzione dagli agricoltori arabi i quali hanno fatto acquisto di numerose macchine senza neanche attendere il risultato finale delle prove, ma subitamente attratti dal nuovo sistema di aratura. I conduttori ed i meccanici per la maggior parte erano indigeni proprietari di terre, il che offriva agli spettatori un quadro non privo di interesse.

Il concorso ha ottenuto un successo grandissimo poichè tutte le macchine hanno compiuto nelle migliori condizioni il lavoro loro assegnato; la Fiat fu particolarmente rimarcata per il suo abituale uso di petrolio come carburante. Agli ultimi esperimenti hanno assistito l'Alto Commissario, i Ministri, i Notabili Arabi ed i maggori agricoltori della Mesopotamia, i quali tutti ebbero ad esprimere la loro soddisfazione per i risultati conseguiti.

Il mercato finanziario

ROMA, 7.

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2	72.70
» 5	76.17
CAMBI.	
Francia	162.00
Inghilterra	88.90
Svizzera	390—
America	22.30
Oro	352.48

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Lagnanze di insegnanti Coloniali

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera aperta, di due insegnanti coloniali.

Egregio Signor *padre di famiglia*,

Perdoni la libertà che ci prendiamo a rivolgerle la parola pur senza avere la fortuna di conoscerla.

Siamo due maestri ed abbiamo seguito la polemica (invero molto interessante) da lei sostenuta nei riguardi della Sopraintendenza Scolastica, ma le assicuriamo che non saremmo intervenuti se qualche frase della sua lettera alla *Nuova Italia* pubblicata nel n. dell'8 corr. del *Rinnovamento*, non ci avesse stimolati a rivolgerle alcune domande.

Lei ce lo permette, vero egregio signore?

Sa, non è difficile comprendere che una frase come questa: *L'appetito vien mangiando*, che indubbiamente racchiude una delle più dimostrate leggi umane, possa invece alle volte divenire un'ironia.

Cosa otterremmo, dicendo che l'appetito vien mangiando — al poverello stecchito che spilluccando briciole non riesce a saziare, non quell'appetito — che vien mangiando — ma quello più rispettabile che sale dal suo stomaco semivuoto?

Costringeremmo il suo pensiero a riportarsi mestamente allo spettacolo di pancuti divoratori attaccati alle capaci e prodighe mangiatoie, e ci sentiremmo rispondere che vogliamo prenderlo in giro.

Ah, ma noi siamo per dimostrarci dal proposito delle domande e, dopo averle chiesto scusa, vi ritorniamo.

Crede lei, egregio signore, che il ruolo scolastico coloniale offra ai maestri proprio molto da mangiare? Eh! Sì! Proprio molto! Glie lo garantiamo! Ma intanto le diamo in fretta un consiglio: si rallegri francamente con sè stesso di non essere un maestro coloniale, e ringrazi di ciò la sua buona sorte qualunque essa sia.

Ci permetta quest'altra domanda:

Come mai, egregio signore, ella ha potuto dire che i diritti dei maestri coloniali sono — storti?

Ciò, le confessiamo, ci ha fatto un pochino meraviglia.

Meraviglia, perchè, senza voler essere adulatori, le assicuriamo che abbiamo di lei un buon concetto. Non la conosciamo, ma attraverso i suoi scritti abbiamo indovinato in lei una persona di elevato intelletto. E questa affermazione, la preghiamo di volerla accettare come addirittura sincera.

Ma allora, a che cosa poter attribuire quel suo giudizio circa i diritti dei maestri?

Possibile che anche ella abbia voluto appartare la propria coscienza, e seguire quella parte di umanità, che noi ci riserviamo di giudicare, come crediamo meriti, nel tradizionale, incosciente gioco di voler lanciare la croce addosso ai poveri maestri elementari?

Non lo crediamo, non potremmo adattarci a crederlo; e sempre in virtù di quel buon concetto che nonostante le sue frasi vogliamo conservare di lei.

Bandito perciò dai nostri animi qualsiasi sospetto, non abbiamo potuto attribuire le sue parole che a... (abbiamo la certezza di non offenderla) incompetenza.

Ci spieghiamo: ella potrebbe essere un avvocato, un ingegnere, un medico, un commerciante... o anche un... p...rivilegiato dalla sorte (senza alcuna invidia) e che perciò non abbia mai avuto occasione di formarsi un'opinione esatta sulla reale condizione dei maestri coloniali, ma che ne abbia accettata per tale qualcuna pervenutale per bocca di popolo, che in maggioranza, constaci, crede che i maestri coloniali guadagnino — parecchio.

Torniamo alle domande.

Sa ella che un maestro coloniale percepisce mensilmente, fra stipendio e indennità una somma netta che non supera le 576 lire? Lo sa? E sapendolo, crede ella, padre di famiglia, che con 576 lire, qui in Colonia, dove la vita costa... come costa, si possa vivere decorosamente per un lungo mese?

Noi che lo abbiamo provato, le diciamo subito no, no! E su ciò potremmo chiamare a giudice l'intero pubblico tripolino. Ed ora ci permetta un'ultima domanda

Le dispiacerebbe dirci, egregio signore, quanto ella guadagna al mese?

Questa notizia ci servirebbe per... Ah, no, perdoni, ci accorgiamo di aver commessa un'indiscrezione, glie ne chiediamo scusa e la dispensiamo dal risponderci.

Capirà... conoscendo il vecchio ma sempre opportuno adagio: «Il sazio non crede il digiuno»...

Ci consenta però quest'altra domanda, che non è indiscreta come l'altra, e che è veramente l'ultima:

Gradirebbe ella di trovarsi nella condizione di dover vivere con sole lire 576 e centesimi 60 al mese?

Noi riteniamo di no, e non glie lo auguriamo perchè non siamo maligni e perchè in lei abbiamo riposto della stima, che speriamo si conservi intatta per l'avvenire.

Pregandola ancora di volerci perdonare, le offriamo un sincero saluto.

Due maestri.

Foot-Ball

Ieri sul Campo di Sciara Riccardo si è svolto il retouar match fra la squadra dei Canottieri Tripoli F. B. C. e quella del 3° Genio.

La squadra dei Canottieri Tripoli è riuscita questa volta a battere l'avversaria per 3 goal a 1.

Ai titolari di caselle postali

Si porge viva raccomandazione ai titolari di caselle postali perchè, ad evitare disguidi, non difficili a succedere, data la quasi perfetta identità di molti nomi, cognomi e nominativi di Ditte a Tripoli, preghino i loro corrispondenti di indicare ben chiari e per disteso gli indirizzi sulle buste, non omettendo il numero preciso della casella.

Il nuovo Consiglio della Cassa di soccorso fra Postelegrafici

Il 3 corrente ebbe luogo l'assemblea ordinaria dei soci della Cassa di soccorso fra il personale P. T. T. della Tripolitania.

Furono approvate le relazioni morale e finanziarie ed apportate alcune modifiche allo Statuto Sociale. Procedutosi alle elezioni, il nuovo Consiglio è stato composto:

Presidente: Gori Cav. Dino; Segretario: Buccella Antonio; Cassiere: Sodero Giuseppe; Consiglieri effettivi: Spadavecchia Sante, Cesana Giacomo, Tedesco Giuseppe, Ayra Cav. Domenico;

Consigliere supplente: Di Girolamo Andrea; Sindaci effettivi: Frippelli Gaetano, Zappasodi Remo, Sciurba Vincenzo; Sindaci supplenti: Patruno Gaetano, Troncelliti Francesco

Congratulazioni ai nuovi eletti.

Questa sera al Politeama
Serata ultra chic con la diva dell'arte muta Francesca Bertini in Piovra

Francesca Bertini in questo possente lavoro drammatico rivela una forza possente, irradia intorno a se un vivido bagliore di luci ed è tutto un'ardore di passione. La sua anima vibrante come una corsa musicale ed i suoi occhi grandi e profondi rivelano tutta la passione che la divora; ombre e luci s'alternano nel suo sguardo diritto e tagliente mentre l'anima si converte in prisma luminoso di passioni. La *Piovra* è la film che riporterà uno dei più clamorosi successi.

Brulihof ha fatto della protagonista, una donna di eccezione, una creatura superiore per bellezza, per sapere, per nobiltà di animo. E con felicissima scelta Francesca Bertini, la magnifica attrice, la fine ed aristocratica interprete di anime femminili, è stata chiamata ad impersonare la bellissima figura della protagonista, *Piovra*, riproduce tutto il mondo bizzarro ed artificioso che agisce e vive intorno alla affascinante interprete. E forma il più bello, il più più ricco, il più grandioso, il più drammatico degli spettacoli. Curata magnificamente la superba messa in scena della mondiale casa *Caesar di Roma*.

Varietà

Lina Bimba la simpatica stella italiana, ottiene seralmente grande successo; con delle squisite canzoni, entusiasmando il numeroso pubblico; che prodiga i suoi applausi alla sua beniamina.

Rossi e Rosy, Risi Bear, Blondinette sono sempre applauditi.

COMMISSIONE TECNICO AMMINISTR. per l'Alienaz. del Materiale residuato dalla guerra della Tripolitania

Avviso

Si avvertono i richiedenti di autocarri che dal giorno 13 al 20 corrente, dalle ore 14 alle 17 pomeridiane avrà luogo la visita del materiale auto, dichiarato alienabile.

Termine per la presentazione delle domande di acquisto, giorno 21 corrente ore 12.

Tripoli li 8 aprile 1921.

Il Tenente Colonnello
Presid. della Comm. Tecn. Ammin.
PRIMIGERI

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania
AVVISO DI VENDITA di materiali a prezzi ribassati

Si informa che sono in vendita:

1° lotto — Q.li 150 circa sacchi iuta in parte bruciati (prezzo minimo lire 40 al Q.le).

2° lotto — Q.li 8 circa pezzi tipo impermeabile (prezzo minimo lire 30 al Q.le).

3° lotto — Q.li 65 circa cerchi di botte in ferro e rottami vari in ferro (prezzo minimo lire 20 al Q.le).

Tutti tali materiali sono visibili al Magazzino Viveri (Dirigibili) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17. Coloro che desiderano acquistarli possono fare offerta in busta chiusa sulla quale occorre scrivere «offerta per materiali fuori uso» e farle pervenire alla Direzione di Commissariato Militare (locali del Comando Truppe) non oltre le ore nove del giorno 20 aprile nel quale alle ore dieci in pubblica seduta saranno aperte e sarà proceduto alla aggiudicazione per ogni lotto al migliore offerente — purchè i prezzi offerti siano superiori a quelli di base.

Il deliberatario dovrà provvedere a sue spese al ritiro entro 8 giorni dopo l'avviso di aggiudicazione: a pagare le spese sostenute per la vendita, pubblicazioni ecc. e la tassa di registro.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

ادارة القومسيريه العسكريه
بطرابلس
اعلان بيع مواد باسعار
منخفضة
المبيع ماياتي
١ـ ١٥ قنطار شكاير محروق جانبها (أقل سعر ٤٠ فرنك القنطار)
٢ـ ٨ قناطير من المشمع ٣٠ فرنك القنطار على أقل سعر
٣ـ نحو ٦٥ قنطار من اطارات البراميل الحديد وقطع ٢ فرنك القنطار ويمكن مشاهدة ذلك في مخزن الاقوات في الدريجبل من الساعه ٨ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨ ومن شاء شرها قدم عطاه في ظرف مغلق يكتب عليه عطاء من مواد لاتصلح للاستعمال ويرسلها الي ادارة القومسيريه العسكريه في محل قيادة العسكر قبل الساعه ٩ من ٢٠ ابريل وفي ذلك اليوم ينفتح الظروف في جلسه عاليه ويحكم في كل من الابواب المذكورة لمن كان عطوه اوفر بشرط ان تكون العطاءات ازيد من قيمة الاصل
ومن يحكم له يجب على نفقته في نقل المحكوم خلال ثمانيه ايام مع دفع نفقات البيع والنشرات ورسم الاجل
الماجور المدير
فدالي

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ١١ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومة شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

☀ تابع ماقبله ☀

— ان جميع المسائل المهمة تدرس درسا مشتركا لاعارتها خير حل والحكومة ملء الحرية في اتمام العمل الذى تعتقد به النفع والضرورة

— وكم تبلغ النفقات المالية التي اقتصدتها الحكومة الجديدة بعد جعل مجلس مديرين

— أن جعل مجلس الوزراء مجلس مدرين كان نتيجة اصلاح اداري اكثر منه ماليا وقد كان القصد من ذلك حصر عدد الموظفين الذين لاغنى لنا عنهم ومهما يكن من الامر فمانوفر على الميزانيه العموميه بعد هذا التبديل يمكن تقديره بما يقارب ثلاثين في المائة

— كيف احوال دمشق العموميه وماهي لاصلاحات والمشروعات التي تنوونها لها

— ان الحالة العمومية في منطقة دمشق حسنة جدا فالسكون سائد جميع ارجائها وسترداد قريبا قوة الدرك الحاليه ثلاثة الاف جندي نعم آن هذا العدد كثير ولكنه ضروري لصيانة القرى من اغارات القبائل البدوية اهناك كثير ايضا من المشروعات لاتزل قيد الدرس وستوضع قريبا موضع التطبيق وقد شرعنا في ترميم طريق بيروت (دمشق وطريق حمص) حماه وسندخل ايضا اصلاحا على السكك الحديديه لقد اوصينا على ادوات كثيرة نافعه لجميع المشروعات وستصل الينا قريبا ويجدر بي آن اذكر ان انشاء خط طرابلس حمص الحديدي وتعميق مرفي طرابلس ليصلح لتفريغ البضائع سيساعد في توسيع نطاق منطقه دمشق الاقتصادى اما من الوجهه الزراعيه ففي النيه تعليم الفلاحين اصول الحراثة الحديثه واستخدام الالات اللازمه الجديدة التي تزيد في الانتاج من سهول حوران وحمص وحماه الخصبه والمترامية الاطراف

وهناك ايضا حركه في المدارس التي ستتقدم تقدما محسوسا لايقتصر على التعليم العالي فقط بل يمتد الي التعليم الابتدائي الذي هو اساس نجاح البلاد وقد زيد ما خصص لميزانيه المعارف انكم تعلمون ان القسم الاكبر من الاعشار كانت الديون العموميه تجبوه حتى الان وكانت دمشق ترى انها وحدها مستهدفه لهذه التضحيه فنحن مباشرون اتخاذ التدابير لتوزيع الدين المرتب تامينا للضمانات الكيلومتريه لسكة حديد الشام حماه وتمديداتها وهذا مما يزيد واردات حكومه دمشق كثيرا ويساعد في ازدياد مواردها

— اهناك من الشوون الدمشقيه ماراجعتم به راسا الي القومساريه العليا في بيروت

— لما كان المفوض السامى لايسعه ان ينظر في جميع شوون الدول السوريه موظفا يلقب بمفوض المندوب السامى ترفع اليه جميع المسائل العموميه وعلى ذلك فالحكومة الوطنيه لايمكنها الا مخاطبة مندوب المفوض السامى فقط

— معلوم لحضرتكم ان الدول لسوريا الاربع مستقله بادارتها بعضها عن بعض ولكل واحدة منها شكل حكومة وطنيه مختلف عن الشكل الاخر ومن ذلك ان للبنان مثلا مجلسا اداريا ليس لدوله دمشق او لدوله حلب مثله فهل يكون لدمشق مجلس من هذا النوع الذي يحاكي مجلس مبعوثان اعضاوه منتخبون راسا من الشعب كما سيكون للبنان بعد اتمام احصاء سكانه

نقلا عن جريدة المقطم
عدد ٩٧١٧

الحرب التركية اليونانية

رومه ٦

ورد على لصحف من القسطنطينية خبر مواده ان قومندان الجيوش التركيه بالقوقاس قد ارسل الى ميدان ازمير ٣٥ الف مقاتل ليشد بها ازر المقاتلين

القسطنطينيه ٦

لقد اتخذت الحكومه جميع التدابير والاحتياطات للدفاع عن انقرة مع انه يبعد الان ان يهاجم اليونانين لها

وجاء في بلاغ نشرته الحكومة التركية أن اليونان اخلوا افيون قره حصار وانسحبوا آلى خطوط المقاومة

...

الحلفاء المتحارون

باريز ٦

ورد من لندرا على شركة هواس ان الحكومه الانكليزية قد عادت وذكرت اليونان والاتراك انها قد قررت بانهما ان لم ينزلا على مطالب لندرا فان تبعات الحرب تقع عليهما

...

تصريح الوزير روسي

رومه ٦

قال الوجيه روسي ناظر المستعمرات في المشيخة جوابا على سواله عن حاله القطر الطرابلسي موكدا ان الحكومه تقابل وفد غريان من قبل ارجاع الاساري الطليان المعتقلين في مصراته واعرب ايضا عن امله بحصول لى تنظيم المستعمرة ان ترصلت السعي السلمية بالثاة

...

الحرب التركيه اليونانية

اثينا ٦

كذبت النشرة الرسميه اشاعات الاتراك عن انكسار اليونان تجاه اسكي شهر

قسطنطينية ٦

مازلت رحى القتال دائرة حول اسكي شهر والاتراك يقفون موقف المدافع وقد كل اليونان

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X — N. 101 — Martedì 12 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Dogane e materie prime

Non riteniamo inopportuno riprodurre dalla *Verità* di Bengasi il seguente articolo riguardante la spinosa questione doganale:

Le dogane rappresentano una delle maggiori entrate reali del bilancio della Cirenaica che, come tutti sanno, è un bilancio pareggiato soltanto da alcune centinaia di milioni elargite dal contribuente italiano della metropoli.

E' più che giusto quindi che le entrate doganali siano guardate con occhio cupido ed amoroso da tutti coloro ai quali è affidato il compito di curare l'interesse del fisco.

Siamo del parere che questa forma di contribuzione indiretta sia la preferita e la più saggia in un paese dove l'imposta diretta è di difficile imposizione e di ancor più difficile esazione.

Ma non ci pare che l'amore di una entrata fiscale, l'amore geloso del *gettito* (come si dice in linguaggio tecnico) possa essere spinto fino ad impoverire il paese di una delle forme più progressive e moderne di reddito: quello dell'industria.

La trasformazione delle materie prime in prodotti lavorati non è entrata fiscale, ma è una creazione di ricchezze imponibili.

E non occorre di essere aquile per comprendere come questa ricchezza imponibile si crei anche quando le industrie servono appena a sbarcare il lunario al capitalista che vi ha impiegato del danaro.

Il vantaggio si è nel fatto che l'aumento di valore avviene per opera di lavoro che si paga quando è straniero e non si paga, almeno con uscita di danaro dal paese, quando la lavorazione avviene nel paese stesso dove il prodotto è consumato.

E chi dice lavoro dice noli, dice dogane, dice spese di commissione e di aggio.

Questo ragionamento è semplice ma non è ben compreso da coloro che temono una diminuzione del reddito fiscale momentaneo e si oppongono perciò alla conclusione più semplice e più logica che se ne può trarre.

La quale è certamente quella di stabilire un'esenzione totale o un dazio di favore, specifico ben s'intende, su quelle materie prime che sono richieste dalle industrie nate e nascenti che si possono stabilire in Cirenaica.

Qui ci pare di sentire dire subito che, tra le industrie, bisogna scegliere e distinguere quelle che hanno speranza di prosperare nel paese stesso: ed in verità questa distinzione non si può negare che sia di quelle che piacciono al nostro sottile spirito di causidi impenitenti.

Ma non vi ha dubbio che la distinzione è falsa quanto sottile nei riguardi della opportunità del sollievo fiscale a favore delle materie prime da importare.

Questo sollievo fiscale non può mai essere quello che determini il sorgere di un'industria in Colonia o che la mantenga in vita quando essa non trova margine di lusso sufficiente: il sollievo fiscale diventa quindi puramente nominale per tutte quelle industrie che moriranno.

Ma d'altra parte esso servirebbe potentemente a mettere in condizioni di reggere alla concorrenza, sopratutto straniera, tante piccole industrie necessarie in ogni paese ed alle quali sarebbe ben difficile di fornire un aiuto più imparziale è più sicuro di quello rappresentato da un vantaggio nell'approvvigionamento delle materie prime.

Non dimentichiamo infine che un rimaneggiamento delle tariffe doganali cirenaiche, con l'istituzione ormai chiesta da tutti di un dazio a sistema specifico, le materie prime dovranno o essere esentate o colpite da dazi mitissimi.

Perchè non anticipare la nascita delle piccole industrie favorendo, con un provvedimento di eccezione, le materie prime da importarsi.

Non pare anche al Governo che la questione meriti una soluzione liberale e non fiscale?

Programma
delle mostre internazionali biennali d'Arte Decorativa.

Il Comitato Promotore invia la seguente circolare:

Le esposizioni che il Consorzio *Milano-Monza-Umanitaria* si accinge ad ordinare nella Villa Reale di Monza, si propongono di diventare la rassegna biennale d'ogni progresso, d'ogni conquista dell'arte industriale ed applicata, italiana e straniera, verso uno scopo superiore di moderna stilizzazione e di ardito rinnovamento. Esse respingeranno adunque, inesorabilmente, ogni piatta e banale imitazione delle forme convenzionali ed ogni mediocre campionario di produzione consuetudinaria e commerciale.

La nostra iniziativa è nata dalla convinzione profonda che le antiche e gloriose industrie d'Arte italiche possano e debbano risorgere a vita nuova ed a rinnovata funzione sociale.

Perciò il nostro personale direttivo, i nostri Comitati centrali ed i sottocomitati regionali si metteranno fin d'ora a contatto colle maggiori industrie d'arte già in funzione per assillarle alla prima prova decisiva del 1923, per indirizzarne i conati verso un elevato, austero, audace criterio artistico, per prepararle, assisterle e sorreggerle nel difficile cimento ch'esse debbono affrontare schierando i loro prodotti accanto a quelli delle più fiorenti e celebrate industrie d'oltr'Alpi.

A raggiungere questa finalità suprema, ricorreremo nel periodo di preparazione a frequenti congressi: uno a Milano (già indetto con nobile entusiasmo dalla *Famiglia Artistica* per radunare tutti gli artisti e gli industriali nostri ad una intesa cordiale adatta a rinvagliardire le loro volontà ed a fecondare le collaborazioni solidali e geniali necessarie ad assicurare la vittoria della partecipazione italiana alla Prima Mostra del 1923) ed altri nelle varie regioni d'Italia per decidere quali industrie paesane e tradizionali meritino di essere redente a nuovo moderno atteggiamento e per stringere in un programma laborioso gli enti locali, le associazioni artistiche ed industriali e le scuole professionali.

* * *

La nostra epoca non chiede all'arte soltanto dei capolavori da allineare nelle fredde sale dei musei e delle Gallerie, a godimento di pochi iniziati d amatori; essa reclama dall'arte il ritorno all'adempimento della sua antica e naturale missione; quella di illuminare del suo raggio ogni cosa, anche umile, che sia necessaria all'esistenza ed al benessere di tutti, quella di giocondare ed elevare il pensiero, l'anima, il cuore delle collettività umane col diffondere in ogni dove il senso della bellezza.

Gli artisti, gli industriali d'arte italiani saranno adunque chiamati in Monza nel 1913 a dimostrare di aver compreso questo novello altissimo compito dell'arte nell'epoca che è nostra e di aver saputo adempierlo guidati da un sentimento vibrante di modernità, da un anelito gagliardo di indirizzare la loro produzione a muove forme caratteristiche di bellezza, lontani così dalle bislacche frenesie di originalità a tutti i costi, fine a se stessa, come dalle volgari e scimmiesche ripetizioni delle forme tramontate.

I vasti e sontuosi saloni della Villa già Reale di Monza, verranno in parte allestiti dal Comitato a raccogliere le Mostre di oggetti artistici isolati e la produzione individuale degli artisti e delle minori industrie; altri numerosi locali verranno messi a disposizione delle maggiori ditte o gruppi di ditte perchè provvedano colla rispettiva produzione all'ornamento degli ambienti — dal pavimento al soffitto — ad all'arredamento di camere, sale ed interi appartamenti.

Le sale ordinate direttamente dal Comitato si raggrupperanno in varie Sezioni tutte destinate alle Arti decorative dei interni e cioè:

Pittura Decorativa: progetti di decorazione murale, di volte, soffitti e pannelli eseguiti con tutti i processi pittorici.

Scultura Decorativa: stucchi, bronzetti, terrecotte, pezzi ornamentali per edifici, medaglie, *bibelots*, cesellì, placchette. Scultura del legno, intaglio - intarsio - ferro battuto e forgiato.

Mobilio d'ogni genere per case private ed edifici pubblici e per nati.

Arte Sacra: stoffe artistiche, tendaggi, tappezzerie, tappeti da pavimento e da muro, arazzi, tessuti ornamentali, merletti, ricami.

L'ambiente del bimbo: giocattoli.

Marmi e pietre da rivestimento e da pavimento ecc.

Cuoi decorati: bulinati e dipinti a fuoco ed a freddo.

Ceramica: Vasi, piastrelle da rivestimento, ecc.

Vetri artistici: coppe, vasellami, vetrate.

Mosaico: pavimenti, fregi pannelli.

Smalti: metallici e ceramici.

Arti del corallo e della tartaruga.

Oreficeria e argenteria: cesellatura, brunitura, ecc.

Arte del veicolo: progetti e saggi d'una nuova estetica dei mezzi di trasporto. Foggie nuove e originali di piroscafi, carrozze ferroviarie e tramviarie. Vetture a cavalli. Carrozzeria d'automobili. Omnibus, biciclette, motociclette, carretti e carrozzelle da strada e da giardino, quando abbiano una linea d'arte di assoluta novità.

Il Teatro: Progetti architettonici, decorazioni interne, mobilio della sala, arredamento del palcoscenico, Costumi teatrali, scenografia.

Il Giardino: Metodi e scuole di giardinaggio. Padiglioni e mobili speciali per giardino.

Accessori della casa: stipiti interni e chiusure di porte e finestre. Apparecchi di illuminazione, ecc.

Arti Grafiche: decorazioni del libro e del giornale, stampe artistiche ed incisioni eseguite con ogni processo tecnico, ecc.

Scuola d'arte: Una speciale Sezione verrà dedicata alle scuole nazionali ed internazionali raccogliendone i saggi più interessanti, i risultati più singolari, i metodi d'insegnamento, ecc.

Arte pubblica: troppe strade e piazze delle nostre città e dei nostri villaggi sono ogni giorno deturpate da particolari decorativi di pessimo gusto: elementi di facciate, fontane pubbliche, lampade e fanali, sedili, giardini mal disegnati, ecc.

Questi problemi estetici vennero finora risolti localmente colle poche competenze disponibili. Ebbene: essi debbono trovare per l'avvenire la loro manifestazione e la loro soluzione nelle Biennali di Monza.

Così le nostre Esposizioni potranno assurgere a centro coordinatore ed elevatore di tutte le manifestazioni estetiche nazionali.

Il Segretario Generale: *Guido Marangoni* — Il Presidente: *Emilio Caldara*.

NOZZE

Si è celebrato in questi giorni il matrimonio tra la gentil Signorina Anita Barilero e l'egregio giovane Sig. Giovanni Grammatico.

Agli sposi felici, e ai congiunti; e in special modo al padre della sposa, amico nostro, Sig. Costanzo Barilero, felicitazioni ed auguri d'ogni bene.

Politeama
Il calice

Il titolo del cinedramma di emozionanti avventure che questa sera si proietta al *Politeama*. Sono 4 atti di movimentate scene di grande interesse che siamo certi divertiranno il numeroso pubblico che accorrerà alla visione di questo lavoro edito dalla casa *Mundus Film*. Frattanto si annuncia da Mercoledì a Venerdì una delle più sensazionali film a serie lanciate fin'oggi nel mondo cinematografico dalla casa *Jupiter* e cioè *L'Amante del Re di Volinia*. Sono 3 serie di complessivi 12 atti circa 8000 metri di film e *Mercoledì se ne proietterà la Prima Serie di 4 atti dal titolo « La donna strangolata »; Giovedì la Seconda « La perla nera » e Venerdì l'ultimo « La banda del metro* politan ».

Suggestive scene che ora si svolgono nel più eleganti saloni parigini ora nelle oscure taverne di Montmatre si susseguono ben collegate fra loro con un avvicendarsi interessante in sommo grado.

Chiudiamo col dire che l'interprete è la celebre *Bianca d'Origlia* l'unica fin'oggi che abbia saputo interpretare la vera vita parigina.

Varietà

La trionfante *Lina Bimba* anche stasera ci allieterà col suo grazioso repertorio di canzonette e melodie avremo pure *Ross e Rosy* impeccabili nelle loro danze moderne *Risy Bear* la simpatica divetta italo-francese ed infine l'eccentrica *Blondinette*.

Domani avremo un importante debutto del duetto operettistico *Del'Lare Alessandrini*. Molti già conoscono per fama il finissimo tenore e l'ottima sua compagna di arte e siamo certi che Tripoli saranno festeggiatissimi giacchè ci delizieranno con uno scelto repertorio dei più noti pezzi d'operette. Poi avremo un altro debutto fra a un geniale comico umorista, un perfetto brillante irresistibile, ilare, giocondo che ci farà passare momenti d'indimenticabile allegria. Di questo ottimo artista ne riparleremo per quanto già conosciutogiacchè reduce da una trionfale *tourèe* eseguita nei principali teatri d'Italia.

Informazioni e Telegrammi

Il risveglio dei costituzionali

ROMA, 11. — Tutti i giornali prevedono che il risultato delle prossime elezioni politiche sarà la prova del risveglio delle oneste forze liberali; e la disfatta completa dei torbidi elementi estremisti.

Il blocco dei partiti costituzionali incontra le generali simpatie.

UN APPELLO DEI SENATORI LIBERALI

ROMA, 11. — I Senatori del Partito Liberale-Democratico pubbliche ranno un appello al Paese, favore del blocco nazionale, invitando gli elettori ad opporsi ad ogni violenza; e a dare al Paese rappresentanti degni della grandezza d'Italia.

IL CONGRESSO DEMOCRATICO LIBERALE DI ROMA

ROMA, 11. — Il Congresso indetto a Roma dal Partito Democratico-Liberale si annunzia imponente.

Centinaia di Associazioni vi aderiscono, come pure eminenti personalità.

All'Accademia dei Lincei

ROMA, 11. — All'Accademia dei Lincei ebbe luogo una solenne seduta della classe delle scienze fisico-matematiche.

Alcuni Soci presentarono importanti lavori.

IMPIANTI FRIGORIFERI A PARMA

PARMA, 11. — Alla presenza dei Ministri Raineri e Micheli e delle principali Autorità, si è inaugurato un grande frigorifero.

SOLENNI ONORANZE A SOLDATI CZECO-SLOVACCHI

PRAGA, 11. — Si preparano solenni onoranze ai resti dei soldati Czeco-Slovacchi, impiccati dall'Austria sul fronte italiano.

In proposito i Giornali ricordano riconoscenti, l'aiuto disinteressato e cordiale dato dal popolo italiano per la liberazione di quelloCzecoslovacco.

Amicizia italo-belga

BRUXELLES, 11. — Sotto gli auspici della Società « Amici Italiani », si sono tenute due conferenze, sull'opera di Gabriele D'Annunzio, e su Venezia e i suoi pittori.

Era presente il mondo intellettuale di Bruxelles, e la colonia italiana.

La morte dell'ex imperatrice tedesca

DORN, 11. — E' morta l'ex-Imperatrice di Germania.

Il Comunicato Turco

COSTANTINOPOLI, 11. — Un comunicato ufficiale dice che nella zona di Zacaria, i nemici, essendosi avvicinati alle posizioni Turche furono respinti.

Il nemico si ritira da Afiun Karahissar, inseguito dai Turchi.

LA GRANDE CERIMONIA MILITARE A LISBONA

LISBONA, 11. — In occasione della grande manifestazione, in onore del soldato sconosciuto, il Congresso tenne una solenne riunione, presieduta dal Presidente della Repubblica.

Intervenne il Generale Diaz acclamatissimo.

Ai sottoscrittori del VI Prestito (forma popolare)

Si rammenta ai possessori dei libretti di sottoscrizione al VI Prestito Nazionale (forma popolare) che completando l'applicazione dei franco bolli speciali, per la commutazione in titoli di rendita, entro il mese di Aprile, concorreranno all'estrazione di premi per LIRE 300 MILA. E cioè 1 premio di L. 100 mila, 1 di Lire 10 mila,

1 da L. 20 mila; 2 da L. 10 mila; 5 da L. 4 mila; 10 da L. mille; 20 da L. 500, 50 da L. 200; 600 da L. 100.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

12 Aprile 1921 — 102/264 — S. Zenone S. Angelo Carletti — S. Giulio — S. Damian — S. Vissia — S. Vittore.

A proposito della Sovraintendenza Scolastica

Riceviamo e poichè si fa appello al nostro spirito d'imparzialità, volontieri pubblichiamo:

Cara *Nuova Italia*,

Il 30 marzo pubblicavi una nota dal titolo « La sovraintendenza Scolastica », che a dire il vero puzza di *ufficioso* da mille miglia: in essa si spiegava che le attribuzioni del R. Soprintendente scolastico sono provvisoriamente deferite nei riguardi dell'istruzione primaria esclusivamente al Direttore Centrale della stessa e nei riguardi delle scuole medie dal Direttore, della R. Scuola Tecnico-commerciale, — che le due cariche sono indipendenti l'una dall'altra, che l'esercizio di essa non ha mai dati luogo nè ad incertezze circa la portata delle attribuzioni di ciascuna nè a divergenza di opinioni in merito a questioni scolastiche.

Tutte belle parole... che se si dovesse credere a ciò che scrive *un padre di famiglia* al « *Rinnovamento* » non rispondono perfettamente alla realtà dei fatti. Perchè pare che in questo stato di cose *provvisorio* (Dio faccia che non finisca per diventare definitivo) molte delle attribuzioni che per Regolamento spettano esclusivamente al Sopraintendente Scolastico e che pertanto dovrebbero essere *provvisoriamente* conferite all'uno o all'altro dei due direttori, sono invece state demandate ad un funzionario del Segretariato il quale, anche per la sua nota... sollecitudine nel disbrigo delle pratiche non è forse il più atto ad adempiere il compito. Comunque questo stato di cose, illegale, dà luogo ad un'infinità di inconvenienti e, ad esempio, i poveri insegnanti per la più piccola questione, sono sballottati da Erode a Pilato, dal Sovraintendente o meglio dal f. f. di Sovraintendente al *Commendatore*... e le pratiche diventano interminabili. Le richieste degli insegnanti di miglioramenti economici ne è una prova: eppure sarebbe doveroso provvedere senza indugio acchè gli insegnanti abbiano un trattamento più equo, più consono alle loro benemerenze ed in rapporto con quello fatto agli altri impiegati dello Stato anche di grado inferiore. Tutto ciò in verità non è per giovare nè al prestigio nè all'incremento dell'insegnamento.

Che ne dici, cara « Nuova Italia? Darai prova di imparzialità pubblicandomi la presente? Spero di sì e te ne ringrazio sin d'ora.

E venga, ben venga un chiarimento... ufficioso.

Saluti

Ezio Dalla Fronda

Occasione

VENDESI DUE FUCILI IN BUONISSIMO STATO. RIVOLGERSI VITO LO BIANCO - VIA AZIZIA N. 101 (di fronte alla Palazzina di S. E. il Governatore).

A proposito di una onorificenza

Di seguito alla notizia, già data, ci piace esprimere particolari felicitazioni all'egregio Professor Dottor Raffaele Rapex per la nomina a Cavaliere.

Al merito che gli viene dall'opera laboriosa ed intelligente spiegata da tanti anni in una delle funzioni più delicate del Governo della Colonia si aggiungono i pregi di appassionato e valente cultore di studi orientali. Sappiamo che egli attende alla edizione critica di importanti manoscritti arabi che saranno un prezioso contributo alla storia di Tripoli. Colla speranza che presto ne sia compiuta la pubblicazione esprimiamo vivissimi auguri al giovane studioso.

Un ricevimento in casa Nahum

Nella completa armonia, tra le danze e l'allegria dei canti più simpatici abbiamo trascorso la notte di Domenica 10 in casa di Moris Nahum.

Il sorriso della padrona di casa, la signora Emma, sebbene leggermente indisposta non è mai mancato per rendere più animala la festa, che è riuscita bella, tra le belle.

L'infaticabile Signora Nelly, le Signorine Matilde, Jvette ed altre, compitissime, con quella signorilità che sempre le distinguono hanno avuto per tutti una eguale attenzione.

Il simpatico Moris ha avuto l'illuminosa idea di far partecipare alcuni elementi del Club Musicale dilettanti « Tripoli » costituito di recente, i quali ci fecero gustare della scelta ed affiatata musica ballabile.

Le Signorine Mery Pariente, Fortuny Nunes-Vais, e Angiolo Muzzioli ci hanno fatto gustare la loro voce, trasportandoci col pensiero, per un istante alla nostra bella Napoli.

Hanno resa gaia la festa le Signore: Testori, Muzzioli, Olga, Emma, Rebecca, Carolina e Bianca Nunes Vais, Racah, Durazzo, Amendola. Padovani, Pariente, Modena, Margherita Arbib, Palmira Haggiag, Cardinale, Speciale, Fresco, Hassan, Bartoncini, Vantini.

Le Signorine:

Olga Arbib, Marcellina Nunes-Vais, Olga e Concettina Amendola, Emma Pay, sorelle Nahum, Gemma Labi, Gemma Tayar, Baldasseroni Simoni ed altre di cui mi sfugge il nome e alle quali chiedo venia, oltre ad uno stuolo innumerevole di cavalieri.

Allo champagne gli urrà di Moris, alle Signore e signorine presenti agli aviatori al cav. Piccardi, hanno chiuso la festa lasciando in tutti un lieto ricordo.

Rinvenimento

Il Signor Vito Lo Bianco ieri ha rinvenuto un portafoglio contenente due permessi d'arme, fotografie e danari, al nome di Mazzolini Achille, impiegato.

Chi lo ha smarrito lo può ritirare presso i nostri uffici.

Direzione del Genio Militare
della Tripolitania

Commissione tecnico-amministrativa per la vendita di materiali residuali dalla guerra.

Il giorno 18 Aprile corrente alle ore 10 presso la suddetta Direzione si procederà alla vendita al migliore offerente del seguente materiale

a). Due lotti di legname abete in tavole di dimensioni varie di metri cubi 50 ciascuno al prezzo base di L. 380,00 al metro cubo

b). Due lotti di legname abete in murali di dimensioni varie di metri cubi 50 ciascuno al prezzo base di L. 380,00 al metro cubo.

c). N. 1 motore a benzina da due e mezzo H. P., fuori uso, al prezzo base di L. 600,00.

d). N. 1 motore Bresciano da tre e mezzo H. P., fuori uso, al prezzo base di L. 200,00.

e). N. 2 motori a petrolio da 5 a 6 H. P., in cattivo stato al prezzo base di L. 1600,00 ciascuno

f). N. 2 motori a benzina da 2 a 3 H. P. fuori uso, al prezzo base di L. 600,00 ciascuno.

g). N. 22 pompe Vidal incomplete al prezzo base di L. 280,00 ciascuna.

Offerte in busta chiusa sino a tutto il giorno 17 Aprile. Spese di pubblicazione, di bollo, di contratto, di registro ed altro a carico del deliberatario.

Si accettano offerte per ogni singolo lotto ed anche per più lotti cumulativamente.

Deposito alla Cassa della Direzione del 10 per mille dell'importo del materiale acquistato per far fronte alle spese suindicate e dell'intero valore del materiale stesso appena cono sciuto l'esito della gara.

Ritiro del materiale dai magazzini a totali spese dell'acquirente entro 48 ore dalla firma del contratto; multa L. 50,00 per ogni giornata di ritardo frapposta nel ritiro del materiale.

Tripoli, li 9 Aprile 1921.

Il Tenente Colonnello Direttore
GIUSEPPE DALL'ORA

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

مطابع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

ل ٩ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ١٢ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

التزاحم الصناعي القادم

حضرت الافاضل اصحاب المقطم

كان التزاحم الصناعي بين الافراد والجماعات في كل زمان ومكان الباعث الاكبر على تحسين المصنوعات وتلافي شوائبها وتقليل ... ولولاها لاستمرت المصنوعات على حالتها الاولي من الخشونة والبساطة ولم تمسها يد التهذيب والاختراع

امتاز كل بلد من بلاد المعمور قبل الحرب الماضية بنوع من المصنوعات يصدرها الى البلدان التي تروج فيها تلك المصنوعات ولما وقعت الحرب العظمى وحصل التقاطع بين الدول المتحاربة اضطر الوسطاء والتجار ان يلجأوا الي الاسواق بعض المصنوعات اللازمة لها من غير موردها الاصلية فنتج من ذلك تأسيس مصانع وتوسيع معامل ... لم تكن لها اهمية قبل الحرب ولم يكن لها اثر في الوجود

كانت معامل الاصباغ الالمانية مثلا تصدر اصباغها قبل الحرب الى جميع الاقطار المعمور فلما ضرب الحصر البحري على صادرات المانيا واضطرت مصانع العالم الى الاصباغ المتنوعة لتلوين مصنوعاتها انشاوا معامل للاصباغ في انكلترا والولايات المتحدة ولكن ظهر اخيرا ان الاصباغ الانكليزية والاميركية تكلف ٧٥ بالمئة اكثر مما تكلفه الاصباغ الالمانية

ومن هذا القبيل انشئت مصانع عديدة في بلاد الحلفاء والمحايدين لمصنوعات التي لم تكن موجودة قبل الحرب وقد تمرن فيها جماعات عديدة من العمال الذين لم تكن لهم معرفة سابقة بتلك الصناعات فماذا يكون امره هذه المصانع واولئك الصناع بعد ما انتهت الحرب وارتفع الحصر البحري واصبح الانجار مطلق المقال مع سائر الممالك ماعدا روسيا وقد دخلت المعامل كثيرات من البنات والنساء للعمل فيها لما كان اكثر الصناع في ساحات الوغى وميادين القتال وقد تمرن على العمل في سني الحرب وقمن باعمال الصناع خير قيام ولاسيما وقد ذقن طعم الكسب وحرية العمل حتى لم يعدن يجدن لذة في القعود في المنازل والاقتصار على الاعمال البدائية التافهة ـ فماذا يكون تاثير هولاء النساء بعد عودة العمال الي مصانعهم من ساحات الحرب

كانت صناعة الدانتلا في البلجيكا في ماضي يعيش منها الوف الالوف من الناس اما اليوم فقد استعاضوا من الايدي العاملة بالالات الميكانيكية التي يصنعون بها هذا الصنف

كانت صناعة الطرابيش نظير الركاموا وسواء في بادي الامر تعمل باليد ثم اخترعوا آلة غير هذه ... وهاتين الف قرزة في المدة عينها فهل يقفون عند هذا الحد او انهم يخترعون آلة تفوق بسرعتها وعدد قرزتها الالات السابقة لها

كان الوف من العمال يرتزقون من صناعة المسامير وكنا نشاهد الى عهد قريب بعض الحدادين في سوريه لايزالون يصنعون اصناف المسامير بالمطرقة والسندان ولكن هذه الصناعة قضي عليها بالالات التي اخترعوها لعمل المسامير والتي تصنع عدداً كبيراً جداً من المسامير بكلفة اقل ووقت اقصر

كان الوف من العمال في القطر المصري يرتزقون بالامس من صناعة لف السجاير ثم اخذت آلات لف السجاير تحل محل هولاء الصناع فلا يمضي زمن قصير حتى لايعود احد في مصر يتعاطى هذه الصناعة

علي ان صفحات المقطم علي وسعها لاتكفينا اذا اردنا عد الصناعه المتنوعة التي كانت تعمل باليد فيما مضى وصارت اليوم تجهز بالالات الميكانيكيه وكل ذلك يشير باجلي بيان الى شل ايدي العمال وتقليل العدد اللازم منهم للصناعة وفيضان المصنوعات وتوفير الانتاج مهما كثر الطلب ... المقدار المستهلك لم يمض الحول والحولان على انتهاء من الحرب حتى عدنا الى سماع تلك النغمة القديمه التي حار في حلها ارباب السياسه وعلماء الاجتماع وهي وجود عدد وافر من العمال في البلاد الصناعيه بلا عمل تلك العالة التي كانت دائما الباعث الاكبر على هجرة الالوف الوفا من الاهالي لاوطانهم ومسقط روسهم يقصدون المستعمرات والبلاد الاخري، ابتغين من العمل وطلب الرزق فان جميع المستعمرات الاسيوية والافريقية واميركا الشمالية والجنوبيه لم تعمر ارجاوها وتوهل مدنها الا باولئك العمال الذين حلت الالات الميكانيكيه محل ايديهم العامله

وصفوة القول ان العامل المديدة التي انشئت في اثناء الحرب والعمال العديدين الذين مهروا فيها والتحسين المطرد في الات الصناعه ستكون اكبر باعث على التزاحم الصناعي القادم بين ارباب المصانع والبلاد الصناعيه ومن هذا التزاحم ينشا رخص ثمن البضائع وهبوط اسعارها ولاريب ... من امور في هذا المعترك الصناعي سيكون لمن توفرت لديه الالات والادوات الصناعيه الحديثة ومنتز وسائل التعاون وطرق الاقتصاد بحيث تاتي مصنوعاته اكثر اتقانا واقل كلفة وذلك ... لا ... التزاحم وتنازع البقاء الاصلح

نقلا عن جريدة المقطم

عدد ٩٧٠٧

ادارة ... كرية

طرابلس

اعلان بيع مواد باسعار منخفضة

المبيع ماياتي

١ـ ١٥ قنطار شكاير محروق جانبها (اقل سعر ٤٠ فرنك القنطار)

٢ـ ٨ قناطر من المشمع ٣ فرنك القنطار على الاقل

٣ـ نحو ٦٥ قنطار من اطارات براميل الحديد وقطع ٢٠ فرنك قنطار ... ذلك في مخزن ... من الساعه ٨ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨ ومن شاء ... في ظرف مغلق يكتب ... من مواد لاتصلح للاستعمال ... الي دارة ... العسكرية في محل قيادة العسكر قبل الساعه ٩ من ٢٠ ابريل في اليوم عينه تفتح الظروف في جلسة علنية ويحكم في كل من الاجزاء المذكورة لمن كان عطاوه اوفر شرط ان تكون العطاءات ازيد من قيمة الاصل

ومن حكم له يجب علي نفقته في ... خلال ثمانية ايام مع دفع نفقات البيع والنشريات ورسم ... المحل

الماجور المدير

فدلي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 10 Aprile 1921.

Temperatura massima 20,4; minima 15,...
Pressione massima 755,56 ore 7; minima 753,34 ore 15.
Prevalenza cielo 1/10 coperto; vento N. ...
Velocità massima 12,90 ore 21; minima 4,34 ore 7.
Umidità massima 90 ore ; minima 78 ore ...
Prevalenza mare agitato; Precipitazioni ...
Fenomeni vari: Temporale ore 17,...-18,20.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 102 — Mercoledì 13 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

I Partiti Politici prendono posizione

Si prevede una lotta accanita

Lo svolgimento della lotta elettorale

(Nostro telegramma)

ROMA, 12. — *Le notizie, in arrivo alla Capitale da ogni parte della Penisola, confermano che la lotta elettorale si è vivacemente iniziata ovunque.*

I partiti costituzionali, approfittando della giustificata resipiscenza del popolo italiano, faranno il massimo sforzo, sulla base d'una sincera riunione, per mandare alla Camera i genuini rappresentanti del Paese, debellando l'apatia della massa elettorale borghese, causa principale della sconfitta, se pur si può dire così, subita nelle precedenti elezioni.

Ovunque sorgono Comitati di propaganda, si costituiscono gruppi, e si lanciano giornali. La lotta, soprattutto nell'Alta Italia: in Piemonte e in Lombardia sarà accanita, ma date le misure largamente adottate dal Governo, e la tregua fra i partiti, si ritiene che non si dovranno deplorare spiacevoli incidenti.

Gli anarchici che fanno capo all'«Umanità Nuova» e ad Enrico Malatesta, essendo astensionisti per postulato di partito, non prenderanno parte alla lotta, limitandosi a pubblicare i soliti manifesti incitanti a disertare le urne, e si ritiene che a tale platonico invito si limiterà la loro partecipazione negativa alla lotta, perchè infrenati dai fratelli, più che cugini, socialisti-comunisti, i quali hanno il maggiore interesse che non si compromettano i loro sforzi, in rapporto ai socialisti riformisti, dato che il carattere più spiccato della lotta sarà appunto determinato dalle conseguenze della scissione fra i due gruppi socialisti.

I popolari finora tacciono, ma il loro raccoglimento, dietro cui si cela un insolito fervore di preparazione, svelerà quanto prima un piano di lotta abilmente ideato, per trarre dalle elezioni il maggior utile possibile. Intanto il «Corriere d'Italia», e gli altri organi del partito hanno cessato di occuparsi delle beghe fra migliolini ed alla destra, e si apprende, da notizie in arrivo da Milano, che ieri ebbe luogo una importante riunione fra rappresentanti delle sezioni della Lombardia, della Liguria e del Piemonte, per accordarsi sopra i nomi dei candidati delle rispettive circoscrizioni. L'On. Cappa, Direttore dello «Avvenire d'Italia» ebbe importanti colloqui ad Alessandria col Conte Crispolti, dell'ala destra, Direttore del «Cittadino».

I Ministri Facta, Alessio, Micheli, Vassallo, ed alcuni Sottosegretari di Stato si sono recati nei rispettivi collegi.

L'On. Nitti, avendo per competitore l'On. Ciccotti, viene aspramente combattuto.

Si fanno generiche previsioni sulle elezioni ma però, come è naturale, fino a questo momento non è possibile dir nulla di certo.

Comunque, si assicura che entreranno alla Camera una ventina di fascisti.

Gabriele D'Annunzio, secondo i «si dice» si presenterà ad Aquila; e Mussolini a Zara.

La presentazione di D'Annunzio scompiglia la lista governativa, già predisposta per l'Abruzzo.

Si spera da tutti che il Poeta desisterà dal suo intendimento per facilitare l'opera del Governo, per quanto sia possibile che la lotta efficacemente combattuta dal Poeta nel suo Abruzzo, con l'appoggio dei numerosi amici, gli darebbe la vittoria.

Eccovi accennate brevemente le cose, e le notizie più sicure e più salienti, fin qui delineatesi nel quadro generale e complesso delle elezioni.

Una riunione coloniale

ROMA, 12. — L'Istituto Coloniale Italiano, e l'Istituto Agrario Coloniale di Firenze; convinti della necessità che il problema di Anatolia si avvia verso la soluzione pratica, nei riguardi delle iniziative economiche italiane, hanno deliberato di convocare a Roma dal 21 Aprile al 23 il Convegno di tutti quanti vi abbiano interessi.

Il Convegno sarà presieduto dagli Onorevoli Artom e Vacchelli.

I ringraziamenti di Tewfid Pascià e Beky Bey all'On. Sforza

ROMA, 12. — Tanto Tewfid Pascià quanto Beky Bey hanno inviato all'On. Sforza calorosi ringraziamenti per le cordialissime accoglienze ricevute in Italia.

ROMA, 12. —Il Presidente del Consiglio Serbo - Croato - Sloveno ha ringraziato l'On. Sforza, esprimendogli il proprio compiacimento per l'atteggiamento energico, e lo spirito di decisione, con cui il Governo Italiano — d'accordo cogli Stati interessati — evitò la grave crisi minacciata dal tentativo di Carlo d'Asburgo.

L'On. Sforza rispose ringraziando ed esprimendo il convincimento che l'Intesa varrà a tutelare gli interessi generali dell'Europa.

LA CONFERENZA DEGLI STATI EREDI DELL'AUSTRIA

ROMA, 12. — La Commissione giuridico amministrativa della Conferenza degli Stati successori della Austria, si è riunita nel pomeriggio; ed esaminò le questioni concernenti l'Austria.

Nel pomeriggio esaminò le questioni concernenti le pensioni ai funzionari della cessata amministrazione comune, e quelle relative alle assicurazioni.

La morte di Ernesto Nathan

ROMA, 12. — E' morto, dopo breve malattia, l'ex-Sindaco di Roma, Ernesto Nathan.

Al Consiglio Comunale di Roma, il Sindaco on. Rava ha commemorato, con parole commosse il defunto Amministratore; quindi tolse la seduta in segno di lutto.

* * *

Il Re e il Duca d'Aosta telegrafarono le condoglianze alla famiglia.

La Fiera Campionaria di Milano

MILANO, 12. — Sono giunti i Ministri Facta el Alessio per assistere alla inaugurazione della Fiera Campionaria.

Furono accolti ed ossequiati dalle Autorità cittadine, e dai rappresentanti del commercio e delle industrie.

L'Ambasciatore Austriaco ricevuto da Giolitti

ROMA, 12. — L'On. Giolitti ha ricevuto l'Ambasciatore Austriaco; e si intrattenne a lungo con lui.

Giappone e Stati Uniti

WASHINGTON, 12. — L'Ambasciatore del Giappone ha consegnato al Presidente degli S. U., Harding, una lettera autografa del Mikado, in cui si esprime vivo rammarico perchè il Principe ereditario del Giappone non può recarsi negli Stati Uniti, dopo aver compiuto la missione in Europa, come n'era balenata la possibilità.

Ciò, comunque, non significa che i rapporti fra S. U. e Giappone non debbano cessare d'essere cordialissimi.

L'ON. ROLANDO - RICCI VISITA I CENTRI OPERAI ITALIANI

WASHINGTON, 12. — L'Ambasciatore Rolando. Ricci ha visitato i centri operai italiani di New York, Broklym, New Yersey, ove fu dappertutto accolto con grandissimo entusiasmo.

Era la prima volta che un Ambasciatore italiano si trovava ad immediato contatto con gli operai emigrati italiani.

L'Ambasciatore portò ai connazionali il saluto augurale della Patria; partecipò a molte riunioni che si chiusero col grido entusiastico: «Viva il Re!».

UN MESSAGGIO DI HARDING

WASHINGTON, 12. — Si annunzia che il Presidente della Repubblica Harding, rivolgerà egli stesso il messaggio al Congresso.

I funerali dell'ex Imperatrice di Germania

BERLINO, 12. — I funerali dell'ex Imperatrice di Germania si faranno a Postdam sabato mattina.

La questione mineraria in Inghilterra

LONDRA, 12. — La Conferenza dei rappresentanti dei minatori e dei rappresentanti dei proprietari delle miniere si è riunita ieri mattina; e quindi si aggiornò a stamane.

I gornali annunziano che gli operai, incaricati di sistemare le miniere nel Paese di Galles, hanno ripreso il lavoro.

LA POLONIA E L'ALTA SLESIA

VARSAVIA, 12. — Il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Polacca ha inviato all'On. Sforza una Nota, nella quale si rileva che i termini del trattato di Versailles, per quanto riguarda la valutazione dei risultati del plebiscito, prescrivono che dovrà considerarsi in base alle maggioranze dei singoli Comuni. Quindi la Polonia desidera che si applichi il Trattato di Versailles; e si annetta la zona carbonifera del l'Alta Slesia, ove ebbe maggioranza numerica di voti.

L'amnistia politica in Portogallo

LISBONA, 12. — In occasione delle grandi onoranze alle salme dei soldati sconosciuti, il Parlamento ha approvato la legge per l'amnistia ai reati politici.

VON SIMONS VISITA IL PRESIDENTE SVIZZERO

BERNA, 12. — Il Ministro degli Affari Esteri Germanico Von Simons ha visitato il Presidente e il Vice Presidente della Confederazione Svizzera, coi quali si intrattenne in lunghi colloqui sulle questioni commerciali, che interessano la Svizzera e la Germania.

Affermò la ferma volontà della Germania di provvedere alle riparazioni per quanto possibile; e prenderà prove della sua buona volontà.

NEL PERSONALE DELLA COLONIA

*** E' stato disposto che il Cav. Dott. Leonida Bonanni si rechi a Homs per una ricognizione del materiale scolastico.

*** Sono state accettate le dimissioni dell'interprete orale di ruolo Signor Meghnagi Babani.

*** L'interp. orale di ruolo Sig. La vaggi Giuseppe è stato trasferito da Homs a Tripoli; e l'int. Sig. Milul Ernesto da Tripoli a Homs.

*** E' stata inflitta al Sottocapo guardiano carcerario Moh. ben Toni la sospensione dalla paga per 15 g. per negligenza in servizio.

*** Hanno consegnata la nomina nel ruolo postale coloniale i seguenti ausiliari, ricevitori e supplenti Sigg.: Tedesco; De Vero; di Marzio Scopsi; Di Girolamo; Bianco; Patruno; Fripelli; Buccella; Motta; Moh. Eliteni; Costa; Luly; Compagnucci; Seror; Eminian, Sartirana; Cesana; Pitrè; Corrieri; Lima; Molacrinis; Delia; Glaviano; Lanza; La Delfa; Sfiortino.

*** Il Dott. Vincenzo Da Conto è stato incaricato, quale agente secondario, delle riscossioni dei proventi eventuali del laboratorio batteriologico.

*** Poichè il corso pratico per l'istruzione dei disinfettori e vigili sanitari, disposto a termini del *Foglio d'Ordini* n. 106, è stato espletato e poichè altrettanto può dirsi del corso di conferenze di propaganda sulle nozioni d'igiene e pronto soccorso, di cui al successivo *Foglio d'Ordini* n. 133, in data 9 marzo u. s., da ogi i detti corsi sono chiusi.

La Direzione di Sanità impartirà nei modi normali le occorrenti istruzioni pratiche al personale dipendente ed affine, in rapporto alle speciali attribuzioni ed esigenze di servizio.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

13 Aprile 1921 — 103 263 — Patrocinio di San Giuseppe - S. Giustino - S. Ermenegildo.

Parole e fatti

Riceviamo:

Signor Direttore della «Nuova Italia»,

Le chiedo due righe di spazio e confido sulla sua cortesia perchè non respinga la mia preghiera.

Si tratta di una domanda che sarà forse indiscreta ma credo sia legittima perchè investe un interesse pubblico.

Alcuni mesi or sono precisamente il 24 ottobre 1920 S. E. il Governatore in uno dei suoi ornati proclami si rivolgeva alle popolazioni di Sliten, di Misurata e di Sirte e dei territori interni: in esso spiegava le ragioni o meglio la ragione per cui erano stati sospesi i servizi marittimi ai porti di Sliten, Misurata Marina e Sirte.

«Voi dovete pensare, diceva, che poveri italiani sono tenuti da tanto tempo ostaggi in Misurata, lontani dalle loro famiglie....

Questa è la ragione per la quale ho sospeso i servizi marittimi, questa è la ragione per la quale manterrò chiusi i porti di Sliten, Misurata Marina e Sirte... fino al giorno in cui i miei fratelli saranno ridati alla libertà».

Ed aggiungeva:

«Non appena liberati gli ostaggi rimetterò tutti iservizi soppressi..».

Il significato della parola di S. E. era chiaro.

Orbene, gli «ostaggi» sono stati restituiti, essi possono ritornare alle loro case — «questa benedizione è stata loro concessa dal misericordioso Iddio».

E i servizi marittimi ai porti di Sliten Misurata e Sirte sono essi stati ristabiliti?

Tutt'altro, chè il Governo ha vietato allo «Josto» di recarsi a Misurata, ove sono giacenti 400 tonnellate di merci che diversi commercianti fidenti nella formale promessa hanno approntato per l'imbarco.

Come si spiega questa contradizione?

Chi mi risponderà?

La ringrazio e La saluto distintamente.

UN ASSIDUO
lettore del Foglio d'Ordini.

Per il concorso alle urne dei tripolini

Riferendoci a quanto abbiamo già accennato circa il legittimo desiderio dei cittadini metropolitani di Tripoli di potersi recarsi in Italia, a compiere il loro mandato elettorale, col minor disagio possibile, da ogni punto di vista, rendiamo noto che tale accenno ha suscitato largo consenso, provocando l'invio di numerose lettere.

La maggior parte dei cittadini desidererebbe che fosse possibilmente messo a loro disposizione uno dei tanti piroscafi noleggiati, tuttora a disposizione dell'Autorità Militare, con partenza da Tripoli e da Siracusa in tempo utile per dar modo agli elettori tutti, anche a quelli dei collegi più lontani, di adire alle urne, e far ritorno al porto di partenza in modo da non perdere la corsa.

Quanto al prezzo di passaggio, dovrebbe ridursi al minimo possibile.

Nel caso di impossibilità a fornire un piroscafo, si desidererebbe che la *Sicilia* istituisse in quella occasione uno speciale biglietto di andata-ritorno, a prezzo ridottissimo.

La lotta che si combatterà in Italia il 15 maggio p. v. è troppo importante per l'avvenire politico ed economico della Nazione perchè non si debba cercare di tutto per mettere in grado i cittadini, anche più lontani di recarsi alle urne.

D'altra parte osservasi che un contatto, sebbene momentaneo e fuggevole, fra elettori delle Colonie ed eletti, e partiti, riuscirà quanto mai utile anche alla Tripolitania, potendosi sempre meglio richiamare l'attenzione dei nuovi rappresentanti della Nazione, sulla Colonia e sugli importanti problemi che tuttora attendono di essere risolti.

Al valor militare

Al Signor Biagio Crocivera, un ottimo giovane nostro concittadino, è stata conferita la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente bellissima motivazione:

«Crocivera Biagio, da Palermo, caporale porta ordini del 1° Genio attraversava più volte zone battute dall'artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche disimpegnando le proprie mansioni con calma e con sprezzo del pericolo; offertosi per guidare due plotoni in prima linea per ben due volte attraversava risolutamente una mulattiera bersagliata da una mitragliatrice avversaria che faceva parecchie vittime, Monte Solarolo 24-25 ottobre 1918».

Questa sera al Politeama

Serata di grandiose attrattive

✶ LINA BIMBA ✶

Gran successo

Infatti oggi si inizia la proiezione del grandioso e sensazionale film d'avventure edito magistralmente dalla ben conosciuta casa *Jupiter* dal titolo *L'amante del Re di Volinia*

Il successo riportato nei principali cinema d'Italia è da questo grande capolavoro è la più bella garanzia per essere sicuri di godere veramente un bello spettacolo ma quando si aggiunga che molte scene riproducono la vera vita parigina di *Montmarte* e che l'interprete è *Bianca D'Origlia*, l'artista più perfetta per la riproduzione di simili scene d'ambiente anche i più titubanti dovranno convincersi.

Questo superbo cinedramma si compone di tre scene e questa sera sarà proiettata la prima di quattro grandi atti dal titolo: *La donna strangolata*. Il pubblico è avvertito e..., pubblico avvertito non manchi di recarsi stasera al politeama.

Altra grande attrattiva sarà il debutto del celebre e ben conosciuto duetto di voce *Declair Alessandrini* che vengono fra noi per rievocarci i più bei motivi delle operette più in voga. Ma non è tutto. La voce canora squillante ricca di sfumature e di effetti di questi due ottimi artisti farà maggiormente risaltare tutti i pregi della musica del loro svariato repertorio. Molti già conosceranno per fama questi due artisti poichè recentemente trionfarono nei primi teatri italiani in una serie di Concerti, e furono encomiati da veri competenti d'arte e di musica.

Inoltre avremo la graziosa e simpatica stella del Varietà italiano *Lina Bimba* nel suo scelto repertorio, e la serata d'addio e d'onore dei celebri ballerini moderni *Rossi e Rosy* che per l'occasione eseguiranno la nuova danza *Il Trio Arizona*, coadiuvati dall'artista Biondinette.

Domani altro importante debutto del celebre comico *Greis*.

Ai sottoscrittori del VI Prestito (forma popolare)

Si rammenta ai possessori dei libretti di sottoscrizione al VI Prestito Nazionale (forma popolare) che completando l'applicazione dei franco bolli speciali, per la commutazione in titoli di rendita, entro il mese di Aprile, concorreranno all'estrazione di premi per LIRE 300 MILA. E cioè

1 premio di L. 100 mila; 1 da Lire 10 mila;
1 da L. 20 mila; 2 da L. 10 mila;
5 da L. 4 mila; 10 da L. 1 mille;
20 da L. 500; 50 da L. 200;
600 da L. 100.

Si tenga ben presente che non completando i versamenti nel termine prescritto, i detentori dei libretti, *oltre a non prendere parte alle estrazione dei cospicui premi di cui sopra*, dovranno sottostare, giusta le condizioni della sottoscrizione, alla ritenuta di una lira, e alla refusione della differenza fra il prezzo di emissione del titolo (L. 87.50) e il valore corrente del medesimo, al momento del rimborso della somma versata. *I sottoscrittori hanno quindi tutto lo interesse di condurre a termine i versamenti.*

Movimento nell'Ospedale

Dal 3 al 9 Aprile 1921.

Esistenti N. 103 — Ammessi N. 52 — Dimessi N. 52 — Decessi nulla — Pronto Soccorso N. 27.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Tolemaide* partirà oggi, alle ore 14 per Bengasi e scali successivi.

* * *

Piroscafo *Etruria* ripartirà per Siracusa in orario.

Stato Civile

Nella settimana dal 4 al 10 corrente

SONO NATI: Cacici Anna, Caciun Misa, Cahlun Said nato morto, Caci Vincenzina, Halum Smiha, Hassan Cammone, Bianchi Maria, Naim Emilio, Paggi Giannettino, Pardi Filippo, Barone Giuseppina, Pilato Calogero, Naim Ester, Rubin Gamila, Haemun Elia, Halfon Lillo

SONO DECEDUTI: Azria Husni, Arege Nondem, Saliman Amd. B. Kader, Tecnoldenchien, Abdalla ben Amar, Teghague Jeredè, Mazzolini Francesco, Di Bono Maria.

SI EBBERO LE SEGUENTI PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Camilleri Bernardo di Emanuele con Gennaro Calogera fu Vito.

Castellazzo Giuseppe fu Agostino con Rizzuto Vincenza di Nicolò;

Careri Avv. G. Battista fu Giuseppe con Gerace Sofia fu G. Battista

FURONO CELEBRATI I SEGUENTI MATRIMONI: Grammatico Giovanni di Giuseppe con Bartlero Annita di Costanzo; Reali Gramaccia Giuseppe fu Giovanni con Sportolaro Emma di Giuseppe

Giannini Giuseppe di Basilio con Salmone Corinna fu Pietro

Morriale Salvatore di Giuseppe con Caruso Concetta di Paolo

Rugirello Gerolamo di Francesco Paolo con Sacco Maria di Francesco

Buoni del Tesoro Settennali 5 %

I buoni del Tesoro settennali 5 % creati con R. Decreto del di 30 dicembre 1920, n. 1723, sono rappresentati da titoli al portatore da Lire 500 - 1000 - 5000 - 10.000 - 20 000 e 50.000, con cedole semestrali al 15 febbraio e al 15 agosto

Essi sono offerti al pubblico al prezzo di L. 94 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi maturati dal 15 febbraio 1921 a tutto il giorno che precede la effettiva emissione e sotto deduzione dell'importo della cedola al 15 agosto 1921; così che sono da versare L. 91.50 per ogni cento lire di valore nominale, oltre gli interessi maturati, come è indicato sopra.

Dato il prezzo di emissione, il reddito effettivo dei buoni corrisponderebbe a poco meno di L. 6.20% in ragione di anno

I buoni stessi concorrono a due estrazioni annuali di premi da un minimo di L. 1000 a un massimo di un milione. La prima estrazione avrà luogo a partire dal 15 agosto 1921, ed i premi saranno pagabili al la stessa scadenza degli interessi

Tanto gli interessi quanto i premi sono esenti da ogni imposta e tassa presente e futura.

Qualora i detentori di buoni settennali volontariamente preferiscano certificati nominativi, oltre a evitare i rischi inerenti ai titoli al portatore, avranno a loro favore l'ulteriore beneficio di un interesse supplementare di 0,25%, purchè tale tramutamento avvenga entro l'anno dalla data di rilascio apposta sul buono.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Banco di Roma

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعة ١٣ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة في الوكالة في التشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
الزنقة شارع ساوويه عدد ٤٤
تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

* تسليم ومعتقلي مصراته *

يبتهج اليوم المقلب برجوع من كان من الطليان معتقلا في مصراته الى بلادهم ولابد ان يكون ذلك خطوة الى تداني شعبين وتفاهمهما بعد الذي بقي من التقاطع والعداء .

نحن لانسمى الراجعين اسرى لئلا يضطرنا المعقول لي القول بان القانون الاساسي لم يكن الا هباء منثور والا فكيف يجوز يبغي شعب منعك من نفسه ان تكون له عديلا في السراء والضراء متناسيا باهر ماضيه تجاه ما انطوت عليه القرون من حضارة لامه تعتزي اليها كانت الركبان تتناقل حديثها على حد ماقيل :

اولئك آبائي فجئني بمثلهم
اذا جمعتنا ياجرير المجامع

مهما يكن فنحن اليوم لتصافح بغض كل بريق منا النظر عما اسلفه صاحبه وشرطنا ان نضرب عرض الحائط بامالنا يجوه ما اصحاب مارب

. اما واسبابا قاصرة عن القيام بشوون من يحوز ا ان يدعي الامر والنهي ، تاثرا فالواجب ان نقابل بالشكر معروف من يجد ضعيفا وينهض عاثرا

دع اهل التحالف والمطلين على السياسة واذكر أن الغريب لايدري حاجتك ولا يعرف ن احوالك مايدرا عنك المحذور ويقرب المرغوب واياك ان يستدرجك من لو كان عنده غناء (بفتح الغين) لقام وقعد في بلاده

انا اليوم تناسينا الماضي واطلقنا سرح المتعقلين ليتسنى لنا ان نجري على ايثاره في الميدان

حذار ان يغتل ارباب الزعامة منا بالذروة والغارب وحذار ان يموه علينا اصحاب المنفعة وان وراء الاكمة ما وراءها

كل ما اتفق مع القانون الاساسي الضامن لحقوقنا وحريتنا واشياءنا فهو ضالتنا المنشودة والا مارب خادع وغرض مكثر

اما ان القوم معايشهم مقصورة على مستنبط دافائن الارض ان يخادعوا له السكينة وان يطرحوا احاديث خرافة ويسلوا اعناقهم من ربقة المشايخ والزعماء كيف تستوي الحرية بما يهديه من التزلف والبصبصة والخشوع والاستكانة

اكرام مدينة فيوم لشاعر ايطاليا

فيوم ٥

اقامت مدينة فيوم احتفالا انيقا لذكرى المائة الشاعر دنتي

وقد قرر الاهالي ان ينصبوا له تمثالا

الملك كرلس لايرحل

ويانه ٤

أورد بعض الجرائد من ستينامنجر ان كرلس الامبراطور قد عدل عن الرحيل بسبب توعك مزاجه

موتمر الدول

رومه ٤

وصل الى العاصمة اوب الدول الصغرى القائمة على انقاض مملكة النمسا وقد اجلوا الجلسة الي ٦ ابريل

مجلس النظار والمستعمرة

رومه ٦

قرر مجلس النظار غرفة تجارة في صناعه في اسمره وانشاء دائرة زراعية في طرابلس وبنغازي للعناية باسباب المستعمرتين من الوجهه الزراعية

---

* البلشفيه في القوقاس *

الاستانه ٢٤

هب الارمن في ارغان فجاءة وقبضوا على رجال الحكومة الحمراء ورد الكرج البلشفر وزال الخطر عن تفليس

---

* في المسالة الارلندية *

لندن ٢٤

قالت الديلي سكتش ان خلافا خطيرا في الراي قد وقع في مجلس الوزراء على مسالة الارلندية فان بعض الوزراء الائتلاف يعارضون جد المعارضة في سياسة الانتقام وسلوك الجنود الخصوصيين ومركزهم وفي اقتراح آخرون بتسريح هولاء الجنود الخصوصيين اوجعلهم خاضعين للنظام العسكري وتاليف محكمه عسكرية تسايف اليها احكام المحاكم العسكرية

---

* انتصار الكرج *

لندن ٢٤

جاء [illegible] تلغراف رسمي كرجي ان هجوم البلشفيين في ٢٠ فبراير صد واسر الكرج الفي اسير وغنموا غنيمة كبيرة وخلصت تفليس من الخطر تماما

طبعت بمطبعة نوبي رنفو بيانو

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA di materiali a prezzi ribassati

Si informa che sono in vendita:
1° lotto — Q.li 150 circa sacchi iuta in parte bruciati (prezzo minimo lire 40 al Q.le).
2° lotto — Q.li 8 circa pezzi tipo impermeabile (prezzo minimo lire 30 al Q.le).
3° lotto — Q.li 65 circa cerchi di botte in ferro e rottami vari in ferro (prezzo [illegible] Q.le.

[illegible] al Magazzino [illegible] dal le [illegible] alle 17 [illegible] ro che [illegible] no fare [illegible] chiusa sulla quale occorre [illegible] offerta per materiali [illegible] pervenire alla Di[illegible]sariato Militare [illegible] Truppe, non [illegible] del giorno 20 aprile [illegible] in pubblica [illegible] aperte e sarà [illegible] aggiudicazione per [illegible] offerente — purchè [illegible] siano superiori a [illegible]

Il [illegible] a sue spese [illegible] dopo [illegible] a partire [illegible] data, [illegible] registro.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

ادارة القومسيرية العسكرية [illegible]

اعلان بيع [illegible]

المبيع [illegible]

١ـ ٥. قنطار شكوز محروق جانبها (اقل سعر ٤٠ فرنك القنطار

٢ـ ٨ [illegible] الشمع ٣ [illegible]

٣ نحو ٦٥ قنطار [illegible] براميل الحديد وقطع ٢ فرنك القنطار [illegible] ذلك في مخزن الاقوات [illegible] الدربيل من الساعة ٨ الى ٢ ومن ١٥ الى ١٨ ومن [illegible] قدم عطاء في ظرف مختوم [illegible] الي دارة القومسيرية العسكرية [illegible] قبل [illegible] ٢ ابريل [illegible] المذكورة [illegible] بشرط ان تكون العطاءات ازيد من قيمة الاصل

ومن [illegible] له [illegible] على [illegible] خلال [illegible] مع دفع [illegible] البيع والتشريات [illegible] الاجل

الماجور المدير

فدلي

Annunzi economici
Cent. 50 la parola — Minimo L. 6.

CONIUGI senza prole cercano domestica italiana o maltese. — Rivolgersi *Nuova Italia.*

DATTERI - DEGLA ENNOUR - cassetta da 2 - 3 5 Kg. — *Succ. Fanucci e Brezza.*

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica
Osservazione dell'11 Aprile 1921.

TEMPERATURA MASSIMA 19,1;
" MINIMA 15,4;
PRESSIONE MASSIMA 759,53 ORE 21;
" MINIMA 757,10 ORE 15;
PREVALENZA CIELO 8/10 COPERTO;
VENTO N. E.;
VELOCITA' MASSIMA 10.41 ORE 15,
" MINIMA 2,47 ORE 21;
UMIDITA' MASSIMA 88 ORE 7;
" MINIMA 68 ORE 15;
PREVALENZA MARE AGITATO;
PRECIPITAZIONI N.N.
FENOMENI LAMPI E TUONI ORE 21.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

La reclame
E' la VITA DEI COMMERCIANTI

Il mercato finanziario

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2%	72.75
" 5	76.62
CAMBI:	
Francia	161.25
Inghilterra	89.20
Svizzera	395.00
America	22.75
Oro	353.62

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 103 - Giovedì 14 Aprile 1921. Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Un momento di raccoglimento e di sosta nella lotta elettorale

La nuova Camera

ROMA, metà Aprile.

Montecitorio è diventato deserto, la vita del centro sembra per forza centrifuga ritornata alla periferia: per i candidati che debbono ognuno esorcizzare due tre province, quattro cinquecento comuni, è tale una faticaccia, che tutti prevedono che la nuova Camera prima di tutto ritornerà a stabilire lo scrutinio uninominale!

Frattanto D'Annunzio e Mussolini prevedono che porteranno nella nuova Camera almeno una trentina di fascisti autentici per mettere a posto i socialisti, oltre che l'On. Ciccotti a Giugno dovrebbe consegnare il potere a D'Annunzio!

I socialisti sono molto abbacchiati, i comunisti addirittura terrorizzati, gira ogni deputato comunista con due guardie regie ai lati. Prevedono perciò che una cinquantina di posti li perderanno, ritorneranno in un centinaio tra socialisti e comunisti: la nuova Camera, compresi i popolari, avrà quindi più di quattrocento costituzionali, sarà insomma molto più conservatrice.

Fino al 15 Maggio un mese di fermento, poi circa un mese di rassettamento, l'11 Giugno l'inaugurazione della nuova Camera, che potrà lavorare sino a Luglio inoltrato.

Si prevede che dato così un forte colpo di timone a destra, cosa di cui tutte le fazioni hanno bisogno, per lavorare, i lavoratori avranno molto meno pretese, saranno molto meno teppistici verso gl'industriali, e così l'Italia potrà riprendere più intensivamente la sua produzione, la sua esportazione, con abbassamento del cambio, diminuzione dei prezzi, aumento di ogni traffico.

Di ciò non potrà non avvantaggiar si tutto il mondo coloniale ed anche la vostra colonia. E vi è di ciò tanta certezza che dopo creato il Sindacato per la Cirenaica, come sapete col capitale di cento milioni, vi sono a Roma parecchi uomini d'affari, tripolini e di altrove, che sono dietro a creare qualche cosa di simile per la Tripolitania.

IL TRIPOLINO A ROMA.

Un periodo di sosta nella lotta elettorale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 (matt.) — *La lotta elettorale, dopo la vivacità dell'inizio manifestatasi negli scorsi giorni, ha d'improvviso subito una sosta.*

La sosta deve riguardarsi come un periodo di assestamento dopo la rincorsa presa dai vari partiti, il giorno in cui fu dichiarata sciolta la Camera.

Le carte che sono sul tappeto degli interessi e della dignità nazionale sono troppo importanti perchè i diversi gruppi politici che si sono accinti di lena alla rinnovazione del Parlamento Nazionale, possano muovere senza un momento di profonda riflessione.

Nella presente circostanza, al disopra di ogni questione di parte, si tratta di salvare l'Italia, nel senso di liberarla una buona volta per sempre da ogni velleità demagogica e indirizzarla per le vie di immancabile fortuna, cui è chiamata dal suo passato, e dal recente presente.

E quindi i Partiti costituzionali, compreso quello popolare, e la stessa ala destra del Partito Socialista, dopo aver rapidamente esaminato i responsi degli appelli fatti ai propri gregari, hanno ritenuto indispensabile un momento di tregua, affine di esaminare profondamente il da farsi, prima di spiccare il salto decisivo.

In proposito si afferma che le velleità dei fascisti e di D'Annunzio si tempereranno di molto nel senso di collaborare sinceramente col bloc dell'ordine, affine di debellare i tentativi bolscevichi di taluni colleghi.

E si dice ancora che Don Sturzo avrebbe raccomandato agli elettori popolari di stringersi attorno ai candidati liberali, nelle circoscrizioni in cui non si presenteranno candidati popolari, piuttosto che proclamare un'astensione che tornerebbe solo di vantaggio ai nemici delle istituzioni.

Per contro sarebbero intervenuti accordi nei collegi dell'Alta Italia per l'appoggio, da parte dei costituzionali, ai candidati popolari nei collegi dove la lotta si delinea esclusivamente fra socialisti e popolari.

L'On. Giolitti parlerà agli elettori

(Nostro telegramma)

ROMA, 12. — *L'On. Giolitti partirà per Cuneo, alla fine della settimana, per pronunziare un discorso politico commentando la sua relazione al Re.*

Un conflitto fra facisti e socialisti

(Nostro Telegramma).

FIRENZE, 13. — *I fascisti essendo venuti a conflitto coi socialisti, hanno devastato il Municipio socialista di Foiano.*

La tattica dei riformisti

(Nostro telegramma)

ROMA, 13. — I socialisti riformisti, durante la campagna elettorale combatteranno le idee estremiste, ad oltranza; accostandosi al programma di riforme del Governo.

Si prevede che la lotta sarà sopratutto aspra fra socialisti riformisti e socialisti estremisti in tutta l'Italia e specialmente in Piemonte, dove gli estremisti prevalgono.

Verso la libertà di commercio

(Nostro Telegramma)

ROMA, 12. — L'On. Alessio, Ministro dell'Industria, inaugurando a Milano la fiera campionaria ha avuto chiari accenni alla libertà di commercio.

La Fiera di Milano si inaugura

MILANO, 13. — In seduta plenaria a Milano, alla presenza dell'On. Facta, Alessio, delle Autorità cittadine, dei Senatori, di moltissimi deputati ed invitati, si è inaugurata la Fiera Campionaria.

Il Presidente della Fiera On. Gasparotti pronunziò opportune e sentite parole; e a lui rispose l'On. Alessio, dicendo che il Governo applaude agli sforzi della iniziativa privata, con cui si tende al ritorno della libertà di commercio, mentre il mondo è ancora influenzato dalla guerra economica subentrata a quella militare.

L'On. Facta portò quindi il saluto del Piemonte alla Capitale Lombarda, con cui si rivendica con la Fiera il primato italiano; in tale campo, all'Italia; e salutò gli ospiti stranieri, che vollero attestare la rinnovata solidarietà umana.

I mutilati invadono le ferrovie

(Nostro telegramma)

ROMA, 12. — Stamane cinquecento mutilati, presentatisi alla Direzione Generale delle Ferrovie, hanno insistentemente chiesto di sostituire le signorine impiegate.

Il Governo si riserva di decidere, facendo, frattanto, opera di persuasione.

Solenni onori alla salma di Ernesto Nathan

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12. — La cittadinanza romana ha reso solenni onori alla salma di Ernesto Nathan.

L'ON. PEANO A BARCELLONA

BARCELLONA, 13. — Il Ministro dei L.L. P.P. On. Peano ha offerto un banchetto alle Autorità spagnuole, e ai Delegati esteri alla Conferenza delle Comunicazioni.

ALLA CONFERENZA DEGLI STATI EREDI DELL'AUSTRIA

ROMA, 13. — La Conferenza degli Stati successori dell'Austria continua.

La Commissione economico-finanziaria ha esaminato quanto riguarda il riconoscimento dei danni e questioni di carattere generale. Le cui conclusioni dovranno poi servire alle approvazioni delle varie Delegazioni.

La solenne cerimonia di Lisbona

LISBONA, 14 (matt.). — Con gran de solennità, si è svolta alla presenza dei rappresentanti degli Eserciti e delle Marine Alleate, la cerimonia in onore delle salma dei soldati sconosciuti.

Erano presenti le rappresentanze dell'Italia.

Il Gen. Diaz fu acclamato.

UNA MISSIONE POLACCA A ROMA

VARSAVIA, 13. — E' partita per Roma una Commissione Polacca, con lo scopo di prendere contatto coi principali gruppi finanziari e industriali italiani; e studiare la possibilità di una partecipazione italiana alle industrie ed imprese petrolifere e forestali della Polonia.

Essa desidera cointeressare alle proprie industrie solamente quelle nazioni, che sieno sinceramente amiche; e i cui capitali non si trovino in conflitto con gli interessi polacchi.

I minatori contro il Governo

LONDRA, 13. — Dopo varie e laboriose conferenze, i minatori hanno dichiarato per iscritto di essere contrari alle proposte di Delegati del Governo.

I minatori ritengono che si sia ancora lontani dalla soluzione, quantunque l'ordine di sciopero dei ferrovieri e degli operai, addetti ai trasporti, sia stato revocato.

Discussioni finanziarie alla Camera francese

PARIGI, 13. — Alla Camera Francese si discute il progetto che fissa il bilancio delle spese da coprirsi, con le somme dovute dalla Germania.

Il relatore del progetto dimostra che la Germania finora ha pagato solo tre miliardi dei ventuno, che dovrà il 1° Maggio; ed aggiunge che se la Germania non paga, la Francia si pagherà da sè.

IL CENSIMENTO NEL GIAPPONE

PARIGI, 13. — Si ha da Tokio che il censimento, eseguito il 1° ottobre 1920 ha stabilito che la popolazione ammonta al oltre settantasette milioni.

Il titolo di Maresciallo a Gallieni

PARIGI, 13. — La Camera dei Deputati ha approvato alla unanimità il proposte conferimento *ad memoriam* del titolo di maresciallo al prode Generale Gallieni.

La pace fra Germania e Stati Uniti

WASHINGTON, 13. — I giornali dicono che il suo messaggio al Congresso, il Presidente Harding si dichiarerebbe favorevole alla conclusione della pace fra la Germania e gli S. U. e si pronunzierebbe in modo irrevocabile contro l'attuale società delle Nazioni.

Nei paesi tedeschi occupati

MAGONZA, 14 (matt.). — Una ordinanza della Commissione interalleata per i territori Renani regola, a partire dal 20 Aprile, il nuovo regime doganale dei Paesi occupati.

Il comunicato turco

COSTANTINOPOLI, 13. — Un comunicato ufficiale del Governo di Angora, conferma che i Kemalisti hanno ripreso Afium Karahissar; i Greci si ritirerebbero in disordine.

IL CENTENARIO DANTESCO A VARSAVIA

VARSAVIA, 13. — Si è costituito un Comitato per la solenne celebrazione del centenario Dantesco.

Rapporti commerciali fra l'Italia e la Cina

ROMA, Aprile.

Una grande soddisfazione produce in chi ha vissuto per qualche tempo nell'estremo Oriente il rilevare che nella stampa italiana si parla oggi più spesso della Cina, delle sue ricchezze, dei suoi commerci e del suo grande avvenire ferroviario e minerario. Vedo che si parla di un risveglio di attività delle Colonie italiane che vi si trovano, del progresso nella via della prosperità che loro si prepara in avvenire; e mi domando a quale fattore, a quali circostanze siamo debitori di tutto questo. La risposta è semplicissima: bastò che sventolasse regolarmente nei mari della Cina la nostra bandiera mercantile, a bordo dei nostri nuovi splendidi piroscafi e il miracolo fu compiuto.

L'interesse per quel vasto paese si è svegliato nel nostro ceto commerciale e non passerà molto tempo che il paese ne risentirà i benefici effetti, se non si estacoleranno le esportazioni. Con l'inaugurazione di queste nuove linee marittime veggo venalmente realizzato quanto da ben trent'anni hanno desiderato, con me tutti gl'Italiani che durante questo periodo spiegarono in Cina la loro attività e vi conquistarono col lavoro eminenti posizioni nel ceto commerciale.

Non è nel silenzio e nell'apatia che questo desiderio si mantenne vivo: l'idea della linea di navigazione diretta fra Cina e Italia fu dal 1880 oggetto di innumerevoli rapporti dei nostri migliori Ministri plenipotenziari e dei nostri Consoli effettivi ed onorari, ed io personalmente le dedicai, specialmente nell'ultimo decennio, vari scritti, sostenendo la necessità e l'urgenza di stabilire rapporti diretti di navigazione fra i due Paesi. Ma purtroppo il Governo non credette mai di occuparsi seriamente dell'Estremo Oriente, e se lo fa ora, lo dobbiamo agli eroi che a Vittorio Veneto ci conquistarono Trieste e ci fecero gli eredi dell'iniziativa di quei nostri fratelli marinai.

Dalla nuova linea che non dubito sarà amministrata coi migliori criteri moderni, le nostre Colonie di Shanghai, Hankow e Tientsin trarranno certo grande beneficio, segnatamente Shanghai, la cui Colonia non è composta di gente approdata per caso in cerca di fortuna, ma di negozianti distinti e di industriali laboriosi che già da anni vi risiedono e vi prosperano tenendo alto e rispettato il nome italiano. Lo stesso dicasi della Colonia di Hankow, la quale ebbe nel passato un periodo di grande importanza, allorchè vi facevano capo i nostri valenti costruttori che in numero di circa un migliaio lavoravano alla linea ferroviaria che da quella città, attraverso le provincie di Hupeh, Honan e Shansi, conduce a Pechino.

Attualmente Hankow resta sempre un centro d'importanza per gli Italiani, perchè, oltre che per i commercianti che vi risiedono, si trova ad essere il punto distributore delle nostre Missioni cattoliche, che da qui si diramano in ben nove provincie gli ospedali italiani, le scuole delle Suore Canossiane ed altre benefiche istituzioni sono focolari d'italianità e di amor di patria.

La Colonia di Tientsin non potè assurgere ad importanza fino alla rivoluzione dei *boxer* del 1900, giacchè il suo commercio era troppo legato al mercato di Shanghai, e non se ne emancipò che quando la Germania cercò, con grave sacrificio, di distruggere il commercio inglese per le stoffe di cotone, accordando lunghi crediti ai mercati cinesi.

Nel 1901, allorchè il Governo italiano ebbe la concessione del *Settlement*, una Società formatasi fra i migliori elementi italiani di Shanghai e di Pechino, col capitale iniziale di 2 milioni, presentò una proposta al Governo per ottenerne l'esercizio; se questa proposta fosse stata presa in considerazione, si sarebbe subito avuto un'affermazione di attività prettamente nazionale che avrebbe potuto dare ottimi frutti. Ma il nostro Governo preferì dar retta ai rapporti di un ufficiale di Marina incaricato *pro tempore* degl'interessi nazionali a Tientsin, rapporti che sconsigliavano la presa in considerazione per la sola ragione che l'affare prometteva di dare un buon utile ai promotori!

Agli elementi nuovi e giovani che sceglieranno la Cina come loro campo d'azione commerciale, io auguro di seguire le orme dei loro predecessori che acquistarono, con retto procedere, stima e fiducia, da parte di quel popolo laborioso, alla nostra cara Italia.

ERNESTO GHISI

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Giovedì, 14 Aprile 1921 — 104/262 — S. Lamberto — S.S. Valeriano e Tiburzio — S. Abbondio

Il ritorno del Governatore S. E. Mercatelli

Giunge questa mattina dopo una assenza di oltre tre mesi S. E. Luigi Mercatelli Governatore della Tripolitania.

Certamente la cittadinanza, senza distinzione di razza e di partito, lo saluterà con la deferenza dovuta verso chi impersona in Colonia l'autorità del Governo d'Italia.

Ed anche noi — mossi da questo sentimento — gli porgiamo il nostro saluto reverente augurando che col suo ritorno s'inizi finalmente un'èra di libertà e di pace per tutti.

La Commissione Municipale per il ritorno di S. E. il Governatore

Ieri la Commissione Municipale fece affiggere il manifesto che qui sotto riproduciamo, dolenti di non averlo potuto pubblicare ieri.

Cittadini,

Domattina, alle ore 10, farà ritorno a Tripoli S. E. Mercatelli.

La lunga assenza di oltre tre mesi, dedicata nell'interesse della nostra regione, ha reso più ansioso il ritorno e più salda la devozione verso il Governatore.

Il forte sentimento di patriottismo che S. E. Mercatelli ha dato prova di possedere, nel volere il benessere e la prosperità della Tripolitania, Lo rendono degno del grande affetto della cittadinanza.

Tale sentimento, Egli, uomo di volontà e di azione, volle e seppe tenere alto in tutte le circostanze, interprete sicuro dell'animo nostro e degli scopi che la Tripolitania, nel nome del Re d'Italia, intende raggiungere.

Cittadini,

Rendete omaggio all'Uomo insigne, senza distinzioni di razza e di parte, nel supremo bene del nostro paese.

Tripoli 13 Aprile 1921.

L'Amministrazione Municipale

Società Tripolina di M. Soccorso

Ecco ora, il manifesto della Società di M. S.:

Egregi Consoci,

Domani giungerà di ritorno da Roma il nostro benemerito Presidente Onorario;

S. E. il Governatore *Luigi Mercatelli*. Apostolo del Diritto e della Libertà, Egli ritorna fra noi con questa fede e per questa fede, rappresentante nobile e degno dell'eroico e civile Popolo Nostro.

Facciamogli onore, Egregi Consoci.

E nessuno manchi!

***Tripoli*, 13 Aprile 1921.**

Il Presidente

TITO MARCONCINI

Affermazioni e smentite

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore,

La ringrazio di avere inserita nel numero di ieri della «Nuova Italia» la mia lettera. E incoraggiato dalla di Lei benevolenza mi faccio ardito chiederle ancora un po' d'ospitalità.

Traggo spesso materia di riflessione dal «Foglio d'Ordini» di cui sono un assiduo lettore, anzi credo di esserne, fra i cittadini non funzionari, uno dei pochissimi lettori.

E, creda, egregio signor Direttore, è una lettura delle più istruttive ed interessanti per noi che viviamo in Tripolitania.

L'ultima delle mie considerazioni mi è suggerita dalla seguente notizia contenuta nel Foglio d'Ordini del 12 Febbraio 1921, che per caso mi ha avuto occasione di rileggere in questi giorni:

S. E. il Governatore Mercatelli è trattenuto ancora per pochi giorni a Roma, ove quotidianamente sono esaminati e risolti, dagli organi competenti, importanti e complessi problemi concernenti l'assetto amministrativo, politico ed economico della Tripolitania, alla quale Egli dedica con amore paterno tutte le Sue energie.

In perfetta identità di vedute e di intendimenti col Governo Centrale, S. E. Mercatelli ha chiamato a Roma la Commissione dei delegati del Garian, conformemente a quanto aIla stessa aveva promesso prima di partire.

Vi è ragione di nutrire piena fiducia nel buon risultato della andata a Roma della predetta Commissione, la quale, constatando sul luogo che l'azione dell'attuale Governo della Tripolitania è il riflesso della politica del Governo Centrale, potrà rendersi conto dell'interessamento e delle sincere intenzioni che il governo locale ha nei riguardi di tutte le popolazioni della Tripolitania.

Nell'occasione i delegati potranno pure rilevare quanto le sfere governative ed il popolo italiano abbiano apprezzato il nobile gesto della popolazione Misuratina, che liberò i prigionieri.

* * *

Senza dubbio a molti era sfuggita questa notizia nella quale è chiaramente detto che «fu S. E. Mercatelli che» — in perfetta identità di vedute e di intendimenti col Governo Centrale — «chiamò a Roma la Commissione dei delegati del Garian».

Non può spiegarsi altrimenti che l'ufficiosa agenzia «Stefani» e la «Tribuna» abbiano smentito categoricamente l'asserzione del Signor Khaled Gargani il quale sul «Popolo Romano» ebbe a scrivere che i delegati del Garian erano stati invitati a recarsi a Roma.

Io, intendiamoci, non difendo nessuno, e non conosco il Signor Gargani e non parteggio per nessuno; ma trovo che certe... smentite sarebbe meglio evitarle.

Ecco perchè raccomando ai miei amici la lettura e la «rilettura» del «Foglio d'Ordini» sicuro specifico contro certe... contraddizioni...

Mi creda, egregio Sig. Direttore, di Lei

Devomo

ASSIDUO LETTORE del «Foglio d'Ordini».

Gli arrivi di ieri

Col piroscafo *Etruria* hanno fatto ieri ritorno a Tripoli il Comm. Hassuna Pascià Caramanli, col seguito; gli avvocati Punzo e Morello; il Comm. Natoli e il Comm. Lombardo; e il Cav. Fontana.

A tutti porgiamo il nostro *benvenuto*.

Politeama

La perla nera

è il titolo dell'interessante seconda serie del movimentato e sensazionale romanzo d'avventure ch'ebbe principio ieri sera al Politeama destando la più viva ammirazione nel pubblico che accorre ad ammirare questo magistrale capolavoro.

Domani sera si proietterà l'ultima e più importante serie del cinemadramma.

Questa sera al *Politeama* debutto dell'irresistibile comico *Grais*, il quale reduce da una trionfale tournée espletata nel Nord America viene a deliziare il pubblico Tripolino col suo vasto repertorio di macchiette caricature tipi di una ilarità fenomenale. *Grais* ci promette di cacciare la melanconia e ci farà veramente passare dei veri momenti di buon umore.

Inoltre avremo il duetto *Declaire-Alessandrini* che ieri sera avemmo agio di ammirare. Applausi fragorosissimi, replicate chiamate alla ribalta coronarono il grandioso successo di questi due ottimi elementi artistici. La loro voce calda emeiodiosa, gli scelti pezzi musicali del loro repertorio, la padronanza che hanno della scena, piacque immensamente e siamo certi che anche questa sera saranno festeggiatissimi.

Ritorniamo a *Lina Bimba*, la deliziosa diva della canzone, non mancheranno i consueti applausi e Lina Bimba non mancherà di cantarci le canzoni più attraenti del suo repertorio.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

سنة ١ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ١٤ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة — الوكالة — النشريات

طرابلس — شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

ومعه شارع ماوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

بلدية طرابلس ايطاليا

ايها الوطنيون

يصل اليوم صباحاً الى طرابلس حاكمنا الوالي مركالي بعد غيبة عنها ما يقارب ثلاثة اشهر الا على ما يعود على البلاد بالمنفعة ولذلك كانت الانفس تتشاق الى رجوعه والقلوب تهفو اليه بحنان

لقد اعرب عطوفة الوالي مركالي بلامع البرهان صادق الوطنية والرغبة الحقيقية في ما يعود على البلاد بالخير والفلاح ولذلك فما له من المعزة في القلوب لهو جدير بها

وهذا الرجل المزين بالحزم والعزم قد ابان عن هذه الوطنية النبيلة ببرهانها في جميع الاعمال والاحوال وهو خير مترجم لما تنطوي عليه الانفس والغايات التي تريد القطر الطرابلسي. ان يصل اليها بأسم جلالة ملكنا

ايها الوطنيون

بادروا لاكرام الرجل العاثر الشهرة على تباين عناصركم واجزائكم كان ذلكما يستدعيه خير البلاد

طرابلس في ١٣ ابريل ١٩٢١

ادارة البلادية

الحرب التركية اليونانية

اثينا ١٠

جاء في بلاغ الحكومه اليونانية ان السكينة سائدة في جميع الميادين وان خسائر اليونان قد بلغت الى الآن مائة قتيل ونحو خمسة آلاف جريح

انهزام اليونان على قول الاتراك

القسطنطينيا ١٠

جاء في البلاغ الرسمي الذي نشرته الحكومة التركية ان اليونان انهزموا من جميع الميادين اتركوا اسارى وبهمات

هل يذهب الامير امبرتو الى بنغازي

رومه ١٠

ابلغت اريازي دلاسيرا ان الامير ولي العهد سيرأس افتتاح برلمان بنغازي

الصادرات الطرابلسية

رومه ١٠

صدر امر بتهذيب اصدار محاصل القطر الطرابلسي والمنع مقصور على اصدار المحاصيل الواردة من المملكة

...

وفد حكومة القره

رومه ١٠

ارسلت حكومة القره وفدا وقد توجه بريد يلدزي

...

تصريح وزير المستعمرات

رومه ١٠

قال الوزير روسي ناظر المستعمرات لمكاتب جمعا اوربا الجديدة ان مصلحة ايطاليا تقضى بالاحتفاظ بشطوط القطر الطرابلسي وانها تكل ادارة الداخلية الى اهاليها الاستقلاء

واضاف انه يجعل ما امكن من استعمال الند وقصير المسعى على ترويض الاهالي وتعليمهم وتنشيط التداخل من الوجه الاقتصادية

✱ LINA BIMBA ✱
Gran successo
AL POLITEAMA

عود الوالي

رومه ١٠

توجه عطوفة مركالي والي القطر الطرابلسي الى نابلي ليرحل منها الى طرابلس

وسيرحل غدا صباحا القومندور حسن قره انلي

المستعمرات الالمانية

ورد على برلينر تاجبلاط في ٣ مارس من كلام ان قومسير البلجيك سلم الى الحاكم الانكليزي بلاد افريقيا الشرقية الالمانية التي كانت الى ذلك الحين في حوزة البلجيك وهي لا دخل في منطقة الانتداب على تلك البقعة

ونال البلجيك الانتداب على رومة غوندة واوروندي مع حقوق على سكة الحديد التي تصل بحيرة تنغانيكا بالبحر الهندي ومحطات كيغوما ودار السلام ولها فيه مرفا للمخازن الحديدية وتفريغ البواخر وماء اذ ذلك فان البلجيك مغتنم تعرفة زهيدة على سكة الحديد وذلك تنال الاتجار الحرية الكاملة لانماء سكة حديد القاهرة ورأس الرجاء

طبعت بمطبعت لوبي اوتوغرافيكي

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *M. Minghetti* proveniente da Alessandria e scali successivi di linea XII arriverà oggi e ripartirà sabato 16 corrente alle ore 10 per Malta - Siracusa - Catania - Riposto - Reggio C. - Messina - Napoli - Livorno - Genova.

...

Postale *Etruria* partirà per Siracusa questa notte.

Pensierosil...

GIOVEDI 21 CORR. ALLE ORE 1 POM. GRAN BANCHETTO SOCIALE IN LOCALITA' CAMPESTRE, PER SOLENNIZZARE IL

Natale di Roma

—PRENOTAZIONI E *SVENAMENTO* DAL SOLITO INCARICATO.

Avviso

Il sottoscritto rende noto che la vendita per pubblico incanto di 20 quintali vermouth in fustini da cento litri instata dal commerciante Vicari Salvatore per conto di chi spetta e i iniziata il 1[illegible] corr. nei capannoni della Società di Navigazione *Sicilia* sarà proseguita nello stesso luogo il 1[illegible] corr. alle ore 15 col prezzo ribassato [illegible] lire cinquecento cinquanta per quintale, dazio a carico del compratore.

Tripoli, 13 Aprile 1921.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Municipio di Tripoli

Si rende noto al pubblico che la sessione ordinaria di vaccinazione e rivaccinazione gratuita è prolungata fino alla fine del corrente mese

Annunzi economici

Cent. 50 la parola - Minimo L. 6.

CERCASI apprendista buona volontà, istruita [illegible] inecceppibili [illegible] Presentarsi dalle [illegible] *Lettere Coloniale* [illegible] Via Azizia

VENDESI CAMION 15 ter autocarozzel a in ottimo stato, rivolgersi Carbonaro. Via Riccardo. 78.

E' giunta sul Vapore CARLOTTA MARIA una forte partita di

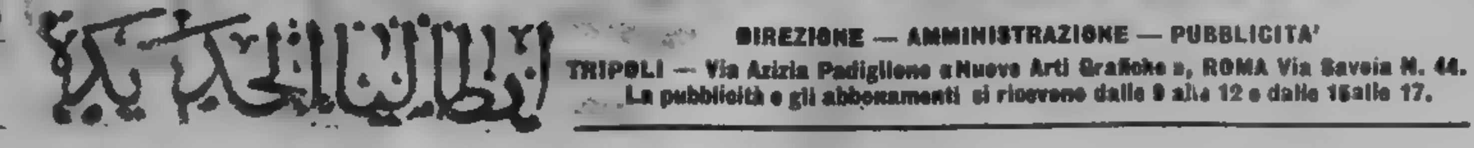
Vermouth Martinazzi di TORINO

Rivolgersi all'Agente deposit.
Societa Commerciale Italiana
VIA AZIZIA

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 104 — Venerdì 15 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La diminuzione dei cambi conferma il consolidamento delle finanze statali

La diminuzione dei cambi e il suo significato

ROMA, 14. — *I giornali della Capitale, esaminando l'attuale interessantissima fase discendente dei cambi con l'estero, rilevano come fra le cause economiche principali, influiscano su ciò le restrizioni rigorose negli acquisti all'estero, la riduzione dei pagamenti statali per importare grano e carbone; e il sensibilissimo miglioramento del bilancio commerciale, che ridusse il deficit del 1920 di oltre tre miliardi.*

Inoltre concorrono a lenire l'asprezza dei cambi, che s'era fatta insostenibile, le rimesse degli emigranti che nel 1920 oltrepassarono il mezzo miliardo le consuete rimesse del periodo antibellico. Tutto ciò si annunzia come certa una stabilità e un durevole miglioramento. Alla migliore quotazione della rendita influirono potentemente cause politiche, e il generale rassettamento interno della Nazione.

Il Congresso delle forze liberali-democratiche

ROMA, 14. — *Si è inaugurato il Congresso delle Forze Liberali Democratiche.*

Assisteva l'On. Tittoni, il Ministro Meda, numerosi Sottosegretari, senatori, deputati, notabilità e una immensa folla, in rappresentanza di seicento Associazioni.

Ieri, fra gli altri, l'On. Giolitti. Il Senatore On. Bianchi spiegò le ragioni del Congresso, e presentò il relatore ufficiale On. Luzzatti, il quale pronunziò un discorso applaudissimo.

Parlò anche il rappresentante delle Associazioni giovanili.

La seduta si tolse dopo una grande manifestazione all'Italia e al Re.

Un colossale faro votivo presso Monfalcone

ROMA, 14. — Sul Colle di Redipuglia, presso Monfalcone si sta erigendo un colossale faro commemorativo, che sarà acceso tutte le notti, come grande lampada votiva sull'ampio cimitero del Carso, che raccoglie trentamila morti della Terza Armata.

Alcuni commenti esteri a proposito delle elezioni in Italia.

ROMA, 13. — Il *Poster Lloyd* di Budapest, commenta in poche parole l'atteggiamento dell'attuale Ministero italiano, dicendolo conforme all'attuale spirito politico dell'Italia.

Il Presidente del Consiglio italiano, per ragioni che si ritengono di carattere politiche e che possono essere anche di natura tale da costringerlo a prendere una via diversa nell'indirizzo politico dell'attuale governo, credè opportuno di sciogliere la Camera. Quella di oggi è composta di tre grandi partiti; le due estreme sono formate dai cattolici e dai socialisti; il centro, dai liberali. La nuova Camera — a seconda delle previsioni — sarà rafforzata dal centro a scapito delle estreme; e sarà rafforzata dai liberali. Giolitti sa bene che dietro di lui sta sempre in agguato il suo avversario politico On. Nitti, che gode all'estero, la reputazione di uomo politico di grande valore. L'On. Nitti per di più, non va d'accordo coll'attuale Ministro degli esteri Conte Sforza. Il Rijec di Zagabria dice che il Governo Italiano abbia deciso di sciogliere il parlamento e di indire le nuove elezioni. Questa è almeno l'impressione tratta dall'ultima seduta della Camera.

La lotta elettorale sarà molto aspra. I fatti successi in questi ultimi due anni dimostrano chiaramente quale sia lo stato di animo in Italia. Una ondata rivoluzionaria è passata per tutto il paese; dagli centri industriali del Nord fino ai più insignificanti villaggi della Italia. Però finora non si ebbero che singoli episodi senza una organizzazione interna e senza uno scopo preciso, di modo che in gran parte abortirono.

Il grande rivolgimento industriale non ebbe nessun successo, fatta eccezione per il provvedimento preso dal Governo sul «controllo delle industrie».

Per reagire contro gli assalti dei comunisti sono stati organizzati i fascisti. Quello che avviene tra fascisti e comunisti è ormai noto. Si tratta di una continua guerriglia simile molto — nei metodi — a quella dei sin-feiners irlandesi. Prova ne sia l'ultimo avvenimento al teatro Diana di Milano.

Sotto questi auspici si entrerà in lizza nelle prossime elezioni.

Il fatto che Giolitti si è deciso di indire le elezioni dimostra che il terreno è abbastanza bene preparato e che la futura Camera avrà una maggioranza più omogenea.

La questione di Porto Baros

ROMA, 12. — Il *Messaggero Egiziano* di Alessandria d'Egitto, trattando della questione di Porto Baros e dell'avvenire di Fiume, conclude un suo articolo, come segue: Senza sminuire l'importanza di Porto Baros che il Trattato di Rapallo non ha certo compromesso, non conviene però esagerare i pericoli ed i timori ad oriente, se ancora pochi mesi or sono da Fiume stessa si indicava insuperabile la chiusura di Sussak e insuperabili gli ostacoli naturali ad ogni sviluppo che colà tentasse la Jugoslavia ai danni di Fiume. Fedele al suo piano politico generale, obbediente a tutto lo spirito che informa il trattato di Rapallo, l'Italia, lungi dall'aver pregiudicato in alcun modo le basi essenziali della vita presente e futura di Fiume, ha creato a questa città, in luogo dell'annessione irraggiungibile dopo la negazione del Patto di Londra, tale una posizione politica e tale una situazione economica che la rendono capace d'ogni maggiore, insperato sviluppo.

Di questo sviluppo sono però condizione pregiudiziale l'accordo con la Croazia e con l'Ungheria, per le quali Fiume ebbe vita e dalle quali solo può vivere. A raggiungere questo accordo nel comune benessere l'Italia è in grado di assistere Fiume più concretamente di quanto possano immaginare i fabbricatori di misteriose clausole segrete.

Le basi di questo aiuto sono appunto nel trattato di Rapallo e non nelle negazioni ed esagerazioni che i fiumani per primi se avessero libertà di parola, condannerebbero inesorabilmente.

L'on. Peano ritorna in Italia

BARCELLONA, 14. — S. E. l'On. Peano, Ministro dei Lavori Pubblici Italiano, salutato dalle Autorità Italiane e Spagnole è ripartito per l'Italia.

L'omaggio delle Autorità Spagnole non avrebbe potuto essere più cordiale.

* * *

BARCELLONA, 14 — L'On. Peano, prima di lasciare la Spagna inviò a Re Alfonso di Spagna un telegramma di omaggio.

Il Sovrano di Spagna rispose tosto augurandosi che il consolidamento della tradizionale amicizia italo-spagnuola si faccia sempre più intimo, a sia fecondo d'ogni bene per le due Nazioni.

Onorificenze Portoghese a Bandiere Italiane

LISBONA, 14. — Nel grande cortile della Scuola Militare, alla presenza di quasi tutti i Ministri, di numerose Autorità, dei diplomatici, e delle missioni militari estere, il Presidente della Repubblica, in modo solenne, fregiò della medaglia d'oro al valor militare la bandiera del Primo Reggimento dei Granatieri Italiani; e della Croce di Grande Ufficiale dell'Ordine di Torre Spada, le bandiere della Marina, e della Croce di guerra di prima classe lo stendardo dei Lancieri di Novara.

Inoltre conferì al Generale Diaz l'onorificenza di Gran Croce di Torre Spada.

Il Gen. Diaz visita Oporto

OPORTO, 14. — Il Generale Diaz ha visitato la città di Oporto, dove fu calorosamente ricevuto dalla popolazione, e vivamente acclamato.

Le istituzioni francesi a Roma

PARIGI, 14. — Il Ministro degli Affari Esteri ha presentato alla Camera il progetto di legge, già approvato dal Senato, inteso a stabilire l'apertura di un credito di 850 mila franchi per l'acquisto di un immobile, per le istituzioni francesi a Roma.

La Commissione per le riparazioni

PARIGI, 14. — La Commissione per le riparazioni ha terminato l'audizione di parte tedesca sulla determinazione del debito della Germania; e fisserà prossimamente l'ammontare definitivo delle riparazioni dovute dalla Germania.

RICEVIMENTO DI BRIAND

PARIGI, 14. Il Presidente Briand ha ricevuto il Maresciallo Foch, e il Generale Wengand.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

PARIGI, 14. La Conferenza degli Ambasciatori ha esaminato i rapporti della Commissione militare interalleata di Versailles. Circa la ripresa della fabbricazione del materiale di aeronautica civile in Germania, e lo smantellamento delle fortificazioni tedesche nei territori occupati.

Assisteva anche il Maresciallo Foch.

Le agitazioni operaie inglesi

LONDRA, 14. — La decisione presa dagli operai minatori inglesi; dai ferrovieri e dagli operai addetti ai trasporti, di scioperare per il 15 corrente, indica chiaramente l'intenzione, da parte dei dirigenti del movimento di arrivare allo sciopero solamente dopo aver esaurito ogni ulteriore tentativo per risolvere le questioni fra i minatori e i proprietari, sotto gli auspici del Governo.

* * *

LONDRA, 14. — Le ultime notizie riportate da una intervista coi dirigenti del movimento operai, dicono che la «triplice alleanza» fra gli operai inglesi si è operata; e che lo sciopero simultaneo dei lavoratori dei tre gruppi avrebbe inizio venerdì sera.

La triplice alleanza operaia inglese

ROMA, 14. — Giunge notizia da Londra che un manifesto, pubblicato dalla triplice alleanza operaia dice che i minatori non combattono a scopo politico.

Non è perduta la speranza che si possa addivenire ad un accordo.

Il messaggio presidenziale

WASHINGTON, 14. — Nel messaggio presidenziale si rileva, fra l'altro, l'incitamento a disciplinare l'aviazione militare e civile; e l'incoraggiamento a creare una grande marina mercantile.

Il Presidente Harding afferma che lo scopo più elevato della società delle Nazioni è stato distrutto, quando la Società stessa fu connessa al Trattato di pace, rendendola così quasi un agente per l'esecuzione degli ordini dei vincitori della guerra.

La cooperazione data dagli S. U. non si può disconoscere; nè potrà, quindi, addivenirsi ad alcun accordo che non tenga nel debito conto tale cooperazione.

PER LA PACE MONDIALE

WASHINGTON, 14. — Il Senatore Knox ha presentato al Senato una mozione proponendo che si dichiari cessato lo stato di guerra fra gli S. U., la Germania e l'Austria.

La Corte di Giustizia internazionale

GINEVRA, 14. — Il Consiglio interparlamentare ha approvato una mozione, con cui si chiede ai gruppi nazionali di fare pratiche presso i loro Governi e parlamenti affinchè ratifichino lo Statuto della Corte di Giustizia internazionale.

La prossima Conferenza interparlamentare è stata convocata a Stoccolma dal 18 agosto al 19 settembre.

IN ONORE DELLA EX IMPERATRICE

BERLINO, 14. — Le onoranze funebri alla salma dell'ex Imperatrice di Germania saranno effettuate domani a Boven, e quindi a Potsdam, martedì prossimo.

* * *

AMSTERDAM, 13. — La salma dell'ex-Imperatrice è stata collocata nella Camera ardente.

E' giunto l'ex-Kromprinz, i Principi Oscar, Guglielmo, Adalberto, e la Duchessa di Brunswich. Essi accompagneranno la salma fino a Marn.

I Turchi inseguono i Greci

COSTANTINOPOLI, 14. — Il comunicato Turco dice che nel settore di Karahissar, e nella regione di Kahioril le truppe turche inseguono quelle greche.

Secondo i Greci la situazione è soddisfacente

ATENE, 14. — Si ha da Brussa che Papulas ha dichiarato ad un giornalista che lo intervistava, che la situazione militare greca è assai soddisfacente per ogni punto di vista; e mise in rilievo i risultati conseguiti con le recenti operazioni dal le truppe elleniche.

La Germania non fece nuove proposte

LONDRA, 14. — L'Agenzia *Reuter* pubblica che la Germania non ha fatto nuove proposte, in ordine alla questione delle riparazioni. Comunque sembra che esse non tarderanno; e l'Inghilterra le prenderebbe in giusta considerazione, se formulate col desiderio di riconoscere giuste le richieste degli Alleati.

L'utopia della "Società delle Nazioni"

In questo suo studio, il Dr. Bartolotti, come avverte nella prefazione si propone di esaminare ed analizzare l'Istituto della Società delle Nazioni, *dimostrando come non risponda, nè lo potrebbe, alle aspirazioni generali, e come pertanto l'ideale della pace sicura e duratura, al quale necessariamente si deve tendere, resta ancora nel campo del desiderio e della speranza.*

Conveniamo perfettamente con l'A. in questo suo assunto; ma non ci sembra, dal punto di vista scientifico, che siano sempre esatti i criteri da lui seguiti nella trattazione, e conseguentemente logiche le illazioni ch'egli ricava dalle premesse. Egli rileva anzitutto l'immanenza del fenomeno guerra nella storia umana, e desume questo dato di fatto dall'esame, (veramente un po' superficiale), delle vicende umane, dai tempi antichissimi agli odierni. E passando poi a considerare la guerra sotto l'aspetto giuridico, ne trova le cause efficienti nel carattere, che hanno le norme internazionali, di essere sprovviste della sanzione derivante da una possibile coazione superiore. Ora, un'indagine più profonda fa rilevare che ciò che è immanente alla natura umana, e cosmica in generale, non è soltanto la lotta, la quale d'altra parte tende sempre più a trasformarsi secondo principî razionali, passando dal campo delle attività brute in quello delle attività intellettuali), ma anche l'associazione, la quale, naturalmente, si estende fra i popoli attraverso la sottile trama degl'interessi. E la guerra oggi può esser prodotta soltanto dall'assistenza di condizioni artificiali che siano d'ostacolo allo sviluppo azionale dell'associazione. Sono queste condizioni le cause dei conflitti d'armi, e non la mancanza di un ente, superiore agli stati, che imponga coattivamente a questi l'osservanza delle norme giuridiche.

Concepire diversamente la realtà, e pensare che la guerra può essere inevitabile fra gli Stati perchè manca un tribunale capace di fare eseguire a questi le sue sentenze, significa subire un errore di ottica. Tra gl'individui, non è che esista l'ordine giuridico; il quale è fondato sulla convinzione diffusa che sia più conveniente far decidere dal giudice una controversia, e correre anche il rischio di perdere, anzichè risolverla direttamente con l'uso della violenza. Ed infatti, a riprova, noi consideriamo anormale il caso di chi preferisce, per farsi ragione; ricorrere al coltello anzichè al giudice, proprio come gli stati, che ricorrono alla guerra anzichè all'arbitrato.

L'A. fa un'esposizione diligente dei precedenti storici dell'istituto arbitrale e della recente *Società delle Nazioni*, e giustamente rileva come questa sia in sostanza una società di vincitori, e non un ente superiore che possa considerarsi sinceramente quale organo della giustizia. Ma anche qui, il considerare la realtà storica troppo nell'aspetto formale, e troppo poco nel contenuto sostanziale, riporta nuovamente alla concezione erronea di prima. L'A., per esempio, cita opportunamente un passo del Fiore, ma non mostra di averne inteso tutta la grandissima portata. Dice il Fiore: «... a me sembra esagerazione vera lo sperare che l'arbitrato possa, nell'attuale stato di cose, scongiurare la guerra. Hanno considerato i fautori della proposta, che, per potere l'arbitrato divenire forma efficace di giustizia internazionale, sarebbe necessario anzitutto accertare le regole di diritto, secondo le quali gli arbitri potrebbero giudicare?» In questo pensiero è rilevata tutta la deficienza degli istituti arbitrali, delle Conferenze dell'Aja, della Società delle Nazioni. Non è, come pur troppo si ostina a ritenere l'A., la mancanza di coercizione (sarebbe più esatto dire della possibilità della coercizione), che rende imperfette le norme giuridiche internazionali, ma, come dice acutamente il Fiore, la mancanza delle regole di diritto, dei principî generali di diritto cioè sostanziale secondo cui debba esser pronunziata la sentenza. In parole povere, la poca efficacia degli organi di giurisdizione internazionale deriva dal fatto che le norme universalmente accettate riflettono prevalentemente il diritto processuale e non il diritto costituzionale. E tenendo presente questo concetto risultano evidenti i vizi d'origine della Società delle Nazioni, la quale, di diritto sostanziale, non ha consacrato un solo principio pratico, nel suo Statuto. L'emendamento presentato dal Giappone per l'eguaglianza delle razze ebbe l'accoglienza che tutti sanno.

E non avendo, dal primo momento, intravisto questo concetto, che è fondamentale per la dimostrazione dell'assunto, l'A. è condotto a conclusioni negative; e mentre si domanda se la pace sia un'utopia, rimane indeciso fra le conseguenze logiche del suo ragionamento, e la speranza, che ogni essere umano ha, in un avvenire migliore. Questo carattere negativo dello studio, questo demolire senza costruire, è ciò che maggiormente nuoce alla trattazione, la quale non manca, d'altra parte, di vedute giuste, come quelle sulla dannosa connessione tra la Società delle Nazioni e la Conferenza dei vincitori. Ma l'A. limita troppo il suo studio all'aspetto formale, storico e giuridico, della questione, mentre trascura gli elementi sociologici. Dall'intonazione del lavoro, si dovrebbe dedurre ch'egli accetti i principî della scuola positiva; ma non pare ch'egli tenga presenti gli studi compiuti da tale scuola; e questa deficienza diminuisce al lavoro quell'interesse, che, per l'importanza dell'argomento, e per lo spirito patriottico che anima l'A., sarebbe desiderabile.

F. DE ANGELIS

Domenico Bartolotti, «*L'utopia della Società delle Nazioni e della Pace bellica*». Un vol. in 8°, pagine 112. *Torino, S. Lattes*, 1920.

Il mercato finanziario

LA RENDITA

Rendita 3 1/2	73.50
5	77.75

CAMBI

Francia	160.50
Inghilterra	88.50
Svizzera	392.—
America	22.37
Oro	351.14

Corriere Tripolino

CALENDARIO

Venerdì, 15 Aprile 1921. — 104/262 — S. Paterno - S.S. Basilissa e Anastasia - S. Eutichio. - S. Donnina - S. Annibale - S.S. Marone, Eutichete e Vittorino

L'arrivo di S. E. Mercatelli

L'arrivo a Tripoli di S. E. il Governatore Mercatelli, già preannunziato per ieri, pare, invece, che avverrà questa mattina.

Il ritardo sembra dovuto allo stato del mare, che non permise alla torpediniera di lasciare le coste della Sicilia.

Riunione del Comitato Cittadino Metropolitano

Stasera, nei nostri uffici di redazione, alle ore 18.30 precise, si riunirà il Comitato Cittadino metropolitano

Si prega vivamente di non mancare, dovendosi discutere affari importanti ed urgenti.

Valga la presente di invito per i firmatari dell'Ordine del Giorno, cui non fosse pervenuto l'apposito avviso.

Per la nettezza della spiaggia sotto i Bastioni

Ci pervengono vive lagnanze dagli abitanti di Via Bastioni perchè le [illegible] della spiaggia sottostante lasciano sempre alquanto a desiderare.

Non dubitiamo che le competenti Autorità vorranno prontamente provvedere.

Un lutto

A Lentini (prov. di Siracusa) è morta all'età di soli 56 anni la Signora Caterina Inserra Paradiso

Al figlio Rag. Gaetano Inserra porgiamo le nostre sentite condoglianze

Avviso

SI RENDE NOTO CHE DA DOMANI SABATO 16 CORR. GLI SPETTACOLI DI CINEMA VARIETA' CHE ATTUALMENTE SI ESPLETANO AL TEATRO POLITEAMA VERRANNO ESEGUITI ALL'ALHAMBRA

AL POLITEAMA SABATO 16 DEBUTTERA' LA GRANDIOSA COMPAGNIA EGIZIANA DIRETTA DAL CELEBRE ARTISTA GEORGES ABIAD: RAPPRESENTERA' L'IMMORTALE CAPOLAVORO DI SHEAKSPEAR OTELLO

Politeama

La Banda della Metropolitan

è il titolo dell'ultima, la più interessante serie, del cinedramma d'avventure *L'Amante del Re di Volinia* e questa sera proiettata al Politeama. Avremo inoltre

Gr ... ia

Il comicissimo Grasia che ieri sera fece sbellicare dalle risa il numeroso pubblico che accorse ad ammirarlo e che poscia fragorosamente applaudì chiamandolo replicate volte alla ribalta. Questo simpatico artista è il vero *Re del buon umore*. Le sue macchiette zampillanti di brioso spirito di vertono immensamente le sue trovate le sue arguzie fanno realmente ridere a crepapelle e lascia il pubblico soddisfatto deciso a tornare ad udirlo ancora certo di non stancarsi mai

Il duetto Declair Alessandrini

prosegue il suo repertorio sempre di novità. Anchessi sono festeggiatissimi sia per l'arte loro sia per la spigliatezza che hanno sulla scena. La loro voce poderosissima e impeccabile sotto ogni punto di vista ed i duetti più belli delle operette più in voga vengono eseguiti a perfezione

La diva della canzone *Lina Bimba* in continuo successo canterà le più belle canzoni del suo vasto repertorio.

Domani sabato 16 al POLITEAMA

Grande debutto

della grandiosa compagnia egiziana diretta dal Celebre artista GEORGES ABIAD del Conservatorio di Parigi ed allievo del Maestro Silvain della Commedia Francese di Parigi. Questa rinomata Compagnia proveniente dai più grandi teatri d'Egitto prima d'imbarcarsi per una grande tournée in America darà una serie di spettacoli al nostro Politeama e domani sera debutterà con la tragedia di Shakspeare OTELLO. Inoltre darà una serie di monologhi canzoni e danze vere ultime creazioni Orientali.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

... عدد ٢١٣٣٩ الجمعه ١٥ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ... سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاووبه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الثوار يضربون بتروغراد بالمدافع

: لقط القنابل متواصل منذ ... الخميس خبر عن سقوط ... كبيرة زوتزكي بتوصل الي ... سال

افادت برقية من استوكهلم ... آسوج الي شركه الصحافة ... المتحدة ان القتال قد تجدد بين ... الثوار وجنود الحكومه الحمراء ... الاستيلاء علي بتروغراد بان بطارات ... المدافع في جزيرة كرونستادت ... الحصينة اخذت تطلق القنابل مرة ... الحرب علي المدينه وقد اشتد ... ضرب المدافع لدرجه متجاوزه ... الحد ليلة الخميس وظل متواصلا ... بة اهر امس الجمعة حتي ... اهتزت الاراضي عند الحدود ... الفنلنديه الروسيه كاما هالك زلزله ... تحطم كثير من النوافذ ... الزجاج

ويروى ايضا ان الثوار في كرلستادت خاطبوا بالعلامات حامية قلعة كراسنوايا فوركا ودعوها الى التسليم حالا وانهم قائلهم يفتولها عن بكرة ابيها وفي اثناء النهار كان الضرب المدافع من تلك القلعة ضعيفا بينما دوارع الثوار في خليج فلندا كانت تصب عليها نارا حامية

وافادت برقيه ثانية ان بلدة اورانها نيوم الواقعة علي شاطئ الخليج الجنوبي قد تدمر اكثره وان النيران مسعرة فيها فان اطلاق مدافع البوارج والقلاع عليها ليله الخميس كان شديدا جدا

ويستدل من روايات جرائد بتوغراد ان الثورة اوقعت الرعب في قلب الحاكم الاحمر زينوفياف فلم يعد يلجا الي البطش في معاملة الاهالي ومن الاخبار المفتقرة الي اثبات ان اسار الثورة قد اندلع الي شبه جزيرة كاريليان وأن مدافع سهلية استخدمت هنالك بين الثوار والجنود وحدث قتال وشاغب في ضواحي بتروغراد علي اثر تساقط القنابل عليها

ويستفاد من انباء خصوصيه وصلت الي كوبنهاغن ان روح الثورة منتشرة في روسيا بسرعة عظيمة والعمال ينتفضون في اماكن مختلفة طالبين اطراح نير التجاوز وتسريح الجيش وتجديد المواصلات والعلائق مع غرب اوربا ونشب قتل دموي في ناحيتي دون ودونيجات وحلت حكومات جديدة هنالك محل حكومه التجاوز ويظهر ان الخبر صحيح عن استيلاء الثوار علي بلده تغير الحد تبه ٥٠ ميلا في الشمال الغربي من موسكو حتي ان لينين اعترف بحرج الموقف في خطاب القاه علي مجلس الاشتياع العام في موسكو

ومن انباء لندن ان الثوار في كرونستادت بعثوا بلاغا نهائيا الى بتروغراد يطلبون تسليمها قبل ٢٥ الجاري ولا فانهم يضربونها بكل مدافعهم ويدمرونها

وجاء من برلين ان جريدة (داي روت فاهن) الاشتيابيه الالمانيه فيها نشرت الدعوه الثانيه الي وجهها ليون تروتزكي الى العمال الروسيين البلقوا السلاح ويطلقوا سراح الاسرى من موظفي الحكومة حتي ان تلك الجريدة لم تحول اخفاء الاخطار التي تواجه الحكومه الحمراء فالخطر الحقيقي ليس ناتجا من ثورة ثرثاء الالف بحري في كرونستادت بل هو من جمهور العمال في بتروغراد وموسكو حيث الاشتياء عام من استبداد الحكومه والغائها جمعيات اتحاد العمال

السكك الحديدية ومستخدموها

يستخلص مما اذاعته الصحف الامريكيه في هذين اليومين ان اكثر شركات السكك الحديد عزمت على انقاص اجور موظفيها ومستخدميها وهي تنوي ان تجعل معدل التخفيض ٢٢ بالمائة والعمال لهذا المستخدمون يضجون ويحتجون ومن المحتمل احالة المسالة للتحكيم واذا اصرت الشركات او العمال

نقلا عن جريدة الهدي

عدد ٢٤

(الاحتجاج علي الانتداب)

رومية ٢٣ ...

علم ان ايطاليا احتجت لدى مجلس جمعية الامم علي صيغة الانتداب الممنوح لفرنسا وبريطانيا العظمي واوضح مندوب ايطاليا ان نصوص الانتداب تم اطلاق ... لي الحمايه التجاريه ... ان ايطاليا لا ترضي واحتجت الولايات المتحدة علي بعض ما اعطي لليابان وعلي الاتفاق الانكليزي الفرنسوي الخاص بزيت العرق

ط

في المسالة الارلندية

لندن ٢٤

قالت الديلي سكتش ان خلافا خطيرا في الراي قام في مجلس الوزراء علي مسالة الارلندية فان بعض الوزراء الائتلاف يعارضون بجد المعارضه في سياسة الانتقام وسلوك الجنود الخصوصيين ومركزهم واقتراح آخرون تسريح هولاء الجنود الخصوصيين اوجعلهم خاضعين للنظام العسكري .تاليف محكمه عليا تستانف اليها احكام المجالس العسكريه

الحرب التركيه اليونانية

القسطنطينيه ١٣

نشرت حكومة انقره بلاغا رسميا قالت فيه ان الكماليين ارتدوا الاعداء قد حصاري وان اليونان علي زعمها منسحبون من دون نظام

طبعت بمطبعت نووي رتعريفتي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 105 — Sabato 16 Aprile 1921. — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La Tripolitania e l'Oriente

L'« Europe Nouvelle » ha pubblicato, nel suo fascicolo del 5 Marzo, un articolo di notevole importanza politica, dovuto all'illustre pubblicista C. Fidel, sulla « Tripolitania e l'Oriente »; che riteniamo utile riprodurre, qui di seguito, fedelmente tradotto. Giusta informazioni cortesemente fornateci dallo stesso Fidel, tale articolo non è se non un brevissimo riassunto del lungo e ponderoso rapporto sulla « Tripolitania » da lui compilato dopo la missione compiuta a Tripoli; e che sarà inserito in varie puntate sull'« Afrique Française ». Abbiamo anche ragioni per ritenere che le dichiarazioni che l'On. Rossi avrebbe fatto testè al corrispondente dell'« Europe Nouvelle », come da telegramma pubblicato giorni fa, non sieno altro che il colloquio che S. E. Rossi ebbe col Fidel prima del costui ritorno in Francia; e di cui è cenno nell'articolo stesso; scritto — è bene non dimenticarlo — verso la fine di Gennaio, o i primi di Febbraio; e perciò sorpassato, qua e là, dai successivi avvenimenti.

Ad ogni modo, la importanza delle considerazioni svolte non vien meno: ed è inutile richiamare l'attenzione dei lettori sul fatto che mentre lo scrittore fa — in linea generale — ciri elogi alla democratica politica indigena, inaugurata dall'Italia, non consiglia, invece, la Francia a adottarla per i suoi domini nordafricani, pur suggerendo di ispirarsi ad essa nell'esplicare i « mandati » conferitile in Siria. Lautorevole giudizio di uno specialista tanto competente in materia, non italiano, è riprova della grandezza del gesto compiuto dall'Italia; gesto che purtroppo, dobbiam pur dirlo, non fu da tutti interpretato ed apprezzato nel suo giusto valore.

« La Francia non può rimanere « estranea al potente movimento di « emancipazione, ond'è agitato il « mondo islamico; e deve seguire « una politica mussulmana sempre « più liberale ».

Mentre in Francia, nonostante il notevole contributo dato dai nostri possedimenti coloniali alla grande guerra, noi non accordiamo ai nostri sudditi coloniali che libertà parziali, una Potenza amica, l'Italia, disdegnando fermarsi a tappe successive, concede la pienezza dei diritti di cittadino, agli abitanti dei suoi possedimenti nordafricani, limitrofi a quelli francesi; per quanto tali abitanti non abbiano mai cessato di muoverle guerra.

In effetti — è la necessità di realizzare una pacificazione invano cercata coi mezzi ordinari, una delle principali ragioni invocate accanto all'adempimento delle promesse fatte nel 1911 — per giustificare l'elargizione delle « Carte costituzionali », o « Statuti », accordate nel 1919 alla Tripolitania e alla Cirenaica; includenti essenzialmente il diritto di elezione a suffragio universale, da parte dei nuovi *cittadini libici*, e dei cittadini metropolitani, di un Parlamento con ampie facoltà deliberative: il quale, tanto per la sua composizione, quanto per le sue attribuzioni, assicurerà all'elemento mussulmano una posizione preponderante e privilegiata, in rapporto all'elemento europeo. In Cirenaica, un recente accordo, intervenuto fra il Governo Centrale e lo Sceicco dei Senussi, Sayed Idriss, ha conferito a quest'ultimo l'amministrazione autonoma delle oasi del retroterra; e in Tripolitania, gli avvenimenti recenti attestano gli intendimenti del Governo italiano di concedere alle popolazioni una vera indipendenza di fatto.

* * *

Una conversazione con S. E. il Ministro delle Colonie On. Luigi Rossi, ci permette di riassumere così le direttive ufficiali: « La Tripolitania ha per l'Italia un'importanza principalmente politica, come elemento della sua sicurezza nel Mediterraneo, da ciò la necessità di mantenere la costa, la quale ha eziandio maggior valore dal punto di vista economico, nell'interno il paese essendo troppo povero per farvi opera di colonizzazione europea, si concederà che le popolazioni si amministrino da esse medesime; conviene di spiegare il meno possibile forze militari; di agire soprattutto mediante l'assistenza: l'istruzione ai nativi, la penetrazione economica. Tale opera di penetrazione, pertanto effettuandosi nell'interesse dei nativi, avverrà sotto la loro salvaguardia ». Ciò che significa, in conclusione, il confidare ai nativi la amministrazione del proprio paese.

I primi atti del nuovo Governatore S. E. Luigi Mercatelli non lasciano dubbi di sorta, a tale riguardo. Abbandonando una via che, d'altra parte, non aveva dato buoni risultati ai suoi predecessori, egli si mantiene assolutamente in disparte dai contrasti fra i Capi arabi. Tale linea di condotta ebbe per corollario l'evacuazione di tutto l'interno della Colonia, mentre il desiderio, molto legittimo, di rendere più semplice una amministrazione eccessivamente complicata e troppo costosa doveva sopratutto tradursi nella soppressione dei posti militari.

Le tribù, le quali in seguito a siffatta *smilitarizzazione* hanno perduto contatto col Governo locale, manifestano, a causa del ritardo frapposto alle elezioni prevedute dallo Statuto, una tendenza a regolare i propri affari da esse medesime: i loro Capi si sono riuniti più volte a congresso, di cui l'ultimo per data, quello del Garian, ha fatto trasmettere al Parlamento italiano un elenco di rivendicazioni, fra le quali, una delle più caratteristiche, sarebbe la designazione di un Emiro per l'interno della Tripolitania, come avvenne per la Cirenaica.

In Francia, osservatori superficiali, giudicando alla stregua delle nostre concezioni coloniali, siffatta politica di disinteressamento si limitano ad attribuirla all'impotenza in cui si troverebbe l'Italia, di ristabilire il suo reale dominio sulla Libia. Essi non considerano la recente e rapida evoluzione dell'opinione pubblica italiana, nel senso di desiderare una politica estera e coloniale sempre più pacifica sotto la influenza delle profonde trasformazioni economiche e sociali, avvenute nell'interno del Paese. La preoccupazione di proteggere le masse proletarie, e di promuovere il loro miglioramento, si rileva da tutti i principali atti del Governo di Roma, consenziente la maggioranza della Nazione; ora, tale stato d'animo non poteva certamente accordarsi, nei rapporti esteri, ad una politica di annessione e di conquiste; ed ebbe il proprio contraccolpo nell'inaugurare in Libia siffatta politica indigena ultra-democratica, d'altra parte tanto più spiegabile, in quanto si ha la speranza di trovare in essa la soluzione delle gravi difficoltà locali. E per meglio insistere e far rimarcare la nuova tendenza, si è designato come Segretario Generale del Governo della Tripolitania, l'eminente giurista Avv. Guglielmo Ciamarra, il quale fu in Italia uno dei più brillanti teorici del socialismo, in materia coloniale.

* * *

L'esposta politica italiana, che non manca nè di ardire nè di larghezza di concezioni, merita, da parte nostra, assai più del disprezzo, pieno di superiorità, che in Francia affettasi nutrire nei suoi riguardi.

Beninteso non è il caso di proporla per esempio. Tanto col suo dominio incontestato, quanto colla sua opera di colonizzazione europea, e di creazione di uno strumento economico dei più completi, che si è realizzato con un prodigioso volo, la Francia ha stampato in Algeria, in Tunisia, e nel Marocco la sua impronta incancellabile, *ed essa ha il dovere di salvaguardare tale patrimonio, di un valore inapprezzabile, mantenendo integrale la sua sovranità.* Tuttavia la Francia, contando nei suoi domini africani più di quindici milioni di sudditi e protetti mussulmani, non può ignorare il potente movimento di emancipazione che tiene agitato il mondo islamico, e la preoccupazione di consolidare la sua potenza, deve stimolarla a seguire una politica, nei rapporti indigeni, sempre più liberale.

Ora, l'influenza *di quel campo di esperimento di politica democratica e di libertà illimitata*, che è la Libia, dovrà farsi sentire più specialmente nella limitrofa Tunisia, *dove i nativi non godono di alcuna libertà politica, nemmeno di una ristretta rappresentanza come i nativi della Algeria.*

Ma questo non è ancor tutto. Mentre sembra che le volontarie rinuncie dell'Italia in Libia debbono procurarle fruttuosi, quanto poco costosi compensi nell'Oriente mussulmano, le necessità della politica nordafricana e coloniale della Francia, forniscono ai suoi avversari un'arma pericolosa, per combattere l'influenza che le sue tradizioni e i suoi interessi l'obbligano a mantenere nel Levante. Mentre in Cilicia distaccamenti francesi sostenevano una lotta difficile, senz'uscita contro le bande di Mustafa Kemal, gli italiani, che hanno evacuato Konia e Adalia, e sottoscritto un trattato con lo stesso personaggio, iniziavano senza inciampi o difficoltà di sorta, a mettere in valore la zona, loro assegnata in Anatolia.

Senza esagerare l'impressione prodotta fra i mussulmani d'Oriente dal disinteressamento politico dell'Italia, trattasi, certamente di un fattore, che occorre tener in considerevole conto. L'Inghilterra si vede costretta a fare importanti concessioni alle popolazioni, che trovansi sotto la sua egida. La Francia, la cui politica ha per fine di fornire ai Siri le direttive necessarie, e a prepararli a governarsi da sè stessi, distruggerà le accuse di imperialismo coloniale che le vengono rivolte, quando sappia provare che essa non si lascia oltrepassare da alcuno altro Stato nell'esatta comprensione dell'evoluzione sociale dei mussulmani, e delle aspirazioni materiali e morali delle popolazioni affidate alla sua tutela.

CAMILLO FIDEL

Uno scambio di telegrammi fra il Papa e Kemal Pascià per la protezione dei cristiani in Oriente.

Il Papa per tutti i cristiani dell'Asia Minore

(*Nostro Telegramma*)

ROMA, 15. — Il Cardinale Gasparri, Segretario di Stato della Santa Sede, in nome del Pontefice, ha diretto un appello, in nome dei nobili sentimenti di umanità, perchè sia garantita la vita dei Cristiani tutti, viventi nel Caucaso, in Asia Minore, e in Anatolia.

Kemal Pascià ha subito risposto al Papa con un lungo telegramma assicurando il Pontefice che avrebbe tenuto nella maggiore considerazione le sue giuste raccomandazioni, ed aggiungendo che era suo dovere imperioso di tutelare la vita e gli averi di tutti gli abitanti della zona sottoposta alla sua influenza, senza distinzione di razza e di religione.

* * *

ROMA, 15. — I giornali pubblicano i telegrammi di cui testè è avvenuto lo scambio fra il Papa e Kemal Pascià, per la protezione dei Cristiani in Asia Minore, che Kemal dichiara sènz'altro assicurata.

Amnistia per i reati in materia di approvvigionamenti

ROMA, 15. — Si è pubblicato il Decreto Reale, che concede amnistia per i reati commessi in materia di approvvigionamenti.

Una colazione offerta dal Re

ROMA, 15. — Il Re ha offerto una colazione in onore dei Delegati degli Stati successori dell'Austria.

Alla colazione assistevano tutti i Capi delle singole delegazioni, nonchè l'On. Sforza; Ministro degli Esteri, l'On. Di Saluzzo, e altri dignitari di Corte.

D'Annunzio non si presenta

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 15. — Gabriele D'Annunzio ha dichiarato che non accetta alcuna candidatura politica.

I suoi seguaci, dopo tale dichiarazione, sono rimasti alquanto sconcertati, e cercano di affermarsi su altri nomi.

La corsa ai parioli

(Nostro telegramma)

ROMA, 15. — Oggi ai Parioli ebbe luogo il *derby* col premio di lire cinquantamila.

Giunse, primo, fra grande entusiasmo il cavallo Michelangelo della scuderia Tesio.

* * *

ROMA, 15. — I cavalli partenti per concorrere al *derby* reale, col premio di lire cinquantamila furono sei.

Riuscì primo il cavallo Michelangelo, ottimamente, e secondo Princelow di razza Olgiatiga.

LIBERO COMMERCIO DEL LATTE E DEI LATTICINI

ROMA, 15. — Un Decreto del Commissario degli Approvvigionamenti ristabilisce piena libertà di commercio per il latte e per i latticini, a decorrere dal 24 Aprile.

Una targa di bronzo al Generale Caviglia

GENOVA, 15. — Gli italiani, residenti nella Repubblica Argentina, hanno offerto al ligure generale Caviglia una artistica targa di bronzo.

IL SINDACO DI NAPOLI

NAPOLI, 15. — A Sindaco della nostra città è stato eletto l'Avv. Ceremicca.

La minaccia dello sciopero inglese

LONDRA, 15. — Il Governo Inglese si sforza, con ogni mezzo, di evitare il grave sciopero minacciato dalla triplice *operaia.*

I deputati hanno ricevuto le delegazioni dei proprietari e dei minatori, nonchè la delegazione dei ferrovieri.

Lloyd George ha dichiarato ai ferrovieri che domani farà dichiarazioni, in ordine alle loro richieste alla Camera dei Comuni, non ritenendo opportuno iniziare una discussione limitata.

La Francia diffida l'Austria

VIENNA, 15. — I giornali di Vienna pubblicano che l'Ambasciatore Francese ha nettamente dichiarato al Cancelliere che se il Governo Austriaco è incapace di rendere inefficaci le mene, con cui si tenta di realizzare l'unione austro-tedesca, il Governo Francese cesserebbe subito da qualunque azione di soccorso a favore dell'Austria; e la Commissione per le riparazioni sarebbe di nuovo messa in funzione.

Il prezzo del pane in Germania

BERLINO, 15 — Il prezzo del pane è stato definitivamente stabilito in cinque marchi, ogni 1950 grammi.

La situazione a Rodi

COSTANTINOPOLI, 15. — Il giornale *Vakit* rileva con molta soddisfazione come la popolazione di Rodi sia stata ammessa, in questi ultimi tempi, a partecipare alla amministrazione locale.

Il giornale si compiace che gli agenti di polizia sieno proporzionalmente reclutati fra i turchi, gli israeliti e i greci, e per la istituzione di corsi serali per l'insegnamento delle lingue estere.

Gli italiani in Tunisia

TUNISI, 10

L'*Unione* di Tunisi del 27 Marzo riferisce le parole che il Segretario Generale della Camera d'Agricoltura di Tunisi ha rivolto, nel corso di una seduta, al Residente generale di Tunisia.

Nel vostro viaggio attraverso le regioni da Bou Fiscia a Hamman-Lif, voi vi dicevate desolato che quelle terre fertili fossero passate in mani straniere, ma anche aveste ad esprimervi con vera ammirazione sull'opera svolta dai coloni, che rimpiangevate, non fossero, la maggior parte francesi.

Lo spettacolo offerto dalla colonizzazione italiana, commenta il giornale, colonizzazione che ha redento tanta vasta plaga di steppa; e così luminoso ed insieme così importante che, le autorità locali, passando in treno, non possono far tacere un grido d'ammirazione. Ella, signor Residente, si dice desolato e ammirato.

E perchè « desolato? » Lasci parlare il cuore e si fermi all'ammirato.

Quella brava gente di coltivatori è così poco pericolosa alla Reggenza che di lode soltanto sono davvero degni; e la Francia dovrebbe ringraziare la Provvidenza che l'ha fatti venire in Tunisia a rendere prospero e fiorente il Protettorato francese.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

All'ora di andare in macchina ci viene comunicato che il Governatore Mercatelli non giungerà per oggi.

Il ritorno di S. E. Mercatelli

Il ritorno di S. E. Mercatelli dimostra fra l'altro che le tendenze... estremiste dei delegati del convegno del Garian sono definitivamente fallite.

La cittadinanza di Tripoli che ha con la sua agitazione confortata l'opera del Governatore vede con piacere che a Roma a quanto pare, negli ambienti governativi e politici si è compreso l'insidia che conteneva la richiesta di un Emirato e il pericolo che v'era nel prendere in seria considerazione i desiderata della commissione presieduta da Khaled Gargani.

Non v'ha dubbio che l'iniziativa presa da alcuni cittadini metropolitani e posta in attuazione mercè l'unanime consenso della cittadinanza, di inviare una commissione a Roma è stata di utilità indiscutibile, anche perchè ha dato modo al Governo centrale di rendersi conto che qui vivono parecchi Italiani (e pare che questo si dimenticasse spesso e volentieri a Roma) che hanno interessi da tutelare, non solo, ma hanno anche amor di patria non minore di tanti funzionari, cervello capace di pensare e comprendere, esperienza e conoscenza dell'ambiente coloniale e dei bisogni del paese, — tanto da non essere del tutto indegni di essere ascoltati quando parlano di cose attinenti alla politica, all'amministrazione all'economia del paese.

E' questo di per sè solo un risultato che deve far bene sperare per l'avvenire.

Perchè è bene che il Governatore, chiunque esso sia, trovi nel consenso di tutti — o quanto meno — di tutti i metropolitani (quando siano per sventura in contrasto gli interessi dell'Italia con i desideri dei tripolitani), il conforto e l'incoraggiamento dei suoi atti, che avranno così maggiore autorità e più profonda efficacia.

D'altra parte se i governanti locali acquisteranno, come è desiderabile, maggiore stima, maggiore fiducia nei cittadini, non avranno a considerare come nemici della patria o della Colonia, coloro che talvolta avranno a muovere qualche critica, se pure possano errare, a dire qualche verità se pure possa far dispiacere. Si deve pensare che dalla discussione e dalla critica obiettiva scaturisce la verità ed il bene d'un paese.

Non è a dire, come da taluni si va ripetendo, che in Colonia non è lecito, non è patriottico criticare l'opera del Governo, perchè con ciò si svaluta la sua autorità, si lede il prestigio della nostra sovranità ecc. ecc.

I governi più civili, e noi dobbiamo dare esempi di civiltà, sono quelli che ammettono e riconoscono il più largo e incondizionato controllo sugli atti loro.

D'altronde una politica decisa e leale non ha da temere la critica e il controllo di nessuno, e non può che giovarsi dei rilievi dei cittadini.

A meno che non si creda che vi siano degli oppositori sistematici, che per fini subdoli e personali, mettono i bastoni nelle ruote al governo.

Ma allora la voce di costoro non ha nessuna importanza e le loro opinioni non hanno peso, ed essi non troveranno seguito fra la gente di buona fede e di buon senso.

Ma se desiderano il conforto dell'opinione pubblica debbono i governanti cessare di considerare i cittadini comi affaristi, ambiziosi e .. peggio, debbono altresì compenetrarsi di questa verità: che i metropolitani che hanno, per libera elezione, stabilita la loro residenza in Colonia sono i primi e maggiori interessati alla prosperità, alla pace, allo sviluppo economico e sociale della Colonia.

Se così — meglio vagliata l'entità morale e sociale dei cittadini — i governanti sapranno tenere alto il decoro italiano e fare opera utile al paese, avranno il plauso e la collaborazione di tutti i cittadini.

E noi salutiamo con animo fidenti il ritorno di S. E. Mercatelli!

Le Conferenze per la propaganda igienica alla Biblioteca del Governo.

La quarta conferenza, che ebbe luogo venerdì scorso 8 corr., fu tenuta dal Dott. Prof. Giulio Funaioli il quale trattò dell'Igiene infantile.

Il tema, della massima importanza ed interesse, fu magistralmente svolto dall'oratore il quale, con la sua elegante e forbita parola, seppe dimostrare la necessità nelle madri di conoscere e seguire, con la doverosa competenza, lo sviluppo fisico ed intellettuale del loro bambino.

Il Prof. Funaioli venne, alla fine del suo dire, vivamente applaudito e complimentato.

La dotta conferenza fu preceduta da alcune parole dette dall'egregio Direttore della Sanità pubblica per spiegare come le idee personali, svolte nella precedente conferenza tenuta dal D. Prof. Bartolotta, anzichè ostare ai provvedimenti che lo Stato adotta e promuove per la profilassi e cura del tracoma, confermano la necessità e l'opportunità della benefica azione statale.

Una culla

I coniugi Manenti sono stati allietati dalla nascita di un bel maschietto, a cui hanno posto il nome Renato.

Alla felice coppia auguri.

Questa sera al POLITEAMA Debutto della celebre Compagnia Egiziana diretta da GIORG ABIAD rappresenterà la tragedia Otello

Questa rinomata compagnia, di passaggio a Tripoli prima d'imbarcarsi per l'America, darà una serie di spettacoli al nostro Politeama e siamo certi che numeroso pubblico affollerà il teatro spacialmente per la rinomanza del celebre artista *Giorg Abiad* allievo del maestro Silvani del conservatorio di Parigi. E stasera potremo ammirare in OTELLO tutta la sua arte e la sua naturalezza scenica. Negli intermezzi verranno eseguiti monologhi, canzoni e danze. Assolute novità orientali, ultime creazioni del genere

L'Alhambra

Questa sera riapre i suoi battenti con gli spettacoli [illegible] nema varietà che fin'oggi si sono goduti al Politeama

Così questa sera l'elegante sala del grazioso Teatro rigurgiterà di spettatori i quali potranno ammirare un lavoro del conosciutissimo scrittore *Mario Mariani* dal titolo LA DANZA DEI GIOIELLI ridotta con fedeltà allo schermo ed interpretato con rara arte e spigliatezza da *Susanne Armelle*. Sono quattro atti che piaceranno immensamente sia per la trama che offre sempre dell'inaspettato sia per la messa in scena curata meticolosamente sia per l'esecuzione impeccabile. Inoltre avremo il comicissimo

Graia

che con i suoi lazzi, le sue macchiette, ed il suo brio citarà al solito sbellicare dalle risa, poi LINA BIMBA l'applauditissima diva della canzone la quale delizierà il pubblico con le sue melodiose romanze ben cantate con arte e sentimento. E che dire del duetto di voce DECLAIRE ALESSANDRINI?

Piace, piace piace. I duetti operettistici più noti e più belli cantati a meraviglia seralmente vengono applauditi e richiesti da fragorosi bis e chiamate alla ribalta

Diffida

La Signora Haddigia Haddad — non avendo mai firmate cambiali — ed avendo avuta notizia che ne girano accettate o avallate da lei — diffida qualunque Banca e i privati, cui fossero presentate a non riceverle, giacchè evidentemente si tratta di firme false e si riserva ogni azione civile e penale contro chiunque.

Vendita ai pubblici incanti

DOMANI DOMENICA ALLE ORE 10 1/2 SI VENDERANNO AI PUBBLICI INCANTI NEL DOMICILIO DI JACOB BRAHA IN VIA FNEDGA, 11 CASSE DI THE' E 40 SACCHI DI ARACHIDE

Il curatore del fallimento Jacob Braha - AVV. *T. FEDRIANI*

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES




تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
عدد ٢١٣٣٩ السبت ١٦ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ... سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

ايطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

... ال الاتراك ... مددة ...
... امتيازات بتنقيح المعاهدة ...

... الحلفاء باخلاء الاستانة
... السلطان ان يحصنها وتقرر الجلاء
... من كيليكية اليونان

افادت برقيات لندن انه بعد
... المطلعين ان في الاقتراحات

... سلساة مؤتمرات غير رسميه بين
... ويين والاتراك كانت بدايتها
... الساعة الثامنة والدقيقة ٣٠
... صباح عشر الجاري ثم انتهت
... وفود الحلفاء في مجلس
... البريطاني قد عرض المرخصون
... الوفدين التركي واليوناني
... اليوم الي انقره واثينا
... على المجلسين النيابين
... اقتراحات جديدة للاتفاق
... تنقيح معاهدة سيفرس

ومن هذه الاقتراحات تضييق المنطقة الدولية من جانبي المضائق بالجلاء عن الاستانه واعادة السيادة التركية الي ازمير وتعيين وال فيها غير مسلم وجلاء الجنود اليونانية والتركية عنها وتقسيمها الي مناطق اداريه تركيه ويونانيه بحسب اكثريه الاهالي ولكنها تكون كلها تحت مشارفة الحلفاء

وستوسع دائرة الاستقلال التركي ماليا واقتصاديا ويحق لحكومه السلطان فرض ضرائب على الاجانب وتنظيم ميزانية ويزاد عدد الجيش زيادة كبيرة وهناك امتيازات آخري اصغر من هذه واكنها ... الاتراك

وبعد ان دفع المجلس الاعلي هذه الاقتراحات الي الوفدين التركي واليوناني انذرهما اعطاوه بانه اذا تجددت الحرب في اسيا الصغري فالتبعة على حكومتيهما ويتراءي بانها اجابة لكثير من المطاليب التركيه وليس في هذا انتصار فقط لبكر سامي بك كبير مندوبي حكومه انقره بل هو دليل على بوز احر عظيم للموسيو بريان على زميله لويد جورج وقديهم ان الوزير البريطاني الكبير شعر في الايام الاخيرة بضغط شديد من زملاءه هنديين متنفذين ليرضى باحداث تعديل مهم في المعاهدة لارضاء مسلمي الهند

واثبت لشركة الصحافة المتحدة مكاتبها في لندن ان التسويه الفرنسوية التركية تامه وقامدتها استقلال ارمينيا ورد كيليكيه الى الاتراك

ويؤخذ من برقية ثانيه من المصدر نفسه ان الاتراك بحكم الطبع مبتهجون للغاية بالاقتراحات المعروضه لتنقيح المعاهدة اما اليونانيون فمكتئبون ولكنهم سيقبلونها لانهم لايستطيعون الحصول على افضل وهم يعلمون أن الرفض عواقب وخيمة جدا

وصباح البارح قابل بكر سامي بك الموسيو بريان وتباحثا في الشروط للجلاء الفرنسوي من كيليكيه واتفقا على الكف حالا عن القتال ومبادلة الاسري وسيتعهد الاتراك على انفسهم انهم سيعاملون الارمن بالعدل ويؤمنون لهم الحماية الكافيه كغيرهم من الاقليات في السلطنه العثمانيه

وفي هذه البرقيه ان بكر سامي بك وزملاءه الاتراك سيغادرون لندن يوم الثلاثا ويعرجون على باريس ليقابلوا ثانية الموسيو بريان ويوقعوا الاتفاق الفرنسوي التركي المشار اليه وبامل الوفدان التركي واليوناني ان يعود الي لندن بعد مضي اربعة اوخمسة سابيع

نقلا عن جريدة الهدي

عدد ٢٤

....

ـ عود ـ

ـ رئيس ... ـ

عاد جناب القومندتور حسن باشا قرمانلي من رحلته الى عاصمة المملكة وقد اهتزت البلاد لعوده بريب العز وقالة الوجاهة اليها وخرج لملاقاته دور الرجاحة واهل الادب والشرف

عرف ... الحسن ... والعم انه توجه للدفاع من حق ولهتك الاغراض المارب وهو سليل القرمانليه الاولى حكمو لقطر فيما مضي ادري بحاجته والذي تهتي البلاد به ماصارفه الباشا من التجلة والتعظيم والزلفي لذي كبار اقطاب الحل والعقد في رومه المعظمه فالحمد الله علي سلامته ثم علي توفيقه

المستعمرات الالمانيه

ورد على برلينر تاجبلاط في ٣ مارس ... من لاهي ان قومسير البلجيك سلم الى الحاكم الانكليزي لاد فريقيا الشرقية الالمانية التي كانت في ذلك الحين في حوزة المالك هي لاتدخل في منعات الانتداب ... تلك البقعة

وبني البلجيك الانتداب على بيمة فونده واوروندي مع حقوقه على سكة الحديد التي تصل بحيرة تنقانيكا بالبحر الهندي ومحطات كنغوه ودار السلام ولها فيه مرفا للمخازن الحديدية وتفريغ البواخر وماء ا ذلك فان البلجيك ممتنع تعرفة زهيدة على سكك الحديد وبذلك تنال انكلترا الحرية الكاملة لانماء سكة حديد القاهرة وراس الرجاء

خطاب الوجيه جوليتي

رومه ١٢ ...

سيتوجه في اخر الاسبوع الوجيه جوليتي الي كونيو يلقي خطابا يعلق فيه على القرار الذي رفعه الي ملاء الملك

طبعت بمطبعة لووي ارتقر فيكو

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 106 — Domenica 17 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.

"Fra i Beduini,,

Il Ten. Colonnello dei Bersaglieri Alberto Rossotti, ha testè pubblicato coi tipi dell'« Ausonia » di Roma un libro di memorie sulla prigionia da lui sofferta, insieme cogli altri militari italiani a Tarhuna, dopo i noti rovesci subiti nell'interno dalle nostre truppe nel Giugno 1915; libro che meritatamente ha subito ottenuto — ci affrettiamo a dirlo — successo di ammirazione, e più largo, ancora, ne otterrà in seguito, man mano che andrà diffondendosi fra i militari, e fra gli studiosi, che seguono con interesse le nostre vicende politiche coloniali.

Il volume, che consta di oltre trecento facciate di minuta e nitida composizione tipografica, non si limita alla narrazione della vita fatta dai militari italiani in prigionia, chè ciò, per quanto interessantissimo nei riguardi storico-militari, e nonostante le splendide e vivide pagine in cui si rievoca, in tutta la sua grandiosa tragicità, l'episodio culminante della battaglia svoltasi in un pauroso vallone, non a torto designato coll'appellativo di «Voragine della morte», offrirebbe interesse, solo per un limitato numero di lettori; l'Autore, invece, dando prova di acuto spirito di osservazione, associato a non comune intelligenza e perspicacia, approfittò della prigionia, che metteva lui e i suoi compagni d'armi a strettissimo contatto giornaliero colla società araba dell'interno, loro permettendo perfino di vivere nell'intimità della famiglia mussulmana, comprese le donne, per studiare direttamente e da vicino, facendo a meno del sussidio sempre deformatore di interpreti e referendari, quello strano mondo famigliare arabo, che date le condizioni della vita nei centri libici d'una certa importanza riesce ignoto, adombrato da mistero, anche a chi risiedi in Tripolitania da parecchi anni.

Questo, secondo noi è il merito principale dell'opera: un ampio contributo di rilievi, che un fascio di luce sulla società mussulmana libica: e che, intelligentemente coordinato alle osservazioni contenute nelle memorie di altri scrittori che si occuparono di essa, metterà in grado lo studioso di meglio approfondirla, e comunque, di venire in possesso di sempre maggiori elementi affine. di penetrare nella psiche araba, e darsi spiegazione di tante manifestazioni individuali e collettive, che altrimenti rimarrebbero di difficilissima interpretazione, se non oscure del tutto.

L'Autore non si limita ad affidare alle pagine del libro il risultato delle sue osservazioni personali, ma intelligentemente le vaglia, le mette in rapporto ad altri fatti; e alla stregua della profonda conoscenza che dimostra l'avere della mentalità mussulmana, e soprattutto delle prescrizioni coraniche, che largamente riporta, ne trae logiche ed utili illazioni.

Premesse tali considerazioni, di carattere generale, ed espresso il rammarico che troppo pochi sieno stati gli ufficiali che hanno pensato di consegnare alla carta le osservazioni ed impressioni riportate in Libia, negli anni trascorsi a stretto contatto colle popolazioni del luogo, nel periodo turbolento della guerra, in cui la psiche araba ebbe occasione migliore di manifestarsi nella sua interezza; il che ci avrebbe fornito abbondante materiale, ove gli storici e i sociologhi avrebbero potuto in seguito attingere, riteniamo opportuno, riportare i titoli delle parti di maggior rilievo, per mettere in grado i lettori di farsi in concetto dello svolgimento analitico dell'opera: Cap. VI: Matrimonio — Kabila — Mudirato — Caimacanati — Cap. VII: Donna Araba — Cap. VIII: Capi (Medio Evo e Società Araba... La Ghibla. Discordie fra Capi — Convegno di Tahruna... Feudalismo patriarcale. La mehalla...) — Cap. IX: Importanza della forma nelle relazioni arabe — Cap. X: Giustizia Araba — Capitolo XI — Cibi e abitazioni (Società araba — Il Cùscùs — Il pane, burro, olio — Il thè e il caffè — La tenda — La grotta — Le donne nell'intimità della famiglia) — Cap. XII — Religione — Funatismo — Ramadan — Cap. XIII — Sottigliezza — Mendacia — Duplicità araba — Cap. XIV — Amno arabo — Crudeltà indigena — Cap. XV — Avidità e malafede araba — Cap. XVI — Gli arabi in combattimento. La loro e la nostra tattica — Cap. XVII — Appello alla guerra.

Gli ultimi due cap'toli trattano le principali questioni che occorre urgentemente risolvere, affine di addivenire alla pacificazione definitiva della Tripolitania, e stringere italiani ed arabi, con legami indissolubili di concordia, i quali per essere saldi, debbono originare da interessi economici comuni.

Lo sfruttamento delle risorse agricole, previa sistemazione del regime della proprietà della terra; l'incremento da darsi alla silvicoltura, (la quale sembra il governo Ottomano avversasse, temendo che il sorgere di folte, ampie e verdi oasi incoraggiasse l'emigrazione europea, mentre l'aridità della pianura la teneva lontana; e faceva perfino smarrir d'animo i più intrepidi esploratori); l'acqua e i serbatori; la pastorizia; la vite; l'olivo; l'orzo e il grano; ecco quanto si deve favorire, combattendo in ogni modo i tre terribili flagelli degli agricoltori libici: la siccità, il ghibli, le cavallette.

L'A., nelle conclusioni, si esprime testualmente così: *« Le megalomanie libiche debbono avere un termine reciso. Pur mantenendo la nostra sovranità nelle regioni dell'interno, non si mandi in esse, e per esse, nè un soldato, nè un soldato. Tutto al più vi risieda un agente commerciale, o un rappresentante del Governo. Le facciano percorrere ogni tanto da fortissime colonne in ricognizione, e come affermazione di sovranità.... Dalla costa, ben guardati al tergo, si proietteranno sempre i raggi della nostra civiltà, rifulgeranno ognora le benefiche influenze del nostro buon Governo. Sia dessa, come la casa paterna, sempre aperta ai figliuoli prodighi, che verranno a goderne i benefici... Il tempo, i contatti, gli scambi, potrebbero appianare la via ad un utile « modus vivendi », e, più tardi, alla fusione »*. Ed ancora: *« La Colonia ha bisogno di gente di fede e di lavoro, non di scettici e di odiatori »*.

Per ultimo, in una Nota finale, egli plaude alla concessione dello Statuto fatta agli arabi, e ha parole amare per quella genia, la quale avversò le concessioni politiche e amministrative: *« genia che purtroppo germoglia specialmente nelle Colonie, quando l'assenza della libertà, facilita il fiorire della ipocrisia, del pettegolezzo, dell'intrigo, dell'arbitrio; allora ogni onesta voce rimane soffocata affinchè il vero non si conosca; e lo stesso Governo ne è vittima, perchè spesso artatamente ingannato »*.

PLR.

A. Rossotti — « Fra i Beduini » — Vita e riflessioni di prigionia araba — « Ausonia » Roma.

Il Gen. Diaz depone una corona commemorativa
ad Oporto, glorificando la memoria di Re Carlo Alberto

In onore di Re Carlo Alberto

ROMA, 16. — Il Generale Diaz ha telegrafato al Ministro della Guerra di aver deposto, alla presenza dell'Autorità cittadine, una corona sulla cappella commemorativa, in onore di Re Carlo Alberto, quale scioglimento del voto per la avvenuta realizzazione delle sante idealità, cui il Re martire sacrificò sè stesso.

L'azione delle forze democratiche-liberali
(Nostro telegramma)

ROMA, 16. — Il Congresso Liberale-democratico ha votato un Ordine del Giorno, riaffermando l'azione concorde delle forze democratico-liberali, ed auspicando alla rinascita delle finanze dello Stato, della pubblica economia; della vita sociale del paese; e proclamando i principi liberali.

* * *

ROMA, 16 (sera). — Il Congresso delle forze democratiche-liberali ha approvato la costituzione del partito demo-liberale, diretto da un Comitato di diciassette membri, più due deputati e due senatori; ed approvò l'Ordine del Giorno esponente il programma.

Un colloquio fra il Duca d'Aosta e il Ministro della Guerra

ROMA, 15. — Il Duca di Aosta si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio col Ministro della Guerra On. Rodinò.

IL PRINCIPE DI SCALEA AMBASCIATORE A PRAGA

ROMA, 15. — Il Principe di Scalea è stato nominato Ambasciatore Straordinario a Praga, alla cui volta partì, latore di un messaggio del Re d'Italia per il Presidente della Repubblica Czeco-Slovacca.

Egli rappresenterà il Governo alle cerimonie ufficiali che si celebreranno nella occasione dell'anniversario della formazione della legione Czeco-Slovacca in Italia.

Il Ministro Pasqualino-Vassallo a Siracusa

SIRACUSA, 15. — Proveniente da Caltanissetta è giunto a Siracusa il Ministro delle Poste e dei Telegrafi On. Pasqualino Vassallo

Fu ricevuto dall'On. Orlando, e da tutti i deputati della provincia, nonchè da numerose Autorità, notabilità, e da numerosa folla che improvvisò all'eminente uomo una simpatica accoglienza.

Il Ministro assisterà alla prima rappresentazione che avverrà nel teatro Greco.

Per i rapporti commerciali italo-cinesi
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — E' giunto a Roma, Bank, Delegato commerciale della Cina.

La sua venuta ha lo scopo di intensificare i rapporti commerciali fra l'Italia e quella Nazione, e di allacciarne nuovi, specialmente mediante linee di navigazione italiane dirette, e con l'istituzione di nostre Banche, in Cina, nell'interesse delle due Nazioni.

Zara per D'Annunzio
(Nostro Telegramma).

Zara, 16. — E' stata proclamata nella nostra città la candidatura politica di D'Annunzio.

Il richiamo di Barrère smentito
(Nostro telegramma)

ROMA, 16. — La « Tribuna » smentisce la notizia, diffusa da qualche giornale, secondo cui l'Ambasciatore francese Barrère, sarebbe stato richiamato da Roma.

Per il centenario Dantesco

FIRENZE, 16. — Le cerimonie per la celebrazione del centenario dantesco avranno inizio il 27 aprile.

D'Annunzio pronuncierà la commemorazione ufficiale.

Presto avranno inizio i pellegrinaggi a Ravenna, alla tomba del Poeta.

Durante tutto l'anno avranno luogo conferenze e letture della Divina Commedia.

Il Comitato curerà la restaurazione dei più importanti edifici del secolo di Dante.

Per i militari della Libia

ROMA, 16. — La « Gazzetta Ufficiale » del Regno pubblica il Decreto relativo al premio di arruolamento ai militari in congedo, incorporati nel Corpo delle Truppe coloniali in Libia.

In base a tale Decreto, il premio si corrisponde all'atto dell'incorporamento nei reparti della Colonia, ed è di lire milletrecento per i militari che parteciparono alla campagna libica o nazionale per almeno tre anni; per quelli che, invece, vi parteciparono per un periodo minore è di lire mille.

Per chi non partecipò a campagne, di lire cinquecento; e per chi mai prestò servizio militare, di lire duecentocinquanta.

Cavalli tedeschi all'Italia

ROMA, 16. — Giunge notizia che la apposita Commissione Italiana che trovasi sul posto, ha inviato in Italia un primo contingente di cavalli, di quelli che la Germania deve fornire all'Italia, in conformità del Trattato di pace.

Il divorzio di D'Annunzio?
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16. — Si annunzia che Gabriele D'Annunzio avrebbe divorziato, e sposato in Svizzera la pianista Luisella Baccara, che dimorò a Fiume, accanto a D'Annunzio, anche durante l'assedio.

Una rivolta Albanese

ROMA, 15. — Il Messaggero riceve da Durazzo la notizia che a è sviluppata una minacciosa rivolta degli Albanesi contro i Serbi.

Gli Albanesi uccisero un funzionario serbo.

Intervenute le truppe, abbruciarono parecchie case, e uccisero trenta persone.

Onore ai Generalissimi Alleati

LISBONA, 15. — I Municipi di Oporto, e di Coimbra, hanno invitato i Generali Diaz e Joffre, conferendo loro la cittadinanza onoraria.

Le Università di Oporto e di Coimbra hanno conferito ai due Comandanti Supremi il titolo di dottore.

La Francia contro la Germania
(Nostro Telegramma).

PARIGI, 16. — L'« Echo de Paris » comunica che in data odierna si è tenuta una eccezionale riunione all'Eliseo, presieduta da Millerand stesso, per esaminare la situazione della Francia, di fronte all'atteggiamento recalcitrante della Germania

Si esaminò il piano militare per l'avvolgimento del bacino della Ruhr; per il blocco di Amburgo; e furono altresì prese in esame le altre misure di carattere coercitive per indurre la Germania a pagare.

* * *

PARIGI, 17. — Si prevede verso i primi di Maggio avrà luogo una Conferenza interalleata a Parigi, cui probabilmente parteciperà anche Lloyd George.

* * *

LONDRA, 17 (matt.). — Lo sciopero generale è stato rinviato.

Si preparano nuove proposte, da parte dei minatori e dei proprietari.

Cordialità italo-americana

NEW-YORK, 16. — Ebbe luogo un banchetto, promosso dalla Società Italo-Americana, in onore dello Ambasciatore Rolando-Ricci.

Intervennero circa mille convitati; si pronunziarono parecchi discorsi, inneggianti alla più stretta unione fra i due Paesi, e all'eminente Ambasciatore, cui fu rivolta una grande manifestazione di simpatia.

Egli mise in vera luce la reale situazione dell'Italia, il cui credito sempre più si solleva di giorno in giorno; e la cui completa ricostruzione economica è imminente.

Grandi applausi furono pure tributati all'On. Giolitti.

Con nobilissime lette, alla cerimonia aderì il Presidente Harding e Hugnes.

Verso la pacificazione dei minatori?

LONDRA, 15. — In un colloquio assai interessante avvenuto coi proprietari delle miniere Lloyd George ha comunicato una dichiarazione di Hodge, in cui si dice che i minatori sono disposti ad esaminare le offerte dei proprietari, circa i salari; con l'impressione che i negoziati si possano riprendere, sebbene ciò possa apparire troppo tardi, per evitare il principio dello ciopero.

IL NUOVO GABINETTO UNGHERESE

BUDAPEST, 15. — Il Conte Stefano Bethen ha costituito il nuovo Gabinetto

La lista dei Ministri sarà presentata questa sera al Reggente; e verrà pubblicata domani.

I giornali affermano che il nuovo Gabinetto avrà carattere di coalizione fra il partito cristiano popolare e il partito agrario.

PER LIMITARE LE COSTRUZIONI NAVALI

PARIGI, 15. — Si ha da Washington che il Senatore Borah ha presentato al Senato una mozione, per autorizzare il Presidente Harding a intavolare negoziati con l'Inghilterra e il Giappone, affine di limitare le costruzioni navali.

Il movimento cooperativistico italiano elogiato all'estero

PRAGA, 15. — Una corrispondenza, indirizzata dall'Italia al giornale Ryhen, rileva la grandissima importanza del movimento cooperativistico in Italia.

Si afferma che i risultati ottenuti a Reggio Emilia, e provincia, nelle cooperative agrarie e nelle produzioni, non furono mai raggiunti in nessuna altra città del mondo.

Gli S. U. e gli Alleati

PARIGI, 16. — Giunge notizia da New-York che probabilmente Harding ordinerà a Boyeden di riprendere il suo posto nella Commissione delle riparazioni, ed è anche probabile che Wallace, Ambasciatore degli S. U. a Parigi, ricominci a partecipare al Consiglio degli Ambasciatori.

* * *

PARIGI, 17 (matt.). — L'Agenzia *Havas* diffonde la notizia che la Conferenza presieduta da Millorand ha esaminato a lungo le eventualità dell'ora presente.

Il Capo di S. M. Greco

ATENE, 15. — Il Generale Dusmonins è stato nominato Capo di Stato Maggiore.

I delegati Turchi ritornano a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 16. — Sono giunti Bekyr Samy Bey e Tewfik Pascià, i quali hanno dichiarato di essere rimasti molto soddisfatti del loro soggiorno a Londra, a Parigi e a Roma.

Corriere Tripolino

CALENDARIO

Domenica, 17 Aprile 1921 — 107 259 — S. Aniceto — S. Innocenzo — S.S. Neofita — Isidora e Benedetta — S. Roberto.

Per gli elettori

Il Ministero delle Colonie comunica che la Direzione della marina mercantile ha disposto, su tutte le linee di navigazione esercitate per conto dello Stato, la riduzione del 75 sul prezzo di passaggio, vitto escluso, per un solo viaggio di andata e ritorno a favore di quegli elettori politici che si recano nei collegi in cui sono iscritti, in occasione delle prossime elezioni.

Per fruire della riduzione gli elettori dovranno produrre, al viaggio di andata, il certificato elettorale di iscrizione, e, nel viaggio di ritorno, il detto documento munito del bollo della sezione elettorale presso la quale ha avuto luogo la votazione

I viaggio di ritorno dovrà essere iniziato entro il 31 maggio p. v

Serate artistiche musicali

Ci viene comunicato che il secondo dei trattenimenti artistici musicali, organizzati per iniziativa dei Sigg. Maestro Kosa, Capitano F. Merlo, Cav. G. Parchiazzi, S. Presutti, si terrà martedì 19 nello Studio Artistico dei F.lli Presutti, alle ore 21, e che data la [illegible] richiesta dei biglietti d'invito, è stato deciso di ripetere il programma il giorno susseguente mercoledì

I biglietti d'invito per il trattenimento di mercoledì, verranno distribuiti presso il negozio del Sig. Tinè, Via Azizia, e presso lo studio Artistico F.lli Presutti

I servizi notarili a Zuara

Il Rag. Cav. Gino Alisi è stato autorizzato ad esercitare funzioni notarili nel territorio del Cazà di Zuara.

Per l'estrazione del lagbi

La sospensione del rilascio dei permessi di estrazione del laghbi, già disposta per la circoscrizione di Zavia, è estesa a quella di Sorman.

Un'esposizione d'arte applicata alle industrie locali dell'oro, argento, avorio, della tessitura di lana e seta e del cuoio.

La fiorente Sezione dell'*Istituto Coloniale Italiano* indice per la fine del prossimo maggio la sua seconda esposizione temporanea.

La prima dedicata alla fotografia inaugurata nello scorso marzo è riuscita brillantemente sarà chiusa la prossima settimana essendo stata prorogata per aspettare che il Governatore S. E. Mercatelli tornasse a Tripoli ed onorasse di sua presenza tale interessante esposizione.

La seconda, che oggi abbiamo il piacere di annunziare, ha lo scopo di mettere in evidenza alcune industrie prettamente locali, di non trascurabile valore artistico ed economico, e si svolgerà tra la fine del prossimo maggio e la prima quindicina di giugno in coincidenza con l'approdo a Tripoli dello yacth reale *Tricacria* sul quale è stata ordinata la *fiera navigante* che deve mostrare, per i porti del mediterraneo, di quanta energia produttiva è capace l'industria ed il lavoro italiano.

La seconda esposizione temporanea indetta dalla Sezione dell'I. C. I. sarà divisa nelle seguenti sezioni:

1. — *Metalli nobili* (oro ed argento).
2. — *Avorio;*
3. — *Tessitura* in lana in seta;
4. — *Tintoria* a colori naturali e chimici;
5. — *Ricamo* in argento ed in seta;
6. — *Cuoio* (selleria - calzature all'araba ed all'europea - oggetti di uso vario - concerìa tipo europeo e tipo Sudan;
7. — *Stuoie.*

Alla esposizione possono concorrere i produttori diretti di ogni singolo ramo di lavorazione in relazione alle predette sezioni. Saranno ammessi anche in categorie a parte i non produttori che vorranno esporre collezioni di prodotti delle predette industrie locali.

Ogni sezione della esposizione sarà dotata di numerose medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, appositamente coniate dal premiato Stabilimento Johnson di Milano ed agli espositori premiati sarà conferito un diploma, pregevole lavoro finemente artistico, appositamente disegnato per la sezione di Tripoli dell'I. C. I., dal valoroso artista prof. cav. Raffaele Bugliesi.

Il programma - regolamento di questa seconda esposizione temporanea sarà reso pubblico a giorni e può essere fin da ora consultato presso la sede della sezione dell'I. C. I. pianterreno dell'Hotel Savoia. Indubbiamente quest'altra iniziativa della locale Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano, che silenziosamente va gradatamente attuando il suo programma fattivo e positivo, merita di essere accolta col più grande favore e di essere incoraggiata dalle Autorità e dalla cittadinanza.

La Scuola Arti e Mestieri

Il Governo ha disposto il pagamento di L. 193 mila a favore della Scuola d'Arte e Mestieri di Tripoli, a saldo della sovvenzione a pareggio del bilancio dell'esercizio 1920

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERES
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

اخبار خارجية

احتلال بلاد الالمان

بالعزة ١٤

اصدرت اللجنة المتحالفة امر يشتمل عليه من ٢٠ ابريل في تلقم احوال الكمارك الجديدة في البلاد الواقعة على نهر الرين التي احتلتها جيوش فرنسا وانكلترا

عدد نفوس اليابان

باريز ١٣

جاء من طوكيو ان تعداد نفوس الذي جرى في شهر اكتوبر ١٩٢٠ ببلاد اليابان قد اسفر عن ان عدد نفوسهم يزيد على سبعين مليون

صلح جرمانيا والولايات المتحدة

واشنطن قالت الجرائد آن هردنغ رئيس الجمهوريه الاميركيه سيبين في رسالته الي الكونغرس الاميركي ميله الى مصالحة جرمانيا ويشجب شجبا مبرما عصبة الامم

...

العدلون ضد الحكومه

لندرا ١٣

صرح عمال المعادن بعدة مفاوضات اليهم بمعارضوه مقترحات الحكومة وان زمن حل الخلاف لم يزل بعيدا

خطاب الوجيه جوليتي

روما ١٢

منتظر في اخر الاسبوع الوجيه جوليتي الي حكومتنا يلقي خطابا يعلق فيه على القرار التي رفعه الي جلالة الملك

المانيا تقابل الجيوش المتحالفة بجود

قد تعرض على الحلفاء ... الجيش الفرنساوي بحتل المدن الثلاث بسرعة القائد داغوت بقول للاهالي ان المقصود بهذه الحركة حكومتهم لا هم

جاء في برقية من باريس

مأموة بالادي من دوسلدورف ان الجنود الفرنسوية البلجيكية قد احتلت دوسلدورف ودويسبورغ وروهر في المانيا من غير ان تصادف اقل مقاومة او هياج

ولقد تم ذلك في غاية البساطة من الوجهة العسكرية واشتراك في هذه الحملة المراد بها تاديب المانيا وارغامها على تادية المطلوب منها عشرة الاف جندي فرنساوي وخمسة الاف من الجنود البلجيكية وفرقتان من الفرسان الانكليزية فقط دخلتا دوسلدورف

ونشر القائد داغوت الفرنسوي اذاعة الى الاهالي في المدن الثلاث اوضح فيها كل ما جري في موتمر لندن من المفاوضات المتعلقة بالغرامة المطلوبة من المانيا وان ممثلي الحكومة الالمانية قد عرضوا على الوفد اشياء دلت على ان المانيا لاتريد القيام بما تعهدت به يوم وقعت عهدة الصلح فلم يبق امام الحلفاء سوى الالتجاء الى القوة لتاديب المانيا ولكي يستولوا على ضمانات جديدة تكفل حمل الحكومة الالمانية على احترام شروط المعهدة الدوليه

وزاد على هذا قوله ان الاحتلال الذي اقدم الحلفاء عليه لايعود عملا عدائيا تجاه السكان فقد صدرت الاوامر الى القوات الزاحفة بحفظ النظام وعدم التعرض لحياة الاقليم الاقتصادية بسوء

فلم يقرا هذه الاذاعة سوي افراد قلائل واما معظم السكان فلم يعبأوا بها وليس ذلك فقط بل قد اظهروا عدم اهتمامهم بما يجرى حولهم حتى كان المسالة من الطوارئ العاديه

وفي اثناء ذلك ان رئيس الحكومة الالمانية بريدريك ايبرت قد اذاع منشورا قال فيه مايلي

(ايها الوطنيون ان اعداءنا في الحرب العالمية قد اشترطوا علينا شروطا لم يسمع بمثلها فهي من حيث نوعها ومقدارها ثقيلة الى درجة تجعل القيام بها مستحيلا فبتوقيعها نجعل انفسنا واولادنا واحفادنا عبيدا يعملون للاعداء لان الشروط التي طلبوها منا لتستغرق اكثر من دور من الزمان للقيام بها

(نحن لانستطيع القول بها لان شرفنا وما لانتنا من الكرامة والحرمة يحرمان ذلك علينا فقد خالف الحلفاء منطوق معاهدة فرسايل وجاءوا لاحتلال الاراضي

Il mercato finanziario

ROMA, 13

LA RENDITA	
3 1/2%	L. 73.85
5%	» 78.17
CAMBI:	
FRANCIA	151.25
INGHILTERRA	83.50
AMERICA	21.20
ORO	322.29

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 107 — Lunedì 18 Aprile 1921. Un numero c.t 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

In un significativo messaggio, il Presidente degli S. U.
si compiace per la ricostituzione economica italiana
I cambi precipitano a nostro favore

Un messaggio di Harding agli italiani degli S. U.

WASHINGTON, 17. — Al banchetto, offerto dalla Associazione Italo-americana, in onore dell'Ambasciatore d'Italia Rolando Ricci, il Presidente Harding inviò un caloroso messaggio, nel quale dice che gli americani non possono non mostrarsi contenti per gli spendidi sforzi, compiuti coraggiosamente dall'Italia, affine di affrettare la sua ricostruzione nel dopo guerra; e tenuto conto che alla guerra l'Italia pagò molto nobilmente il suo contributo.

Tutti coloro che conoscono e che amano l'Italia e il suo popolo, rimangono pienamente fiduciosi nella sua stabilità, nel suo futuro progresso, e nella costanza con cui il popolo italiano perseguirà le sue alte e nobili aspirazioni, dirette verso un bene ordinato progresso.

Viviani visita Harding

NEW-YORK, 17. — Il Ministro Viviani ha visitato Harding, a cui ha espresso la sua viva soddisfazione per le accoglienze avute negli Stati Uniti.

Il Ministro Nordamericano a Bucarest

WASHINGTON, 17. — Il Consigliere d'ambasciata a Roma Jaq, è stato nominato Ministro degli Stati Uniti a Bucarest.

Per il disarmo universale

WASHINGTON. 17. — Il Senatore Rogers, membro del Comitato degli Esteri, ha presentato alla Camera una mozione, con la quale rivolge premure al Presidente Harding, pregandolo di interessare i Governi Italiano, Inglese, Francese e Giapponese, affinchè si riuniscano a Washington, e trattino la questione del disarmo.

Il bilancio franese

PARIGI, 17. — Il Senato Francese ha approvato, a grande maggioranza di voti, il bilancio.

L'attività dell'Ambasciatore Rolando-Ricci

BOSTON, 17. — E' giunto l'Ambasciatore italiano Senatore Rolando Ricci, il quale si è proposto di visitare i principali centri del Massachusset.

L'Ambasciatore fu accolto festosamente dalle Autorità della Colonia italiana.

Tutta la città fu imbandierata coi vessilli nazionali.

I debiti di guerra fra S. U. e Inghilterra

WASHINGTON, 17. — Si ha da Londra che, diretta agli Stati Uniti, è partita la Delegazione speciale, avente l'incarico di regolarizzare i debiti di guerra verso l'Inghilterra, avendo questa rinunciato all'idea della remissione dei debiti, da parte degli S. U.

La divisione degli archivi ex-austriaci

ROMA, 17. — La Commissione per gli Affari giuridici degli Stati successori della ex monarchia Austro ungarica ha esaminato le proposte, relative alla ripartizione degli archivi dell'amministrazione comune.

Un banchetto del Sovrano Spagnolo, in onore del Gen. Diaz.

MADRID, 17. — Il Re di Spagna offrirà domani un banchetto alla Reggia, in onore del Generale Diaz, che passerà per la Capitale Spagnuola, reduce da Lisbona ed Oporto.

LA MORTE DEL PRESIDENTE DEL SENATO FRANCESE

PARIGI, 15. — E' morto il Presidente del Senato Francese Dubost.

Alla Conferenza dei Transiti

BARCELLONA, 17. — La Commissione speciale della Conferenza dei Transiti ha disposto la definizione delle vie navigabili internazionali.

Il Delegato svizzero sostenne che occorre fare concessioni speciali ai Paesi, senza accessi al mare, internazionalizzando la navigazione commerciale.

I Delegati Inglese ed Italiano si opposero alla proposta che venne respinta.

L'ex Imperatore Carlo risiederà a Lugano

GINEVRA, 17. — Si ha da Lugano che l'ex Imperatore Carlo d'Asburgo ha fatto pratiche per l'acquisto del Castello di Trevano, nelle vicinanze di Lugano.

* * *

LUCERNA, 17. — L'ex Imperatrice Zita ha fatto ritorno al Castello di Prangins.

IL NUOVO GABINETTO UNGHERESE

BUDAPEST, 15. — Il nuovo Gabinetto si è costituito con Dethien alla presidenza, Banfy agli esteri, Raday agli interni, e Itegedues alle Finanze.

Intorno all'accordo italo-turco

Da quando finì la guerra, si constatò l'esistenza di una flagrante differenza che divideva la politica italiana da quella delle altre Potenze. Non fu punto, noi dobbiamo dirlo, una delle minori sorprese di questi tempi straordinari. Infatti, dei cattivi spiriti avevano fatto all'Italia una piccola riputazione invidiosa, la quale obbligava la gente di tenersi in guardia. Ora, le prove sull'onestà delle sue intenzioni ed asserzioni non dovevano tardare. Appena si ebbe finito cogli imperi centrali e venne in discussione la questione turca, tutte le parti, giudici e difensori, restarono stupiti a vedere il disinteressamento italiano. Come! gli autori disgraziati delle imprese coloniali della fine dell'ultimo secolo si rifiuterebbero di dividersi il bottino in Oriente. Tuttavia, è ciò che avvenne.

Difatti, il gabinetto romano aveva significato all'Europa, senza esitare, che la sua politica non aveva alcuna ambizione territoriale in Oriente. E' stata una parola inaspettata; stupì gli uni e piacque agli altri. Se voi tentate, ora, di conoscere il segreto di questa curiosa risoluzione voi lo troverete in questo fatto che l'Italia si è persuasa che il sistema della violenza darebbe luogo a una nuova guerra in Oriente. D'altra parte, pensava dentro di sè, che questo secolo non è quello delle costrizioni, e che la sola vittoria oramai acquisita, è quella delle anime. L'Italia dunque ha mirato a crearsi delle amicizie presso i turchi e nulla di più. Vi riuscì pienamente.

Esempio senza precedente nella storia, la vittoria alleata si è tradotta in una crisi d'idealismo negli italiani. Essi sono, come chi direbbe a un punto europeo del loro famoso *Risorgimento*. Dopo aver domandato la libertà per loro, essi la rivendicano per l'Umanità. In Turchia, specialmente, essi non hanno alcuna idea di conquista. Ci sovviene quanto un giorno ebbe a dirci in sostanza il Conte Sforza: *Il mondo è così fortemente scosso dalle conseguenze dell'ultima catastrofe, che non si potrà riavere se non a condizione di lavorare duramente ed ovunque. L'avvenire è basato, oggi, sulla produzione, la esportazione ed il commercio internazionale. Noi auguriamo di vedere la pace in Oriente, perchè giustamente conta nel numero dei grandi sbocchi mondiali. Le nostre ambizioni in Turchia si confondono con ciò che chiamiamo, commercio, la libertà di commercio internazionale!* Queste parole ci vennero alla mente quando leggemmo ieri, nei dispacci, «che il conte Sforza ha firmato con la delegazione ottomana un accordo per la collaborazione italo-turca economica, agricola e mineraria, nella zona riservata in Turchia all'Italia». Dunque l'Italia vittoriosa non ha mire di conquiste e non intende servirsi di alcuna soperchieria per giungervi. Insomma, è nell'ordine dell'evoluzione nazionale italiana di vedere il conte Sforza limitare al solo campo «economico, agricolo e minerario», la collaborazione del suo paese colla Turchia. Ciò facendo, il ministro italiano degli Affari Esteri incarna il voto profondo del suo popolo. I turchi, d'altra parte, possono avere fiducia in tutta la sua buona fede.

Le Journal d'Oriente, 16/3, Costantinopoli.

Abbiamo creduto opportuno di riportare quasi integralmente l'editoriale in termini, per dare un'idea agli uomini politici non solamente d'Italia ma anche dei paesi nei quali è diffusa questa Rivista, dell'apprezzamento equilibrato ed imparziale che a Costantinopoli è dato sull'atteggiamento dell'Italia alla Conferenza di Londra riguardo alla questione orientale. Al conte Sforza e quindi all'Italia spetta il trionfo della politica della più assoluta neutralità, nell'interesse di un rapido ristabilimento della pace nel prossimo Levante: pegno e garenzia di una prossima e duratura pace nel mondo. L'Italia offre quindi al mondo l'esempio della moderazione nell'assestamento delle difficili condizioni attuali in Oriente come in Occidente e non sarà lontano il momento in cui, se l'Europa vorrà sopravvivere e riprendere il suo adeguato posto nell'attività universale, tutti riconosceranno che la politica italiana dall'armistizio in qua impegnata di reciproca pace economica, è l'unica «precorritrice e nunzia della pace politica e sociale».

YAKIR BEHAR.

(Dalla Rassegna *Echi e Commenti*).

Un ciclone negli S. U.

NEW-YORK, 17. — Un terribile ciclone scatenatosi nell'Arkansas, la notte scorsa, ha distrutto numerose case.

Si lamentano cinquanta morti, e cinquecento feriti.

Il Principe di Udine rappresenterà il Re a Bengasi

ROMA, 17. — Il Re ha disegnato il Principe di Udine a rappresentarlo, in occasione dell'inaugurazione del Parlamento Cirenaico, a Bengasi.

Per la ricostruzione morale e materiale del Veneto

ROMA, 17. — Il Sottosegretario di Stato alle Terre Liberate, ha fatto ritorno alla Capitale da Venezia, ove discusse tutti i problemi relativi al risarcimento dei danni di guerra; e concernenti la ricostruzione morale ed economica del Veneto.

Il mercato finanziario

LA RENDITA	
Consolidato 3 1/2%	L. 73.90
» 5%	» 78.55
CAMBI:	
FRANCIA	L. 146.75
INGHILTERRA	80.25
SVIZZERA	353.00
AMERICA	20.05
ORO	319.45

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Lunedì, 18 Aprile 1921 — 108/258 S. Galdino - S. Calogero - S. Eleuterio - S. Giustino - S. Apollonio.

Le bizzarie del tempo

Dopo una giornata di ghibli noioso e soffocante — sabato — che ci fece pregustare in anticipo le delizie dell'estate, ieri — domenica — il tempo, quasi per dispetto verso la cittadinanza tripolitana, che volentieri avrebbe festeggiato una bella giornata di riposo primaverile, in campagna; si è volto verso la pioggia e il vento.

Sono due fenomeni meteorologici abbastanza fastidiosi, ma, che a Tripoli tappano addirittura la gente in casa, perchè rendono difficile la deambulazioni per ragioni a tutti note. Dovremmo ripetere quanto più volte scrivemmo sull'argomento, in consimili precedenti occasioni, ma ci preoccupiamo troppo del limitato spazio del nostro giornale, per sprecarlo, formulando voti che difficilmente verrebbero raccolti. Certo si è che il transito per talune vie della vecchia città, nelle giornate di pioggia, si rende disagevole e pericoloso; e che qualche riparazione pavimentale nei punti più danneggiati sarebbe salutata con sospiri di sollievo.

Il «Marco Minghetti» salpò puntualmente alle 15, per Malta - Siracusa, di fronte alla banchina deserta, stoicamente affrontando l'ira del mare corrucciato, che rabbiosamente infrangerasi contro le gettate del Molo, e le lontane scogliere di Sciara Sciatt, sollevando spuma in abbondanza.

Lo spettacolo offerto dall'immenso porto, deserto di piroscafi e di velieri; delle ampie banchine vedove di capannoni, di mercanzie, e di altri indizi di traffico, produceva impressione assai triste, sopratutto pensando alle liete speranze che avevano, anni addietro, quando l'Impresa Almagià iniziava l'opera gigantesca, rallegrato i cuori, nella certezza di poter fare del nostro scalo il punto di imbarco e di sbarco delle merci, provenienti e destinate a larga zona del retroterra.

Ma per ottenere ciò occorre sopratutto la pace e la concordia, senza di che le ampie distese costiere rimarranno deserte di orzo e di grano, e il ricordo di Sabrata, emporio di frumento, rimarrà tale, nelle pagine dei libri di storia.

La Biblioteca del Governo

Per chi non lo sapesse diciamo che esiste in una sala del Castello una biblioteca ricca di qualche migliaio di volumi, fra cui specialmente opere di diritto, di questioni coloniali, di storia ecc. Non sappiamo quanto il Governo abbia spese per impiantare ed arredare la biblioteca, certo non meno di duecentomila lire. Orbene, questa biblioteca è chiusa da tre o quattro mesi per ragioni di «economia», per evitare cioè la spesa di un bibliotecario o magari soltanto di un custode, e molti funzionari di buona volontà che avrebbero talvolta il desiderio di studiare... bussano vanamente alla porta, ed i libri sono là a coprirsi di polvere.

Non potrebbe il Governo — se non può o non vuole fare la spesa di un bibliotecario oppure adibire semplicemente un impiegato d'ordine qualsiasi al servizio della biblioteca per due o tre ore al giorno — cedere la gestione di essa alla *Dante Alighieri*?

Per gli elettori

Il Ministero delle Colonie comunica che la Direzione della marina mercantile ha disposto, su tutte le linee di navigazione esercitate per conto dello Stato, la riduzione del 75% sul prezzo di passaggio, vitto escluso, per un solo viaggio di andata e ritorno a favore di quegli elettori politici che si recano nei collegi in cui sono iscritti, in occasione delle prossime elezioni.

Per fruire della riduzione gli elettori dovranno produrre, al viaggio di andata, il certificato elettorale di iscrizione, e, nel viaggio di ritorno, il detto documento munito del bollo della sezione elettorale presso la quale ha avuto luogo la votazione.

I viaggio di ritorno dovrà essere iniziato entro il 31 maggio p. v.

Un lutto

A soli 33 anni è morta a Lugano la Signora Anna Bensa Fani moglie dell'avv. Paolo Bensa di Genova e sorella del nostro carissimo amico avv. cav. Angelo Fani.

Ai quali unitamente a tutti gli altri congiunti porgiamo le nostre sentite condoglianze.

Una palizzata abbattuta

Lungo la strada che da Scesa Marina, fiancheggiando gli edifici della Sanità Pubblica, mette alla banchina di approdo dei piroscafi, fu a suo tempo collocata una palizzata a grate di ferro, per tener separato il tratto riservato ai pedoni e alle carrozze, da quello, per cui corre la linea ferroviaria.

Tale palizzata, però, abbandonata a sè stessa da anni, è caduta ed è stata divelta per un tratto abbastanza lungo, presso l'ingresso della stazione radiotelegrafica. Nessuno s'è mai curato fin qui di sostituire il tratto mancante; e francamente, è incuria spiacevole, perchè trattandosi appunto del primo tratto di strada da percorrersi dai viaggiatori in arrivo al «bel suol d'amore», essi non possono che riportarne spiacevole impressione.

E purtroppo quelle che restano più radicate nell'animo sono appunto le prime impressioni.

Si compiacciano le Autorità provvedere.

Tre desideri d'un cittadino

Le benefiche piogge di quest'anno hanno assicurato un'abbondante raccolta di orzo e di grano, tanto che il prezzo di tali derrate fu notevolmente ribassato... Gran parte della popolazione trova infatti più conveniente acquistare dell'orzo sul mercato, anzichè giovarsi della farina municipale.

Non sarebbe quindi opportuno sopprimere la tessera, sia per il pane, che per la pasta, quando si consideri, specialmente, che essa e quasi sempre esisistita a Tripoli solo di nome?

E' risaputo, invero, che la farina tesserata dai pseudo consumatori va a finire in parte a taluni fornai, i quali ne traggono lucro panificando del pane che poscia vendono senza tessera!

* * *

Da qualche tempo il serbatoio dell'acqua potabile di Bumeliana funziona irregolarmente giacch manca, a quanto pare la pressione necessaria per far giungere l'acqua sino al piano superiore delle case fornite di condutture.

E' a lamentarsi sopratutto che l'acquastessa quache volta è di color giallastro a causa della non trascurabile quantità di sabbia che vi contiene. La provvisoria amministrazione comunale provveda urgentemente al ristabilimento del normale servizio.

Siamo fiduciosi che la Sanità pubblica non tarderà ad analizzare l'acqua di tutte fontanelle affine di rimuovere in tempo ogni possibilità di malattie intestinali.

* * *

Sebbene a Tripoli vi siano bravi e valorosi cultori di musica, tuttavia non si è mai pensato di costituire una banda cttadina che avrebbe potuto essere sovvenzionata, o comunque sorretta economicamente, dalla stessa cittadinanza. In verità, dal buon pubblico Tripolino si è sempre sentito il desiderio di veder cositituito un Corpo musicale borghese, tanto più quando si pensi che prima dell'occupazione italiana esisteva qui una musica, composta di cittadini metropolitani.

Sarebbe quindi opportuno e lodevole la costituzione di un Comitato, composto di persone tecniche, per condurre in atto la generale aspirazione della citta.

E. C.

L'Alhambra

Tutto con Yvonne de Flerieul e Amleto Novelli

Il ritorno di Yvonne De Flerieul sarà salutato da un pubblico foltissimo che affollerà questa sera il *Cinema Varietà ALHAMBRA*.

Tutto impressionerà vivamente gli spettatori. Si tratta di una magnifica edizione della *Fontana Film*, che a questa film ha voluto dedicare tutte le sue maggiori cure, tutta la sua abilità e la consueta coscienza artistica affidandone l'interpretazione alla brava artista *Yvonne De Flerieul* di cui il pubblico ammirerà l'arte sempre fresca, e ad *Amleto Novelli* dal gesto sobrio e signorile.

Varietà

Lina Bimba l'affascinate stella italiana ci delizia seralmente con delle dolci e nuove canzonette, che hanno in lei un'interprete efficacissima.

Declaire-Alessandini il celebre duetto di voce accoglie i favori del pubblico.

Graia il Re del buon'umore fà passare seralmente un'ora di irresistibile ilarità dovuta alle comicissime macchiette che entusiasmano il pubblico il quale non lesina i suoi applausi al simpatico artista

Questa sera al POLITEAMA

Compagnia Egiziana diretta da GIORGES ABIAD

rappresenterà

Giorges Abiad ed E. Novelli

Il più celebre lavoro che darà, questa sera *Giorges Abiad* con la sua compagnia al Politeama. E' il grande lavoro che l'indimenticabile Ermete Novelli ha reso celebre dappertutto, ed egli ne ha fatto una creazione speciale che lo rende uno dei capolavori del repertorio europeo.

Ai sottoscrittori del VI Prestito (forma popolare)

Si rammenta ai possessori dei Libretti di sottoscrizione al VI Prestito Nazionale (forma popolare) che completando l'applicazione dei franco bolli speciali, per la commutazione in titoli di rendita, entro il mese di Aprile, concorreranno all'estrazione di premi per LIRE 300 MILA. E cioè

1 premio di L. 100 mila; 1 da Lire 10 mila.
1 da L. 20 mila; 2 da L. 10 mila;
5 da L. 4 mila; 10 da L. mille;
20 da L. 500, 50 da L. 200,
600 da L. 100.

Si tenga ben presente che non completando i versamenti nel termine prescritto, i detentori dei libretti, *oltre a non prendere parte alla estrazione dei cospicui premi di cui sopra*, dovranno sottostare, giusta le condizioni della sottoscrizione, alla ritenuta di una lira, e alla refusione della differenza fra il prezzo di emissione del titolo (L. 87 50) e il valore corrante del medesimo, al momento del rimborso della somma versata. *I sottoscrittori hanno quindi tutto lo interesse di condurre a termine i versamenti.*

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطابع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ١٨ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

*** المانيا تقابل الجيوش ***
*** المتحالفة بجود ***

قد عرض على الحلفاء زنا جديدا الجيش الفرنسوي محتل المدن الثلاث بسرعة القائد داغوث يقول للاهلين ان المقصود بهذه الحركة حكومتهم لاهم

جاء في برقية من باريس مأخوذة بالتدي من دوسلدورف ان الجنود الفرنسويه البجيكيه قد احتلت دوسلدورف ودويسبورغ ودروهر في المانيا من غير ان تصادف اقل مقاومه اوهياج

ولقد تم ذلك في غاية البساطة من الوجهه العسكرية والاشتراك في هذه الحمله المراد بها تاديب المانيا وارغامها على تادية المطلوب منها عشرة الاف جندي فرنساوي وخمسة الاف من الجنود البلجيكيه وفرقتان من الفرسان الانكليزية فقط دخلتا

دوسلدورف

ونشر القائد داغوت الفرنسوي اذاعة الى الاهلين في المدن الثلاث اوضح فيها كل ما جري في موتمر لندن من المفاوضات المتعلقة بالغرامه المطلوبه من المانيا وان ممثلي الحكومة الالمانيا قد عرضوا على الموتمر اشياء دات على ان المانيا لاتريد القيم بما تعهدت به يوم وقعت معهدة الصلح فلم يبق امام الحلفاء سوى الالتجاء الى القوة لتاديب المانيا ولكي يستولوا على ضمانات جديدة تتكفل بحمل الحكومه الالمانيه على اتمام شروط المعهدة الدوليه

وزاد على هذا قوله ان الاحتلال الذى اقدم الحلفاء عليه لايعود عملا ما البتا تجاة السكان فقد صدرت الاوامر الى القوات الزاحفة بحفظ النظام وعدم التعرض لحياة الاقليم الاقتصادية بسوء

فلم يقرا هذه الاذاعه سوي افراد قلائل واما معظم السكان فلم يعباوا بها وليس ذلك فقط بل قد اظهروا عدم اهتمامهم بما يجرى حولهم حتى كان المسالة من الطوارى العاديه

وفي انباء برلين ان رئيس الحكومة الالمانية فريدريك ايرت قد اذاع منشورا قال فيه مايلي

(ايها الوطنيون ان اضدادنا في الحرب العالية قد اشترطوا علينا شروطا لم يسمع بمثلها فهي من حيث نوعها ومقدارها ثقيلة الى درجة تجعل القيام بها مستحيلا فتوقيعها تجعل انفسنا واولادنا واحفادنا عبيدا يعملون للاعداء لان الشروط التي طلبوها منا تستغرق اكثر من دور من الزمان للقيام بها

(نحن لانستطيع القول بها لان شرفنا وما لانفسنا من الكرامه والحرمة يحرمان ذلك علينا فقد خالف الحلفاء منطوق معاهدة فرسايل وجاءوا لاحتلال الاراضى الالمانيه واننا في حال تمكننا من مقابلتهم بالقوة ذلك لاننا نعدم وسائل الدفاع على اننا بالرغم من ذلك نرفع الصوت عاليا لكي يسمعه كل من يدرك صوت العدالة

(ان الحق قد ديس بقدم القوه والشعب الالماني بجملته يتالم يشترك في التالم مع اخوانه الذين اصبحوا الان تحت السيطرة الاجنبيه على ان هذ الحزن سوف وجدنا في الكلمة وكلمة زادة

(ايها الوطنيون قابلوا هذة السيطرة الاجنبية بنفوس كبيره وسهاة وكونوا اباة النفوس ولا تستجيزوا ارتكاب عمال دنيئة وكونوا ذوي صبر وثقة فان الحكومه الامبراطورية لاترتاح الا بعد ان ترضخ القوة الاجنبيه لحقوقنا

وجد في الباءآن سفراء المانيا في انكلترا وفرنسا والبلجيك قد عادوا الى برلين وليس في الامكان العلم بما اذا كانوا قد عادوا من تلقاء انفسهم او قبلا لاشارة من الحكومة الالمانيا

وقد قابلت الجرائد الفرنسوية الاحتلال الفرنسوي لمدن المانيا بالرضى والمسرة وكتبت عنه الفصول الطوال مشيرة بين تضاعيف السطور الى الاسترداد من وسائل القصاص المعدة لارغام المانيا على الرضوخ لمطاليب الحلفاء ولم يتحاش مثل هذة اللهجة المائلة من جرائد باريس الا الصحف الاشتراكية المتطرفة

وعلم من انباء باريس ان عددا من الخبراء سوف يجتمعون في تلك العاصمه قريبا يرسموا لخطط للقصاصين الاخرين نعدين لالمانيا هذ فصص الاحتلال وهما تحصيل قسم من اثمان البضائع الالمانية التي تبعث من مدى الحلفاء وانشاء سيطرة جمركية ويقال ان المراد اخذه من اثمان مايباع من البضائع الالمانيه في بلدان الحلفاء هو ٥٠ في المائة توديه كل بلاد الي لجنة التعويضات الدولية من يد حكومتها

اما السيطرة الجمركية فتكون على نوعين الاول استيلاء الحلفاء علي الجمارك الالمانيه في الغرب وتحصيل ضرائب البضائع حسب الرسم الذي عينته الحكومه الالمانيه والثاني انشاء خط جمارك على الضفة اليمنى من الرين لتحصيل التعريفه الجمركية من البضائع الداخليه الى المانيا والخارجية منها

اما الجرائد الالمانية فعانقة وهي تكلم بمرارة وتلاه ان اقدام الحلفاء على اجتياح المانيا قبل شهرا من الاجل قد خرق معاهدة فرسايل وهي مجمعة على استحسان الثبات الذى ابداه الدكتور سيمون رئيس الوفد الالماني تجاه شروط الحلفاء

عدد نفوس اليابان

باريز ١٣

جاء من طوكيو ان تعداد نفوس الذي جرى في ... اكتوبر ١٩٢ بلاد اليابان قد اسفر عن ان عدد نفوسهم زاد على ... مليون

طبعت بمطبعة نووي رتفرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X · N. 108 — Martedì 19 Aprile 1921. Un numero cent. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 25.

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La terra, il villaggio, la tribù

L'«Agricoltura Coloniale», la conosciuta e pregevole Rivista di Firenze, attualmente diretta, con intelletto d'amore, dal Dr. Nallo Mazzocchi-Alemanni, di cui senza dubbio a Tripoli si ricorda l'opera illuminata ed assidua, spesa a favore degli impianti e dello sviluppo agricolo, durante il tempo in cui fu nostro ospite gradito, ha pubblicato, nel fascicolo dello scorso Gennaio, una monografia di notevolissima importanza politica, dovuta al nostro illustre Segretario Generale Gr. Uff. Avv. Guglielmo Ciamarra: «La terra, il villaggio, e la tribù», su cui riteniamo doveroso richiamare l'attenzione dei lettori, in quanto la tesi svolta e gli arditi concetti espressi, non possano che destare vivissimo interesse, e riuscire di indiscutibile utilità a quanti — vivendo in Colonia — si trovano giornalmente di fronte a varie e complicate questioni di carattere politico-sociale ed economico, che mentre debbono definirsi nel modo più rapido e migliore, a seconda delle varie contingenze e dello stato in cui trovasi ognuno, si presentano di soluzione difficile, nel caso non si posseggano in materia, criteri fondamentali ben chiari.

* * *

La società nera — la monografia si riferisce soprattutto alle popolazioni dell'Africa interna, ma è ovvio che la maggior parte delle considerazioni svolte, sono anche applicabili, o integralmente, o leggermente modificate, alla Tripolitania; — la società nera, adunque, è strettamente legata alla terra: ciò hanno sempre constato quanti, dai letterati agli scienziati, se ne sono occupati; ma quasi a tutti è in realtà sfuggito il vero carattere del legame, onde le popolazioni sono avvinte alla terra. Questa la premessa. Facili le illazioni: errori di ogni genere, da parte di governanti, di amministratori, di colonizzatori, nell'esplicare la propria attività in Africa.

In fondo, però, la società indigena vive guidata da una logica chiara e semplice; e nel suo seno la famiglia ha caratteri diversi dai nostri; raggruppamento, com'è, di persone piuttosto avvinte a vicenda da interessi economici, che affettivi, sotto un *padrone;* e strettamente legato, ancora: alla terra, da cui trae vita e sviluppo.

Dall'esame dell'organismo della società nera, emerge, limpida e irrefutabile, una verità, che è bene fissare senz'altro: si deve, anzitutto, escludere che nella società primitiva vi sia traccia di quell'individualismo anarchico, tanto accarezzato da qualcuno; perchè, al contrario, tutto, *individuo e personalità umana vi sono assorbiti dall'organizzazione collettiva*, di fronte a cui l'individuo scompare; inoltre, siffatta comunità primordiale ha caratteri comuni con quella cui gli odierni comunisti tendono, insieme col ritorno all'amore e ai lavori della terra.

L'organizzazione delle popolazioni primitive dell'Africa si fonda sui rapporti di sangue che dànno origine ai vari raggruppamenti (tribù); sulla circostanza della comune dimora su un determinato territorio (villaggio); e, infine, sul rapporto di potestà e passività fra padroni e servi (economia servile); tali tipi di costituzione, giova appena accennarne, non si mantengono ovunque identici, perchè suscettibili di svariate modificazioni, principalmente in rapporto alla terra.

Le piccole tribù errano in un vasto territorio, che tuttavia è sempre il medesimo, riconoscendosi a vicenda reciproci diritti; ma non si tratta del nomadismo, inteso come vagabondaggio senza mèta e senza posa, ma di trasmigrazioni costanti, dovute a necessità di clima, o a scopi di commercio, di ricerca di selvaggina, di pascoli, abbeveraggi; pur non escludendosi spostamenti definitivi di tribù, che da un territorio passano per sempre ad un altro, dovuti a cause eccezionali. Il fenomeno succede anche per le tribù che, per avventura, risiedano in territori umidi e a vegetazione lussureggiante, perchè il modo rudimentale in cui si esercita l'agricoltura, fa sì che neppure da terre naturalmente fertili possano trarre il sostentamento per l'intero anno. Sono semi-pastori, semi-cacciatori e semi-agricoltori: nomadi in movimento, ma sempre, nelle proprie trasmigrazioni — in circolo, oppure a spirale — limitati entro la medesima zona, propria della tribù.

Chi, fra i nostri lettori, ha letto la magistrale opera sulle «Popolazioni della Tripolitania», od abbia almeno presente la recensione da noi pubblicata, a suo tempo, su questo medesimo giornale, di certo ricorderà come il nomadismo accennato trovi perfetta corrispondenza con quello di parecchie tribù tripolitane.

Quando una tribù si sposta in un territorio che non è il suo, ed ove non si tratti di territorio disabitato, sorge la guerra con la tribù proprietaria del territorio invaso. E, quindi, o la tribù che invade, assorbe la tribù invasa; o questa respinge gli invasori, rivendicando i propri diritti. Ad ogni modo l'acquisto della proprietà fondiaria sul territorio (che è la base dei diritti politici), *è assolutamente precluso a coloro che, pure in territorio prima ad essi appartenente, restano politicamente stranieri alla tribù vincitrice, e dominante*.

Il diritto consuetudinario distingue le *razzie*, originate da movente politico collettivo, dalle *rapine*, commesse da limitati gruppi. Nelle razzie di guerra manca ogni sanzione, salvo, beninteso, la possibilità della rappresaglia, e contro-rappresaglia, che si alternano in certi casi per secoli; invece, nelle rapine, i Capi, per lo più, regolano la vertenza mediante un amichevole componimento.

E' chiaro, dopo ciò, che ogni politica coloniale deve proporsi per fine la pacificazione delle tribù, e l'azione può essere facilitata dalle discordie intestine, dall'aspirazione, vivissima negli indigeni, di godere in pace i frutti dei propri lavori; ma mentre qualcuno potrebbe credere facile conseguire ciò, facendo assumere da parte dello Stato i poteri, già esercitati dai Capi indigeni, in realtà non è così, perchè all'atto pratico riesce difficile, se non addirittura impossibile sostituirli con elementi europei, che, d'altra parte, non riuscirebbero mai a mantenere la coesione dei singoli gruppi.

Il patrimonio collettivo della tribù, di ben difficile accertamento, si può far coincidere colla zona di *possesso effettivo della terra*, e deve escludersi che fra le popolazioni indigene autonome africane esista l'istituto della proprietà terrera privata.

FLR.

(Continua).

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

La prima domenica elettorale in Italia

(Nostro Telegramma).

ROMA, 18 (matt.). — La prima domenica, veramente elettorale, si è svolta a Roma e in tutta l'Italia, con molta vivacità, ma in calma completa. Prevalse e prevale ovunque il buon senso; in nessuna parte ebbero a rilevarsi incidenti degni di nota.

I Partiti Liberali delle varie gradazioni si danno un gran daffare, per stringere gruppi di alleanza; i fascisti; a propria volta, combattono ad oltranza i socialisti e i comunisti, e, per di più, i nittiani, i socialisti riformisti e i socialisti comunisti si combattono a vicenda; i «popolari» lavorano in silenzio; e si apprestano con energia alla lotta, sopratutto nelle Terre Redente, e nel Trentino.

Dalle notizie in arrivo dalle varie città e regioni di Italia si apprende che la domenica, arrisa da sole primaverile, non fu male spesa dai partiti: si ebbe un grande numero di comizi e di discorsi, specialmente prolifici di concioni furono i deputati uscenti dell'Italia meridionale ed insulare che hanno iniziato il giro dei rispettivi collegi, proponendosi di toccarne ogni piccolo punto.

Come si prevedeva, mentre la lotta nell'Alta Italia assume carattere di vivissimo contrasto fra i partiti, nell'Italia, meridionale, invece, la lotta si circoscrive piuttosto alle persone.

E' inutile, per ora, che vi telegrafi le previsioni che si fanno intorno all'esito della lotta stessa.

La crisi agli Stati Uniti

In febbraio, si sono avuti 1641 fallimenti, contro 1895 di gennaio e contro 494 del febbraio 1920. Il totale dei passivi è di circa 64 milioni di dollari, e presenta un aumento del 16 per cento sul totale di gennaio. I risultati delle stanze di compensazione delle banche hanno pure, in febbraio, dimostrato il ristagno degli affari.

Infatti, le operazioni relative, eseguite in 193 piazze, hanno raggiunto 26.600 milioni di dollari, contro 33.300 milioni del febbraio 1920.

Il primo bimestre dell'anno in corso offre una diminuzione del 19.7 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1920. Per febbraio e per la sola New-York, tale diminuzione è del 19.9 per cento.

Dal «New-York Times» 12 marzo.

Le Industrie Femminili Italiane a Tripoli

Esiste qui in Tripoli un laboratorio delle Industrie Femminili Italiane, di cui la Direzione Generale risiede a Roma, sotto l'alto patronato delle LL. MM. il Re e la Regina e che ha delle ramificazioni e succursali non soltanto in tutta Italia ma bensì in tutto il mondo.

Essa ha per fine di far rivivere l'arte del ricamo in tutte le sue perfezioni raggiunte nel passato ed è eminentemente benefico, in quanto dà agio alle famiglie meno abbienti di crearsi un reddito conferendo nel medesimo tempo alle loro componenti un'arte profittevole e bella.

Sembra però che a Tripoli non si sia giunti a ben comprendere la portata utile e morale di una tale istituzione: utile perchè dopo un breve tirocinio le frequentatrici del laboratorio si mettono in grado, mediante il lavoro che assumono a cottimo, di contribuire al sostentamento delle loro famiglie, morale perchè in esse non sono ammessi gli uomini e perchè vi si osservano i più rigidi precetti educativi. Le industrie femminili svolgono quindi una preziosa opera di completamento al lavoro iniziato nelle scuole elementari.

Queste nostre parole si rivolgono principalmente alle Direttrici delle nostre scuole perchè incoraggino le loro allieve, che hanno terminato gli studi; a completare la loro istruzione frequentando il laboratorio in parola.

Così esse non soltanto saranno in grado di meglio adornare la loro casa ma apprenderanno un'arte di cui nella vita si sente sempre bisogno.

Si fa inoltre notare che l'istituto delle industrie femminili permette anche che si eseguiscano i lavori di ricamo a casa dando così agio ad un tempo di accudire alle faccende di casa e di procurarsi un profitto.

Siamo certi, con ciò, che le ragazze di Tripoli, sia che abbiano ultimato i loro studii, sia che appartengano alle altre classi sociali di ogni nazionalità e religione, vorranno frequentare in gran numero il laboratorio di cui è parola dando così esempio di laboriosità e di assenza di pregiudizi, poichè è vero e proprio pregiudizio degno di altri tempi il pensare che il più gran pregio di una ragazza non sia proprio quello della capacità al lavoro, fonte di ogni alta moralità e di educazione civile. Solo consacrandosi al lavoro e diventando capaci di produrre potranno esse sentirsi superiori a quelle che oziando e dedicandosi al lusso finiscono per perdere intelletto e cuore.

I movimenti dei cambi

L'interpretazione dei movimenti del *cambio*, dato tipicamente sintetico, fenomeno essenzialmente complesso, è molto difficile compito. Difficilissimo quando si tratta di fluttuazioni attuali o recenti; più difficile ancora, se si vogliano trarre pronostici per l'avvenire. Bisognerebbe che nel momento stesso in cui le oscillazioni del cambio si palesano all'osservatore imparziale, egli potesse tutte discernerle e tutte valutarle, nell'aggroviglato intreccio di quelle permanenti e di quelle transitorie, di quelle attuali e di quelle prospettiche, molteplici e varie e contrastanti fra loro, come sono in realtà. La variabile misura del cambio è, in ogni momento, la complessa risultante dei diversi apprezzamenti — sia sulla moneta nazionale onde si tratta, sia su tutte le altre con cui essa è in rapporto — degli uomini d'affari; tra i quali prevalgono coloro che possedendo di continuo le più larghe e sollecite informazioni sanno prontamente [illegible] marle e interpretarle, [illegible], oltre e meglio ancora che all'esperienza personale, al prezioso dono dello speciale intuito di cui sono dotati.

La recente discesa del cambi italiano, salutata con patriottico entusiasmo alla sua prima manifestazione, fu in breve ora seguita dall'opposto moto che attenuò in modo sensibile il fatto, accolto immediatamente come un primo salutare passo verso un nuovo indirizzo.

Certo, elementi e segni non mancano, oggidì, giustificanti meno dannose equazioni della nostra moneta: la condizione finanziaria avvantaggiata pel diminuito disavanzo nella gestione statale dei cereali, e per l'accresciuto rendimento delle imposte; la mole alquanto ridotta della circolazione cartacea; la discesa dei prezzi all'estero e dei noli per le materie di larga introduzione in Italia, la ripresa delle rimesse degli emigranti; l'attenuato [illegible] commerciale...

Ma il cammino da percorrere sulla via di un miglioramento sostanziale appare tuttavia lungo ed aspro; passi veramente efficaci non potranno essere compiuti senza una produzione più ordinata ed intensa, senza una finanza meglio penetrata delle necessità dell'economia nazionale e risoluta a riduzioni spietate della pubblica spesa.

Onde, ritornando al primo detto sembra probabile che il recente miglioramento improvviso e quasi violento del cambio italiano sia dovuto principalmente a cagioni contingenti e passeggere.

Va notato, anzi tutto, che il ribasso del cambio recentemente avvenuto è dipeso, in minor parte dal rialzo della *lira*, in parte maggiore dalla caduta della *sterlina* e del *franco francese;* come la lettura dei listini svizzeri dava modo di rilevar.

L'alterazione di ogni rapporto naturalmente dipende dallo spostamento dei diversi termini ond'esso è data. E allora, tutta una serie di fatti si presentato a spiegazione del fenomeno esaminato, de' quali non è possibile indicare che un'influenza non precisamente valutabile, de' quali non è possibile dare che un elenco indubbiamente incompleto: le sanzioni economiche contro la Germania colle conseguenti immediate disdette a Londra di ordinazioni di merci tedesche, determinanti improvvise disponibilità di valute su quel grande mercato; il ritiro di danaro tenuto in deposito alle banche francesi da parte tedesca; le voci di prestiti americani a importatori italiani; l'acquisto di *lire* in Svizzera da parte germanica nella speranza di un'applicazione italiana delle *sanzioni* ritardata, e, in ogni caso, meno sfavorevole all'esportazione tedesca.....

E' probabile che nuove notevoli fluttuazioni della *lira* abbiano a seguire sul mercato dei cambi; è sperabile che esse abbiano a verificarsi intorno a punti centrali meno elevati, che a grado a grado la nostra moneta prosegua la sua ascensione sulla scala, ancor lunga e piena di difficoltà, di valori più favorevoli. E non resta che raccogliere, con vivo senso di compiacimento, la conclusione stessa della rivista inglese «essere, cioè, probabile che l'opinione del meriato circa la valutazione della lira sia corretta, giacchè l'Italia ha recentemente dato segni molteplici di un continuo miglioramento della sua situazione economica».

LEONE WOLLEMBORG
Senatore del Regno

(Da «Echi e Commenti»).

Corriere Tripolino .. ..

CALENDARIO

Martedì, 19 Aprile 1921 — 109/257 — S. Leone IX, papa, S. Vigilia — S. Espedito

* * *

Oggi in Inghilterra «festa delle primavere». *Primrose day*, dedicata dai tories alla memoria di Lord Beaconsfield, di cui ricorre l'anniversario della morte (1881)

Riunione del Comitato dei Cittadini Metropolitani

I cittadini che fanno parte del Comitato di Agitazione Metropolitano, firmatari dell'Ordine del Giorno, sono convocati per questa sera, alle ore 18 precise, nei nostri locali di Redazione, per importanti comunicazioni.

Comitato fra Metropolitani di Tripoli

(9ª LISTA)

Importo precedente lista L.	11 450 —
La Massoneria di Tripoli di Rito Scozzese A. A.	200 —
Importo di sottoscrizioni raccolte dal Sig. Umberto Golisciani	8 —
Società *Dante Alighieri*	200 —
Totale generale L.	13.658.00

Due parole a proposito delle Conferenze igieniche

Un tale disse, un giorno, che tanti sono i pareri quanti i cervelli. Questo detto sarebbe quanto mai esatto; se si pensa alle avventure delle Conferenze d'igiene alla Biblioteca del Governo.

Avevo inteso qualche parere controverso a proposito delle prime due conferenze; poi lessi su questa stessa *Nuova Italia* delle preoccupazioni di «un padre di famiglia» e poi sul «Foglio d'ordini», quasi fulmine a ciel sereno, l'ordine di chiusura di queste conferenze, giudicate, dal superiore Governo, come espletate, quando, invece, erano appena giunte al numero di quattro ed altre erano preannunziate: oggi la *Nuova Italia* riporta un resoconto della quarta conferenza (che non informa esser di chiusura) e aggiunge un'appendice del Direttore di Sanità pubblica in riguardo delle idee sul tracoma. Non so che ne pensi quel «padre di famiglia» ma lo mo forte che il suo animo sia quasi pervaso da sbigottimento. Infatti la situazione mi sembra esser proprio questa: il Prof. Bartolotta asserisce, o quasi, che è un peccato il vedere tanti poveri ragazzi isolati barbaramente dai loro compagni semplicemente perchè — qualche medico può pensare che il tracoma sia contagioso: il Sig. Direttore di Sanità, in uno slancio di intrattenuta affettuosità, plaude a queste idee e si congratula col conferenziere: poi, dopo una settimana, in una specie di ravvedimento scientifico o di ufficio, rivolgendosi agli stessi uditori, dice presso a poco così: «amici cari, il collega ha parlato benone; io fui persuaso che sono inutili le scuole a parte per i tracomatosi; siccome, però, lo Stato possiede, fortunatamente, tutta una regolamentazione per evitare o limitare la malattia, così quanto è stato detto l'altro venerdì deve invece costituire persuasione a riconoscere la — *necessità e la opportunità della benefica azione statale*.

Confesso che stavo per perdere la fede negli uomini: se nonchè mi sovvenni del «Foglio d'Ordini» del 9 c. m., e mi sentii rianimare in una specie di convincimento che anche questa volta il provvedimento di chiusura (da parte dello Stato (Governo locale) si è mostrato altrettanto necessario ed utile mezzo di profilassi e di cura, tanto più poi, quando si pensi che lo stesso Governo parve trovi più logico che la Direzione di Sanità non dimentichi le opportune azioni pratiche circa la salute pubblica dei di nostri.

Di che la ringrazio.

Dr. Mazzolani

Forti riduzioni nei noli merci e passeggieri per la Tunisia

La Società di Navigazione *Sicilia* comunica che, a decorrere dalla prossima partenza del Piroscafo *Josto* per la Tunisia, i prezzi dei noli saranno ridotti e stabiliti nelle seguenti misure:

Per le merci si esigerà il pagamento in *franchi francesi* (al corso del cambio della giornata, anzichè in franchi-oro;

Per i passeggieri diretti a Sfax:
Prima classe Lit. 183,36 — Seconda classe Lit. 122,10 — Terza classe Lit. 61,20 oltre del vitto, diritti ed accessori.

Linea per Tunisi

Il Piroscafo *Josto*, della Società *Sicilia*, con la prossima partenza in linea XIV, inizierà un servizio quattordicinale diretto fra Tripoli - Tunisi e viceversa.

Il ribasso dei generi e le sue conseguenze

Riceviamo, e, imparziali come sempre, pubblichiamo:

Sig. Direttore,

Mi permetto chiederle un posticino, e, fidente sulla di Lei nota gentilezza, porgo anticipati ringraziamenti.

Oso fare una domanda che riuscirà poco gradita ad alcuni, ma sarà invece bene accolta dal pubblico.

Quando lo zucchero si pagava a L. 12.50 il Kg; e le uova a L. 0,50 l'una, pasticceri i baristi vendevano le paste a L. 0,45 l'una ed il caffè a L. 0,45 la tazza, ora invece che lo zucchero si paga a L. 6.00, e le uova a L. 0,25, perchè non riducono i prezzi di tali generi?

Il ribasso già fatto di soli 5 centesimi non è in armonia alla forte riduzione delle materie sopra menzionate, nè corrisponde anche al sensibile ribasso dei cambi, che volere o volare, deve ripercuotersi su tutti i generi.

Rinnovando i ringraziamenti, Le porgo i miei migliori ossequi.

Edera

Vincitori Premio Lotteria Nahum

1° Premio L. 2500 — Sig. Mahdi Ben Mohamed El Mahfud.
2° Premio L. 1000 — Sig. Enrico Debono.
3° Premio L. 500 — Signora Hlima Bubaker.
4° Premio L. 400 — Signora Regina Guetta.
5° Premio L. 300 — Sig. Susso Hassan.
6° Premio L. 200 — Sig. Scialom Scheda Nemni.
7° Premio L. 100 — Sig. G. Bucchieri.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Elettrico* partirà questa sera da Siracusa e giungerà a Tripoli con 24 ore di ritardo.

* * *

Piroscafo *Josto* partirà domani per Sfax - Tunisi.

L'Alhambra

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà Adattissimi per famiglie

La Fanciulla del West

la spiritosissima parodia di creazione esclusiva del comicissimo *Grais*, questa sera ci farà sbellicare dalle risa, e siamo certi trionferà come al solito ed al solito avrà le consuete chiamate alla ribalta con insistente richiesta di bis.

Il celebre duetto di voce *Declaire-Alessandrini* continua a suscitare il più vivo interessamento del nostro pubblico che sa apprezzare col loro giusto valore gli artisti autentici.

Lina Bimba la soavissima diva della canzone ci allieterà con le sue graziose canzoni, anzi, a proposito di questa ottima artista comunichiamo fin da ora che domani avrà luogo la sua serata d'onore che si promette attrantissima. Per l'occasione oltre che cantare canzoni del suo esclusivo repertorio e di recentissima edizione, in unione al Grais canterà il duetto comico *l'Attendente*

Chi vorrà mancare quando si aggiunga che il duetto *Declaire-Alessandrini* cambierà totalmente il repertorio della serata eseguendo pezzi popolari e graziosi dell'operette moderne? Crediamo che il teatro rigurgiterà di pubblico.

Stella Maris con Mary Pickford

Mary Pickford la celebre diva dell'arte muta interpreta in modo magnifico il grande film di avventure *Stella Maris*. Cosicchè alla messa in scena magnifica della *Triangle Film* l'azione delicata, tutta finezze e sfumature della protagonista costituisce la base sicura di un grande successo.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ١٩ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد [illegible] سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

[illegible]

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

الترك وبريطانية

[illegible] ١٧

ان امام الوفد التركي الذي [illegible] لندن صبح اليوم برئاسة بكير سامي بك سفرة تستغرق خمسة اسابيع على الاقل قبل ان [illegible] من عرض التعديلات الى [illegible] ادخالها على معاهدة سيفر على البرلمان الوطني التركي [illegible] مايقضي الوفد اربعة [illegible] في باريس ويومين في رومية ييحر على الباخرة [خاليا] ومن ثم يركب المركبات فتقطع [illegible] طرقا وعرة في الجبال [illegible] قلب الاناضول وينتظر اعضاء الوفد ان يبلغوا انقرة في اواخر شهر ابريل حيثما يبحث في شروط الحلفاء في جلسات خاصة يعقدها المجلس الوطني [illegible] بكير سامي بك السامي [illegible] بذاتها بريطانيه العظمى [illegible] الحصول على التساهل مع تركيا حق قدرها وقد اعرب هو وسائر اعضاء الوفد عن شكرهم لما لقوه من العطف والاصغاء لاقوالهم في المفاوضات التي آلت الى تعديل [illegible] تعديلا عظيما

وقال بكير سامي بك من حديث مع مندوب جريدة الديلي اكسبرس انا نومل ان نحمل السلم الى انقرة ونحن نغادر لندن وقد رسخ في اذهاننا رسوخا وطيدا ان بريطانيا العظمى تروم انصاف تركيا وستبين ذلك لاهل الاناضول الذين لهم القول الفصل انا نقدر الاستقبال الذين قوبلنا به [illegible] اعظم تقدير وقد حولنا ان نظهر باننا ندرك سياسة بريطانيا العظمى وامانيها في الشرق الادنى حق الادراك ونحن نرغب في تروج صلح هايدلا من عرقا [illegible] وسيتغير شعور العالم الاسلامي كله عند مايدرك صداقة بريطانيا العظمى

[illegible] تركيا

روتر

الثائرون يتحفزون

لدخول بتروغراد

العمال الثورون بقيادة كرنستاد يفوز [illegible] بمسكبات القلاع رجال الثورة [illegible] جنود لسوفيات

اتصل بلندن ان العمال في تروغراد قد جنحوا الثورة استياء [illegible] الجنيد الالزامي وهاجمو جنود السوفيات الذين استولوا [illegible] قتال عنيف على القسم الاكبر من المدينه

ويقال ان كوزلة كي زعيم الثائرين قد انتصر انتصارا بيناه [illegible] امكنت القلاع بمدافعه وهو الان يستعد الزحف على بتروغراد واذاع منشورا قال فيه انه يعمل بسرعة لكي ينقذ سكان تلك العاصمه من جور فئة طاغيه مستبدة

وجاء في الانباء [illegible] من قلعة كرستوبا [illegible] قد صوبت مدافعها على سكة حديد موسكو وتروغراد وان [illegible] في بوارج حربية من اسطول بحر البلطيك قد اشتركت في ضرب بتروغراد بالمدفع فاحدث ذلك تشوشا ورعبا في قلوب الجيش الاحمر وعلم ايضا [illegible] الحامية الحمراء في اورانيا [illegible] قد انضمت الى الثائرين وهي مولفة من خمس فرق وذلك بعد ان قتلت قوادها بالرصاص

وشاع ان زعماء البلشفيكي قد بعثوا الى كرونستاد اشخاصا مهيمنين ومعهم الشيء الكثير من الذهب لارشاء الخوارج واستئصال شافة الثورة واتصل بشركة رتر ان [illegible] من الجيش البلشفيكي قد هجموا كرونستاد صباح امس ولكنهم تراجعوا عنها بخسار فادحة وظل ضرب المدافع مستمرا حتى منتصف النهار ووجه قائد الجيش السوفيات فرقة الى حدود فلندا لكي [illegible] مع تلك المقاطعات من ارسال [illegible] امداد الى الثائرين

وقد نشرت وزارة الخارجية الانكليزية تكذيبا رسميا لما شاع [illegible] من قتل زعماء لسوفيات او [illegible] في تروغراد

[illegible] نقلا عن جريدة الهدي

(عدد ٢٤)

[illegible] احتلال بلاد الاكراد

[illegible] ١٤

صدرت اللجنة [illegible] امر [illegible] عليه من ٢٠ ابريل [illegible] تنظيم احوال الكمارك الجديدة في البلاد الواقعة على [illegible] الرين التي احتلتها جيوش [illegible] انكلترا

خطاب الوجيه جوليتي

رومه ١٢

[illegible] في اخر الاسبوع الوجيه جولتي الى [illegible] [illegible] [illegible] على القرار الذي رفعه الى [illegible]

الملك

...

[illegible] ١٣

صرح [illegible] عدة [illegible] مقترحات الحكومة وان [illegible] حل الخلاف لم يزل [illegible]

صلح جرمانيا والولايات المتحدة

[illegible] الجرائد ان [illegible] رئيس الجمهورية الاميركية [illegible] الى الكونغرس الاميركي [illegible] الى مصلحة جرمانيا [illegible]

طبعت بمطبعة نووي ارتيغرافيكي

Dirett. Re[illegible]p. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 109 — Mercoledì 20 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 75 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Arizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 64.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La proclamazione della candidatura Mussolini

La candidatura di Benito Mussolini

MILANO, 18. — Alla sede del *Popolo d'Italia* le rappresentanze delle principali Associazioni patriottiche e dei Fasci hanno deliberato la candidatura di Benito Mussolini.

Il contrassegno della lista sarà il fascio littorio.

UNA CONFERENZA SULLA «LEONARDO DA VINCI»

MILANO, 19. — Al Conservatorio «Verdi» alla presenza del Conte di Torino, del Ministro della Marina, delle principali Autorità civili e militari, e di numerose Associazioni con bandiere, il Generale Faruffini ha tenuto una applaudita Conferenza sul recupero della corazzata: «Leonardo da Vinci».

L'AMBASCIATORE BARRERE E' PARTITO PER PARIGI

ROMA, 19. — L'Ambasciatore Barrère è partito temporaneamente per Parigi, affine di presiedervi una sezione dell'ufficio internazionale d'igiene.

Disposizioni nella Somalia italiana.

ROMA, 19. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che autorizza il Governatore della Somalia a concedere in affitto terreni e fabbricati di proprietà demaniale, e ad alienare immobili il cui valore non superi 100 mila rupie.

Per la liquidazione degli stock di caffè

ROMA, 19. — Tra il Governo e i Sindacati di importatori, nonchè gli incaricati della liquidazione dello stok del caffè, è avvenuta la firma della nota convenzione.

Il periodo di liquidazione non oltrepasserà i dieci mesi. Le importazioni saranno vietate fino al termine della liquidazione; poi il caffè sarà completamente libero.

In memoria di Re Umberto I

ROMA, 18. — Questa mattina al *Pantheon* ebbe luogo l'annuale cerimonia commemorativa, in memoria di Re Umberto Primo.

Erano presenti le rappresentanze della Camera; del Senato; i Ministri, il Corpo diplomatico al completo e mota folla.

L'incendio della manifattura dei tabacchi di Firenze.

FIRENZE, 18. — Gli onorevoli Bertone e Rosati hanno visitato la manifattura dei tabacchi, testè incendiatasi.

Essi furono larghi di parole di elogio verso i pompieri, per la mirabile opera compiuta, per salvare le opere d'arte circostanti.

Le rappresentazioni al Teatro Greco di Siracusa

SIRACUSA, 18 (sera). — Al nostro Teatro Greco, alla presenza degli onorevoli Orlando e Pasqualino Vassallo; dell'On. Carnazza, e delle Autorità cittadine e di immenso pubblico, ebbe luogo la rappresentazione della tragedia «Coefore» di Eschilo, che suscitò grande, vivissimo entusiasmo.

L'On. Orlando pronunziò un applauditissimo discorso, inneggiando alla rinascita delle grandi rappresentazioni classiche.

Le *Coefore* sono la parte culminante della trilogia *Orestea* di Eschilo. Vengono rappresentate nello splendido teatro greco di Siracusa il 16, 17, 20, 24 e 28 corrente. L'apparato scenico di primissimo ordine si deve a Duilio Cambellotti, che disegnò scene e costumi. La traduzione è quella di Ettore Romagnoli: la direzione dell'esecuzione è stata affidata a Gualtiero Tumiati.

Il teatro greco, come si sa, è mirabilmente conservato: in esso, quattro secoli avanti G. C. furono rappresentati i drammi dell'immortalità greca.

La perdita del piroscafo "Monte San Michele,,

GENOVA, 19. — I giornali hanno da Genova che viene purtroppo con fermata la perdita del piroscafo «Monte San Michele», partito da New-York, carico di cereali, diretto in Italia.

Nel pomeriggio dell'8 Febbraio i piroscafi americani «Gasper» e «Westin Bodel» accolsero la richiesta radiotelegrafica di soccorso, da parte del piroscafo «Monte San Michele», ma allorchè giunsero nella posizione indicata nel radiotelegram ma non trovarono alcuna traccia del piroscafo.

Si ritiene che il naufragio sia avvenuto, in seguito all'uragano, che imperversò nell'Atlantico nei giorni 7 - 8 e 9 di Febbraio, e durante il quale andarono perduti altri quattro piroscafi.

L'incrociatore "Libia,, nel Brasile

RIO JANEIRO, 19. — L'incrociatore italiano «Libia», che compie la crociera nell'Atlantico e nel Pacifico è giunto felicemente nei porti del Brasile.

Tutto bene a bordo.

IL GENERALE DIAZ ARRIVA A MADRID

MADRID, 19. — E' giunto il Generale Diaz, salutato alla stazione dal rappresentante di Re Alfonso, dall'Ambasciatore d'Italia, da numerose Autorità, da alcuni ufficiali del Reggimento «Savoia», di cui il Re d'Italia è Colonnello onorario.

Il Re Alfonso ricevette il Generale Diaz, il pomeriggio, nel proprio palazzo e lo intrattenne a pranzo.

Domani vi sarà un banchetto in onore del Generalissimo all'Ambasciata Spagnuola.

Il Gen. Diaz ha decorato alcuni ufficiali del Reggimento «Savoia», e poi parteciperà al banchetto offertogli dal Comitato Italo-Ispano.

WLADIVOSTOCK CITTA' LIBERA

ROMA, 19. — Afferma che il Giappone ha deciso di dichiarare Wladivostock città libera, affine di garantire i beni degli stranieri, contro le intemperanze, e i tentativi di nazionalizzazione da parte bolscevica.

Le minacce dei ferrovieri inglesi

LONDRA, 18. I ferrovieri dell'importante centro ferroviario di Carlisle hanno approvato una mozione, in cui fanno voti per la proclamazione dello sciopero nazionale, a decorrere dal 22 Aprile, qualora, per tale data, i minatori non abbiano ottenuto soddisfazione.

L'Inghilterra e la Germania

LONDRA, 19. — Alla Camera dei Comuni, discutendosi varie interrogazioni, Lloyd George ha dichiarato che la Germania finora non ha dimostrato l'intenzione di formulare proposte pratiche, per la esecuzione del Trattato di Versailles, perciò occorre che gli Alleati conferiscano di stabilire i nuovi provvedimenti, tendenti a obbligare la Germania ad osservare il Trattato; ed aggiunse che gli Alleati si riuniranno prima del 1° maggio.

Lloyd George si è rifiutato di rispondere dove si incontreranno gli Alleati, ritenendo opportuno lasciarne la scelta alla discrezione del Governo.

APPROVAZIONE DI CREDITI SUPPLEMENTARI MILITARI

LONDRA, 19. — La Camera dei Comuni Inglese ha approvato con voti 201 contro 44 i crediti supplementari per l'organizzazione del Corpo di difesa, e di altre misure adottate dal Governo, in seguito alle circostanze eccezionali, in cui trovasi la Irlanda.

La statua di Cristoforo Colombo, a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 17. — La statua di Cristoforo Colombo è stata felicemente innalzata sul suo basamento, in presenza del Ministro d'Italia Cobianchi, del Ministro dei L.L. P.P., e del Sindaco di Buenos Aires.

Quanto prima avrà luogo la inaugurazione ufficiale.

LA SALMA DELL'EX IMPERATRICE DI GERMANIA

MAERM, 19. — E' giunta la salma dell'ex-Imperatrice di Germania, accompagnata dall'ex-Kaiser, dall'ex-Kromprinz, dai Principi di Brunsvick, e dalle notabilità della Corte Olandese.

Il Cappellano ha pronunziato una allocuzione; la salma fu quindi deposta in un carro ferroviario e proseguì per Potsdam.

L'ex-Imperatore Guglielmo ha ringraziato per gli onori resi alla salma; quindi, con la sua famiglia, ritornò a Dorn

La guerra fra Greci e Turchi

SMIRNE, 18. — Gli attacchi sferrati dai Turchi nel settore di Usciak non riuscirono all'occupazione della città, ma obbligarono i Greci a restringere maggiormente la loro occupazione: e a mantenersi sulla difensiva.

I Greci hanno sgomberato Afium Karahissar

LONDRA, 11. — Una informazione della Agenzia *Reuter* afferma essere certo che Afium Karahissar è stata sgombrata dalle truppe Greche l'8 Aprile; che i Greci respinsero a Ichikli due battaglioni Turchi, che gli avevano violentemente attaccati.

I Turchi hanno bombardato una Divisione Greca nel settore di Ouchak.

INCONTRO DI BRIAND E LLOYD GEORGE

DOUVRES, 19. — Si ha da Hythe che è probabile un incontro fra Lloyd George e Briand, per uno scambio di idee sul momento politico.

LA MORTE D'UN CELEBRE DEPUTATO

PARIGI, 19. — E' morto l'ex-deputato Giuseppe Reinach, intimo amico, e collaboratore di Gambetta.

Il commercio estero della Palestina

Secondo il rapporto pubblicato dal Governo Palestinese sul commercio della Palestina durante l'anno scorso, il valore complessivo delle merci importate ammonta a lire egiziane 4.191.000, e quello delle merci esportate a 773.433 lire egiziane, compreso il commercio con Damasco ed eccettuato quello di Haifa e di Giaffa con Beirut.

Le importazioni da Beirut in Palestina ammontarono complessivamente a un totale di 282 mila lire egiziane e le esportazioni dalla Palestina a Beirut a 493.654 lire egiziane Sicchè il totale generale delle importazioni è di lire egiziane 4.473 mila e quello delle esportazioni di lire egiziane 1.257.137.

Questa considerevole differenza tra le importazioni e le esportazioni è dovuta sopratutto all'interdizione di esportare il grano, che prima veniva spedito in grande quantità dalla regione del Giordano, in Inghilterra, in Egitto ed in Italia.

I paesi importatori sono stati specialmente l'Inghilterra, la Francia e l'Egitto; quelli esportatori, l'Inghilterra e l'Egitto.

Le merci importate sono state in massima parte cotone, zucchero, riso e nafta. Quelle esportate: arancie, sapone e vino.

L'Inghilterra e l'Egitto hanno acquistato per 161,000 lire egiziane di arancie.

I debiti degli alleati con gli Stati Uniti

I debiti attuali contratti durante la guerra dai Governi alleati, negli Stati Uniti, ammontarono a 9 miliardi e 580 milioni di dollari, distribuiti nel modo seguente.

Belgio	Dollari	349.214.407 89
Cuba	»	10.000.000 - -
Cecoslovacchia	»	61.256 201,74
Francia		2.966 477 800 —
Gran Britannia	»	4.277.000.000 - -
Grecia	»	15.000.000 —
Italia	»	1.631.338.986,09
Liberia	»	26 000 —
Romania	»	25.000 000 —
Russia	»	187 729 750 - -
Serbia	»	26 780.465,56
	Totale Dollari	9.580.82..677,18

La terra, il villaggio, la tribù

II.

A questo punto è opportuno riportare le belle parole vivificate da un alito di gentile poesia, con cui l'A espone come la tribù vagante dia origine al villaggio:

«La terra ha esercitato la sua potente attrazione; ormai la fase agricola si è iniziata, il vincolo della gente ha ceduto il posto al rapporto territoriale, ed il villaggio è sorto, affermando il suo diritto sulla terra coltivabile, ed i pascoli che lo circondano.

«Sui profili delle colline, lungo i lievi pendii delle alture, nelle radure della boscaglia, questi minuscoli villaggi si svelano dal ciuffo verdeggiante dei boschetti di danie, che li recingono e ne dividono le piccole capanne. Ivi una caratteristica vita si svolge, nel torpore di una esistenza serena, fatta di soddisfazione dei limitatissimi bisogni, oltre la cerchia dei quali il desiderio non punge. Quella visione è soave come un sogno. La tranquilla placidità di tutto quanto ne circonda, della natura vivente e degli uomini senza turbolenza e senza passioni, i profumi misteriosi, la carezza tenue del silenzio, danno per qualche istante la illusione di tuffarsi in quella vita.

«Una sottile sensazione pare che raffreddi il nostro sangue troppo caldo, che rallenti il nostro gesto troppo pronto, ed illanguidisca i nostri nervi troppo tesi. Lo spirito è alleggerito, e il ricordo nostalgico della terra d'Africa è penetrato per sempre, nel nostro essere e nel nostro cuore.

«E' là che il nostro orgoglio è disarmato: e la tumultuosità di razza cede e si annienta, e la tumultuosa vita civile ci appare in tutta la sua complessa vacuità.

«Nella concezione europea è la convergenza degli interessi commerciali che determina la istituzione e la esistenza nei centri abitati. L'individuo, le famiglie vi risiedono, se ne allontanano, vi passano; ma la città o il villaggio ha la sua vita propria.

«Il villaggio africano è invece il rifugio di una sola famiglia, più o meno complessa. Esso sorge, vive e spesso si estingue con la vita stessa del Capo.

«Il tipo di architettura e l'ordinamento del villaggio negro sono l'immagine fedele del comunismo politico che ivi regna. Le abitazioni sono così contigue che ciascuno vive della vita degli altri. Le porte, a teli di foglie secche, sono dei veli così leggeri che arrestano appena lo sguardo, e lasciano passare il più lieve bisbiglio delle confidenze e il più discreto respiro. Questo controllo perpetuo è inconcepibile al nostro individualismo europeo. Colà nessuno sente la necessità di godere, di sognare, di amare e di soffrire per suo conto. Essi vivono gli uni come gli altri, l'uno della vita dell'altro. Tutto passa di capanna in capanna, e tutto circola, la marmitta, la pipa, la donna, il secchio, la malattia....».

* * *

La razzia, che spesso capita come fulmine a ciel sereno a turbare la placida calma del villaggio africano ha quale principale conseguenza la *schiavitù*, su cui l'A. espone idee comuni anche ad altri eminenti africanisti, e cioè che mentre per l'indigeno l'idea della schiavitù si confonde con quella del lavoro stesso, e della gerarchia; da noi, quando si parli di schiavitù ricorre senz'altro alla mente l'insistente quadro fosco dello schiavo, di cui la vita è in balia del padrone» e che «altro è ammettere uno stato di cose sociali, assolutamente opposto ad ogni idea di civilizzazione, altro è riconoscere che noi non possiamo ignorare la funzione a cui risponde lo stato di servitù nell'economia indigena».

* * *

Comunque, bisogna, nei rapporti con gli indigeni, elevare le loro condizioni e concezioni, educando le masse, diffondendo l'istruzione, specialmente quella di carattere professionale; introducendo le macchine, istituendo un lavoro organizzato e benefico. Occorre tener sempre presente che i bisogni degli operai indigeni saranno sempre limitati, ed irregolari.

Alla politica del lavoro è strettamente connessa quella delle terre; epperciò gli europei debbono aver di mira e preoccuparsi constantemente affinchè sia impedito l'esodo degli indigeni dalle terre, frenando in ciò le eccessive bramosie dei nuovi colonizzatori, ansiosi di accapararsi terre, per arricchire il più presto possibile mediante l'agricoltura. Lo Stato prenda possesso delle terre veramente *vacanti*, ma *come rappresentante degli interessi indigeni;* e proceda con serenità e giustizia, e mai consideri, *come non occupate le terre che gli indigeni si limitano ad utilizzare quali terre di percorso, di caccia, o di raccolta di frutti spontanei.*

La questione è delicatissima: gli europei, emancipatisi da secoli dalla vita della tribù e del patrimonio collettivo, debbono tener conto dei sintomi forieri «*d'un ritorno storico al comunismo*», il che suggerisce di alterare il meno possibile i rapporti fra gli indigeni e la terra.

La nostra politica coloniale deve «*ispirarsi alla legge dei fatti*». Prima di turbare, in Africa, l'andamento naturale delle cose, si studi etnicamente la regione; e poichè le tribù e i villaggi sono avvinti strettamente alla terra, di dominio comune, non si faccia violenza alla legge naturale, consacrata da secoli.

* * *

Ci sia, infine, permesso, dopo aver tentato di riassumere rapidamente l'interessantissimo lavoro, nella certezza — tuttavia — che gli studiosi di cose coloniali non mancheranno di consultarlo nel testo, di terminare, riportando le stesse nobilissime ed ispirate parole con cui l'illustre Autore conclude il suo studio:

«Ma è precisamente per questa sua apparente debolezza, che la società indigena ci sfugge. Ed è per la sua natura stessa, ricca e esuberante, che quella terra tornerà a ricoprirsi rapidamente di liane e di foreste, e non conserverà l'impronta del cammino che noi vi avremo tracciato, se la via scelta non sarà quella dove le generazioni spente sono passate, e sulla quale l'indigeno lentamente, ma spontaneamente, si avanza»

FLR.

Corriere Tripolino

CALENDARIO

20 Aprile 1921 — 110/256 — S. Marcellino — S. Agnese

Entra il Sole in Toro.

Per la sottoscrizione per il Comitato di agitazione fra Cittadini Metropolitani

Il concorso della Massoneria A. A. alle spese di funzionamento del Comitato di Agitazione fra cittadini metropolitani è stato di Lire 2000.

Il totale generale della sottoscrizione, pubblicato ieri, in L. 13.658,00 non cambia.

Una festa scolastica

Il giorno 16 corr: ebbe luogo la tradizionale festa (Zardt Rbea) della Scuola Arti e Mestieri nel giardino Mizran (Gema Amura) gentilmente concesso dal Sig. Ali Hogia. Gli allievi con bandiera e musica partirono dalla scuola alle ore otto ant: condotti personalmente dallo ottimo Censore Signor Piagneri. Assieme ad essi vollero andare a piedi il loro direttore generale Cav. Rosati ed il Cav: Pisano Commissario R. dell'Istituto che a traverso la sua opera instancabile di riordinamento dello stesso Istituto manifestò un grande incoraggiamento per tutto il personale della Scuola ed un affetto non comune per tutti gli allievi arabetti, spronandoli, in ogni occasione, a ben operare, con grande interessamento ed amore.

Parteciparono alla festa campestre i capi d'arti, il personale della tipografia ed in genere quanti appartengono o sono alla dipendenza dell'amministrazione della Scuola.

Appena arrivati in giardino, non ostante la giornata eccezionalmente cattiva: si diede inizio a svariati giochi, mentre il Cav. Pisano instancabilmente si aggirava per sovraintendere acchè nei giochi non si eccedesse. Tra liete grida e melodie musicali offerte dalla banda sotto la direzione del maestro Tinè, si arrivò all'ora del pranzo che il personale più pratico preparava con assiduo lavoro perchè tutto procedesse bene dato il numero dei commensali. Di ciò vada meritata lode al Signor Astuti, Piagneri e Naldini, i quali, trasformatisi in cuochi e camerieri, sovraintendevano e alla tavola degli allievi ed a quella del personale. Le poche ore del pranzo non potevano riuscire più liete per la cordialità che vi regnò. Vi fu qualche canto o recita. Simpaticissimo tra tutti riuscì il giovane Celegato Lorenzo.

Frequenti furono gli urrà all'indirizzo del Cav. Pisano il quale con parola calda ed alata rispose al brindisi del Cav. Burlesi, auspicando alle migliori fortune d'Italia nostra.

Parlò pure l'insegnante Di Stefano il quale avocando la dominazione romana in questi luoghi disse: rivolgendosi agli Arabetti: «Qui sta l'Italia nostra maestra di civiltà, oppressa ma non abbassata, a Lei sono riservati maggiori trionfi nel cammino di sua vita».

Prima e dopo il pranzo si eseguirono diversi e svariati gruppi di fotografia, sotto la direzione del Capo tecnico Sig. Servello.

Così ebbe termine il simposio cordiale ed al suono della musica si fece ritorno in città.

Al simpatico trattenimento non volle mancare il direttore della Scuola italo-araba Prof. Casano che fu festeggiatissimo dagli allievi tanto a lui affezionati e dagli Insegnanti tutti.

Vendita di riso

Il riso di Vercelli testè giunto al Municipio è in vendita presso tutti gli spacci di generi alimentari tesserati al prezzo di L. 2,70 al Kg.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà domani a mezzogiorno diretto a Sfax e Tunisi

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع ، صاووية ٧ ـ جديد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨



ايطاليا الجديدة



تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

١٠ عدد ٢١٣٣٩ الاربعه ٢٠ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨

اخبار خارجيه

رأي خبير في الكساد الحالي

قال المستر هوكسن رئيس [illegible] الغرف التجارية في الجزر البريطانية من خطبة انه بعد ما [illegible] الهدنة اخذت المواد الخام [illegible] على الكار مقادير عظيمة [illegible] والمسالة التي تهم اصحاب [illegible] والمصانع الان هي هل [illegible] على المشتري ومتى [illegible] وهذه المسالة مرتبطة [illegible] مسالة اخرى وهي مستقبل [illegible] صناعه في الجزر البريطانية [illegible] وكيف يكون ولاريب في [illegible] العالم في عوز شديد الى [illegible] منوعات هذا العوز يوجد [illegible] طلب ولابد من سد هذا الطلب [illegible] الكساد (الركود) الحالي [illegible] مصانع والناس واقفون بالمرصاد [illegible] اسعار البضائع تنزل عما [illegible] الان ولكن هذا الكساد لا يمكن ان يدوم طويلا او يستمر على هذه الحالة

ومن رايه ان الاحوال تنتعش في اوائل الصيف ويزداد الطلب وان اصحاب المصانع يحجمون من المشتري الان منتظرين ان يشتروا بارخص الاسعار ويبيعوا باغلاها ولكن متى زال هذا السد المصطنع في سبيل التجارة تغيرت الحال بسرعه ومن المحتمل ان المحجمين عن المشتري الان للسبب المتقدم تفوتهم الفرصة اذ لم يكونوا غير مستعدين لاقتناصها

مهمه المستر تشرشل

رد المستر لويد جورج على سوءال وجه اليه في مجلس النواب عن مهمه المستر تشرشل سافر الي مصر ومعه [illegible] او سبعه من موظفي مصلحة الشرق الاوسط ومن [illegible] في وزارة [illegible] ومن وزاره الطيران والا لا يوظر ان يجتمع باحد من زعما العرب ويتوقع ان يقضي نحو عشرة ايام في مصر وبضعة ايام في فلسطين ثم يعود الى لندن فيعرض اقتراحاته على الوزارة وقال ان سياسة الحكومة ستعرض على المجلس

وارسل المستر تشرشل كتابا الى السر جورج رنشي رئيس جمعية الاحرار في دندي قال فيه انه لا يمكننا ان نستمر في انفاق لاموال الطائله على العراق العربي بل يجب انقاص [illegible] من القوات هناك انقاصا كبيرا جدا في الحال ومع ذلك فالقوات التي تبقي بعد الانقاص والتي نظن انها تفي الغرض بعد هذه السنة تقتضي نفقات تختلف من عشرة الى احد عشر مليون جنيه في العام وهو اكثر كثيرا مما يحق لنا انفاقه في تلك الجهات ولاسيما اذ ذكرنا معظم خصب املاكنا في [illegible] افريقية وشرقها والفرص السانحة لنا فيها لترقيتها لخير الامبراطورية بالنسبة الى شرق الاوسط فاذا لم نوفق الى ايجاد مشروع احسن وارخص كثيرا من المشروعات التي امامنا الان اضطررنا الي الجلاء من العراق العربي ولكن الضرر والخزي اللذين يلحقان بنا من جراء هذه العمل يجب ان لا يقلل شانهما لا يصغر امرهما فقد قبلنا الوصاية على تلك البلاد وتعهدنا ان ندخل فيها نظامة من الحكم تفوق الانظمه التي فرضت ركابها ونفضله كبيرا فاذا نكصنا عن هذا على عقابنا وارتددنا بالعار الى الساحل كان ذلك حادث لا يتفق مع نبالة القصد وحسن السمعه اللذين عرفنا عن بريطانيا العظمى [illegible] انه اذا انشا حكومة عربية تؤيدها قوة عسكرية متوسطة في بغداد فتح علينا بابا لم نري مناصا من ولوجه وهو معالجة المسالة العربيه كلها من حيث علاقتها بالمصالح البريطانية فاذا لم تدير الشوون العربيه بطريقة تضمن استتباب السلام والسكينة بين قبائل العرب في هذه الوهلة حال ذلك دون سحب عدد كبير من جنودنا من العراق العربي والانقاص انفاقنا ونفقاتها كثيرا

ونشرت التيمس للغرافا لمكاتبها من موسيلنا قال فيه ان المستر تشرشل قبل ان يسافر منها قال ومن اكبر اغراض رحلتي ايجاد التفاهم بين انكلترا وفرنسا في الشرق وهو تفاهم عظيم الاهمية للفريقين بسادرس الحالة في العراق واسيا الصغرى فانه يتعين علينا ان نعيد السلام النظام الى نصابيهما في تلك الجهات مهما بلغت كلفتهما فنقص المصروفات آطائد التي تنفقها بريطانيا وفرنسا فيها ولا تنال هذا الغرض المزدوج الا اذا نظمت الدولتان مساعيهما ووفقتاه والي ذهب الي مصر وصمم على ادراك الغرض

[illegible]

تقول ولعل هذا الحدث هو اصل الاشاعة التي شاعت هنا وهي انهم كانوا ينتظرون وصول الجنرال غورو للاجتماع المستر تشرشل في القاهرة

...

✻ السوريون وفرنسا ✻

باريس ١٧

[illegible] السيد النايل في يده جلسة مجلس النواب طلب وجوب بقاء [illegible] في سورية قائلا ان السوريين لا يريدون ان تخلي فرنسا عنهم فقال المسيو بريان في ختام خطبته ان الاتفاق مع الوفد التركي سينهي حربا كبيرة الكلفة ويكفل حماية مصالح التي عهد فيها الي فرنسا وقال عن فلسطين [illegible] لودية يمكن ان [illegible] مع حلفائنا الانكليز [illegible] غير نقض شيء مما امضي

هافاس

نقلا عن جريدة المقطم

٥ د ٩٧٣٥

طمن [illegible]

Vincitori Premio Lotteria Nahum

1° Premio L. [illegible] — Sig. Mahdi Ben Mohamed [illegible] Mahfud.
2° Premio L. 1000 — Sig. Enrico Debono.
3° Premio L. 500 — Signora Hlima Bubaker.
4° Premio L. 400 — Signora Regina Guetta.
5° Premio L. 300 — Sig. Susso Hassan.
6° Premio L. 200 — Sig. Scialom Scheda Nemni
7° Premio L. 100 — Sig. G. Bucchieri.

Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

per vendita di N. 7 pezze di indiana per metri 400,60 a sensi dell'art. 68 Cod. Comm.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale sopra intestato, allo uopo designato dall'Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale medesimo con Decreto 8 Aprile 1921

RENDO NOTO

che il giorno [illegible] Maggio 1921 ore 10 in Sciara Sidi Amura N. 22, sull'istanza del Sig. Suso Hassan, commerciante residente a Tripoli, e per conto di chi spetta procederà alla vendita di N. 7 pezze di indiana per metri 400,60

La vendita seguirà in unico lotto e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del maggiore offerente e per pronti contanti

Tripoli, 19 Aprile 1921.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAIONE

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 110 — Giovedì 21 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 1[illegible]
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Gli Stati Uniti vogliono affrettare l'avvento della pace mondiale

Gli Stati Uniti ritirano le navi dall'Adriatico

NEW-YORK, 20. Il Governo degli Stati Uniti ha ordinato che sieno ritirate dall'Adriatico le navi nordamericane, che ancora vi permanevano.

Gli S. U. ...osserveranno la Conferenza di Porto Rose

PARIGI, 20. — Il «Petit Parisien» pubblica che gli S. U. hanno deciso di inviare alla Conferenza di Porto Rose, che si inaugurerà il 30 corrente, un proprio rappresentante, a titolo di «osservatore».

GLI STATI UNITI NON VOGLIONO GUERRE

WASHINGTON, 20. — Il Governo degli Stati Uniti non permetterà che scoppi la minacciata guerra fra le Repubbliche del Panama e di Costarica.

La Germania rinuncerebbe alle sue controproposte

PARIGI, 20. — Secondo le ultime informazioni, la Germania avrebbe definitivamente rinunciato a trovare un intermediario per trasmettere le sue offerte in seguito allo scacco subito presso i vari Gabinetti.

Le nuove offerte tedesche si comunicheranno probabilmente domani, o posdomani, direttamente agli Alleati, o alla Commissione delle riparazioni.

Gli "eredi,, dell'Austria

ROMA, 20. — La Commissione degli Affari Giudiziari ed Amministrativi della Conferenza degli Stati successori dell'Austria-Ungheria continua l'esame delle diverse questioni, affine di sollecitare il disbrigo dei lavori dei vari Comitati, i quali si riuniranno nel pomeriggio, affine di concretare le proposte da presentarsi alle Commissioni.

Negoziati interrotti in Inghilterra

LONDRA, 20. — I giornali hanno da Londra che, secondo le dichiarazioni fatte nella serata dalle Federazioni dei minatori, e la risposta dei proprietari, non vi è da sperare alcuna ripresa dei negoziati amichevoli.

L'Associazione dei proprietari sostiene che i minatori rifiutano di discutere la questione dei salari, prima che sieno state ammesse le loro due principali domande.

La riduzione dei salari inglesi

LONDRA, 20. — Tra il Sindacato per le costruzioni marittime, e i proprietari ed assuntori è intervenuto un accordo, nel senso che i salari saranno ridotti di tre scellini dal 20 maggio.

Il "Libia,,

PARA', 20. — E' giunto nel nostro porto, festosamente accolto dalle Autorità, e dalla Colonia Italiana, l'incrociatore «Libia».

La corazzata "Roma,,

RIO JANEIRO, 20. — La corazzata «Roma» è partita per Bahia.

L'ON. DI SCALEA GIUNGE A PRAGA

PRAGA, 20. — E' arrivato l'On. Di Scalea, con la Delegazione Italiana.

E' stato ricevuto dal Ministro d'Italia Comm. Bordonaro; dal personale della Delegazione; dal Ministro Husak, rappresentante del Presidente Massaryk, dalla Colonia Italiana.

Il Ministro Husak ha pòrto il benvenuto a nome del Governo ricordando l'aiuto pòrto dal Governo Italiano alla causa Czeco-Slovacca; ed auspicando ad una unione sempre più intima e stretta fra i due popoli.

Rispose l'On. Di Scalea, ringraziando.

La Delegazione fu lungamente acclamata dalla folla.

Nella serata assistette ad un concerto del Maestro Respinghi.

Per i caduti di guerra della Cassa Nazionale Infortuni

ROMA, Aprile.

Il 14 corrente alla presenza di S. E. l'On. Giovanni Amici, Sottosegretario alle Poste, in rappresentanza del Governo, del Prefetto Comm. Zoccoletti in rappresentanza di S. E. Porzio, del rappresentante del Corpo d'Armata e del Comandante della Divisione, ha avuto luogo nella Sede Centrale della Cassa Nazionale Infortuni lo scoprimento della lapide decretata dall'Istituto in memoria dei suoi impiegati caduti in guerra.

Il Presidente della Cassa Nazionale On. Sen. Marchese Ferrero di Cambiano, ha pronunziato nobilissime parole di ammirazione e di esaltazione per i caduti, aggiungendo che con la stessa cerimonia l'Amministrazione intende onorare i suoi numerosi impiegati che hanno partecipato alla guerra. In questa circostanza la Cassa Nazionale Infortuni ha erogato la somma di cinquantamila lire a favore delle famiglie dei caduti e dei reduci.

Hanno poi preso la parola il Dottor De Dominicis e l'Avv. Borzone per il personale della Cassa, e infine S. E. l'On. Amici ha pòrto il plauso del Governo per la solenne manifestazione, affermando che in questi momenti in cui ancora non resta l'opera intesa a deprimere lo spirito nazionale e a svalutare i frutti della vittoria occorre, come bene ha fatto la Cassa Nazionale Infortuni, tendere ogni sforzo per rialzare i valori ideali.

La lapide, di linea semplice e severa, è opera del Duilio Cambellotti.

Notate fra le numerose personalità intervenute; S. E. il Generale Ferrero di Cavallerleone, Generale Testafochi, Commendatori: Magaldi, Novella, Ciamarra, l'Assessore del Lavoro Rosetti, i Commendatori Marcelli, Solinas, Rousseau, Sarti, Calamani, Gadda, Niccoli, Falciani, i Colonnelli Baldino e Bargoni.

Assistevano alla funzione, espressamente invitate dall'Istituto, rappresentanze delle famiglie dei caduti e degli impiegati ex-combattenti venuti da ogni parte d'Italia.

Per l'aumento delle indennità di infortuni

ROMA, Aprile.

Il Consiglio Superiore della Cassa Nazionale Infortuni si è adunato nei giorni 4, 5 e 6 corrente per lo svolgimento di un importante ordine del giorno. Esso comprendeva l'esame dei risultati di gestione dell'esercizio 1920 e del primo bimestre di quest'anno; ed è stato esame assai confortante poichè dalle cifre esposte sono apparsi un incremento sempre maggiore nelle operazioni dell'Istituto ed uno stato di piena floridezza finanziaria. Ed è questo stato di sicura saldezza economica che ha consentito al Consiglio di prendere una delle deliberazioni più importanti alle quali era chiamato. E' noto che un disegno di Legge promulgato il 20 Marzo p. p. ha aumentato notevolmente — triplicandole — le indennità di infortunio agli operai dell'indennità di infortunio agli operai dell'industria, consentendo correlativamente agli Istituti assicuratori di rivedere le tariffe in vigore, allo scopo di perequare i prezzi di assicurazione al cresciuto onere delle indennità. La Cassa Nazionale Infortuni ha deliberato che di tale facoltà farà l'uso più moderato, essendo suo intendimento di evitare possibilmente ogni maggiore aggravio alle industrie nel difficile momento che attraversano, e consentendole d'altronde le riserve oculatamente accumulate di far già in parte fronte al maggior onero dalle indennità, per quanto si siano rese di tanto più gravi le spese di gestione. E questa deliberazione risponde pienamente al carattere della Cassa Nazionale Infortuni che per la sua legge di fondazione esclude totalmente scopi speculativi.

Le questioni e la coscienza coloniali

(nostra corrispondneza)

ROMA, Aprile.

Tempo fa alla Camera si è annunciata la costituzione di un gruppo coloniale. Poi non se n'è più saputo nulla. E certamente non se ne saprà mai nulla, nè si concluderà qualcosa, perchè in Italia il problema coloniale, così importante per la nostra vita economica, non è trattato o discusso se non da pochi iniziati o dilettanti.

Ciò provano le molteplici delusioni, cui leggermente siamo andati incontro ripetendo per oltre un ventennio errori su errori con grande sollazzo degli alleati di ieri e di oggi, che dai nostri errori traggono non pochi nè indifferenti vantaggi.

E' un fatto che la magnifica posizione coloniale della Francia e dell'Inghilterra si è maggiormente consolidata in questi ultimi tempi, grazie ad errori dei nostri uomini di governo.

Finora a favore delle nostre Colonie non si è svolta se non una politica negativa coi risultati che tutti conosciamo.

Le nostre occupazioni non furono guidate da un concetto organico, che ci indicasse gli scopi da raggiungere. Le nostre guerre coloniali, lunghe e logoranti, hanno, invece, confermato nel popolo l'inutilità, se non il danno, d'imbarcarsi in simili imprese. E mentre da una parte i nazionalisti più accesi insistono sulla necessità di nuove spedizioni, dall'altra i socialisti, in nome dell'Internazionale, urlano che per le colonie non si deve più dare un uomo nè un soldo!

Perchè in Italia la questione coloniale altro non ha servito se non a tener accese le polemiche fra partiti e le platoniche discussioni fra competenti ed a promuovere «piacevoli conferenze con proiezioni», a diletto del colto e dell'inclita.

E mentre, doloroso a constatarsi, da noi si è ancora nel campo delle proposte e delle iniziative da attuarsi, la Francia — la nostra principale concorrente nel Mediterraneo — sta mettendo in valore il suo immenso impero coloniale, portando notevoli riforme al suo organismo politico amministrativo delle colonie.

Si tratta di stabilire un contatto più stretto fra produttori e consumatori coloniali e metropolitani. Tale innovazione supera il dominio esclusivamente coloniale. Essa interessa l'avvenire immediato della Francia in uno dei suoi fattori di rilevamento e nella prosperita economica delle sue colonie.

Secondo un nuovo decreto il Consiglio Superiore delle Colonie comprenderà per l'avvenire:

1. — *Un alto Consiglio*, composto degli antichi ministri delle Colonie, e degli antichi governatori generali, presieduto dallo stesso ministro. Questo Alto Consiglio, che si riunirà due volte all'anno, è chiamato a dare i uoi avvisi sopra i problemi concernenti l'amministrazione generale, l'organizzazione politica e militare, lo statuto indigeno e lo sviluppo d'insieme delle colonie e paesi di protettorato.

2. — *Un Consiglio Economico delle Colonie*, composto dei senatori e deputati delle colonie: dei delegati eletti dalle colonie al Consiglio superiore; dei membri designati dal ministro a ragione della loro esperienza speciale delle questioni economiche interessanti la metropoli e le colonie; dei direttori dell'agenzia generale e delle agenzie economiche delle colonie; infine, dei rappresentanti dei diversi dipartimenti interessati. Questo Consiglio è chiamato a dare i suoi avvisi sulle questioni interessanti la messa in valore dei territori d'oltremare e l'espansione commerciale della Francia nei suoi possessi. Sarà convocato in sessione normale il 15 maggio di ogni anno.

3. — *Un Consiglio di legislazione coloniale*, che sarà consultato sulle riforme da introdursi nel regime amministrativo e finanziario e la legislazione delle colonie e paesi di protettorato. Questo Consiglio si riunirà almeno una volta per trimestre.

Da noi il Ministero delle Colonie è quasi obliato.

Oggi il Paese è stanco di questo stato di cose ed a ragione reclama, sull'esempio di quanto si fa all'estero, che le nostre Colonie, che ci costano tanto sangue e tanto danaro, siano amministrate da uomini che sappiano proficuamente impiegare intelligenze, attività e capitali.

Si concreti una buona volta un piano d'azione. Si cominci dal poco, ma si faccia qualche cosa. La Nazione dev'essere convinta che le Colonie non pesano inutilmente sul bilancio statale, ma che effettivamente rendono e compensano del sacrifizi che sono costate.

I parlamentari concorrano a questo scopo. E se si costituirà sul serio un gruppo parlamentare coloniale colla nuova Camera, sarà tanto di guadagnato per una attiva ed efficace propaganda e per una necessaria ed energica azione di controllo.

MARCELLO MIGLIAVACCA

Vincitori Premio Lotteria Nahum

1° Premio L. 2 500 — Sig. Mahdi Ben Mohamed El Mahfud.
2° Premio L. 1 000 — Sig. Enrico Debono.
3° Premio L. 500 — Signora Hlima Bubaker.
4° Premio L. 400 — Signora Regina Guetta.
5° Premio L. 300 — Sig. Susso Hassan.
6° Premio L. 200 — Sig. Scialom Scheda Nemni.
7° Premio L. 100 — Sig. G. Bucchieri.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

21 Aprile 1921 — 111/255 — S. Anselmo - S. Simeone

Oggi ricorrenza del *Natale di Roma* — Plenilunio, secondo l'uso ecclesiastico.

L'arrivo di S. E. il Governatore

All'ora di andare in macchina è arrivato il piroscafo postale «Elettrico», che reca a bordo S. E. il Governatore Luigi Mercatelli.

Società Nazionale 'Dante Alighieri,

COMITATO DI TRIPOLI

Oggi 21 Aprile, si celebra il Natale di Roma. Per l'occorrenza la Dante Alighieri *pubblica il seguente manifesto*

Cittadini,

Duemilasettecento anni ormai sono passati da quando nel cuore d'Italia, per la fortuna di nostra gente che è fortuna del mondo, sorse la città il cui natale è fissato in questo giorno, nella pienezza della primavera, a simbolo di rinascita eterna. Da allora l'opera di civiltà e di pace, prima ristretta sempre a piccoli gruppi, divenne universale, e Roma seppe nel suo grande cuore comprendere l'orbe ed accogliere nel Pantheon gli Dei di tutte le genti e nel Senato i figli di ogni terra; e promulgare quel diritto, che, codificando l'eterna aspirazione umana a la giustizia, oggi ancora governa il mondo.

L'alto e sacro retaggio di Roma, a noi italiani è principalmente affidato, e ogni volta che l'anima della Nazione si è fissata in Roma, le fortune d'Italia ebbero più vivi splendori.

Così, all'inizio della nostra coscienza nazionale, a Roma si volse l'alta mente del nostro grande padre Dante, oggi, dopo sei secoli dalla morte terrena, più vivo e glorioso che mai; e nell'anno del giubileo, quando tutte le genti, per esercito molto, accorsero a Roma, egli iniziò il Poema che è così altamente universale perchè così altamente italiano.

A noi il dovere di tener desti questi sacri fuochi: «Roma e Dante»: faro al quale debbono potersi rivolgere con fiducia tutte le genti; fiamma dove dobbiamo distruggere tutto quanto di meschino, di persecutore, di ingiusto, e cioè, in una parola, tutto quanto di non italiano, sentiamo in noi.

Cittadini,

Gli alti nomi di Roma e Dante non comportano volgari festeggiamenti. E' giorno in cui dobbiamo rientrare in noi stessi, pensare agli alti doveri che la nostra dignità ci impone; adoperarci perchè il tempo non raccorci ma aumenti la grande nobiltà nostra.

A questo potrà esser di aiuto la conoscenza delle opere di quei grandi di cui la nostra terra è feconda e che Dante riconobbero sempre maestro. E' perciò che la nostra associazione riapre oggi la propria sala di lettura e la biblioteca circolante G. Paggi, lieta di poter sotto gli auspici di Roma e Dante, contribuire, sia pure modestamente, alle immancabili fortune della gente nostra e delle genti a noi unite, nelle vie della giustizia.

Tripoli, dalla Sede Sociale presso la Scuola Roma, *il 21 Aprile 1921.*

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

* * *

La biblioteca e la sala di lettura sono aperte tutti i giorni feriali dalle ore 18.30 alle 20.30.

Ogni socio ha diritto di frequentare la sala di lettura; si diviene soci pagando la tassa annua di lire dieci. Per ottenere libri in prestito occorre inoltre esegure il deposito di lire cinque.

Fidanzamento

Apprendiamo con vivo piacere la notizia del fidanzamento, testè avvenuto, fra la leggiadra Signorina Yole Nahum e il distinto giovane Signor Scialom Dabusc.

Ai gentili giovani giungano felicitazioni ed auguri.

Fratellanza Israelitica

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Signor Elia Fellah, abitante in Via Arba Arsaat, numero 98 (dirimpetto ai locali della R. Corte d'Appello), sarà lieto di avere per commensali, durante le prossime feste Israelitiche di Pasqua (Pessah), tutti i militari israeliti che qui risiedono, e che non avessero nè parenti nè amici.

Rivolge pertanto preghiera ai suddetti militari, di farsi conoscere qualche giorno prima della festa; ed avverte che il suo atto è suggerito unicamente dal sentimento di amore verso i suoi correligionari e che pertanto non intende avere compensi nè rimborsi di sorta.

Elia Fellah

Avviso

DA OGGI IL BOTTEGHINO DEL TEATRO «ALHAMBRA» RESTERA' APERTO PER LA VENDITA DEI BIGLIETTI DALLE ORE 10 ALLE ORE 12 E DALLE ORE 15 IN POI.

L'Alhambra

L'ultima fatica d'Ercole

Quale sia lo potranno sapere chi si recherà questa sera, all'*Alhambra* questo poderoso dramma di sensazionali avventure tratto e fedelmente riprodotto dall'omonimo lavoro di C. Zangarini.

Il protagonista che impersona la parte di Ercole è il famoso artista Adolfo Trouchè che in questa film si abbandona alle audacie più inverosimili, trascinando il pubblico ad un crescendo continuo interesse. La messa in scena è ottima e i diversi episodi ben collegati fra loro passano lo schermo suscitando plauso ed ammirazione

Varietà

GRAIA il comicissimo ne farà al solito d'ogni colore e sapore con i suoi lazzi, con le sue trovate spiritosissime susciterà al solito la più schietta ilarità LINA BIMBA con le sue melodiose canzonette allieterà il pubblico non mai sazio di udirla inoltre il celebre duetto DECLAIRE ALESSANDRINI si produrrà nel suo vasto repertorio di scelti pezzi operettistici ottimamente cantati egregiamente eseguiti.

Frattanto si annuncia per Venerdì una serata attraentissima dedicata alle signore e signorine con il debutto della celebre stella italiana MARCELLA GIOCONDI reduce dai trionfali successi ottenuti al Kursaal Biondo di Palermo.

COMANDO AVIAZIONE della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA di materiali

Il giorno 26 corr. si vendono al migliore offerente circa Kg. 7500 di rottami di metallo vario costituiti da motori di aviazione di differente tipo, senza magneti, carburatori e candele al prezzo di L. 0,77 al Kg.

Le offerte di miglioramento sul prezzo di base, in carta da bollo da L. 0.30, accompagnate dal relativo deposito cauzionale dovranno pervenire al Comando di Aviazione (Aeroscalo Dirigibili) il giorno della vendita, non oltre le ore 10.

Per le modalità di vendita valgono le norme generali pei contratti con le Amministrazioni dello Stato.

Comandante Aviazione
BIAGINI

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

La Commissione Tecnico Amministrativa per la vendita dei materiali per i servizi del Genio residuati dalla guerra rende noto che sono in vendita: tavole e muralami di abete di varie dimensioni al prezzo di L. 380 al metro cubo

Tutti quelli cui interessa acquistarne possono averne da metri cubi uno a cinquanta al prezzo suindicato.

L'importo del legname acquistato dev'essere versato preventivamente nella cassa di questa Direzione unitamente al ventesimo di tale importo per spese di pubblicazione, bollo ed altro

Tripoli, 21 Aprile 1921.

Il Ten. Colonnello
Presidente della Commissione
GIUSEPPE DALL'ORA

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

Per vendita di 142 sacchi di zucchero concassè ai sensi dell'Art. 68 Cod. di Comm.

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale Regionale di Tripoli, all'uopo disignato dall'Illustrissimo Signor Presidente del Tribunale medesimo con decreto 23 Gennaio 1921

RENDE NOTO:

Che il giorno 25 Aprile 1921 alle ore 10, a. m. e segg. nei locali Capannoni della Società di Navigazione «Sicilia», in questo Suk el Tlat, sull'istanza del Signor Iacob di H. Hassan, commerciante qui residente, e per conto di chi spetta procederà alla vendita di N. 142 sacchi di zucchero conkassè

La vendita seguirà in unico lotto dazio e sosta a carico dell'acquirente e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente e per pronti contanti

Tripoli 19 Aprile 1921

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

نطابع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٢١ ابريل ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - النشريات

طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

ـ✻ ويلات العالم ✻ـ
ومبادي البلشفية ومساعيها

عهد البرلمان البريطاني الي لجنة خاصة في درس البلشفية القائمة على مبادي لنين ولاقتها بحركة الثورة في البلدان المختلفة وقد اتمت هذه اللجنه ابحاثها ووضعت بذلك تقريرا عرض على عدد كبير من اعضاء مجلسي الاعيان والنواب في اجتماع عقدوه في احدى غرف اللجان البرلمانيه وبعد اطلاعهم عليه تكلم دوق نور ثمبرلند فقال انه يظهر مما وقفنا عليه ان هناك دسيسة مدبرة بعمل لتقويض اركان الدين والقضاء على الشرائع الادبيه وحق التملك ونظامات الحكومات في بريطانيا العظمى والهند والمستعمرات البريطانيه وفرانسا واميركا

ومما تضمنه تقرير اللجنه من الحقائق اورده بالادلة والبينات ان البلشفيه اسست على مبادي لنين تسعى الي اضعاف الحكومات القوية بادخال الاشتراكية تمهيدا لنشر الفوضى في بلدانها واستخدام حزب العمال كبيدق لنيل مآربهم وذلك بان تحاول السلطة اولا ثم يزعزعوها منه لضرورة • يضربها الكونجن وتقوية الحقوق الدوليه باضعاف الحقوق القومية او الوطنية بين شعوب العالم واتباع المبادي العالمية الكاذبة المتضاربة انشاء مراقبة على اعمال الموظفين والصحف ومنع حرية الكلام اما الحكومات التي تسود الاشتراكيه في بلدها وتكون ضعيفة بطبيعة الحال فيجب اضعافها زيادة عما هي عليه بهدم معالم الدين فيها ويجعل حق التملك عبئا ثقيلا على الملاك بسن القوانين الشديدة وضرب الضرائب الاموال الي عهد الحكم الاستبدادي الباهظة حتى يعمل الملاك على التخلص مما عندهم من املاك وعقار من طيبة خاطر وعلى الحزب الثوروي ان يلجأ الى الاعتداء والحيلة والخداع والغش وازيانه ويضع يده قوة اقتدارا على الاملاك ورؤوس الاموال في كل بلاد تعارض في ادخال مثل هذه الاساليب والانظمة بين اهلها ويكمل خراب هذه البلدان بالقضاء على رخائها الضامن بالاعتصاب الدائمة وتعميم البطالة وزيادة الاجور زيادة مصطنعة ثم رفع اسعار الحاجيات المعيشية واخيرا يعمر طائفة اقتصاديه عامه وزعزعة النظام المالي مما يؤول الى الافلاس في النهاية

ويبنى على الفوضى الاجتماعيه والسياسيه التي تنجم عن ذلك حكم استبدادي يكون بيده القوة والطغام فيوطدون سلطتهم بجيش ارهاب كما هي الحال في روسيا الان اما في مدة الانقلاب من عهد روس المذكور فتنشأ حكومة مؤلفة من جمعيات ثورية سرية كما هي الحال في ارلندا

وقد كان الان تنشطر هذه الجمعيات ويديرون حركاتها استعداد الحرب وفي اثنائها والمظنون ان مراكزها الكبرى لا تزال تحت نفوذ الالمان وسيطرتهم وانها مشتركة مع الانترنسيونال الثالث وهو يديرها بواسطة شبكة ممتدة من الاتحاد واعظم هذه الجمعيات شأنا الاخوة الجمهورية الارلنديه وهي التي تألف منها الحكومة السرية الجمهوريه بارلندا والتي تقع عليها تبعة القتل والحريق المتفشي في تلك البلاد الان والشبان يساقون الى الانخراط في سلك هذه الجمعيه على غير رضاهم ولكنهم متى وقفوا على اسرارها وحلفوا يمين الولاء والاخلاص لها تعذر عليهم النكوص على الاعقاب او الخروج منها

ـ✻ الثائرون يتحفزون ✻ـ
ـ✻ لدخول بتروغراد ✻

العمال الثائرون باكرة كرنيشتاد يفوزون باسكيات القلاع رجال الثورة يحرجون جنود السوفيات

اتصل بلندن ان العمال في بتروغراد قد جنحوا الثورة استياء من الجنيه الاجرامي وهاجموا جنود السوفيات الذين استولوا بعد قتال عنيف على القسم الاكبر من المدينه

ويقال ان كوزلكي زعيم الثائرين قد انتصر انتصارا بينه اذ اسكت القلاع بمدافعه وهو الان يستعد الزحف على بتروغراد واذاع منشورا قال فيه انه يعمل بسرعة لكي ينقذ سكان تلك العاصمه من جور فئة طاغيه مستبدة

وجه في الانباء ان قلعة كرسنوا فوركا قد صوبت مدافعها على سكة حديد موسكو وبتروغراد وان في ... على طول بحر البلطيك قد اشتركت في ضرب بتروغراد بالمدافع فاحدث ذلك تشويشا ورعبا في قلوب الجيش الاحمر وعلم ايضا ان الحامية الحمراء في اوريل بخوم قد انضمت الى الثائرين وهي مولفة من خمس فرق وذلك بعد ان قتلت قوادها بالرصاص

وشاع ان زعماء البلشفيكي قد بعثوا الى كرونشتاد اشخاصا مهيمين ومعهم الشيء الكثير من الذهب لارشاء الخوارج واستئصال شأفة الثورة وتصل بشركة رويتر ان اشدة من الجيش البلشفيكي قد هاجموا كرونستاد صباح امس ولكنهم تراجعوا عنها بخسار فادحة وظل ضرب المدافع مستمرا حتى منتصف النهار ووجه قواد الجيش السوفيات برقيا الي حدود فلندا لكي يمنع تلك المقاطعات من ارسال نجدات الي الثائرين

وقد نشرت وزارة الخارجيه الانكليزيه تكذيبا رسميا لما شاع عن انها اعلنت امر قتل زعماء السوفيات او حبسهم في بتروغراد

LA NUOVA ITALIA

ANNO X • N. 111 — Venerdì 22 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Le preoccupazioni demografiche francesi
relative all'Africa del Nord

La «Revue des Questions Coloniales et Maritimes» riporta dal «Journal» un articolo del Generale Aubier relativo ad una questione quanto mai interessante anche per noi italiani; e cioè la messa in valore dell'Africa del Nord, da parte dei colonizzatori francesi. L'articolista si preoccupa, e non a torto, data la sua qualità di francese, per il fatto che mentre, subito dopo la guerra, si è ripresa con intensità la corrente emigratoria francese verso l'America; invece, verso l'Algeria, la Tunisia e il Marocco si rivolgono, di preferenza, le correnti emigratorie italiane e spagnuole.

Anche la seconda parte dell'articolo offre grande interesse, dati i concetti esposti dall'A., in tema di proprietà terriera in regioni africane; concetti assai divergenti da quelli esposti dal Gr. Uff. Avv. G. Ciamarra nella monografia: «La Terra, il villaggio, e la tribù» da noi esaminata in precedenti numeri. Ma è ovvio che mentre la monografia dell'Avv. Ciamarra si mantiene in un campo rigidamente sereno e squisitamente scientifico, il Generale Aubier, invece, si preoccupa sopratutto, nel caso speciale, della necessità di far sì per ragioni politiche che l'Africa del Nord sia strettamente avvinta alla metropoli da fortissimi interessi economici.

Il *Journal* ha recentemente pubblicato un'articolo dell'On. Inizan, deputato del Finistère, nel quale si rileva come in Bretagna, in seguito a numerose compre-vendite di terreni, migliaia di famiglie del luogo sieno alla vigilia di rimanere senza ricovero; e come numerosi agenti di emigrazione canadesi abbiano iniziato ad organizzare l'esodo delle popolazioni. Non bisognerebbe, conclude il deputato, che tale deplorevole esodo si accentuasse a favore di Stati stranieri. «Noi dobbiamo pensare prima di tutto alla Francia; poichè abbiamo eziandio delle Colonie, e, anche, delle belle Colonie, da popolare: la Tunisia, l'Algeria, e il Marocco».

* * *

Tale «deplorevole esodo» non incomincia, invece, continua. Esso ha ripreso il proprio corso da l'indomani della guerra, ed è più importante di quanto il deputato Inizan si immagini. Perchè non è solo il Canadà, lo Stato che attira gli emigranti francesi; vi sono, altresì, il Messico e il Brasile, la Bolivia e l'Argentina... tutte le Americhe. La corrente è ristabilita e continuerà. Ora, mentre periodicamente avviene siffatta espansione transatlantica, è da osservarsi che le nostre colonie mediterranee (se pure è lecito servirsi di tale appellativo, che amministrativamente è inesatto, per la nostra Africa del Nord) sono progressivamente invase da elementi stranieri. Per una bizzarra circostanza, mentre i Francesi popolano l'America, gli Italiani e gli Spagnuoli, popolano l'Algeria e la Tunisia!

Prendiamo, ad esempio, in esame la popolazione dell'Algeria. Consultando le statistiche decennali, si constata che nel 1871, su 245 mila europei, vi erano 130 mila Francesi e 115 mila non francesi. Tale punto di partenza presenta, adunque, cifre sensibilmente eguali, con un leggero vantaggio a favore dei francesi.

Nel 1911 — ultima statistica — su 752 mila Europei, vi erano 570 mila Francesi e 180 mila non francesi. Da ciò sembrerebbe fortemente aumentata l'immigrazione francese. Ma non si tratta che di una *finzione amministrativa*. Qualora si esamini la questione etnica, si constata, da principio che nel 1870 il Decreto Crémieux ha *naturalizzato*, e, pertanto, compreso nel totale dei Francesi, 38 mila israeliti del luogo, che nel 1911, erano saliti a 70 mila; indine che gli effetti della Legge del 1889, in forza dei quali sono *naturalizzati* automaticamente francesi i figli degli stranieri nati in Algeria, che a ventun'anni non hanno fatto richiesta della loro nazionalità d'origine, ha contribuito, nel corso di quarant'anni, ad aumentare con 200 mila italiani, spagnuoli, maltesi ed altri la cifra dei Francesi. Nella cifra sono comprese alcune migliaia di stranieri o di nativi che ebbero a richiedere la loro naturalizzazione, per effetto del S. C. del 1865.

In totale, vi erano in Algeria, nel 1911, 300 mila Francesi d'origine e 410 mila stranieri o neo-Francesi. In quaranta anni il totale di questi ultimi si è aumentato di 325 mila; quello dei Francesi di origine solamente di 170 mila. In Tunisia, in regime di protettorato, dove la legge del 1889 non è applicabile — e dove, per conseguenza la realtà delle cifre non è alterata — i Francesi rappresentano, appena, il quarto dell'elemento europeo.

Non mi dissimulo che la nostra deficiente natalità ci obbliga a ricorrere a tale sorta di innesto etnico, e che, d'altra parte, le nostre facoltà assimilatrici sono molto sviluppate. Ma non si dovrà, usando tali sistemi, oltrepassare i limiti al di là dei quali si verificherebbe un vero cambiamento di equilibrio; l'elemento di origine straniera finirebbe allora per sommergere e snaturare l'elemento di origine francese.

Un tale pericolo, sicuramente, non ci minaccia per ora, ma potremmo in tempo non lontano trovarci in una posizione ben difficile. Sarebbe pertanto illogico e poco prudente permettere che la corrente emigratoria francese continuasse a indirizzarsi verso l'America, mentre vi è capacità per tanti Francesi in Africa!

Ma — si potrebbe dire — noi non abbiamo più terre disponibili in Algeria! E' una esclamazione che sorge da considerazioni d'ordine puramente amministrativo.

Basta oltrepassare il Tell settentrionale per constatare che molte terre sono insufficientemente coltivate, che alcune sono anche incolte, e che, accanto alle messi più lussureggianti si possono vedere distese dove le spiche spuntano in mezzo alle palme nane che l'arabo, per indolenza e per mancanza di mezzi, non ha, o saputo, o voluto, sradicare. E ben si sa che la presenza dei palmizi nani rivela una quantità di *humus* sufficiente perchè il suolo si presti all'aratura.

Però la colonizzazione in Algeria è in certo modo impedita da un ostacolo fondamentale, contro cui urta da un mezzo secolo: il regime fondiario degli indigeni, che, per le terre Arabe non è ancora uscito da una sorta di collettivismo grossolano, il che oppone una vera barriera alle contrattazioni, e alla messa in valore della maggior parte di siffatte terre.

Se, in realtà, i *berberi* aborigeni, già ad uno stato di sufficiente evoluzione, ai tempi romani, spingevano il regime della proprietà privata a tale punto di ripartizione che qualche volta un solo fico apparteneva — a due proprietari, gli arabi, sorti da pastori nomadi, é rimasti, nella maggioranza pastori, non si sono allontanati dallo stato quasi patriarcale dei tempi d'Abramo. Vi sono ben poche terre di proprietà individuale o di famiglie, dette *melh*, in relazione alle terre collettive, o di tribù, chiamate *arch*.

Ma, tra i Berberi del Nord e le tribù arabe del Sud esiste una massa fluttuante semi-berbera e semi-araba, a cui si potrebbe fin d'ora applicare una legge fondiaria, tale quale il sistema dell'*Act-Torreus*, capace di affrettare il passaggio al regime della proprietà individuale. E' ciò che, d'altra parte, si è fatto per la Tunisia, e di cui gli Italiani, assai più dei Francesi, hanno largamente approfittato.

So bene che non mancheranno molti, dicentisi e credentisi i migliori amici degli arabi, che pretenderanno che una legge siffatta riuscirebbe per essi spogliatrice e rovinosa. La risposta è facile:

Dappertutto, nei luoghi dove gli indigeni della Africa del Nord, sono stati a stretto contatto coi nostri coloni, essi crebbero di numero e di ricchezza.

Nel 1830 trovammo una popolazione che, appena appena, oltrepassava due milioni di indigeni: tale popolazione, adesso, oltrepassava i cinque milioni. In meno di un secolo è più che raddoppiata.

Se si aggiunge che la maggior parte degli indigeni, quelli che abitano il Tell, hanno raggiunto un benessere — che mai avrebbero conosciuto senza di noi, che molti, fra essi, si sono arricchiti, e che parecchi — in questi ultimi anni — hanno acquistato più terre ai proprietari europei, che non questi agli indigeni, si è ben forzati di convenire, secondo le parole recentemente pronunziate alla Camera dall'On.le Thomson, che la «colonizzazione francese ha salvato gli indigeni dalla sparizione».

Ed è per questo, perchè la nostra colonizzazione è apportatrice di benessere, dal doppio punto di vista materiale e morale, agricolo e civilizzatore, che non bisogna permettere il «deplorevole esodo», segnalato dal Signor Inizan.

Un «Comitato Bugeaud» sta per costituirsi, almeno secondo notizie certe, per riprendere l'opera del grande colonizzatore, il quale voleva che la colonizzazione francese procedesse pari passo con quella indigena.

Possano tali uomini di buona volontà riunire tutti i Francesi, i quali debbono alfine comprendere che l'Africa del Nord, soglia e chiave di volta del nostro Impero Africano, è proprio, secondo l'espressione di Jules Ferry, «il più magnifico dominio che la Provvidenza abbia mai messo in possesso d'una grande Nazione».

Generale AUBIER

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Un transatlantico nel porto di Fiume

ROMA, 21. — Giunge notizia da Fiume che è giunto in quel porto il transatlantico «Pannonia» con passeggeri e merci.

Il piroscafo fu accolto dalla popolazione festante, che vede in tal modo risorgere la vita economica di Fiume.

I SOVRANI DEL BELGIO A ROMA

ROMA, 21. — L'Ambasciatore italiano a Bruxelles ha comunicato alla Corte italiana, da parte del Re del Belgio, che la visita dei Sovrani del Belgio a Roma è stata fissata per la seconda quindicina di Novembre.

UN COMITATO INTERMINISTERIALE

ROMA, 21. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto che istituisce il Comitato interministeriale, composto dei Ministri degli Esteri, delle Industrie dell'Agricoltura, delle Terre Liberate, e dei L.L. P.P., affine di concretare programmi definitivi di quanto riguarda le materie prime, il materiale delle costruzioni, il bestiame e le altre merci; e di ottenere dagli Stati ex-nemici confor mi trattati di pace, in conto delle riparazioni dei danni di guerra.

VIVIANI A NEW-YORK

NEW-YORK, 21. — Il Ministro francese Viviani è stato ricevuto dall'Ordine degli Avvocati a cui porse il saluto della Francia.

Parlò il Ministro di Giustizia ed altri, insistendo nella necessità che la Germania paghi le riparazioni dovute.

Il Generale Diaz a Roma a Madrid

MADRID, 21. — Il Generale Diaz ha ieri visitato il palazzo Pardo.

Il Re Alfonso gli conferì il gran de collare di Carlo III.

Stamattina il Generale è partito per l'Italia, salutato alla stazione dal rappresentante del Re, dall'Ambasciatore di Spagna, dalle Autorità e notabilità della Colonia Italiana.

Al momento della partenza, si gridò a lungo: «Viva l'Italia! Viva il Generale Diaz!».

La Conferenza per i transiti internazionali

BARCELLONA, 21. — La Conferenza per i transiti internazionali ha approvato definitivamente il testo dell'art. 1 relativo alle vie navigabili, accogliendo così la tesi italiana, che esclude la internazionalizzazione del Po.

La soluzione dell'importante problema, giusta la tesi italiana, ebbe il valido appoggio del Presidente della Conferenza Hanotaux, e delle Delegazioni Francese, Inglese, degli S. U. e altre.

LA SALMA DELLA EX-IMPERATRICE

BERLINO, 21. — La salma della ex-Imperatrice di Germania è stata inumata nel mausoleo di Wild Park, alla presenza di numerosa folla, dei vari membri della famiglia ex-imperiale, dei personaggi del la Corte.

Numerose associazioni di studenti seguivano il corteo funebre.

CORRIERE TRIPOLINO ....

CALENDARIO

Venerdì 22 Aprile 1921 112-253
— S.S. Sotero e Caio.

L'arrivo di S. E. il Governatore Luigi Mercatelli

Ieri, col piroscafo «Elettrico» giusta avviso pubblicato ha fatto ritorno a Tripoli S. E. il Governatore L. Mercatelli.

Lo sbarco è avvenuto al pontile militare, imbandierato coi vessilli nazionali, alle ore 8.30.

Erano ad attendere S. E.: il Comm. Ciamarra, Reggente del Governo; il Colonn. Mezzetti, Comandante delle Truppe, il Comm. Fares suo segretario particolare, S. E. il Vescovo; e le altre principali Autorità.

Prestavano servizio d'onore sul pontile e lungo il percorso le truppe del presidio. Notammo altresì i giovanetti e i bambini degli istituti d'istruzione cittadina.

Cucurbitacee, Leguminose Patate e .... architettura

Riceviamo dal Sig. Architetto Frigoni:

Prego il lettore di non ridere o sorridere con aria sardonica o di compassione per il titolo, e se Victor Hugo in Notre-Dame de Paris ha potuto profetizzare che il tempio — la più nobile opera dell'architettura — sarebbe stato ucciso dal libro, deve essere concesso anche a me di affermare che le cucurbitacee le leguminose e le patate, in quanto vegetali, sono le genitrici dell'architettura.

Il grande scrittore a dimostrare la sua profezia cita argomenti filosofici sociali che sono e saranno sempre confinati nel campo speculativo — un brevissimo campo, signori agricoltori — mentre io materialista positivista, per dimostrare l'asserto, invito il contradittore a osservare gli agili fusti delle erbacee e l'intreccio di rami foglie e fiori per sorprendervi tutte le linee di qualsiasi arco, colonna o capitello di ogni stile architettonico passato e futuro. La decorazione d'arte poi qualunque sia la forma è sempre una riproduzione delle capricciose volute dei vegetali.

Ma non è a caso che prima di citare le progenitrici dell'arte da me modestamente professata, ho rammentato il libro uccisore. Questo, secondo Hugo, deve distruggere il Tempio, ed avendo un certo tempo innanzi a sè per assolvere l'opera delittuosa ha per correi degli scrittori e dei tipografi, che poco curano l'architettura in genere. Le progenitrici invece sono affidate alle ottime cure degli agricoltori e questi qui in Tripoli per un certo rispetto all'arte ed gli artisti non avrebbero dovuto in un atto della loro associazione procedere a quella vera esecuzione sommaria dei poveri liberi professionisti, sol perchè hanno l'alto onore di coltivare il *Pisum sativum*, il, *Pisa seolus vulgaris*, e la, *bucorbita pepo*.

Ed ecco che il lettore curioso vuol sapere di che cosa si tratta.

Semplicissimo.

Il Consorzio Agrario locale, che nobilmente si è assunto il compito — con l'aiuto del Governo — di far sorgere dalle sabbie libiche tutti i prodotti possibili, ha ancora più nobilmente ideato di costruire un padiglione per l'esposizione permanente dei prodotti stessi. Tanta nobiltà d'intenti nell'attuazione ha però scivolato nella *gaffe*, chè nel chiedere alla Suprema Autorità della Colonia di fare eseguire il progetto del padiglione — e forse anche l'esecuzione — dai Signori Tecnici dell'Ufficio delle Opere Pubbliche, ha giustificata la domanda proclamando che in Tripoli non vi sono *tecnici competenti!!?!...*

Come ho detto innanzi, comprendo che per un agricoltore che da un piccolo seme riesce ad avere in poco tempo un *Cucumis citrullus* di parecchie diecine di chilogrammi come quelli di Zanzur e di Zuara, e che in tale evoluzione ha potuto esaminare un vero trattato di architettura vegetale il trovare un tecnico competente per costruire un padiglione non è facil cosa, e quando si ha il gusto troppo raffinato la vita diventa difficile.

Ma per quella certa tolleranza che è tanto necessaria nella società, i signori componenti il Consorzio avrebbero dovuto trovare altra giustificazione, per esempio quella del loro incontestabile ed esigentissimo gusto artistico.

Quale modesto professionista protesto contro il verdetto, visto che nessuna Autorità ha pensato di rimettere le cose in giusta carreggiata e protesto perchè rammentando il leggendario canneto che a mezzo del vento rivelava alla città gli orecchi d'asino del tiranno, tradendo così il segreto confidatogli dal figaro di Mida; non vorrei che il giudizio denigratorio emesso dal Consorzio e per ora semi nascosto nei cartoni burocratici, invadesse Tripoli valicasse il mare e giungendo in Patria desse origine ad un'altra leggenda da aggiungere alle numerose già esistenti.

Credano i Signori del Consorzio, che pagando possono avere dai liberi professionisti di Tripoli quanti progetti vogliono per il loro padiglione e tale da potervi esporre permanentemente tutte le cucurbitacee e le leguminose dell'intiera Colonia.

Non deve essere lecito a una classe di rispettabili persone come gli agricoltori per un puro interesse materiale di denigrare un'altra clas se di rispettabili persone.

E chiudo col dichiarare che la protesta è personale non avendo ricevuto nessun mandato dagli altri professionisti i quali potranno tacere o rispondere a seconda del loro modo di giudicare.

Arch. FRUGONI ORESTE

I nove punti del Signor Michelotti

Il Signor E. Michelotti, proprietario della Pasticceria Genovese, ci scrive una lunga e vibrata lettera, per confutare le affermazioni contenute nel «reclamo» pubblicato in un nostro recente numero, a proposito del mancato ribasso dei prezzi delle paste dolci, in relazione al ribassato prezzo delle materie prime. E ci espone 9 punti a sostegno della sua tesi: 1), l'aumentato prezzo della mano d'opera; 2), idem della luce elettrica; 2), le nuove tasse imposte dalla Camera di C. e I.; 4), lo aumentato prezzo dell'acqua; 5), lo aumento dei fitti; 6), l'aumento della legna da ardere; 7), l'aumento del del prezzo della farina, acquistata dal commercio libero; 8), l'aumento delle spese di spedizione dei pacchi; 9), i danni per le continue e gravi manomissioni negli invii dall'Italia.

Se, egli osserva, il diminuito prezzo dello zucchero può influire a favore dei consumatori; gli aumenti sopracitati fanno volgere la bilancia a favore dei pasticcieri. Egli conclude dicendo, che, d'altra parte, ha sempre mantenuto inalterato il prezzo delle paste in cent. 30 da quando si iniziò la guerra; mai elevandolo a cent. 45, come, in linea generale ebbe ad asserire l'assiduo.

Regolamento di polizia municipale e di polizia mortuaria

Il Municipio avverte che trovasi in pubblicazione all'albo pretorio il testo unico del regolamento di polizia Municipale e quello di polizia Mortuaria, dei quali ogni cittadino può prenderne visione.

Fratellanza Israelitica

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Signor Elia Fellah, abitante in Via Arba Arsaat, numero 98 (dirimpetto ai locali della R. Corte d'Appello), sarà lieto di avere per commensali, durante le prossime feste Israelitiche di Pasqua (Pessah), tutti i militari israeliti che qui risiedono, e che non avessero nè parenti nè amici.

Rivolge pertanto preghiera ai suddetti militari, di farsi conoscere qualche giorno prima della festa; ed avverte che il suo atto è suggerito unicamente dal sentimento di amore verso i suoi correligionari e che pertanto non intende avere compensi nè rimborsi di sorta.

Elia Fellah

L'Alhambra

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie
Debutto della divetta eccentrica Liana Dubarry

Stasera all'*Alhambra* avremo il debutto di questa graziosa divetta che siamo certi incontrerà le simpatie del pubblico.

Graia il comicissimo con le sue macchiette sadà eccezionale.

Declaire Alessandrini proseguono trionfalmente a cantare con vera arte duetti delle più belle operette moderne e quasi tutte le ser ci portano qualche nuovo duetto. Inoltre avremo la proiezione di un importante capolavoro comico della *Tiber di Roma* dal titolo: *Le Gioie della Famiglia*.

Trattasi di un lavoro brillantissimo di grande comicità intepretato da tre celebrità dello schermo: *Diomira Jacobini - Alberto Collo - Alfonso Cassini*.

Chi vorrà mancare ad una manifestazione d'arte simile?

Chi vorrà mancare di venire ad ammirare un capolavoro di comicità simile essendo certo di divertirsi e di ridere a crepapelle?

Ed il debutto? Crediamo che l'elegante sala dell'*Alhambra* rigurgiterà di pubblico.

Vincitori Premio Lotteria Nahum

1° Premio L. 2500 — Sig. Mahdi Ben Mohamed El Mahfud.
2° Premio L. 1000 — Sig. Enrico Debono.
3° Premio L. 500 — Signora Hlima Bubaker.
4° Premio L. 400 — Signora Regina Guetta.
5° Premio L. 300 — Sig. Susso Hassan.
6° Premio L. 200 — Sig. Scialom Scheda Nemni.
7° Premio L. 100 — Sig. G. Bucchieri.

R. Tribunale Regionale di Tripoli

BANDO

Per vendita di N. 12 pezze di Indiana per metri 992 a' sensi dell'Articolo 68 Cod. di Comm.

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale Regionale di Tripoli, all'uopo designato dall'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale Regionale medesimo con decreto 8 Aprile 1921.

RENDE NOTO

che il giorno 2 Maggio 1921 alle ore 10 in Sciara Sidi Amura 22, sull'istanza del Signor Susu Hassan, commerciante qui residente, e per conto di chi spetta, procederà alla vendita di N. 12 pezze di Indiana per metri 992

La vendita seguirà in unico lotto e l'aggiudicazione avrà luogo a favore del miglior offerente, per pronti in contanti.

Tripoli 19 Aprile 1921.

L'Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAJONE

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
عدد ٣١٣٣٩ الجمعة ٢٢ ابريل ١٩٢١
ثمن العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع جاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

—✱ رجوع دولة الوالي ✱—

عاد امس على ظهر الباخرة التريكو عطوفة الوالي مركاتلي وقد خرجت لملاقاته ونشرت الاعلام ابتهاجا به واقفلت الدوائر الرسميه الرجل الذي اقام ثلاثة اشهر في عاصمة الدولة يكافح المرتزقين من مصلحة البلاد التي اشك انها لا تتفق مع بعض الاماني التي تحلم بها فئة

—✱ عود الوالي ✱—

عاد من بعد نصره مبدا من ورائه عقلاء امة وانسال بيوتات تابي البلاد وهي في معترك الحياة ان تعيم

تقشع غياهب الاغراض بعد الغزالة وقد بدا قرنها

فما للنفس الامارة واحتياطا لمستقبل اذا لم اوره في حوب العالون استوقف الابصار

غريب يتهجم على محرم فلا يعد من بجرمه

ليست الرماية بالتشدق وكثرة الايدي ولا بالهذر والتهديد

اذا لم يسودك لعقل وكرم في خلاق اذت زدت الخضر في تسويد الصحف

هتك الحق ... نفر وهو على مصلحته رغم منها منظ الثريا

طالب بنعمة طوقت جيدك لا تسلخ منها في اعظامم يستحب الجهاد وعذ الصباح بحمد القوم السري

مركاتلي طلاع النجد وسباق غايات فهات للسلاحف ان تشق غبارة

لم تاخذه المؤامرة واقدا ولو كانت تعاونا لكان مدرها ووالدها

كل مار يوم انكشفت آية وهتكت في الاصيل لعامار

ان يتنازعها امة لا لى احل مسعى فالحق ان تشعب الصاره بالاثم ينهم وان الطاهر ادمياه أرقع ينهم التخاذل

البهجه بالوالي

على قدر الرأي امتوحه بالقانون الاساسي الذي يدافع منها عصابة متهجين

...

آمصار في الولايات المتحدة

نويكا ١٧

ثارت الليلة الماضيه زوبعة هوجاء في اركاس فدمرت عدة منازل وقتلت خمسين وجرحت مثلهم

امير اودني في بنغازى

رومه ١٧

عين جلالة الملك امير اودني ممثلا له في تدشين رلمان بنغازي

وزارة المجر الجديدة

ودابست ١٥

تالفت الوزارة الجديدة فتولى دتهين الصدارة ومنفي الخارجية ورادي الداخليه وايتاجي وس المالية

ديون الحرب

واشنطن ١٧

جاء من لندرا ان لجنه بخصوصه توجهت الى الولايات المتحدة ومهمتها ترتيب ديون الحرب التي آسلفتها اميركا لانكلترا لان انكلترا قد ... من بكرة تنازل الولايات عنها

الجنرال ديار

مدريد ١٧

يقيم جلالة الملك في البلاطه مادبه للجنرال دياز اثناء مروره في العاصمه عائد من لشبونه وابرنو

—✱ السوريون وفرنسا ✱—

باريس ١٧

صرح المسيو لنابل في يده جلسة مجلس النواب على وجوب بقاء فرنسا في سورية قائلا ان السوريين لا يريدون ان تتخلى فرنسا عنهم فقال المسيو بريان في ختام خطبته ان الاتفاق مع الوفد التركي سينهي حربا كبيرة الكلفة ويكفل حماية المصالح التي عهد فيه الى فرنسا وقال من فلسطين ان المفاوضات الودية يمكن ان تستمر مع حلفائنا الانكليز ولكن من غير نقض شيء مما أمضى

هافاس

نقلا من جريدة المقطم

عدد ٩٧٣٥

الثورة في بلاد الارنود

رومه ١٥

ورد من دراج على الماجيرو خبر انتقاض الالبان على الصرب وقتلهم موظفا صربيا ثم هجمت الجند فاحرقت عدة منازل وقتلت نازلين من الاهلي

فرنسا والمانيا

باريز ١٦

عقد الحكومة الافرنسية في قصر الاليزيه جلسة خارقة برئاسه لبران انتظر في حالة فرنسا تجاه عناد المانيا

وبحثوا عن الخطه العسكريه التي ترمي الى احتلاق بحوض الرور ومحاصره همبورغ وباقى الاحتياطات القهريه لحمل المانيا على الدفع

موتمر جديد

باريز ١٧

ينعقدون في اوائل مايو موتمرا متحالفا بحضره اللويد جورج

اكرام القواد

لشبونه ١٧

دعت مدن اوروتو وكويمبرا القائدين دياز ... بالوطنيه الشرفيه وقدمت لهما جماعات ... قلب الامة

طبعت بمطبعة نووي ارتي غرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 112 — *Sabato 23 Aprile 1921.* Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. [illegible]
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il Natale di Roma si è celebrato in tutta l'Italia fra vivissimo entusiasmo

Vigilia elettorale

ROMA, metà aprile.

In questa settimana la più intensa vita sociale dell'Italia è concentrata tra i capiluoghi di provincia, i circoli politici, i capi elettori e la Capitale; sono i deputati uscenti, i candidati possibili e gli aspiranti, che fanno la spola tra il Prefetto, il palazzo Viminale dove lunghe sono le code e le attese nelle anticamere degli On. Giolitti, Corradini e Porzio, e i capi elettori; ansioso, faticoso è il lavoro di coagulare una lista, coagularsi in essa, tale che popolarizzi la massima parte degli elettori della circoscrizione, disperda o renda debole una coalizione avversaria; e poi la previsione d'un mese di gite in automobile a traverso centinaia di Comuni; fatiche cui solo la più terribile passione può sottomettere, quella politica, passione più forte di quella dell'amore, del denaro, dell'arte, del gioco.

Gli scontri sanguinosi tra fascisti, avanguardia dello spirito conservatore innato nella società umana, e gli estremisti dei socialisti, i cosiddetti massimalisti comunisti leninisti, continuano. Ma si prevede che non possono durare tutta questa vigilia elettorale; che il Governo, per non spingere i socialisti alle estreme risoluzioni e rancori, troverà modo di farli cessare o attenuare di molto.

Le previsioni restano quelle che vi ho già preannunziate in tali circostanze, diminuzione dei socialisti, dei popolari, aumento dei liberali, nuovo gruppo di fascisti una trentina alla Camera.

Col ritorno a Roma di Sadik Bey, e, tenuto conto della restituzione dei prigionieri italiani; ora la Delegazione del Garian è di nuovo al completo e pronta a trattare col Ministro delle Colonie.

Ma l'On. Rossi per le sue occupazioni elettorali è ancora assente, da Roma.

Al Ministero si dice che al suo ritorno si porrà in rapporto con la Delegazione.

IL TRIPOLINO A ROMA

Pel Natale di Roma

ROMA, 22. — In occasione del Natale di Roma, il Sindaco di Praga ha invitato al Sindaco di Roma un telegramma augurale.

* * *

ROMA, 22. — Al Teatro «Argentina» ad iniziativa delle Associazioni Romane, in occasione del Natale di Roma, l'On. Baccelli ha tenuto una applauditissima Conferenza su Roma e Dante.

Il Sovrano si compiacque intervenire; fu acclamatissimo tanto all'entrata come all'uscita dalla folla numerosissima.

* * *

ROMA, 22. — Ieri, in occasione del Natale di Roma, imponenti cortei, composti di migliaia e migliaia di persone, hanno percorso le vie principali della Capitale fra l'entusiasmo della folla plaudente.

I cortei si recarono in Campidoglio.

Il Sindaco e gli altri oratori parlarono applauditissimi.

La sera il Corso fu illuminato in modo meraviglioso; la città fu quanto mai animata.

Notizie, in arrivo dalle altre città, informano che l'anniversario fu ovunque celebrato e festeggiato con grandi manifestazioni patriottiche.

* * *

A Fiume e a Trento imponenti cortei percorsero le città.

I giornali rilevano con entusiasmo che le dimostrazioni, specialmente quella di Roma, ha dimostrato quanto l'opinione pubblica si sia orientata verso le fulgide idealità della Patria.

* * *

ROMA, 22. — Ieri, in occasione del Natale di Roma tutta la città fu imbandierata.

Le campane del Campidoglio suonarono a festa.

* * *

ROMA, 22. — L'Opera internazionale *Roma-Patria*, per la propaganda latina ha offerto una colazione a cui parteciparono gli Ambasciatori di Spagna, del Belgio, del Brasile; e i rappresentanti delle Ambasciate di Francia, delle Legazioni degli Stati del Sud America.

Le notabilità brindarono al Presidente dell'Opera; l'Ambasciatore di Spagna, Fausto Salvatore e Corrado Ricci, inneggiarono a Roma e alle sue fortune.

I Sovrani del Belgio a Roma

(Nostro telegramma)

ROMA, 22. — Si annunzia ufficialmente che la visita a Roma dei Sovrani del Belgio avverrà la seconda metà di Novembre.

D'ANNUNZIO NON SI PRESENTERA' A ZARA

(Nostro Telegramma).

ROMA, 22. — Gabriele D'Annunzio ha definitivamente declinata la sua candidatura politica a Zara.

Il servizio marittimo quotidiano fra Siracusa - Malta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22. — Si è ripristinato il servizio marittimo quotidiano fra Siracusa-Malta, in coincidenza col direttissimo Roma-Siracusa.

Mentre rileviamo con piacere il ristabilimento del servizio quotidiano fra l'importante isola mediterranea e il Regno, facciamo voti acchè si provveda eziandio a migliorare le comunicazioni tra il Regno e Tripoli, rendendole almeno bisettimanali E, frattanto, occorrerebbe, fin dove possa farsi senza ledere gli interessi dell'isola di Malta, rendere dirette le principali comunicazioni fra Siracusa e Tripoli.

Un distintivo d'onore

ROMA, 21. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che istituisce un distintivo di onore per gli orfani dei caduti in guerra.

NUOVO PREFETTO AD AREZZO

ROMA, 22. — Il Comm. Avv. Alfonso Limoncelli è stato nominato Prefetto di Arezzo, in sostituzione dell'Avv. Comm. Alberto Giannoni, collocato a disposizione.

LA FIERA DI MILANO

MILANO, 22. — In occasione della grande Fiera Campionaria di Milano, avvenne una importante riunione fra i rappresentanti delle grandi Banche, e dei Delegati delle varie Camere di Commercio, partecipanti alla Fiera.

Parlò l'avv. Scarponi, Direttore della Missione italiana in Anatolia, dando interessanti notizie circa lo sviluppo del nostro commercio, in ordine allo sfruttamento di Adalia.

Il centesimo Reggimento di Fanteria

(Nostro Telegramma).

ROMA, 22. — Con Decreto Reale è stato costituito il centesimo Reggimento di Fanteria, che integra la antica Brigata Torino composta dei Reggimenti 114 e 115.

IL TRATTATO DI LAVORO ITALO-FRANCESE

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22. — Il Re ha firmato il Decreto che stabilisce le ratifiche al trattato di lavoro Italo-Francese.

Un "raid" militare in Africa

(Nostro telegramma)

ROMA, 22. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che autorizza la spesa straordinaria di cinque milioni e settecento mila lire, affine di provvedere all'invio di un battaglione e di una squadriglia di aeroplani dall'Eritrea alla Somalia italiana.

"Roma" al XIII Battaglione Eritreo

ROMA, 22. — In conformità del desiderio espresso dagli Ufficiali del XIII Battaglione Eritreo, che porta l'augurale nome di Roma, la Giunta Municipale ha proposto di accogliere la domanda stessa concedendo in dono una riproduzione della Lupa Capitolina per fregiare la sala di Convegno degli Ufficiali.

Per la Duchessa d'Aosta

ROMA, 22. — Il Presidente della Croce Rossa ha deliberato di conferire alla Duchessa di Aosta il titolo onorifico di Ispettrice Generale delle Infermiere Volontarie; e che sia attribuito il nome di «Elena, Duchessa di Aosta» all'Ospizio Marina fondato a Valdoltra, presso Trieste.

LA DELEGAZIONE ITALIANA A PRAGA

PRAGA, 22. — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto la Delegazione italiana, presieduta dal Principe Di Scalea, che presentò le credenziali.

L'Ambasciatore straordinario presentò il messaggio del Re d'Italia.

L'Inghilterra e Francia

ROMA, 22. — L'incontro fra Lloyd George e il rappresentante del Governo Francese sarebbe stato sollecitato per realizzare un Comune piano di azione.

Si attribuisce al Governo degli Stati Uniti la chiave della situazione.

Si prevede che gli S. U. parteciperanno alla prossima riunione del Consiglio Supremo.

IL VARO DEL PIROSCAFO «MANIN»

VENEZIA, 22 — Nel cantiere della Società dei Cantieri Navali ed Acciaierie, si è varato il piroscafo *Manin* della Società *Venezia*.

I transiti internazionali

BARCELLONA, 22 — Alla Conferenza internazionale dei transiti furono firmate le convenzioni relative al transito nelle vie navigabili internazionali; al riconoscimento della bandiera degli Stati senza litorale marittimo; alle raccomandazioni per le ferrovie e i porti.

E' stato eziandio firmato l'atto finale, con cui la Conferenza chiuse i suoi lavori, con l'intervento delle Autorità Spagnuole.

Briand riceve Barrere

PARIGI, 21. — Brind, prima di lasciare Parigi, ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia a Roma, Barrère, con cui ebbe un lungo colloquio.

Alla vigilia del colloquio

PARIGI, 22. — I Ministri Briand, Bertholet e il Maresciallo Foch sono sbarcati in Inghilterra, recandosi direttamente a Lympe, ove si inizieranno subito i colloqui con Lloyd George, il quale sarà accompagnato da Lord Curzon, dal Maresciallo Wilson e da Philepp e Kerre.

Secondo le notizie di carattere ufficioso l'incontro non costituisce una vera e propria conferenza, ma una semplice consultazione franco-britannica sull'atteggiamento che converrà adottare verso la Germania, dopo la scadenza dei termini del primo maggio.

Il Consiglio Supremo

PARIGI, 22. — La riunione del Consiglio Supremo, allo scopo di trattare la questione delle riparazioni, si annunzia prossima.

Frattanto avverrà a Lympe uno scambio di idee preliminari fra il Governo Francese e quello Inglese.

L'Italia non parteciperà. Si intuisce che si è delineato un disaccordo fra i due Governi sul programma da svolgersi nei riguardi della Germania.

Le questioni tedesche

PARIGI, 22. — Il Senato ha approvato il progetto di legge che autorizza il prelevamento di una percentuale sul valore delle merci tedesche importato in Francia.

Il Ministro Boucher ha dichiarato che trattasi di una sanzione presa contro la Germania, e che forse ne occorreranno altre più gravi ancora.

IL GENERALE DIAZ A PARIGI

PARIGI, 22. — Proveniente da Madrid, è giunto il Generale Diaz, che proseguirà per l'Italia oggi stesso.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Sabato 23 Aprile 1921. — 113 252 — San Giorgio.

In occasione del Natale di Roma

Ecco l'ispirato telegramma, inviato dal Sindaco di Tripoli al Sindaco di Roma, in occasione del Natale

Alla Città eterna, ove auspice oggi Vostra Eccellenza, sempre rinnovansi fortune d'Italia porgo augurali fervidi voti nome questa cittadinanza.

HASSUNA CARAMANLI
Sindaco di Tripoli

La partenza del Maggiore Cav. Silvio Grigoletto

Col postale *Elettrico* è partito ieri per l'Italia, lasciandoci definitivamente, dopo nove anni di ininterrotta permanenza, il Maggiore dei R R. C.C. Cav. Silvio Grigoletto.

Sbarcato Tenente a Macabez nel 1912, con la Divisione Garioni, egli rimpatria dopo aver nobilmente dedicato, nei lunghi anni trascorsi fra noi, tutte le sue attività al bene della Colonia, eseguendo sempre le sue delicate funzioni con squisita cortesia, con tatto, sì da cattivarsi le simpatie di tutti.

Alla banchina si recarono a salutare l'egregio ufficiale le principali Autorità militari e civili, e numerosa cittadini, che con una affettuosa dimostrazione gli esternarono la stima di cui era circondato, e il rammarico per la sua partenza.

Gli auguriamo, a nostra volta, di poter conseguire in Italia ogni più ambita soddisfazione, certi che la sua carriera continuerà a svolgersi brillante, come ben merita.

Egli ci ha pregato di rivolgere un saluto ed auguri a quanti amici non potè presentarli di persona.

Riduzione di passaggio agli elettori

La Società di Navigazione *Sicilia* comunica che, dietro presentazione del certificato elettorale, sarà accordata la riduzione del 75% sul prezzo del passaggio, vitto escluso, agli elettori politici, per un solo viaggio di andata ed uno di ritorno, avvertendo che il viaggio di ritorno dovrà essere iniziato entro il 31 Maggio p. v.

Per fruire della riduzione nel viaggio di ritorno, gli elettori dovranno produrre il certificato suddetto munito del bollo della Sezione elettorale in cui ha avuto luogo la votazione.

La festa degli alberi a Suk el Giuma

Anche quest'anno la R. Scuola Italo-Araba di Suk el Giuma ha celebrato la festa degli alberi che, come per gli anni passati, è riuscita molto interessante.

La cerimonia si svolse in un bel mattino di sole presso l'Ufficio Agrario. Intervennero oltre agli insegnanti italiani ed indigeni della scuola, il Prof. Mirante Direttore Centrale delle Scuole primarie anche in rappresentanza del Governo, il Dott. Leone capo dell'Ufficio Agrario, il prof. Casano Direttore della scuola italo-araba di Tripoli. Erano presenti inoltre moltissime notabilità arabe del Sahel.

Un alunno pronunziò in arabo alcuni pensierini ed in italiano una poesia per l'occasione. Seguirono brevi parole pronunziate dal Direttore della Scuola sig. Festa il quale dopo aver ringraziato anche a nome della Scuola le autorità per l'interessamento, richiamò l'attenzione delle stesse sulle scuole italo-arabe coloniali che hanno bisogno di radicalissime riforme.

Pronunziò alcune parole anche il maestro arabo Scek Mohammed Chiamil ed infine il prof. Mirante, prendendo la parola, dimostrò la necessità dell'istruzione nella popolazione indigena per poter rinsaldare sempre più i vincoli che esistono fra i due popoli.

Ad un cenno i ragazzi che erano disposti su fossette all'uopo preparate, piantarono degli alberelli di pini.

La simpatica cerimonia si chiuse con un Vermouth che il Dott. Leone, in una sala della Scuola Agraria, offrì a tutti gl'intervenuti.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Entella* partito in linea XII da Genova il giorno 19 corrente.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

La Commissione Tecnico Amministrativa per la vendita dei materiali per i servizi del Genio residuati dalla guerra rende noto che sono in vendita: tavole e muralami di abete di varie dimensioni al prezzo di L. 380 al metro cubo.

Tutti quelli cui interessa acquistarne possono averne da metri cubi uno a cinquanta al prezzo suindicato.

L'importo del legname acquistato dev'essere versato preventivamente nella cassa di questa Direzione unitamente al ventesimo di tale importo per spese di pubblicazione, bollo ed altro

Tripoli, 21 Aprile 1921.

Il Ten. Colonnello
Presidente della Commissione
GIUSEPPE DALL'ORA

I "pensierosi" festeggiano il Natale di Roma

L'annuale ricorrenza del Natale di Roma non poteva certamente lasciarsi trascorrere dai «pensierosi» di Tripoli, autentici figli dell'immortale città, senza degna celebrazione, il cui «numero» saliente fu una graziosa festa campestre, culminata in lucullliano banchetto.

Non occorsero sollecitazioni, e tanto meno fu necessaria, questa volta, spiccare mandati di cattura, per ottenere che tutti i membri del simpatico circolo, si stringessero alle 20, attorno alla... superiorità, alla verde e fresca ombra d'una capanna improvvisata, nel giardino della «Trattoria Veneta» di Simonato, al passaggio a livello di Sciara Mzram.

Una prima sorpresa, questa volta, attendeva i convitati: l'italiana *lista* dei cibi, riprodotta su elegante e artistico cartoncino, dedicato, com'è ovvio, al benemerito Membro onorario del Circolo: il Console romano, di fama mondiale G. G. Longino, che, del resto, questa volta avemmo finalmente il piacere di contemplare in una riuscita riproduzione, non sapremmo invero come propriamente chiamare, se *erma*, o *busto*, o con altra parola; la quale — sia detto fra parentesi — avrebbe fatto salir l'acquolina in bocca a talune gentili, ma insistenti persone, le quali invano s'arrovellarono e chiesero, or non è molto, che si sollevasse il velame di certe parole di oscura interpretazione.

Una strimpellata mandolinistica fu il preludio, strano ed inconsueto antipasto melodico; gli *spaghetti alla matriciana*, in cui, come sempre l'arte eccelsa e le speciali cure del Centurione Cesare rifulsero, furono il piatto di forza; il vino delli *Castelli Romani* il *substratum* indispensabile, per quanto abbia fatto vacillare qualcuno sul piedistallo, allorchè, al lume di luna, la lieta comitiva s'avviava per via Mzram, nelle ore piccine, prima di sciogliersi.

Regnò, come sempre, cordialità, brio, allegria.

Raramente capita di assistere a feste così schiettamente sentite, come quelle che i *pensierosi* di Tripoli sanno celebrare. Sono tante gradevoli tappe, chiamiamole anche oasi verdi, nel penoso cammino della vita tripolina, sollevano i cuori, e infondono forza ad attraversare impavidi le dolorose prove che ci attendono, fra tanto imperversare di Partiti, fra le epistole di Azzam Bey, e i dibattiti fra pubblico e pasticcerio, fra il precipitare dei cambi, cui fa naturale riscontro il rialzo delle merci...

Il pensieroso Schembri, sotto i panni, che mirabilmente gli si adattano, di *Sor Capanna* fu un cantastorie magnifico, e si ebbe largo tributo di applausi e di frizzi, anche da parte dei presenti bersagliati, che non furono pochi, e taluni, anche, con versi estemporanei, di impeccabile fattura

Un bravo di cuore agli infaticabili pensierosi Feliziani, Pucci, Banci, Cuffaro, Pistola, che non si stancarono di suonare da pari loro.

Ecco, infine, il telegramma spedito con opportuno pensiero al Sindaco di Roma

On le Sindaco - ROMA

Romani in Tripoli, riuniti cordiale convito a festeggiare Natale Roma, attraverso onde mare nostro, risonanti perennemente antiche glorie Italiche, inviano a Voi primo magistrato Città Eterna saluto augurale auspicante fatale grandezza madre patria.

Stato Civile

Nella settimana dall'11 al 17 corrente.

Sono nati Fernandez Patigni Salvatore, Fadlun Scialom, Braka Abramo, Zarrugh nessim, Catino Luigi, Montano Antonia, Braha Sion, Scandurra Domenico, Savoni Rita, nata morta, Contorno Vittorina, Halfon Nessim, Bruscolini Olinto, Biaphetti Eduardo, Bertoni Enrico, Mancini Renato, Vacca Giovanni

Sono deceduti: Kahlun Esterina, Nahum Nessim, Blat Guta, Coantini Hlafo, Stabile Antonietta, Lignari Fioravante, Araià Bechit, Anito Carlo.

Si ebbero le seguenti pubblicazioni di matrimonio: Baldussi Celestino fu Salvatore con Bruscu Grazia di Luigi.

Si celebrarono i seguenti matrimoni: Randone Salvatore di Paolo con Bucchieri Annetta di Carmelo, Frugoni Giorgio di Oreste con Schembri Ines di Giuseppe.

Oasi e deserto

Remo Paluzzi, un ex-ufficiale dei volontari libici, ha raccolto le sue impressioni tripolitane in un grazioso volumetto, testè pubblicato dalle «Arti Grafiche Italiane» di Velletri.

Sono poche pagine, che bastano, però, a rivelare le doti letterarie dell'Autore, sebbene giovane; e in cui restano vivacemente fissate impressioni d'Africa, e scene militari, fra giovani «pazzi di sogni, d'amore, e d'avventure».

Rinvenimento

Dal Sig. Dardanoni è stato rinvenuto nei pressi della posta un portafogli contenente denaro e altri oggetti.

Il proprietario potrà ritirarlo dai nostri Uffici

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
ع ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ٢٣ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومة بشارع صاووبه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

✻ اخبار سورية ✻

لمكاتبنا البيروتي في ١٥ مارس

كيليكيه علمت من كبير من رجال القومسارية العليا ان الاتفاق تم بين فرنسا والكماليين على شروط جديدة هذه اهمها

تجلوا الجيوش الفرنسويه والتركيه من كيليكيه كلها وتلم الادارة المدنيه الى الاتراك ويؤلف فيها جيش وطني يكون بقيادة الضباط الاتراك ويعين من كيليكيه مراقب فرنساوي عالم لحمايه الاقليات

اما الاسكندرونه فستظل تحت النفوذ الفرنسوي وينشا لها نوع خاص من الحكم والادارة يتفق عليه بين فرنسا والكماليين

الامير عبد الله ـ وعلمت ايضا من ذلك الكبير نفسه أن الحكومه في بيروت تلقت تاكيدا رسميا من الحكومه البريطانيه في فلسطين ان لابد لها ابدا في حركات الامير عبد الله وانها تمنع عنه كل مساعدة ادبيه ومادية

لما سالته عن سبب وجود رجال الامير في القاطعه المرقه باراضي شرقي الاردن قال ان الانكليز لادخل لهم في هذه القاطعه وانما نحن فستنزل العقاب باهلها اذا رايناهم مستمرين على مساعدة الامير الشرقي علينا

في جهات حماة ـ من انباء حماة الرسميه ان رشيد بك الطرابيشي قائد الدرك فيها كان يفتش في بعض القرى مع خمسة عشر من فرسانه فالتقت بهم عصابة من التصبرية قرب عمر قرية العشرة وامطرتهم نارا حامية من كل جانب ثم انضم الى العصابة نحو ٥٠٠ رجل من القرى المجاورة فاضطر قائد الدرك الى الانسحاب مع رجاله بعد ما خسر الهاجمون اربعة

مسالة احصاء المهاجرين ـ اجتمع القومندان ترابو ٠ اول السبت مع صحافي الثغر وصرح لهم بتصريحات عديدة عن المهاجرين والاحصاء وقال ان دفاتر الاحصاء نظمت وسيباشر بها قريبا وتقرر رسميا احصاء المهاجرين في دفاتر مخصوصة ملحقة بدفاتر الاحصاء فيذكر المختارون والمشايخ اسماء الغائبين واعمارهم ومحل اقامتهم في المهجر واملاكهم ويلوط ان ثم تطالب المعلومات الموضحه من هولاء من قناصل فرنسا في المهجر

قال ولايمكننا ان نحصي الذين تجنسوا بالجنسيات الغربية في اثناء هجرتهم من اللبنانيين لان الدول التي يتنسبون اليها تحتاج علينا في هذا الامر

الرسوم في لبنان ـ صدر بلاغ رسمي من حكومة لبنان الكبير جاء فيه انه اعتبارا من اول ايار سنة ١٩٢١ توحد جميع الرسوم في جميع انحاء لبنان الكبير على اساس قوانينها المخصوصه التي كانت مرعيه في زمن ولاية بيروت السابقة

وتنص مواد البلاغ على كيفية ادخال هذه الرسوم في الصغير القديم بطرق متسلسلة بين السنة الحالية وسنة ١٩٢٦

رئيس الماسونية في بيروت ـ مدققا المسيو ولموف رئيس محفل الشرق الماسوني في فرنسا وفي مساء يوم السبت اقيمت له حفلة عظيمة في محافل السلام خطب فيها خطبة بليغة في الماسونية في سوريه

وصل منذ بضعة ايام الدوق دالب احد امراء العائلة المالكة في اسبانيا للتنزه في ربوع سوريه ولبنان

اعتصب الجزارون اليوم بسبب غلاء الضريبة التي فرضت على الاغنام واصبحت المدينه بلا لحم

حرب اليونان والترك

ازمير ١٨

لم يتمكن الاتراك في الحملات التي حملوها على ارشاق من اخذها بيد انهم اضطروا اليونان الى ان يحضروا بقية احتلالهم ويقتصروا على الدفاع

المدرا ١١

كذ شكة روز ان اليونان اخلوا افيوم قره حصار من ٨ ارل وانهم حصروا في عرقابي در دمبين الترك كان عددا لحمله عليهم

وطلق الاتراك مدافعهم على قرة يونانيه في قسم اوشاق

تضامن الحديديين الممه اين

لندرا ١٨

وافق مجلس عمال سكة حديد كرامط على قرار يقصدون به الاضراب عن العمل من ٢٢ ابريل ان لم ينل المعدنون الى ذلك الحين ترضية

...

محاولة جرمانيا

لندرا ١٩

صرح اللويد جورج في مجلس العموم ان جرمانيا لم تبد الان نية صادقة لان تعرض مطالب مماه تتعلق بتنفيذ معاهدة ورساي ولذلك فلابد من تذاكرها الحلفاء في اتخاذ التدابير اللازمة لحمل جرمانيا على احترام المعاهدة واضاف انهم سيجتمعون قبل غرة مايو ولم يصرح بمحل الاجتماع

احتراق معامل الدخان

فيرنس ١٧ زار

الوجيهان برتوني وروزالي مصنع الدخان التي التهمتها النار من قريب

واثنياء على اصحاب مطافي الحريق لما بذلوه من الجهد صيانة الاثار القريبة ان تصعب اليها النار

تمثال كرستوف كلمبو

بولس ايرس ١٧

اقاموا نصبا لكرستوف كولمبو مكتشف بلاد الذهب وكان ذلك بحضور معتمد ايطاليا وغيره من عليه القوم

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 113 — Domenica 24 Aprile 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. ..
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Una sintomatica Nota della Germania
per la ricostruzione mondiale

Una nota "urgente,, della Germania

LONDRA, 23. — *Il Ministro degli Esteri della Germania ha inviato, a nome del Governo Tedesco, all'Ambasciatore tedesco a Londra una Nota, da comunicare immediatamente al Governo Britannico.*

Nella Nota si dice che la Germania è assolutamente persuasa essere necessario, per il ristabilimento della pace economica nell'Universo, che i territori devastati dalla guerra sieno restaurati, e pertanto la Germania si dichiara pronta a cooperare a tale ricostruzione con tutti mezzi, e con tutte le forze a sua disposizione.

La Nota espone, quindi, il programma di ricostruzione.

Essa fu già consegnata al Governo Britannico.

Un appello della Germania

WASHINGTON, 23. — Il Dipartimento di Stato ha ricevuto un appello della Germania, diretto al Presidente Harding.

Il Governo degli S. U. e le riparazioni tedesche

PARIGI, 23. — Si ha da Washington che il Governo degli Stati Uniti ha deciso di respingere le richieste del Governo Tedesco in ordine alla questione delle riparazioni; comunque dichiarò che se la Germania gli sottoporrà proposte tali da permettere la discussione, il Governo degli S. U. le studierà, per conto proprio, in modo da presentarle agli Alleati, in forma accettabili, e tali da consentire l'immediata ripresa dei negoziati.

Il Governo Nordamericano espresse, infine, la speranza che la Germania avanzerà proposte discutibili.

L'ex-Imperatrice Zita

PARIGI, 23. — Si ha da Ginevra che l'ex-Imperatrice Zita d'Austria avrebbe intenzione di lasciare quanto prima la Svizzera.

Le sanzioni contro la Germania

PARIGI, 22. — Briand, Foch, e i Generali Bust, Meygand; i Ministri Doumer, Roucheur e Seidoux hanno tenuto una Conferenza per esaminare le conclusioni degli esperti francesi, circa le sanzioni eventualmente applicabili alla Germania.

LA POPOLAZIONE DELLA FRANCIA DIMINUISCE

Nel *Figaro* di Parigi del 18 Aprile Fernand Bigny dice: «La popolazione totale di trentasei dipartimenti, che era, dieci anni addietro, di 14.084.282 abitanti, non è oggi che di 12.975.894. Ossia, una diminuzione di 1.113.588. Raddoppiare questa cifra, arrotondiamola largamente, sino a supporre che la diminuzione totale della popolazione francese raggiunga i 3 milioni. Non vi sarebbe, in verità nulla di straordinario, nè di inquietante».

LA POLITICA DELL'ITALIA ALLA CONFERENZA DI LONDRA

L'Imparziale del Cairo del 19 Aprile scrive in un articolo di fondo intitolato: «Sulle dichiarazioni dell'On. Briand»: riferendosi alla politica italiana, l'Italia astenendosi dall'inviare le proprie truppe sul Reno, ha voluto negare la propria solidarietà al disegno annessionista della Repubblica francese, e dividere la propria responsabilità da quella che per gli alleati, potrebbero scaturire da imprese pazzesche come quelle che si minacciano.

L'Italia deplora il contegno della Germania e si augura che a Berlino si venga a più ragionevoli decisioni; ma in confronto degli alleati ha saggiamente stabilito e mantiene i limiti della propria solidarietà, alla quale repugnano tutte le audacie dell'imperialismo e del militarismo. Si spiega, in tal modo, perchè, parlando delle sanzioni e specialmente della Terza, Lloyd George ha parlato di Briand, e Briand di Lloyd George, passando sotto silenzio il nome di Sforza.

Qualche giornale si è doluto di questo silenzio, mentre avrebbe dovuto compiacersene, poichè dimostra che tanto sul Tamigi quanto sulla Senna, si è chiaramente compreso che l'Italia è assente, in maniera irrevocabile, dai piani anglo-francesi.

La forza della nostra politica è nel realismo illuminato e costante, che è sempre più giustificato dagli avvenimenti. Difatti, mentre il ministro Briand dichiara dalla tribuna parlamentare che l'amicizia anglo-francese va *usque ad mortem et ultra*, la Gran Bretagna amoreggia con Costantino di Grecia, coi kemalisti di Angora e con i bolscevichi, rinnovando vecchi trattati e stipulandone di nuovi, su di un piano politico sul quale la Francia non è, e non potrà essere per molto tempo.

L'Italia ai soldati Czeco-Slovacchi

PRAGA, 22. — In presenza del l'Ambasciatore Di Scalea, dei membri della missione italiana, del Ministro d'Italia, del Ministro della Difesa Nazionale, e degli Esteri vi fu la solenne consegna della medaglia, offerta dall'Italia ai soldati Czeco-Slovacchi.

Il Principe Di Scalea portò il saluto del Re e del Governo d'Italia ai soldati Czeco Slovacchi.

Il Ministro della Difesa Nazionale Czeco Slovacco ha decorato della Croce di Guerra Czecoslovacca l'Ispettore Generale dell'esercito Mekar. gli ufficiali e i Legionari

Infine fu distribuita la medaglia commemorativa italiana.

Numerose grazie Sovrane

ROMA, 23. — Il «Popolo Romano» annunzia che il Re ha concesso 114 grazie per reati, di maggioranza di carattere politico e privato.

AMNISTIA IN TEMA DI CONTRAVVENZIONI

ROMA, 22. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di Decreto che concede l'amnistia per le contravvenzioni concernenti l'imposta generale sul consumo del vino.

DIAZ RITORNA A ROMA

ROMA, 23. — Il Generale Diaz ha fatto ritorno a Roma, da Lisbona.

Per impiegare i mutilati di guerra

ROMA, 23. — Il Consiglio dei Ministri ha incaricato i Ministri della Guerra, delle Poste e Telegrafi, e del Lavoro di preparare un progetto di legge, il quale nettamente stabilisca il modo di impiegare il più presto possibile, i mutilati di guerra.

Il progetto sarà presentato alla riapertura della Camera, e rapidamente discusso e approvato.

GLI «EREDI» DELL'AUSTRIA

ROMA, 22. — Si afferma che i Comitati speciali della Conferenza degli Stati successori dell'Austria Ungheria, esauriranno i lavori proposti nella prossima settimana, e che una Conferenza sarà tenuta, in linea plenaria, nella ventura settimana.

Il voto alle donne Greche

ATENE, 23. — La grande Commissione per la revisione della costituzione ha approvato in linea di massima, il diritto di voto alle donne.

I CREDITI OLANDESI

L'AIA, 23. — La seconda Camera ha approvato il disegno di legge che autorizza il Governo ad aprire crediti al tasso del 6 per cento, a favore di alcuni Stati dell'Europa Centrale.

LE FESTE CLASSICHE DI SIRACUSA

SIRACUSA, 22. — Il Comitato per le feste classiche ha offerto un banchetto al Ministro Belga Destrée.

Al banchetto intervennero gli interpreti delle *Coefore*, con il Ministro Belga rivolse un vibrante saluto.

La Conferenza dei transiti

BARCELLONA, 23. — La Conferenza dei Transiti Internazionali ha approvato la convenzione relativa alle vie navigabili.

Approvò eziandio la dichiarazione che accorda il diritto di bandiera agli Stati privi di litorale, come fu già annunziato; e una speciale convenzione per le vie navigabili nazionali.

L'On. Maggiorino Ferraris lesse una applauditissima relazione circa le comunicazioni e i transiti nel dopo guerra.

IL NATALE DI ROMA A BUENOS AIRES

BUENOS AIRES, 22. — In occasione del Natale di Roma, al Parco Lezoma fu solennemente inaugurato un monumento che raffigura la lupa di Roma.

Il Sindaco di Buenos Aires ha pronunziato un discorso e fu applauditissimo dalla folla presente alla bella cerimonia.

Un gentile atto del Governo degli S U.

ROMA, 23. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti, in occasione del Natale di Roma, ha ricevuto un telegramma dal Segretario di Stato, in cui si annunzia che il Governo Nordamericano, in omaggio al genio italiano, ha deciso di non cambiare il nome al dirigibile «Roma» testè venduto dall'Italia agli Stati Uniti.

Il commercio italiano con il Sud-Africa

L'Italia può provvedere all'Unione Sud-Africana una gran quantità di prodotti e merci manifatturate e assorbire, a sua volta, molti prodotti sud-africani. E su ciò non vè alcun dubbio. Ma la questione cambia e presenta il maggior interesse per l'Inghilterra quando, in base alla possibilità di scambio, si vuol giustificare la organizzazione di linee di navigazione dirette tra Genova e Cape Town. L'anno scorso il valore totale del commercio italo-sud-africano raggiungeva appena totale del commercio italo-sud-africano raggiungeva appena 370.000 sterline eppure il Sig. Giovanni Ferraro, Ispettore Generale della Società «Marittima Italiana» dichiara che vi è la possibilità perchè quella linea di navigazione abbia un sicuro successo.

Pensa forse il Sig. Ferraro di trovare nel Sud-Africa un facile campo per esercitarvi il *dumping* dell'industria italiana e per trovarvi un mercato di comodo acceso per la sovrabbondante mano d'opera italiana. E ciò perchè il sig. Ferraro afferma che «nel Sud-Africa v'è abbastanza spazio per nutrire e dar vita facile a 10 milioni di anime».

Se questi propositi italiani sono veri, il Governatore del Sud-Africa, generale Smuts, deve stare all'erta perchè rappresentano un grave pericolo per la popolazione indigena.

Difatti occorre considerare che la massa della popolazione italiana, specialmente quella che emigra è costituita da lavoratori mentre che il Sud-Africa abbonda di mano d'opera indigena a buon mercato, onde questo paese è un campo adatto piuttosto per immigranti che portino con sè un piccolo capitale.

The British Export Gazette, Aprile.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

Domenica, 24 Aprile 1921 — 114/251 - S. Fedele — S. Saba — S.S. Maurizio e Compagni S. Onorio

Secondo giorno della Pasqua, o *Pesach Israelita*

Per l'arrivo di S. E. il Governatore

Nell'ultimo «Foglio d'Ordini» S. E. Mercatelli annuncia che ha ripreso direttamente il governo della Tripolitania

Mentre esprimiamo il compiacimento nostro e della cittadinanza, la quale è certa che la presenza del Governatore a Roma sia indubbiamente valsa a risolvere le gravi questioni d'interesse generale, — riferiamo che la sera dell'arrivo, aderendo all'invito rivolto con apposito manifesto da un Comitato, molti cittadini ed alcune associazioni si riunirono in piazza dell'Orologio, per recarsi in corteo sotto la palazzina affine di porgere un saluto a S. E. Mercatelli.

Al corteo parteciparono la banda della Scuola Arti e Mestieri, una banda militare e gli allievi delle scuole.

Gli edifizi di Via Azizia erano imbandierati coi vessilli nazionali.

Sotto la palazzina il corteo sostò e prese la parola il Colonnello Muzzioli rivolgendo, a nome della cittadinanza metropolitana, il benvenuto.

S. E. dopo avere salutato la folla ricevette una commissione mentre una gentile bambina gli fece offerta di un mazzo di fiori.

Dopo di ciò il corteo al suono de gli inni patriottici si sciolse.

Non dubitiamo che la cittadinanza metropolitana, come già ne dette prova, continuerà, concorde e serena, evitando ogni divergenza incresciosa, a sostenere i diritti della italianità in questa terra.

La risposta di Roma

E' giunto del Sindaco di Roma il seguente telegramma:

Hassuna Caramanli TRIPOLI

A Tripoli che con fede italiana guarda a Roma immortale ricambio augurale saluto.

Sindaco RAVA

Pessah

Venerdì sera è incominciata la Pasqua degli Ebrei detta Pessah cioè Liberazione. Essa è infatti la commemorazione della liberazione degli Israeliti. Essi per ordine di Dio lasciarono la servitù dei Faraoni e guidati dai divini profeti Mosè ed Aronne si incamminarono verso il Mar Rosso. Inseguiti dai soldati dei Faraoni furono salvati dal taglio del mare e passarono nella valle del Sinai mentre i soldati egizi venivano annegati. Ed il popolo Ebreo fu libero!

Intanto il Faraone ed i suoi sudditi venivano puniti da Dio delle loro crudeltà e delle persecuzioni contro gli Ebrei: la morte dei primogeniti e le famose sette piaghe.

La festa del Pessah ricorre sempre la sera del plenilunio del primo mese di Primavera, detto Nisan.

Per tutti gli Ebrei questa festa è un dolce e santo anniversario: durante otto giorni si debbono nutrire di pane azzimo, cioè di pane senza lievito, che è emblema di purezza e ricorda loro non solo la liberazione materiale dei Padri, ma anche la loro emancipazione spirituale.

Ancora in questi tempi il popolo d'Israele offre a Dio il sacrificio pasquale distribuendo ai poveri i mezzi necessari per celebrare la festa e poter cantare con animo tranquillo le lodi dell'Altissimo.

* * *

I nostri concittadini Israeliti celebrano adunque in questi giorni la più significativa forse la più sacra delle loro feste.

A tutti loro porgiamo in questa ricorrenza i nostri auguri.

Per il concorso dei Tripolini alla Fiera di Padova

Nei primi del prossimo Giugno sarà inaugurata a Padova la terza fiera annuale internazionale di campioni la quale avrà grande importanza per concorso di industriali e commercianti italiani e esteri, specialmente tedeschi e austriaci.

Possono partecipare alla fiera i produttori anche nel campo agricolo, gli importatori ed esportatori all'ingrosso e coloro altresì, che pur non essendo fabbricanti, vendono articoli fabbricati con una loro propria marca; eccezionalmente possono esservi ammessi anche i rappresentanti per prodotti delle ditte rappresentate semprechè le ditte stesse non partecipino già direttamente alla fiera.

Il Consiglio del Commercio e della Industria ha già rivolto un appello alle ditte tripoline invitandole a prendere cognizione dei programmi della fiera ostensibili presso la Segreteria del Consiglio.

Ben pochi però hanno corrisposto all'invito e nessuno di essi ha poi manifestato l'intendimento di concorrervi.

Ora si comunica che la Presidenza della fiera, che avrà luogo dal 1° al 15 Giugno p. v., ha messo a disposizione degli espositori di Tripoli, a titolo gratuito, uno stand per una ditta.

Le ditte che aspirano a fruire di tale concessione possono indirizzare le loro domande al Consiglio del Commercio il quale si riserva di proporre, d'accordo col Governo e con la Presidenza della fiera, la ditta da scegliere per la concessione gratuita dello Stand.

IL CONSIGLIO DEL COMMERCIO

Una serata musicale

Martedì scorso, alla presenza di un ristretto, ma eletto pubblico, e di parecchie notabilità cittadine, ebbe luogo il secondo trattenimento musicale organizzato dai Signori M.° Kósa, Cav. Perchiazzi, Capit. Merlo, S. Presutti.

La serata riuscì interessantissima, sia per lo scelto programma musicale, sia per la esecuzione di esso, e sia ancora perchè la maggior parte del pubblico intervenuto, era composta di veri cultori ed intenditori di musica, i quali seguono ormai con vivissimo interesse e simpatia le manifestazioni dei valenti musicisti.

Notammo la Contessa Vincenti Mareri, la Contessa Balladori, la distinta Signora del Console francese, le Signore Morelli, Casoni, Marucco, Muccilli, Bodrati, Dini, De-Vita; le Signorine: Marucco, Ghirlando, De-Vita, i Signori: Colonnello Mezzetti, Colonnello Nasi, Colonnello Ruggeri, Colonnello Pricolo, Colonnello D'Allora, Comm. Caffarel, Avvocato Morelli, Avv. Fedriani, Dottor Casoni, Dott. Cav. Picardi, Dott. Balladori, Maggiore Marucco, Capitano Peano, e molte altre elette persone di cui ci sfugge il nome.

Il programma musicale era particolarmente interessante, anzitutto perchè furono eseguiti due canti, nuove composizioni del M.° Kósa su parole in testo francese del Signor S. Presutti, e poi perchè fu presentata al pubblico dal M.° Kósa una delle sue migliori allieve, la Signorina Jolanda Marucco, ed un nuovo elemento artistico, il Signor Luigi Codevilla, giovane violoncellista.

Illustrata con perizia ed efficacia dal Signor S. Presutti, fu eseguita brillantemente dalla Signorina Jolanda Marucco la «Suonata Appassionata» di Beethoven. Quindi il Signor S. Presutti cantò con grazia, sentimento e con la perfezione tecnica che gli è già stata riconosciuta, un'aria da Concetto di Amilcare Zanella ed una soave melodia di Paolo Tosti. Poi il Signor L. Codevilla si fece molto applaudire, in unione al M.° Kósa che lo accompagnava al pianoforte, in una superba suonata di Godar. Egli fu presentato al pubblico con brevi, indovinate parole dal Cav. G. Perchiazzi. Indi, dopo aver declamate le sue poesie, il Signor S. Presutti, cantò con cura speciale, e speciale attenzione, le due melodie di composizione del M.° Kósa, che furono ascoltate con vivissimo interesse ed applaudite sinceramente, sia come composizione che come esecuzione. Ed infine, il M.° Kósa, il Capit. Merlo, e il Signor Codevilla, chiusero la bella serata, eseguendo il meraviglioso secondo Trio di Meudelsshau.

Come al primo trattenimento, tutti gli intervenuti si congratularono con gli organizzatori degli artistici trattenimenti, incoraggiandoli a continuare la nobilissima iniziativa.

Smarrimento

E' stato smarrito giovedì scorso nel percorso Sciara Sidi Amura - piazza del Mercato un pacchetto contenente un corpetto di *cheviotte bleu*.

Chi lo avesse rinvenuto è pregato di portarlo alla «Nuova Italia».

Comitato di agitazione fra Cittadini metrolitani

(10ª LISTA).

Cav. Egidio Sforzini	L. 100 —
Sig. Paolo Viganò	» 25 —
Successori Fantocci-Beretta	» 25 —
G. Olivieri	» 25 —
N. N.	» 1 —
Totale L.	176 —
Importo precedente	» 13.658 —
A tutto oggi L.	13.834.00

NOZZE

Sabato sedici corrente sono state celebrate le nozze del Signor Giorgio Frugoni, figlio del noto architetto, con la gentile Signorina Ines Schembri.

Alle ore 18, dopo la cerimonia civile e quella religiosa, ha avuto luogo un sontuoso e copioso rinfresco nel locale «Le Venete» con l'intervento del Signor Console Generale di Francia testimonio dello sposo, e la gentile Signora, del Signor Vice Console di Francia, del Cav. Inserra delle famiglie Giovanni Longobardo, Cini e Schembri e di moltissimi invitati

Il brindisi, applaudito dai presenti fu pronunziato dal Sig. Console Generale di Francia, in lingua italiana.

La Redazione della Nuova Italia augura agli sposi completa felicità e si congratula con le famiglie dell'architetto Frugoni e del Signor Giuseppe Schembri

L'Alhambra

3 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà Adattissimi per famiglie

L'inferriata del forte

Dramma di passione, d'avventura e di morte, dramma di grande sensazione; interpretato da un'attrice di grande efficacia drammatica *Italia Almirante Manzini* e giudicata una delle più attraenti figure di donna dell'arte musicale italiana

Sono 5 atti di vicende avventurose ben collegate fra loro che si svolgono con una concezione, sorprendente, le scene egregiamente arredate coronano, la riuscita di questo importante capolavoro che questa sera si proietta all'Alhambra. Serata dunque attraentissima, Domenica di eccezionale importanza

Domani Lunedì nessuno manchi di andare ad ammirare la bella del fascino slavo *Diana Karenne* la quale in unione al celebre artista della Commedia Francese *Andrea Habey* interpreterà uno dei più riusciti ed avvincenti lavori del momento intitolato.

La signora dalle rose

E' un dramma d'anime moderno, umano, avvincente, ricco di fantasia e di verismo, che ha avuto il più clamoroso successo in tutti i più grandi cinema d'Italia, tenendo il cartello per più di un mese al *Modernissimo di Roma.*

Varietà

GRAIA il Re del buonumore? con le sue graziose macchiette e tipi seralmente riscuote scroscianti applausi e diverte immensamente il pubblico che si reca seralmente all'*Alhambra*

I DECLAIRE ALESSANDRINI sempre con nuovi duetti non smentiscono la loro fama. Infatti il pubblico festosamente accoglie questi due bravi artisti che eseguiscono i migliori duetti operettistici con vera arte e grande abilità scenica

Infine LIANA DUBARRY la simpatica ed elegante divetta eccentrica riconferma il successo ottenuto e piace immensamente

COMANDO AVIAZIONE della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA di materiali

Il giorno 26 corr. si vendono al migliore offerente circa Kg. 7500 di rottami di metallo vario costituiti da motori di aviazione di differente tipo, senza magneti, carburatori e candele al prezzo di L. 0,77 al Kg.

Le offerte di miglioramento sul prezzo di base, in carta da bollo da L. 0.30, accompagnate dal relativo deposito cauzionale dovranno pervenire al Comando di Aviazione (Aeroscalo Dirigibili) il giorno della vendita, non oltre le ore 10.

Per le modalità di vendita valgono le norme generali pei contratti con le Amministrazioni dello Stato.

Comandante Aviazione
BIAGINI

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

اخبار خارجيه

رأي خبير في الكساد الحالي

قال المستر هوكسن رئيس عمدة الغرف التجارية في الجزر البريطانية من خطبة له بعد ما ... المدنة اخذت المواد الخام ... زد على الكار مقادير عظيمة جدا بالمسالة التي تهم اصحاب ... والمصانع الان هي هل يقدمون على المشتري ومتى يقدمون وهذه المسالة مرتبطة بمسالة اخرى وهي مستقبل ... لمنامه في الجزر البريطانية ... وكيف يكون ولاريب في ... العالم في عوز شديد لا ... لمنتوجات هذا العوز يوجد الطلب ولابد من سدهذا الطلب اما الكساد (الركود) الحالي فمصطنع والناس واقفون بالمرصاد لعل اسعار البضائع تنزل عما عليه الان ولكن هذا الكساد لايمكن ان يدوم طويلا او يستمر على هذه الحالة

ومن رايه ان الاعمال تنتعش في اوائل الصيف ويزداد الطلب ... اصحاب المصانع يحجمون من الشري الان منتظرين ان يشتروا بارخص الاسعار ويبيعوا ... ولكن متى زال هذا ... المصطنع في سبيل التجارة ... الحال بسرعه ومن المحتمل ... المحجمين عن آشتري الان ... التندم لفوتهم الفرصة اذ ... يكونوا غير مستعدين لاقتنائها

الثورة في بلاد الارلاند

رومه ١٥

ورد ... ن دراج على ... خبر التقاض الالمان على ... وقتلهم موظفا عسكريا ثم ... الجند فاحرقت عدة منازل ... ثلاثين من الاهالي

موتمر جديد

... ١٧

... في اوائل مايو ... متعالقا يحضره اللورد ...

اكرام القواد

... ١٧

... بلديه اوبرتو وكومبرا

القائدين دياز وانعمتا عليهما بالوطنيه الشرفيه وقدمت لهما جامعات ... المدينتين لقب ...

...

تعدل رمانيا من تقديم مطالب جديدة عن يد وسيط

باريز ٢٠

يوخذ من الاخبار الاخيره ان جرمانيا قد عدلت بتاتا من التفتيش عن وسيط ترفع على يده مطالبها لى الحلفاء من بعد ان فشلت في عرض السفارة على ... من الدول

وستبلغ قريبا الحلفاء او لجنة الاصلاحات مطالبها

...

فرنسا والمانيا

باريز ١٦

عقد الحكومة الافرنسية في قصر الاليزة جلسة خارقة برئاسه ملران انظر في حاله فرنسا تجاه عناد المانيا

وبحثوا من الخطه العسكريه التي ترمي الى احتلال حوض الروور ومحاصره هميورغ وباقي الاحتياطات القهريه لحمل المانيا على الدفع

- ✻ التظاهرة ✻ -

يعتبر امس ٢٢ ابريل من الايام المعدودات في تاريخ طرابلس فقد قام الاهالي بمظاهرة أنيقة مشى فيها مواكب العلماء والادباء واهل الوجاهة والرجاحة مشيدين باسم مركاتلي اعترافا بفضل هذا الرجل الكبير فالاجتماعي الشهير الذي آقام في عاصمه المملكة يدافع عما تقرر عنده في صحة يقينه ... وقراها عرضه ... القطر الطرابلسي وجاهد ... لم يوبدها انقلاه ولما انتهى الموكب الى قصر الوالي الجبري الكوالير متنديولي فخطب خطبه ... الصدد الذي نحن فيه قابلها الجمع بالهتاف والاستحسان برد الوالي شاكرا وعلائم التاثر بادية عليه اذ راى الناس تتقاطر عفوا لابداء الشواهد ومن بعد ذلك لبث الجموع

له وا وتوح وتشع المسيرة اعطافها

والذي نعتاد ان تشع البلاد في الرفاهة والراحة في كف الدستور وسامي هذ الرجل الغيور

LA NUOVA ITALIA

Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 140 — Mezza L. 80 — Un quarto L. 45 — Un ottavo L. 28 — Una colonna L. 45 — Mezza colonna L. 25 — Un quarto di colonna L. 15 — Un quinto di colonna L. 10 — Un ottavo L. 8.

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 95 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 35 Un sedicesimo L. 25 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca

Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 8 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 2 — la linea di corpo 8 — In neretto L. 2,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 2,50 la linea

AVVISI ECONOMICI L. 0,40 a parola (minimo 4 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 5 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0|0, arabo italiano il doppio.

Ai clienti delle Nuove Arti Grafiche per inserzioni sconti speciali.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X • N. 114 — *Lunedì 25 Aprile 1921.* Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 48 - Trimestrale Fr. 28.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il fervore elettorale alla Capitale

Il blocco a Roma

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 24. — La lista dei candidati alle elezioni politiche è rimasta definitivamente compilata così: Alfredo Baccelli; Giuseppe Bottai; Principe Gaetani; Domenico Camilli; Vincenzo Mangani; Ercole Carboni; Paolo Carboni; Ceci; Cruciani; Alibrandi, figlio del già Sindaco di Roma; Alessandro Dudan, corrispondente della «Tribuna» da Vienna; Federzoni; Marchese Guglielmi; Pellizzari, Redattore del giornale d'«Italia»; Prof. Attilio Rocco; Raffaele Sansoni; Zengretti.

I socialisti si asterranno?

ROMA, 24. — La stampa romana agita la questione della progettata astensione dei socialisti dalle elezioni.

L'On. Bombacci, conversando con un Redattore della «Tribuna» ha dichiarato che l'astensione sarebbe attuata solo dai turatiani, e non dai comunisti.

Un telegramma di D'Annunzio

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 24. — L'*Idea Nazionale* pubblica il seguente telegramma di Gabriele D'Annunzio:

«Rimango fermo e irremovibile al mio posto; non accetto alcuna candidatura; mi dolgo che tante voci siano state sparse da amici indisciplinati, che non sanno rispettare e neppure comprendere la mia disciplina.

«La Camera di domani sarà *falsa e impotente*, come quella di ieri.

«La supereremo col mio vecchio grido di aviatore, col grido «Roma - Cattaro - Vienna» che varrà fino alla morte, più alto, più oltre!».

Il nuovo giornale 'Il Paese'

(Nostro telegramma)

ROMA, 24. — E' uscito oggi il primo numero del giornale quotidiano *Il Paese*.

Nè è direttore Alberto Giannini, già Redattore del *Messaggero*.

Si vocifera che sia un organo nittiano.

L'inaugurazione della Mostra delle Belle Arti

TORINO, 24. — Alla presenza dei Duchi di Genova, dei loro figli, del Ministro On. Peano, del Sottosegretario On. Rossi si è inaugurata la mostra nazionale delle Belle Arti.

Il sesto Congresso medico siciliano

PALERMO, 24. — Alla presenza di circa seicento congressisti si è inaugurato il sesto congreso medico italiano.

Parlò l'On. Di Trabia, a nome del Governo; e l'On. Orlando, il quale, pregato, improvvisò un discorso applauditissimo.

Le rappresentanze militari ritornano da Lisbona

ROMA, 24. — Provenienti da Lisbona, ove parteciparono alle onoranze tributate alle salme dei soldati ignoti, sono rientrate alla capitale le rappresentanze dell'Esercito, della Marina; le bandiere dei granatieri e della Marina, che furono ricevute dalle Autorità e dalla folla plaudente e dalle musiche.

L'incontro Lloyd George Briand

PARIGI, 24. - Il «Petit Parisien» ha da Londra che Lloyd George è partito da Londra per Lympe, e che a Douvre riceverà Briand.

Krassin nel Canadà

LONDRA, 24. — I giornali dicono che il Commissario Russo Krassin si recherà verso la fine di maggio nel Canadà, latore di una missione speciale.

Elogi alla politica di Harding

NEW-YORK, 24. — I giornali felicitano il Presidente Harding per il suo rifiuto a servire da mediatore; ed accolgono la decisione, come una prova evidente della sua solidarietà con le potenze alleate ed associate.

DUE MILIARDI DI CARTA MONETATA INGLESE

LONDRA, 22. — La Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura il progetto di legge, che autorizza la Banca Nazionale ad emettere due miliardi di carta monetata.

TRIPOLITANIA CLASSICA

La dominazione romana ...

I.

Come accennai in precedenza, la Tripolitania passò sotto il dominio di Roma intorno al 110 avanti Cristo, all'epoca della guerra Giugurtina.

Se scarse notizie si hanno dell'epoca fenicia, non può dirsi che abbondino i documenti relativi al periodo romano.

Più che documenti si offrono allo studio e all'ammirazione del visitatore gli avanzi di numerosi monumenti pubblici e privati che si trovano sparsi quasi in tutta la regione sirtica.

Ma i monumenti più importanti che del resto sono ancora inesplorati nella maggioranza, appaiono quasi tutti posteriori all'epoca di Augusto e d'altro canto nel loro muto linguaggio non possono consentire sempre in modo completo una esatta definizione di fatti e di circostanze.

Nel 46 avanti Cristo, disfatto Pompeo a Farsalo e ucciso in Egitto per tradimento di quel re a cui era ricorso per aiuti, la fazione pompeiana tentò di riannodarsi in Africa, procurandosi l'amicizia di Giuba re dei Numidi.

L'ignoto autore del *De Bello Africano* che fa seguito ai commentari *De Bello Civili* di Giulio Cesare, accenna a intelligenze segrete corse fra i pompeiani e *Leptis* che è ritenuta la *Leptis Magna*.

Debellati gli avversari in nuova battaglia decisiva, Giulio Cesare obbligò Leptis a un tributo annuo di tre milioni di libbre d'olio.

Da quell'epoca pare che le città della Sirtica siano state sempre fedeli sudditi di Roma.

L'occupazione romana, per qualche secolo si limitò, senza dubbio alle città della costa sirtica; ma nemmeno in seguito pare si sia esteso molto verso l'interno.

Più che creare nuovi centri di vita, i romani dedicarono la loro attività ad ampliare ed abbellire con lo sfarzo e la grandiosità, che furono loro propri, le città che esistevano fra le due Sirti.

Ai tempi di Seneca e di Nerone (verso la metà del primo secolo dell'Era Volgare 160 anni dopo l'occupazione di Roma) le popolazioni dell'interno, non lontane dalla spiaggia erano ancora in uno stato semibarbaro.

Seneca scrive testualmente in una epistola: «in defosso latent Syrticae gentes; quibus propter nimios solis ardores, nullum texumentum satis repellendis caloribus solidum est, nisi ipsa humus»; cioè: «le genti della Sirtica si nascondono nel terreno: in quanto per l'eccessivo calore del sole, nessun riparo è sufficiente a proteggere dal calore se non la stessa terra».

Nel qual passo è da rilevare:

1) che l'autore parla delle genti sirtiche in generale e non di alcune di esse;

2) che l'appellativo di sirtiche definisce con molta evidenza le popolazioni prossime alla costa.

Fra di esse erano forse i progenitori degli attuali trogloditi del Gebel.

Ma in mezzo alla barbarie e alla miseria degli indigeni, sorgevano nell'interno vaste opere militari, fortezze e castelli, molte ville signorili ricche e sontuose circondate da campi ubertosi e coltivati in cui i capitani e i patrizi dell'Urbe o qualche indigeno arricchitosi coi commerci o con la politica amavano circondarsi del lusso e di tutti gli agi che erano comuni nella metropoli.

I numerosi monumenti del Gebel e delle sue pendici meridionali (Misda - Garia), i monumenti della Msellata, quelli dei dintorni di Bungeim, valgono a dimostrarlo: in quelle regioni si svolgeva il ben noto «*limes tripolitanus*», strada militare che risaliva, con dolce declivio, il Gebel partendo dalle basse colline prossime alla Msellata e non lontane da Leptis Magna.

Ma a proposito di queste rovine, che esercitano tanto fascino sulle menti dei contemporanei, il prof. Ghisleri, appoggiandosi agli studi di Momsen - Gregorovius - Boissier ecc. (Tripolitania e Cirenaica — Istituto d'Arti Grafiche - 1912) rileva come «effettivamente la colonizzazione romana in Africa ebbe un carattere di sfruttamento anzichè di popolamento. I pochi arricchiti, confinanti ai limiti della steppa o del deserto, gareggiavano nel circondarsi di tutte le comodità cittadine e nella Tripolitania, dove soltanto sulla costa si trovano reliquie di città organizzate sul tipo di Roma, l'ambizione dei facoltosi si sfogava nelle ville e nei mausolei. Queste reliquie di vita gaudente attestano il lusso di pochi dominatori».

Le popolazioni dell'interno, abbandonate o sfruttate, rimasero lungamente ostili al nome di Roma e spesso si spinero in masse compatte e minacciose contro le fiorenti città della spiaggia sirtica, obbligando i romani ad opera continua di vigilanza e di difesa e non di rado a spedizioni punitive.

Di una spedizione compiuta al tempo di Augusto da Lucio Cornelio Balbo ci dà notizia Plinio.

Il generale romano avanzò sino a Cydamus (Gadamès) e di là a Garama (Fezzan) debellando, egli dice, varie «*oppida atque nationes*» (erano certamente borgate e tribù).

Tacito fa cenno di altra spedizione seguita nel 70 dopo Cristo — al tempo di Vespasiano — e ricorda pure da Giulio Solino, scrittore del terzo secolo.

In una lotta di predominio tra Oea e Leptis Magna, quella aveva ottenuto l'aiuto dei Garamanti.

Leptis si rivolse a Valerio Festo, comandante romano della provincia d'Africa, che respinse i barbari già avanzatisi nell'agro leptitano e li ricacciò nell'interno.

Di altre due spedizioni ci da notizia Tolomeo I; una di Settimio Flacco che, pare, si sia avanzato oltre il Fezzan contro gli Etiopici inoltrandosi nel deserto verso lattuale Sudan; l'altra di Giulio Materno che unito ai Garamanti tornò egli medesimo contro gli etipici e pervenne forse alla regione del lago Tchad. Entrambe seguirono — come pare — nella prima metà del II secolo dopo Cristo (sotto Adriano e Antonino Pio).

La via del Sudan fu quindi conosciuta agli eserciti di Roma e possono riferirsi a quell'epoca le pietre miliari che si incontrano, nel deserto lungo la via da Tripoli a Bornu e che vengono comunemente attribuite ai romani.

Ho detto però agli eserciti, non ai coloni: per quanto si sappia, e analogamente a quello che si verificò nel periodo fenicio, un vero e proprio popolamento dell'interno mancò.

(*Continua*).

Ing. DOMENICO CARBONARO

CORRIERE TRIPOLINO

Ieri mattina, una trentina di giovani si presero il gusto di abbruciare, presso il Caffè Mazzocca, alcune copie del nostro giornale. Ignoriamo i veri motivi del falò, ma vi sono ragioni per credere che i promotori abbiano inteso con esso rendere omaggio alla libertà di stampa; e conferire maggiore saldezza a quel l'unione fra tutti gli italiani di Tripoli che, consacrata nel solenne comizio tenutosi al «Politeama» il 6 marzo u. s., dove parlò, fra il consenso generale il nostro Direttore, dovrebbe mantenersi inalterata, almeno finchè duri il pericolo comune.

Lettera aperta al Signor Neri Bastianini ex-combattente nelle Furerie di Tripoli

La S. V., ieri mattina, sorprendendo la mia buona fede; e giustificando la richiesta col fatto che le farmacie erano chiuse, si presentò nella tipografia nella «Nuova Italia», chiedendomi un po' di benzina, che subito gentilmente le offersi. Il liquido le servì, invece, per abbruciare alcune copie della «Nuova Italia».

Quello che Lei ha commesso è un atto poco delicato; che io, modesto operaio, a nessun costo, e per nessun motivo, avrei mai compiuto.

Debbo ricordarle, dolente di essere obbligato a farlo pubblicamente, ch'Ella, sebbene adesso abbia aderito con tanto entusiasmo alle imprese «fascistiche», quando si trattava di rischiare la pelle sul serio per l'onore e la grandezza d'Italia, se ne stette placidamente nelle furerie dell'81° fanteria. E' una constatazione che sono dolente, ripeto, di fare, ma purtroppo corrisponde alla verità.

Dia retta a me, Signor Bastianini: è tempo di farla finita con atti ed attriti fra italiani, perchè siamo tutti sinceramente italiani; e le divisioni fra noi non possono che tornare di vantaggio ai nemici comuni.

E Lei sa chi sieno.

E. Scifoni

Riduzione di passaggio agli elettori

La Società di Navigazione *Sicilia* comunica che, dietro presentazione del certificato elettorale, sarà accordata la riduzione del 75% sul prezzo del passaggio, vitto escluso, agli elettori politici, per un solo viaggio di andata ed uno di ritorno, avvertendo che il viaggio di ritorno dovrà essere iniziato entro il 31 Maggio p. v.

Per fruire della riduzione nel viaggio di ritorno, gli elettori dovranno produrre il certificato suddetto munito del bollo della Sezione elettorale in cui ha avuto luogo la votazione.

Religione, Patria e ....Igiene

Filosofi e sociologi hanno più volte affermato che l'essenza e la esistenza delle religioni hanno un substrato umano, vitale, in quanto esse racchiudono le stesse aspirazioni dell'anima dell'uomo, re della terra. Diversa può essere la interpretazione dogmatica e accessoria dei diversi libri-codici delle religioni; ma la lettura serena di essi vi dimostra come in ciascuna religione aleggi, per così dire, tutta un'atmosfera di sapienza igienica, nel senso che Dio vuole il bene dell'uomo e a lui addita, in ogni istante, le norme che a questo conducono.

L'uomo può viver solo, riunito in villaggio, coalizzato in nazione: e più, insomma, aggregarsi in una forma così complessa e compatta, da costituire quello che volgarmente potrebbe esser chiamata «la Patria»; e la religione, in una più ampia estensione comprensiva ha fatto di Dio e della Patria una cosa sola esclamando «O Iddio onnipotente, proteggi il nostro Re».

E' consuetudine dell'uomo di festeggiare la ricorrenza delle date più care a ciascun individuo, a ciascun popolo: così quest'anno qualche Direttrice si preparava a solennizzare, attraverso l'azione cara di fanciulletti delle nostre scuole, il «*Natale di Roma*»; ma dopo allenamenti e lavorio continuo, la visione del grande ballo romanesco è sfumata, scomparsa. Come mai? Così è.

Quest'anno l'insidia morbosa ha particolarmente prediletto le nostre scuole: facce rigonfie, tossi asfissianti, superfici cutanee bollose hanno via via infranto l'allenamento a gran numero di questi volenterosi fanciulletti; e il loro amor di patria fu, per il momento, tristamente spezzato.

I grandi rivelatori delle religioni hanno creata l'igiene per permetterci di onorare Dio e Patria; noi fummo poco generosi o non ne sapemmo cogliere gli ammaestramenti visto che non riuscimmo a proteggere i piccoli scolari nelle estrinsecazione del loro amor di Patria. Si potrebbe anzi sospettare che l'igiene fosse, ora, quasi incorsa in un sacrilegio. Certo è che il «Natale di Roma» non si sarebbe, ieri, ricordato a Tripoli, se la Dante Alighieri, sempre vigile e infrangibile esempio di affetto patrio, non avesse parlato al nostro cuore, mentre un folto gruppo di «*pensierosi*», senza tanti preamboli non avesse pubblicamente ed egoisticamente ricordato ai soci di trovarsi, all'ora precisa, alla tavola imbandita.

Un cittadino

A proposito di nozze

Alla cerimonia di nozze fra il Signor Giorgio Frugoni e la Sig.na Inea Schembri assistevano, quali testimoni il Signor Cav. Uff. Rag. P. Inghirami, per lo sposo; e per la sposa il Sig. Salinos. Furono offerti alla sposa dai testimoni ed invitati ricchissimi doni.

Comunicato

Il problema della lubrificazione, che è di capitale importanza per ogni ramo dell'industria esercitata coll'ausilio delle macchine, è stato da una Società prettamente Italiana esaurientemente studiato e risolto addivenendo alla produzione di distinti tipi di olii minerali specialmente adatti ad ogni tipo di macchina. Tale Società è l'Anonima Lubrificanti Emilio Foltzer di Genova la quale produce pure il conosciutissimo Touring oil per automobili. Siamo lieti di apprendere che la Società stessa ha stabilito a Tripoli una sua Agenzia con deposito presso la Spett. Ditta Soria e C. alla quale facciamo i nostri vivi rallegramenti per l'utile iniziativa avuta in prò dell'industria locale.

La questione del pane

Taluni tripolini giunti dall'Italia con l'ultimo piroscafo, si sono presentati nei nostri uffici di redazione per esibirci alcuni pezzi di ottimo pane bianco, magnificamente confezionato, da essi acquistato in Italia, a minor prezzo di quanto costi il pane di Tripoli, di confezione peggiore.

Ed avendoci rivolta la preghiera di rendere pubblico il loro reclamo lo facciamo di buon grado, tanto più in quanto trattasi di questione di primaria importanza.

Monumenti Vespasiani

I cittadini rilevano che la pulizia dei surriferiti *monumenti* non vien curata nel modo che sarebbe necessario, tanto più tenuto conto che si trovano nel cuore della città.

Si prega provvedere!...

L'Alhambra

Diana Karenne nel passionale dramma La Signora dalle rose

Il poderoso dramma *La Signora dalle Rose* che oggi il pubblico dell'*Alhambra* è chiamato a giudicare, ha per protagonista la bella tra le belle l'artista cinematografica per eccellenza *Diana Karenne*. Il successo della Karenne sarà semplicemente straordinario, insuperabile. Essa è sovranamente suggestiva e lo spettatore coglierà dai suoi occhi tanto espressivi e seducenti e dal suo gesto ritmico così suadente, le più acute sensazioni di arte e bellezza. La grande attrice ha voluto dare al nostro pubblico, una impressione di giovinezza acerba, di imperiosità ardente e ha, per questo rinnovato il suo gesto, reso più giovanilmente bello il suo sorriso, si è insomma ancora una volta trasformata, si è imposta una ennesima metamorfosi.

Varietà

GRAIA il comicissimo e fine macchiettista, fa ridere tutti di crepapelle, cacciando il malumore ed in nervosismo. Il pubblico contraccambia con calorosi applausi la sua comicità di simpatico artista.

DECLAIRE ALESSANDRINI cambiano seralmente i duetti operettistici, ciò dimostra quanto sia vasto il loro repertorio ed accolgono i favori entusiastici del pubblico che li applaudisce calorosamente.

LIANA DUBARRY la bella divetta eccentrica, n sempre festeggiatissima.

Direzione del Genio Militare della Tripolitania

La Commissione Tecnico Amministrativa per la vendita dei materiali per i servizi del Genio residuati dalla guerra rende noto che sono in vendita: tavole e muralami di abete di varie dimensioni al prezzo di L. 380 al metro cubo.

Tutti quelli cui interessa acquistarne possono averne da metri cubi uno a cinquanta al prezzo suindicato.

L'importo del legname acquistato dev'essere versato preventivamente nella cassa di questa Direzione unitamente al ventesimo di tale importo per spese di pubblicazione, bollo ed altro.

Tripoli, 21 Aprile 1921.

Il Ten. Colonnello
Presidente della Commissione
GIUSEPPE DALL'ORI

Le famiglie Guerrera Friscia, Brangiforte, Seroppo e Martinelli, ringraziano sentitamente tutti gli amici e conoscenze, ed in special modo la locale Sezione del Partito Popolare Italiano, per gli atti di simpatia dimostrata in occasione della morte, della loro adorata estinta madre, sorella, nonna e suocera Signora Serafina Brangiforte vedova Guerrera, avvenuta la sera del 23 corr. in seguito a fiera malattia sopportata con fortezza d'animo e rassegnazione.

Buoni del Tesoro Settennali 5 %

I buoni del Tesoro settennali 5 % creati con R. Decreto del dì 30 dicembre 1920, n. 1723, sono rappresentati da titoli al portatore da Lire 500 - 1000 - 5000 - 10 000 - 20.000 e 50.000, con cedole semestrali al 15 febbraio e al 15 agosto.

Essi sono offerti al pubblico al prezzo di L. 94 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi maturati dal 15 febbraio 1921 a tutto il giorno che precede la effettiva emissione e sotto deduzione dell'importo della cedola al 15 agosto 1921; così che sono da versare L. 91.50 per ogni cento lire di valore nominale, oltre gli interessi maturati, come è indicato sopra.

Dato il prezzo di emissione, il reddito effettivo dei buoni corrisponderebbe a poco meno di L. 6.20% in ragione di anno.

I buoni stessi concorrono a due estrazioni annuali di premi da un minimo di L. 1000 a un massimo di un milione. La prima estrazione avrà luogo a partire dal 15 agosto 1921, ed i premi saranno pagabili alla stessa scadenza degli interessi.

Tanto gli interessi quanto i premi sono esenti da ogni imposta e tassa presente e futura.

Qualora i detentori di buoni settennali volontariamente preferiscano certificati nominativi, oltre a evitare i rischi inerenti ai titoli al portatore, avranno a loro favore l'ulteriore beneficio di un interesse supplementare di 0,25%, purchè tale tramutamento avvenga entro l'anno dalla data di rilascio apposta sul buono.

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e Banco di Roma.

Dirett. Resp. Avv. B. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

طبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ٢٥ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رمبة شارع ماووية . عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

تشريف مستحق

انعم جلالة الملك على الاستاذ رفائل راكس رتبة كوالير تقديرا للخدم الجمة التي قام بها بصحح ونفذ ينارك الرصيف في سروره ... بمزيد التقدم

بين الحلفاء والمانيا

باريس ١٦

نصت المادة ٢٣٥ من معاهدة الصلح على ان تدفع المانيا الى لجنة التعويض عشرين مليار مرك ذهبا قبل اول مايو ١٩٢١ لسد نفقات جيش الاحتلال فاذا ابقى رصيد من ذلك خصص لتصفية الغرامة وقد ادت هذه المادة الى تبادل المذكرات منذ ٢ مارس وابثت اللجنة في مذكراتها الاخيرة ان المانيا دفعت ثمانية مليارات مرك فقد فاجابت المانيا انها وفت جميع عهودها حسب المادة ٢٣٥ وقد ارسلت اللجنة الان مذكرة الى ألمانيا تطلب فيها دفع الاثني عشر مليارا الباقية قبل اول مايو ودفع القسط الاول وقدره مليار مرك قبل ٢٣ مارس

باريس ١٦

عرضت لائحة الخمسين في المائة السديد التعرضات على النواب اليوم

روتر

لندن ١٦

دخل بارجة بريطانية ميناء همبرج

الايطاليا

لندن ١٦

مجلس النواب لما كانت لائحة التعويض لاتزال في دور التقرير اقترح نائب حر مستقل ان تعدل اللائحة بان يشترط فيها ان لايدفع مبلغ ما بمقتضاها قبل ان تقرر فرنسا وايطاليا والبلجيك مثل هذه التدابير والا كانت اللائحة عديمة الجدوى بكونها وسيلة للاكراه ولكن المستر تشمبرلن الخ بضرورة تنفاذ هذا التدابير حتى لو ملت ... بريطانيا لمفاعي وحدها وقال انه لايستطيع ان يوكد ان الدول الاخرى تحذوا هذه الحذو وقد رفض التعديل بعد بأكثرية ٢٢٨ صوتا

روتر

باريس ٧

ابلغت لجنة التعويض المانيا انه يجب عليها ان تدفع قبل ٢٣ مارس قطا أول قدره مليار مرك ذهب من رصيد العشرين مليارا

السوريون وفرنسا

باريس ١٧

صرح المسيو لتايل في بدء مناقشة مجلس النواب على وجوب بقاء فرنسا في سوريه قائلا ان السوريين لايريدون ان تخلى فرنسا عنهم فقال المسيو بريان في ختام خطبته ان الاتفاق مع الوفد التركي سينهي حربا خطيرة الكلفة ويكفل حماية المصالح التي فيها الى فرنسا وقال عن فلسطين في المفاوضات الودية يمكن ان نتفاهم مع حلفائنا الانكليز واكن من غير يقض شيء مما نقتضي

هافاس

عرش الجبل الاسود

رومه ١٥

تنازل الامير دانيلوا ولي عهد الجبل الاسود عن حقه في العرش لابن اخيه الذي يطلب العلم في الكلترا وتقلدت الملكة ميلينا وصاية الملك ودعت الجليين للعود الغزاة

ط

نقل عن جريدة المقطم

ديون الدول للولايات المتحدة

تبلغ هذه الديون ٩ مليارات و ٥٨٠٠ مليون دولار اي ٣٤٩٢١٤٢٦٧٨٩ دولار للبلجيك ١٠٠٠٠ لكوبه
١٧٤ ٦١٢٥٦٢ التشك والسلوفاك
٢٩٩٣٧٤٧٧٨٠ لفرنسا
٤٢٧٧٠٠٠٠٠ لانكلترا
١٥٠٠٠٠ لليونان
١٦٣١٣٣٨٩٨٦٩٩ لايطاليا
٢٦٠ لليبريا
٥٠٠٠ رومانيا
١٨٧٧٢٩٧٥ لروسيا
٢٦٧٨٠٤٦٥٥٦ للسرب

٩٥٨٠٨٣٦٧٧١٨ دولار مجموع

موتمر النقليات الدولية

برشلونه ٢١

وافق موتمر النقليات الدولية على نص الفصل الاول المتعلق بطرف اللائحة واقر القضية الطليانية بنفي دولية نهر البو

وقد سند عدد القضية المهمة رانس موتمر ... ولوفد الفرنسوي و٢٧ ابري . ولايت ... غيرها

Compagnia Treno

Avviso

Giovedì ... 28 corrente, alle ore 8, in ... saranno venduti ... effetti riformati.
La vendita ... asta pubblica
Il ...
Presidente ... di vendita
... BI

يباع يوم الخميس ٢٨ الجاري الساعة ٨ في سوق الخبز بالمزاد لعلني جمل وبغل ومهار لاتصلح ...

الكومسير
بغري

LA NUOVA ITALIA

ANNO X • N. 115 — Martedì 26 Aprile 1921. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 55 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 15
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Fascismo coloniale!?!

Ma che si fa sul serio? Non vogliamo crederlo.

Da alcuni si dice in città che si sarebbero costituiti i fasci a Tripoli, e la prima manifestazione di questa organizzazione sarebbe stato il ridicolo autodafè di domenica scorsa: quattro giovinetti di buona fede forse e di deficiente educazione certo si divertirono a fare un piccolo falò di una decina di copie della «Nuova Italia». Ma questo è un episodio che se può far sorridere di compassione non merita che le persone serie se ne occupino in nessun modo. E noi siamo di gran lunga superiori ai nostri.. denigratori!

Ciò che è triste è che si dia quello spettacolo di così scarsa serietà e si creda di poter senza ledere il tante volte proclamato decoro nazionale, il prestigio d'Italia, l'onore del vessillo ecc.. pensare alla costituzione dei fasci che sono stati e sono in Italia la coalizione del popolo, del popolo che vuole lavorare in pace per il bene del Paese, contro la violenza del socialismo che tentava e tenta di disgregare la compagine nazionale.

Si è opposta la violenza alla violenza ed entro giusti limiti ciò apparisce ed è legittimo!

Ma qui che cosa si vuole? Contro chi dunque si vogliono esercitare violenze?

Forse contro chi non sa intonare con voce abbastanza servile gli osanna all'Autorità, contro chi si permette di avere una opinione che non collima perfettamente con quella di coloro che credono di avere il monopolio del patriottismo, contro chi pensa liberamente e dice il suo pensiero, persino contro chi tace, perchè il silenzio è sospetto e non è lecito tacere quando gli altri sbraitano il loro amor patrio?

No: non vogliamo credere che questo sia il nobile scopo di chi ha avuto la geniale idea dei fasci a Tripoli.

Speriamo piuttosto che questi vogliano mettersi a disposizione del governo, quando occorra, per esporre l'eroico petto dei loro componenti al fuoco dei ribelli e domare così le popolazioni riottose!

E grideremo allora: Evviva i Fasci!

Se altrimenti fosse dovremmo dire che i Fasci a Tripoli sono cosa inopportuna, ridicola e inesplicabile a meno che abbiano scopi reconditi e oscuri ovvero troppo chiari....

Vale la pena che noi facciamo ancòra una volta appello alla concordia, alla serietà dei nostri concittadini, che diciamo loro che non è con questi mezzi che si giungerà ad un'intesa prima fra metropolitani poi con gli Arabi?

...E' troppo evidente che molti troppi vogliono tutt'altro che la pace e la tranquillità del paese.

Per l'arrivo del Trinacria

Il 5 del prossimo maggio salperà da Napoli il yacht reale *Trinacria* graziosamente concesso da S. M. il Re per la crociera commerciale italiana del Mediterraneo e dell'Atlantico.

Il *Trinacria* dopo aver sostato a Malta, a Rodi, ad Alessandria e a Bengasi giungerà a Tripoli il 26 maggio per ripartire il 28 proseguendo per Tunisi, Algeri, Casablanca, Lisbona, Barcellona, Marsiglia e Genova dopo aver compiuto un percorso di 4798 miglia.

L'arrivo del *Trinacria* è un avvenimento che, risvegliando il sentimento patriottico degli Italiani e la fede nelle virtù e nelle forze della Madrepatria da parte delle genti native di queste terre, deve far pulsare italianamente tutti i cuori volti al bene.

Il Consiglio del Commercio e dell'Industria, avendo preso l'iniziativa di chiedere che la città di Tripoli fosse inclusa nella crociera del *Trinacria*, e avendo potuto ottenerlo con la sua opera insistente, mercè l'aiuto che il Governo della Tripolitania e S. E. il Ministro delle Colonie prestarono (facendo superare le difficoltà del maggior tempo e della maggiore spesa che vi si opponevano) desidera ardentemente che le accoglienze siano solenni e che i risultati che la fiera si propone siano raggiunti.

A questo secondo compito di carattere utilitario il Consiglio adempirà con tutti i mezzi di cui può disporre nel modo più efficace possibile.

Ma, per raggiungere completamente il primo, che deve trarre la sua forza di espressione dal sentimento, che deve interessare tutta la cittadinanza in tutte le sue classi, in tutte le sue componenti etniche ed essorne la completa emanazione, si è reputato doveroso e indispensabile fare appello a tutti gli enti rappresentativi, a tutte le persone che per la loro situazione sociale e per i loro sentimenti sentono di dover cooperare in qualche guisa al nobile scopo, perchè *vogliano unirsi al Consiglio del Commercio e dell'Industria e prendere d'accordo con esso le necessarie disposizioni per una unica grandiosa manifestazione.*

Il Consiglio del Commercio e dell'Industria, per deliberazione presa con voto unanime, si è costituito in comitato promotore dei festeggiamenti agli ospiti graditi che recano a Tripoli la manifestazione delle capacità creatrici italiane nei campi della produzione.

Il Governo della Tripolitania e il Municipio di Tripoli, accogliendo i concetti sopra espressi, hanno dato la loro adesione ed assicurato il loro appoggio alla migliore riuscita della patriottica manifestazione.

Il Governo ha delegato a suoi rappresentanti i Signori Comm. Alessandro Pavoni e Cav. uff. prof. Dunstano Cancellieri; il Municipio i Signori Cav. Dott. Giuseppe Bucarelli, primo commissario, e Suleiman Caramanli.

Il Consiglio da parte sua ha costituito un comitato **permanente** nelle persone dei Signori Comm. Luigi Belli, Hagi Mahmud Edib Mabruk, Cav. Vincenzo Strati, che, in accordo coi rappresentanti del Governo e del Comune, avrà cura di stabilire le opportune intese con gli enti e le personalità aderenti per costituire con essi il comitato generale dei festeggiamenti in onore degli ospiti che saranno fra noi il 26 Maggio p. v.

Nell'adunanza tenuta il 23 corrente dai rappresentanti sopra nominati si è deliberato di chiedere agli enti cittadini di delegare un proprio rappresentante a partecipare alla preparazione e alla esecuzione del programma da svolgere: programma che sarà posto in discussione nell'adunanza plenaria che il comitato generale terrà martedì ventisei corrente alle ore diciassette e mezzo (ore cinque e mezzo pomeridiane) presso la sede del Consiglio del Commercio e della Industria in Via Azizia N. 21 p. p., dove il comitato avrà la sua sede per ricevere le adesioni e le comunicazioni degli aderenti e tenere le adunanze per la formazione e la esecuzione del programma.

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

La Camera dei Deputati a Durazzo

DURAZZO, 25. — Si è aperta la nuova Camera dei Deputati.

Il Presidente del Consiglio accennò alle trattative che sono in corso col Governo di Roma; e rilevò con molta simpatia le frasi delicate sull'Albania, contenute nella relazione che precedette il Decreto di sci[o]glimento della Camera Italiana.

Il Presidente del Consiglio offerse un banchetto a cui intervenne anche il Ministro italiano.

Briand in Inghilterra

DOWER, 25. — E' giunto il Presidente del Consiglio Briand, proveniente da Parigi.

Egli proseguì subito per Lympe, ove si abboccherà con Lloyd George.

* * *

LONDRA, 26. — Briand e Lloyd George si sono riuniti due volte nel pomeriggio a Lympe; le conversazioni proseguiranno domani.

L'America e la Germania

WASHINGTON, 25. — I rappresentanti degli Alleati a Washington hanno approvato l'attitudine del Governo, di fronte all'appello della Germania, diretto a Harding.

Si ritiene che le proposte che Simons potrebbe fare verranno comunicate ai rappresentanti stessi, prima che venga risposto alla Germania.

Immigrazione limitate negli S. U.

WASHINGTON, 25 — La Camera ha approvato il progetto per limitare l'immigrazione.

I 7 punti di Harding

Wilson aveva condensato la sua politica in 14 punti; Harding, in 7: c'è progresso. Ed eccoli:

1. — Abbandono completo del trattato di Versailles e della Lega delle Nazioni;

2. — Attuazione della risoluzione Knox, dichiarante la pace colla Germania.

3. — Negoziazione d'un trattato separato colla Germania, per i danni e per le altre questioni derivanti dalla guerra;

4. — Dichiarazione dell'intenzione dell'America di cooperare cogli alleati, se la pace dell'Europa fosse minacciata;

5. — Dichiarazione che gli Stati Uniti come gli Alleati, considerano la Germania responsabile della guerra e pertanto tenuta a risarcirne i danni.

6. — Accordo col Giappone e coll'Inghilterra per ridurre gli armamenti navali;

7. — Presentazione alle altre potenze d'un progetto di associazione di nazioni per il mantenimento della pace nel mondo.

A prima lettura, appaion ben differenti dai punti di Wilson; ma, a leggerli meglio, vi si avvicinano alquanto.

Niente trattato di Versailles, ma... un trattato fatto coll'intenzione di cooperare cogli alleati se la pace europea è minacciata.

Niente Società delle Nazioni, ma.. progetto di associazione delle Nazioni.

Pace separata colla Germania, ma... dichiarazione che essa è responsabile della guerra e deve pagare nel limite delle sue forze.

L'Homme Libre, 7 Aprile.

CORRIERE TRIPOLINO

S. E. il Governatore visita l'Esposizione fotografica all'Istituto Coloniale Italiano

Domenica S. E. il Governatore accompagnato dal Comm. Fares e dal Tenente Sbriscia, l'Ufficiale addetto, si è recato a visitare l'Esposizione di fotografie libiche e di arte, organizzata, come è noto, dalla locale *Sezione dello Istituto Coloniale* nei suoi bellissimi saloni.

Malgrado l'ora mattutina, appena si seppe che S. E. stava visitando l'Esposizione, un gran numero di soci è accorso a fargli ala.

S. E. il Governatore, che è stato ricevuto dai Consiglieri Ruvoli e Vacca Maggiolini, si è molto interessato alle singole mostre soffermandosi ad esaminare quella bellissima dell'*Aviazione*; e nitidi ingrandimenti del fotografo Sig. Giuseppe Pucci, uno dei quali riproduce S. E. ad altezza naturale; la indovinata collezione di quadretti murari del fotografo Sig. Oddone Bragoni; le belle fotografie di Ghadames del Comm. Pavoni; le rare fotografie di Brak del Colonnello Mezzetti; la ricchissima collezione esposta con elegante disposizione dalla direzione del Museo Archeologico; gli albums della Direzione di Artiglieria e del dilettante Sig. Lillo Hassan, la mostra fuori concorso di Giovanni De Meo; le belle fotografie del dilettante Sig. Giovanni Campari; lo interessantissimo e nitido complesso fotografico della Direzione del Genio Militare ed il mirabile album del fotografo Cesare Rimoldi di Bengasi che, con sapiente disposizione, presenta al visitatore ottimi saggi della sua arte fotografica e bellissime collezioni di avvenimenti storici, paesaggio ed usi e costumi della Cirenaica.

S. E. il Governatore si è molto compiaciuto per l'esito brillante della esposizione, formulando l'augurio che la locale sezione dell'I. C. I. voglia ordinare le più interessanti fotografie esposte in album di propaganda libica.

Quindi S. E. è passato nel Salone d'arte interessandosi alla Mostra di pittura dei F.lli Presutti animata, nei quadri di paesaggio da grande audacia coloristica sapientemente armonizzata in una calda tonalità di effetti, e nel ritratto da mirabile somiglianza; alla Mostra del Cav. Raffaele Bugliesi che ha esposto alcuni deliziosi acquarelli tripolini un riuscitissimo autoritratto ed una pregevolissima *processione notturna araba davanti la Moschea dei Caramanli* che riconferma il suo squisito senso d'arte e la bontà della tecnica; alla mostra del Sig. Di Clemente costituita da quattro bellissimi quadretti d'impressioni pittoriche e da una pittura su porcellana; alla mostra di Amedeo De Silva fra cui spiccano per indovinati colpi di luce *Maternità* e *Scugnizzo*. E da squisito intenditore Sua Eccellenza si è anche interessato dei bellissimi acquarelli tripolini dell'Edoardo Ximenes e dei Battisti, del *ritratto* di Alessandro Abate, esposti dai diversi proprietari Avv. Morelli, Dott. Funaioli, Avv. Nicolò De Meo, Sig. Bandieramonte, e di alcuni pregevoli quadri d'autore esposti dal proprietario Avv. Cav. Uff. E. Vacca Maggiolini.

Infine Sua Eccellenza si compiacque della bella mostra architettonica dell'architetto Di Segni ordinata nella grande veranda a mare.

Prima di lasciare i locali dell'*Istituto Coloniale Italiano* Sua Eccellenza s'intrattenne cordialmente con i numerosi soci presenti accennando al lavoro fatto ed ai provvedimenti ottenuti a favore della vita economica e sociale di Tripoli e formulando i migliori auguri perchè anche brillante successo arrida alla Esposizione di arte applicata alle industrie locali dell'oro, dell'avorio, del cuoio, della tessitura di tappeti e barracani e di stuoie indetta dall'I. C. I. per il prossimo Giugno.

Dopo più di un ora di permanenza S. E. il Governatore ha lasciato i locali dell'Istituto Coloniale, ossequiato dai Consiglieri Vacca Maggiolini e Ruvoli e dai moltissimi soci presenti.

La polemica Bastianini-Scifoni

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. E. Scifoni,

Mi rincresce leggere nella lettera aperta a me indirizzata il suo risentimento per l'uso fatto del liquido gentilmente fornitomi.

Lei comprende bene che in momenti di azione non si bada ai mezzi, nè io cercai di sorprendere la *Sua* buona fede.

Quanto al resto della Sua chiacchierata consiglio Lei, o colui al quale si sarà forse rivolto per avere informazioni sui fascisti, prendere visione diretta del programma dei Fasci di Combattimento che dinanzi al nemico interno hanno chiamato a raccolta tutte le forze sane del paese, abbiano esse fatto o no a schioppettate in zona di Guerra dove Lei non credo ne abbia tirate più di me.

Quanto all'appello alla concordia, creda, creda pure, Signor Scifoni, è un vecchio ritornello Tripolino per coprire merce avariata!

Tripoli 25.4/921.

Ranieri Bastianini

* * *

A cui il Signor Edmondo Scifoni risponde:

Preg.mo Signor Neri Bastianini,

Poche parole di risposta alla sua lettera, perchè il tempo è prezioso, ed io, come Lei ben sa, sono un lavoratore che mi preoccupo soprattutto della mia famiglia.

Osservo anzitutto che Lei assume un tono troppo tragico, quando, riferendosi all'irresistibile impulso di abbruciare qualche copia della *Nuova Italia* parla addirittura di «*azione*»; no, egregio signore, l'azione, la mala azione di abbruciare le copie di un giornale era stata da Lei tanto riconosciuta come tale da inviare persona amica per chiedermi scusa dell'atto compiuto.

L'amico Signor Tito Marconcini che venne da me per fare a suo nome le scuse trovò il giornale già in macchina con la mia risposta, e non potè, quindi, adempiere al mandato da Lei affidatogli.

Del resto è vero: Io e lei, la guerra l'abbiamo fatta insieme all'81° Reggimento Fanteria, ma io già fin d'allora avevo moglie e figli da mantenere col lavoro delle mie sole braccia chè non appartengo a famiglia agiata come la sua; Lei invece era solo, e poteva allora — non oggi — assumere quello spirito combattivo che in quel tempo sarebbe stato opportuno; adesso a Tripoli è intempestivo.

Prima ancora dei «Fasci di Combattimento» esistevano in Italia e sorgevano altri partiti, che con eguale fede raccolsero le *forze sane* del paese, e cooperarono alla ricostruzione morale ed economica senza abbruciare giornali.

Quanto alla «merce avariata ecc.» lasci stare, per carità, Sig. Bastianini; vi sono persone più anziane di lei dei vari Partiti di Tripoli, che già classificarono, come si merita, l'atto compiuto da lei e dai suoi amici, con poco senso d'opportunità, davvero; in un momento delicatissimo della vita tripolitana, che richiederebbe invece concordia, concordia. Anche i bambini sanno che quando ci troviamo di fronte al nemico bisogna star saldi e uniti.

E. Scifoni

L'ufficiale sanitario a Tripoli

Durante la licenza del Dott. Giuseppe Cortese, il medico coloniale Dr. Cafiero lo sostituirà nelle funzioni di ufficiale sanitario e nel servizio al Lazzaretto; e la D.ssa Signora Frattini nel servizio di vigilanza sugli ambulatori antitracomatosi scolastici.

* * *

Il Tenente Giuseppe Marchese Rossi spiacente di non aver potuto salutare personalmente tutti gli amici e conoscenti ci prega di rivolgere a nome suo un saluto memore e cordiale a tutti.

Fienagione in Tripolitania

Le pioggie cadute quest'anno sono state tanto copiose e così opportunamente distribuite nell'epoca meglio indicata e più propizia alla vegetazione che questa ne è stata in misura straordinaria favorita. Così il raccolto dell'orzo ed eventualmente quello del grano saranno abbondanti: ma il beneficio non sarà gran che notevole rispetto quello che avrebbe potuto essere: sarà limitato come limitato è il territorio coltivato relativamente all'immensità di territorio che rimane incolto.

Non rimane, e non rimarrà ancora per lungo tempo in queste annate eccezionalmente favorevoli le quali non è dato prevedere, che da trar profitto della vegetazione spontanea.

Ora della vegetazione spontanea si può trar profitto, come ordinariamente si suole, mediante il pascolo. Ma, anche dal lato del pascolo, essendo la quantità di bestiame scarsa rispetto all'estensione pascolativa, il profitto non può essere così considerevole come potrebbe. Resta un altro profitto da ricavare, ed è l'affienamento delle erbe che per la scarsità del bestiame rimangono inutilizzate.

Come ha rilevato la commissione agrologica, nelle steppe ad asfodelo, ad athemisia od ononis, alligna una vegetazione prativa fatta di graminacee e leguminose, ed aggiungo io di composite: nei terreni a riposo allignano in maggioranza composite ed anche nelle steppe a limoniastrum vi sono graminacee composite e crocifere, che formano delle chiazze, e nelle *sebche* vi sono chiazze, piccole in verità, dove formano un fitto tappeto graminacee e leguminose dei generi *medicago lotus melilotus*. Tutte le piante succennate sono buone piante foraggiere, e quando sono per un certo tempo rispettate dal dente del bestiame, assumono uno sviluppo sufficiente per essere falciate e convertite in fieno.

La fienazione è sconosciuta agli indigeni. E' vano qui ricercare la ragione: basta accennare che, almeno fino a pochi anni addietro, non era usata nemmeno in Sardegna.

Ma noi qui, in Tripolitania, siamo obbligati ad importare dall'Italia le poche decine di migliaia di quintali di fieno occorrenti per le poche migliaia di quadrupedi, e con quanto sacrifizio economico lo può arguire chi conosce i prezzi raggiunti dal fieno in Patria, gli alti prezzi dei noli e le avarie che il fieno suole spesso subire nei viaggi per mare. Quest'anno, è sperabile che tale sacrifizio sarà risparmiato alla madre Patria, perchè la più elementare previggenza consiglia di far raccogliere ed utilizzare il fieno locale.

Così facendo si provvede alla migliore conservazione dei quadrupedi perchè il fieno raccolto sul posto è migliore di quello palustre che viene dall'Italia, si evita d'assottigliare ancora le scarse risorse alimentari della madre Patria, si conferisco al benessere della colonia creando di sana pianta una ricchezza finora sconosciuta, si economizza il tonnellaggio e si risparmia la spesa di trasporti marittimi e terrestri. E tutto ciò senza contare il felice avviamento verso un sistema d'allevamento del bestiame meno primitivo dell'attuale che dovrebbe risultarne.

Comitato di agitazione fra cittadini metropolitani

I FIRMATARI DELL'ORDINE DEL GIORNO SONO PREGATI DI TROVARSI STASERA NEI NOSTRI UFFICI DI REDAZIONE ALLE 18.30 PRECISE.

DEBBONSI DISCUTERE ARGOMENTI INTERESSANTISSIMI E DI CARATTERE URGENTE.

NESSUNO MANCHI.

L'Alhambra

I Proscritti

Il magistrale capolavoro di Joan Sigouryuson ridotto magnificamente allo schermo si proietta stasera all'*Alhambra*. Sono 5 atti di grande sensazione drammatica in cui le azioni ben collegate fra loro si susseguono, incatenando lo sguardo dello spettatore.

L'interpretazione è stata affidata al noto artista *Nilselman*, il quale si distinse in una serie di lavori che lo resero celebre.

GRAIA il fine comico macchiettista ci diverte seralmente facendo sbellicare dalle risa, il pubblico che non lesina i suoi applausi al bravo artista.

DECLAIRE-ALESSANDRINI il celebre duetto di voce, che ha conquistato, le simpatie di tutti coloro che si recano all'Alhambra, stasera si esibirà in nuovi duetti operettistici.

LIANA DUBARRY la simpatica divetta eccentrica, è sempre festeggiata ed applaudita.

Fra giorni 3 grandissimi Debutti

FIORAVANTI il famoso comico imitatore nel suo esclusivo repertorio.

MARCELLA GIOCONDI la rinomata stella italiana.

LISERON DE BLE D'OR celebri danzatori francesi nel loro repertorio di danze internazionali.

Il mercato finanziario

LA RENDITA

Rendita 3 1|2	73 —
5 0|0	78,25

CAMBI:

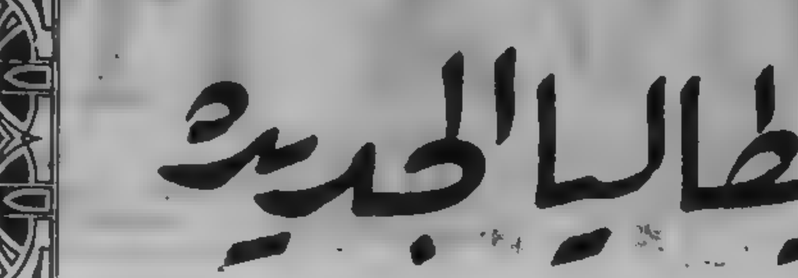
Francia	154,50
Inghilterra	83,40
Svizzera	inquotato
America	id.
Oro	331.23

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

طابع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٢٦ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨





الادارة ــ انوكالات النشريات
طرابلس ــ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع ساوويه عدد ٤٤
لقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجيه

-﴿ وفود وجوه العرب ﴾-
(السلام على دولة الوالي)

وقد امس قرب الساعة ... عشرة وفد العرب واعيانهم ... صاحب العز القومندتور ... باشا قرمانلي للاسلام على ... دولة الوالي مركاتلي وتهنئة ... سالما غانما

وقد قوبلوا بغاية الترحاب ... حاب رئيس البلدية ... يعطوفته وهناه العود على ... الطائر الميمون .

كان مدار ما قاله عطوفة ... والي ... اله انما يقصد ... مصلحة البلاد التي شد الركاب ... الي العاصمة مدافعا عنها واضاف ... انه سيبادر الى تنفيذ القانون ... الاساسي باجراء الانتخابات ... النيابة على ... ما نص عليه ... القانون

وقد طاب الكلام للدرب ... الحكمه والراي فان البلا...

... موفوقة السعادة على تنفيذ هذا القانون الذي يضمن لها جميع ضمانات الحرية التي ترتع في روحها الامم المتمدنة في مضمار التمدن

ونادى في الختام الوجيه ابراهيم ليتعش ايطاليا وليعش عطوفة الوالي

الثورة في بلاد الارنود

رومه ١٥

ورد من دراج على ... الماجيرو خبر انتقاض الالبان على العرب وقتلهم موظفا سوريا ثم هجمت الجند فاحرقت عدة منازل وقتلت ثلاثين من الاهالي ... على هذه الحالة

موتمر جديد

اريز ١٧

يعقدون في اوائل مايو موتمرا متحالفا بحضره اللويد

جورج

-﴿ اخبار سوريه ﴾-

لمكاتبنا البيروتي في ١٥ مارس

كيليكيه علمت من كبير من رجال القومساريه العليا ان الاتفاق تم بين فرنسا والكماليين على شروط عديدة هذه همها

تجلوا الجيوش الفرنسويه التركيه من كيليكيه كلها ... لم الادارة الدليه الى الاتراك ويوجد فيها جيش وطني يكون قيادة الضباط الاتراك ويعين من كيليكيه مراقب برلساوي عام لحمايه الاقليات

اما الاسكندرونه فستظل تحت النفوذ الفرنسوي وينشا لها نوع خاص من الحكم والادارة يتفق عليه بين فرنسا والكماليين

الامير عبد الله ــ وعلمت ايضا من ذلك الكبير نفسه أن الحكومه في بيروت تلقت تاكيدا رسميا من الحكومه البريطانيه في فلسطين ان لابد لها ابدا في حركات الامير عبد الله وانها تمنع عنه كل مساعدة ماديه وادبية

... مسالة ... من نسب وجود رجال الامير في المقاطعه المعروفة اراضي شرقي الاردن قال ان الانكليز لادخل لهم في هذه ... وانما نحن نستنزل العقاب باهلها اذا رايناهم مصرين على معاهده الامير الثائر علينا

في جهات حماة ... من انباء حماة الرسميه ان ... الطريقي قائد ... الدرك فيها كان يفتش في بعض القرى مع خمسة عشر من فرقته فالتفت بهم عصابة من النصيرية قرب ... قرية العشارنه واطرتهم نارا حامية من كل جانب ثم انضم الي العصابة نحو ٥٠ رجل من القرى المجاورة فاضطر قائد الدرك الى انسحاب مع رجاله بعد ما خسر المهاجمون اربعة

مسالة احصاء المهاجرين ــ اجتمع القومندان ترابو ... التثبت مع صحافي الثغر وصرح لهم تصريحات عديدة عن المهاجرين والاحصاء وقال ان دفاتر الاحصاء نظمت ... قريبا وتقرر رسميا احصاء المهاجرين في دفاتر مخصوصة ملحقة بدفاتر الاحصاء فيذكر المختارون والشيخ اسماء الغائبين واعمارهم ومحل اقامتهم في المهجر واملاكهم واوطانهم ثم تطلب المعلومات الموضحة من هولاء من قناصل فرنسا في المهجر

قال ولايمكننا ان نحصي الذين تجنسوا بالجنسيات الغربية في اثناء هجرتهم من الاناثير لان الدول التي ينتسبون اليها تحتاج علينا في هذا الامر

الرسوم في لبنان ــ صدر بلاغ رسمي من حكومة لبنان الكبير جاء فيه انه اعتبارا من اول مايو سنة ١٩٢١ توحد جميع الرسوم في جميع انحاء لبنان الكبير على ... قوانينها المخصوصة التي كانت ... فيه في زمن ولاية بيروت السابقة

وتحقق مواد البلاغ على كيفية ادخال هذه الرسوم الى الصغير القديم بطريق متسلسلة بين السنه الحالية وسنه ١٩٢٦

رئيس الماسونيه في بيروت ــ صدقنا الـ ... و والوف رئيس محفل الشرق الماسوني في ... وفي مساء يوم السبت اقيمت له حفلة عظيمه في محافل السلام خطب فيها خطبة بليغه في الماسونيه في سوريه

وصل منذ بضعة ايام الدوق دالب احد امراء العائلة المالكة في ... بانيا للتنزه في ربوع سوريه ولبنان

اعتصب الجزارون اليوم بسبب غلاء الضريبة التي فرضت على الاغنام واصبحت المدينة بلا لحم

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

CALENDARIO

Martedì, 26 Aprile 1921 — 115/250
— San Cleto — S. Marcellino.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 116 — Mercoledì 27 Aprile 1921. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Aziziè Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'inaugurazione del Parlamento Cirenaico ad opera del Principe di Udine

ROMA, 25. — La «Tribuna» conferma che il Parlamento della Cirenaica si inaugurerà il 28 corrente.

Il Principe di Udine inaugurerà la sessione dei lavori.

Egli si imbarcherà lunedì prossimo a bordo dell'esploratore «Nino Bixio»; e giungerà a Bengasi il giorno 27.

Il Principe di Udine sarà accompagnato dal Contrammiraglio Vittorio Mola, dal Maggiore Carta, Aiutante di Campo del Re, oltre il Duca Ferdinando Cito, Maestro di cerimonie della Real Casa.

Quale scorta d'onore il Principe avrà un ufficiale dei Corazzieri, con quattro militi.

La «Tribuna» dice che il discorso inaugurale assumerà particolare importanza.

Il nobile Principe di Casa Savoia chiederà agli arabi di collaborare di buon animo col Governo Italiano a favore del maggiore sviluppo economico della Cirenaica.

A causa della vivacissima lotta elettorale, il Ministro Rossi, e il Sottosegretario On. Pecoraro sono impossibilitati di prendere parte alla grande cerimonia.

Viva è l'aspettazione a Bengasi. Si prevede che l'inaugurazione riuscirà imponente.

* * *

A tale proposito riportiamo dagli ultimi numeri giunti della «Verità» di Bengasi:

Da alcuni giorni è stata, con decreto di S. E. il Governatore, annunziata per il 14 aprile l'apertura del Parlamento della Cirenaica. Le elezioni hanno già portato alla designazione di oltre quaranta membri e non vi è speranza che questi per ora possano accrescersi perchè non è ancora stato possibile di avere l'elezioni di alcuni rappresentanti di tribù più lontane e meno cognite della nostra influenza.

Senonchè è voce generale che l'apertura del Parlamento il 14 Aprile non si avrà e che l'inizio dei lavori di questa Assemblea sulla quale convergono gli occhi non solo di tutti quelli che osservano o vivono la vita dei paesi mussulmani di oriente, sarà ancora rinviato.

Non è che manchi una differenza di opinioni anche intorno a tale obbietto, in quanto che c'è chi pensa che il rinvio sia breve, di pochi giorni e che anzi in questo senso sia imminente l'emanazione di un altro decreto che proroga l'apertura del Parlamento al 28 aprile; ma non manca chi va farneticando di proroghe di una intera sessione, di rinvio al prossimo settembre, di apertura differita e non precisata a va dicendo.

Noi precisiamo il nostro pensiero su questa piccola e grande questione per dire che ogni proroga, se fosse possibile, debba essere messa da banda quando non sia resa necessaria da pure difficoltà di ordine materiale, che non siano sormontabili o che possano compromettere la solennità di un avvenimento tanto importante.

L'apertura del Parlamento Cirenaico, l'inizio della vita politica della Colonia rappresentano un avvenimento di interesse addirittura mediterraneo che va considerato non soltanto nella sua essenza e nei suoi rapporti con la vita del paese ma anche per il valore di esempio e per la pratica dimostrazione di principio che esso sta per dare.

E non deve essere sminuito il grandissimo valore di attualità che fa della solenne apertura della sessione del Parlamento un monito solenne della compostezza e del ritmo pacifico che la vita della Cirenaica va assumendo in contrasto con quella di altri paesi nostri vicini nei quali si va ancora studiando un assetto oppure si lotta per una sterile e vacua imitazione di qualche lato caratteristico della politica italiana in Cirenaica.

Noi abbiamo grande fiducia in questo valore di esempio dell'apertura del Parlamento Cirenaico e non crediamo che valga la pena di sminuirla o di perderla per un soverchio amore a risolvere una faccenda che, a Parlamento aperto, non mancherà di risolversi da sè quale è la partecipazione ai lavori parlamentari delle tribù ancora lontane da noi.

Un particolare e importantissimo effetto dell'auspicato avvenimento potrà aversi ancora e soprattutto in Italia dove, di fronte al mancato esame della situazione coloniale da parte di alcuni tra i più significativi partiti politici, di fronte al meschino pettegolezzo che, nelle cosiddette sfere competenti di cose coloniali, tiene il posto di una serena visione della vita delle nostre colonie, l'apertura del parlamento starà come un fatto fondamentale ed incrollabile, oggetto di commento nei dettagli ma indiscutibile nel suo sostanziale aspetto di successo di una politica liberamente scelta e fortemente voluta.

Epperò dinnanzi a fatti di così alta e immediata importanza, non ci è possibile di credere che l'apertura del Parlamento possa essere sacrificata a delle considerazioni di carattere personale o a quelle di una convenienza ristretta e contingente.

La partenza del Principe di Udine

TARANTO, 25. — Il Principe di Udine si è imbarcato sull'esploratore *Bixio*, diretto a Bengasi.

Si inizia ufficialmente la lotta elettorale

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 25. — Oggi si è ufficialmente iniziata la lotta elettorale.

I socialisti presenteranno anche a Roma la propria lista, contrariamente a quanto dicevasi.

La lista dell'opposizione costituzionale ha nomi modestissimi.

Degni di nota, tra i candidati, sono l'On. Oddino Morgari; Giuseppe Parpagnoli; Sarpelli; e il tramviere Monici, già Segretario della Camera di Lavoro di Roma.

* * *

ROMA, 25. — Alle ore 16 è scaduto il termine per la presentazione delle liste dei candidati per la circoscrizione di Roma.

Le liste sono cinque: quella del Blocco Costituzionale; quella del Partito Popolare Italiano; dei Repubblicani; dei Socialisti; e dei Comunisti.

Diaz al Ministero della Guerra

ROMA, 25. — Il Generale Diaz ha presentato al Ministro della Guerra On. Rodinò l'ordine portoghese del Cristo, che il Governo Portoghese gli ha conferito, per suggellare la fratellanza d'armi Italo-Portoghese.

Per le comunicazioni fra il Regno e l'Eritrea

ROMA, 25. — Allo scopo di migliorare le comunicazioni postali fra il Regno e l'Eritrea d'ora in poi saranno utilizzate, oltre le comunicazioni postali da Napoli, quelle settimanali del Lloyd Triestino da Brindisi.

La sottoscrizione al Prestito Nazionale rateale prorogata

ROMA, 26. — Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica che il termine di chiusura della sottoscrizione al VI prestito rateale è prorogata a tutto il 30 Giugno p. v.

DELEGATI PARIGINI A LONDRA

ROMA, 26. — E' giunta la Delegazione della città di Parigi per visitare i cantieri ove si costruiscono le case operaie.

Un raid notturno aereo

ROMA, 26. — Il dirigibile Ausonia ha compiuto un raid notturno Roma - Isola d'Elba - Firenze - Roma.

Il percorso di 600 Km. fu compiuto in 8 ore.

Il dirigibile navigò per tre ore nel cielo della Toscana, sotto la pioggia.

A bordo si trovavano ufficiali americani e italiani che si occuparono di esperienze di radiotelegrafia.

Ai Parioli

ROMA, 26. — Ai Parioli, alla presenza della Principessa Jolanda, e di gran folla si è corso l'*Omnium* col premio di centomila lire.

Parteciparono cinque cavalli. Arrivò primo il cavallo Lordellan, di razza Bellotta.

La quarta rappresentazione delle "Coefore,,

SIRACUSA, 26 — Alla quarta rappresentazione delle *Coefore* assistette il Ministro Belga Destrèe, che fu acclamatissimo.

UN'ESPOSIZIONE DI MACCHINE AGRICOLE

MODENA, 26 — Con l'intervento del Sottosegretario di Stato Ballastrelli si è inaugurata l'esposizione di macchine agricole per aziende.

LA MOSTRA NAZIONALE DELLE BELLE ARTI

TORINO, 26. — Con l'intervento dei Duchi di Genova, dell'On. Peano, delle Autorità e di numerosi artisti ed invitati, si è inaugurata la mostra nazionale delle Belle Arti.

La delimitazione dei confini

VENEZIA, 26. — E' giunta la Delegazione Jugo Slava della Commissione paritetica per la delimitazione dei confini.

IL CONCORSO IPPICO DI NIZZA

NIZZA, 25. — Nel concorso ippico a cui partecipavano cinque Nazioni, l'Italia fu dichiarata prima nella classifica generale.

Gli Alleati e le proposte tedesche

NEW-YORK, 26. — Si afferma che se le proposte tedesche presenteranno una base conveniente, per aprire la discussione, si riunirà la Conferenza con la Germania e gli Alleati.

Vi saranno rappresentati anche gli Stati Uniti, non come arbitri, ma per favorire il raggiungimento degli accordi.

La Conferenza interalleata di Londra

PARIGI, 26. — Nei circoli diplomatici si ritiene che la Conferenza interalleata sarà tenuta a Londra il 30 Aprile.

La Commissione delle riparazioni ha redatto il testo delle controproposte alle offerte tedesche circa la Reichsbank.

* * *

LONDRA, 26. — Alla Camera dei Comuni, il Governo ha dichiarato che esaminerà le proposte che Briand gli comunicherà fra due giorni; quindi impartirà istruzioni ai Delegati inglesi della Conferenza, perchè decidano circa i nuovi provvedimenti, con cui si tenderà a costringere la Germania ad eseguire le clausole del Trattato di Versailles; se le nuove proposte tedesche non saranno soddisfacenti, si proporrà l'occupazione del bacino carbonifero di Westfalia.

Un'elezione in Inghilterra

LONDRA, 26. — Il Ministro delle Poste Chellavay fu eletto deputato della circoscrizione di Badford contro Riey operaio.

SODDISFAZIONE DI BRIAND

FOLCHESTAN, 26 — Il Ministro Briand, intervistato, ha reso noto che è soddisfatto dei risultati delle sue conversazioni con Lloyd George.

NELL'ACCADEMIA DI PITTURA DI PARIGI

PARIGI, 25. — L'accademia di Belle Arti ha eletto a suo membro corrispondente nella sezione di pittura il pittore Tito di Roma.

L'Ambasciatore Rolando-Ricci

WASHINGTON, 25. — L'Ambasciatore Rolando-Ricci ha ultimato il giro delle colonie italiane nello Stato del Connecticut, ove visitò i centri dell'opera e fu accolto da manifestazioni caldissime di entusiasmo patriottico.

Egli parlò in ripetute riunioni, recando ai connazionali il saluto della Patria.

Tutte le riunioni sono terminate fra grande entusiasmo, e con l'invio di telegrammi devotamente augurali all'Italia.

L'Ambasciatore continuerà il giro fra le altre Colonie.

L'avanzata Turca

COSTANTINOPOLI, 26. — I Turchi hanno continuato la loro avanzata, occupando Sultan Hissar; e attendono rinforzi per cominciare l'offensiva.

L'ESPOSIZIONE DI ARTE ITALIANA

BUENOS AIRES, 25. — Alla presenza del Ministro Cobianchi, delle Autorità principali, e della folla si è inaugurata l'esposizione di Arte Italiana.

UN FUNERALE PATRIOTTICO A PRAGA

PRAGA, 25. — A Praga sono avvenuti i funerali di quarantadue soldati Czeco-Slovacchi, impiccati dall'Austria sul fronte italiano.

Una folla immensa ne attese le salme alla stazione.

Un corteo imponente fra le cui corone, si notava quella di Vittorio Emanuele, dell'Ambasciatore Di Scalea, il Ministro Bordonaro della Colonia Italiana.

Parteciparono al Corteo i legionari vestenti la divisa di alpini italiani.

I giornali consacrano intere colonne, oppure tutto il giornale alla storia della costituzione dell'attività delle legioni Czeco-slovacche in Italia, e riproducono le fotografie del fronte italiano, ove avvennero le esecuzioni.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Per l'arrivo del Trinacria

Il Comitato generale per l'organizzazione del ricevimento da farsi al *Trinacria* durante la sua breve permanenza a Tripoli (26 - 28 Maggio p. v.) si è riunito iersera alle diciassette e mezzo nella sala delle adunanze del Consiglio del Commercio, presenti i membri del Consiglio stesso i rappresentanti del Governo, del Municipio, del Comando Superiore navale, del Comando truppe, della Banca d'Italia, della direzione dei Monopoli, della Scuola d'Arti e Mestieri, del Consorzio agrario, dell'Istituto Coloniale e delle Società Croce rossa, Canottieri, Tiro a segno, Giovani esploratori e dei giornali *El Liua e El Rakib*, ed ha deliberato un piano di festeggiamenti che comprende i seguenti punti:

1) una visita alla Scuola di Agricoltura a Sidi Messri proseguendo per Suk el Giuma;

2) una visita alla più prossima tonnara pronta ad una mattanza per farvi assistere gli ospiti;

3) una mostra di prodotti della Tripolitania (prodotti agricoli, materiali da costruzione, prodotti delle industrie tradizionali locali, e delle nuove industrie di recente importazione, coordinando e ampliando la iniziativa dell'Istituto coloniale associandovi la Scuola d'Arti e Mestieri.

4) un banchetto con luminaria a mare e con illuminazione delle navi e delle imbarcazioni e con fiaccolata su un percorso da determinare.

L'organizzazione di ciascun punto del programma è stata affidata a speciali comitati secondo le speciali competenze dei componenti il Comitato generale.

I comitati speciali riferiranno in una prossima adunanza fissata per lunedì p. v. alle ore 17.30.

L'ora tarda non ci consente di dare maggiori particolari, pertanto ci riserbiamo di riparlarne più ampiamente in un prossimo numero.

* * *

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio e caro direttore,

Un trafiletto pubblicato l'altro ieri dal giornale ch'ella dirige non è stato certamente nè chiaro, nè profondo nella trattazione degli argomenti annunciati dal tema «Religione, patria e.... igiene».

Ma più superficiale ancora ed oscuro è riuscito quello scritto nella precisazione del vero pensiero assillante l'anonimo autore. Il quale ci è apparso tormentato dal gusto paesano di «dire e di non dire».

Non creda, direttore, che sia il caso di far comprendere ai questuanti di ospitalità come, in tempi e in luogo in cui *majora premunt*, la sede di certi dibattiti, dallo sfondo decisamente personale, non possa essere il giornale quotidiano?

Noi pagheremmo molto più lietamente il prezzo del foglio, di cui ogni giorno attendiamo la pubblicazione, se potessimo essere sicuri di non dover far le spese delle astratte polemiche o delle banalità letterarie dei singoli, specie quando questi singoli si celano e nascondono quel che ci vogliono dire.

Ringraziamenti e scuse.

Un gruppo di assidui.

Infatti noi siamo dolenti se, senza volerlo, abbiamo apprestato un motivo di doglianza, che oggi, a ragion veduta, assicuriamo non sarà più riprodotto.

N. d. R.

* * *

Caro «Cittadino»,

Permettimi poche parole, in risposta alla coda della lunga ed oscura elucubrazione, comparsa ieri sulla *Nuova Italia* che le concesse larga ospitalità.

I «pensierosi» di Tripoli, degni consoci del loro Console onorario G. Cassio Longino, di cui sono altresì figli in ispirito, per non dire in carne, hanno celebrato il «Natale di Roma» nel modo da essi ritenuto più degno e più acconcio. Un parolaio l'avrebbe forse celebrato con una conferenza; un pubblicista, con un lungo articolo; — ciascuno insomma — con una manifestazione dell'attività particolare, i «pensierosi» perchè si sono stretti in gruppo, ma per *mangiare*, l'hanno solennizzato riempendosi la pancia con buone e saporite pietanze; con gustosi condimenti; con dolci squisiti; con vino eccellente. Che di male in ciò?

Egoismo? Non credo.

I «pensierosi» non potevano invitare al loro banchetto tutta la cittadinanza.

Credo, tuttavia, che se avessero previsto la tua articolessa, pur te, incognito cittadino, avrebbero invitato, per farti almeno star zitto; e dimostrarti praticamente come non l'astratta filosofia, e le considerazioni serie, sibbene il sodo mangiare e il lieto bere, e l'onesto sollazzarsi, siano il fondamento della nostra vita terrena.

Col che ti saluto. Stammi bene.

Caio Vitellio

Le fontane e il pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Di fronte al N. 263 di Sciara El Garbi (Piazzale Dirigibili) esiste una fontana, intorno alla quale, fu or non è molto, avesti occasione d'intrattenerti lungamente.

Ora, senza intenzione di nuocere agli operai fontanieri, devo constatare che detta fontana da dieci giorni non getta più una stilla d'acqua.

Io, mi son preso il diletto di intervistare tutte le massaie che dimorano fra il N. 263 e il N. 285, e queste, poverette, in coro, mi hanno raccontato la loro disperazione per essere costrette di recarsi ad attingere l'acqua nientemeno che alla fonte che sta sul piazzale della stazione Centrale.

Certo è che questa fontana è necessarissima e ad essa accorrono a storno: arabe, arabi, tripoline, tripolini, maltesi, siciliane, ecc., e certamente, per il grande uso è soggetta a guastarsi; ma che per accomodarla e renderla in stato di funzionare, si debba aspettare tanto, cosa che lascio giudicare al buon senso del pubblico e dell'inclita guarnigione, si, avendo di questa, perchè dimenticavo dire che anche i soldati, di passaggio, ricorrono a questa fontana, per dissetarsi.

La Commissione Municipale cosa ne dice?

Pro Cortilio

Una culla

I coniugi Aldo, Bernarda Ottolenghi ieri l'altro sono stati allietati dalla nascita di una bella bambina a cui hanno imposto il nome di Marcella.

Auguri.

Per il concorso dei Tripolini alla Fiera di Padova

Nei primi del prossimo Giugno sarà inaugurata a Padova la terza fiera annuale internazionale di campioni la quale avrà grande importanza per concorso di industriali e commercianti italiani e esteri, specialmente tedeschi e austriaci.

Possono partecipare alla fiera i produttori anche nel campo agricolo, gli importatori ed esportatori all'ingrosso e coloro altresì, che pur non essendo fabbricanti, vendono articoli fabbricati con una loro propria marca; eccezionalmente possono esservi ammessi anche i rappresentanti per prodotti delle ditte rappresentate sempreché le ditte stesse non partecipino già direttamente alla fiera.

Il Consiglio del Commercio e della Industria ha già rivolto un appello alle ditte tripoline invitandole a prendere cognizione dei programmi della fiera ostensibili presso la Segreteria del Consiglio.

Ben pochi però hanno corrisposto all'invito e nessuno di essi ha poi manifestato l'intendimento di concorrervi.

Ora si comunica che la Presidenza della fiera, che avrà luogo dal 1° al 15 Giugno p. v., ha messo a disposizione degli espositori di Tripoli, a titolo gratuito, uno stand per una ditta.

Le ditte che aspirano a fruire di tale concessione possono indirizzare le loro domande al Consiglio del Commercio il quale si riserva di proporre, d'accordo col Governo e con la Presidenza della fiera, la ditta da scegliere per la concessione gratuita dello Stand.

IL CONSIGLIO DEL COMMERCIO

L'Alhambra

2 Grandi Spettacoli di Cinema - Varietà
Adattissimi per famiglie

Maria Melato

Nel suggestivo dramma passionale «Le Due Marie». Sono quattro atti di grande drammaticità, che emozioneranno il pubblico delle grandi occasioni che accorrerà questa sera all'Alhambra. Maria Melato la diva dell'arte muta, che non a torto è considerata una delle nostre migliori artiste, impersona in modo superbo il personaggio affidatole. Superba la messa in scena della mondiale Casa *Caesar* di Roma ha curato scrupolosamente.

Varietà

Grazia il fine comico, *il re dei comici* darà questa sera la sua serata d'addio. I *Declaire Alessandrini* canteranno dei nuovi duetti. *Liana Dubarry* la graziosissima divetta, ottiene il seralmente un grande successo poichè il pubblico la saluta con fragorosi applausi sia al suo apparire in cena, che alla fine di ogni canzone.

Fra giorni 3 nuovi debutti

FIORAVANTI il comico dicitore nel suo esclusivo repertorio.

MARCELLAGIOCONDI la rinomata stella italiana.

LISERON DE BLE D'OR nel loro repertorio di danze internazionali.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Elettrico* partirà per Siracusa domani notte.

Compagnia Treno

Avviso

Giovedì giorno 28 corrente, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti cavalli, muli e muletti riformati.

La vendita sarà fatta ad asta pubblica.

Il Capitano
Presidente commissione di vendita
NEGRI

اعلان

يباع يوم الخميس ٢٨

الجاري الساعة ٨ بسوق الخبزة

عدد من البغال والخيل

لاصح للجيش

القومسير

نغري

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

... ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربع ٢٧ ابريل ١٩٢١

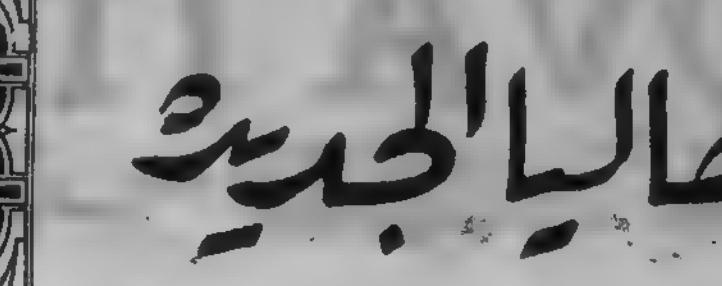
قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨





الادارة ــ الوكالة ــ النشريات

طرابلس ــ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الحرب في الاناضول

الدور المقبل وملاحظات عسكرية

... في التلغرافات ان اليونانيين عادوا الان الي الخطوط التي كانوا ...طون فيها عند الشروع في ...ومهم الاخير اي الي خط ...رومه ـ عشاق وقد تضاربت الاراء في مايكون الدور المقبل بعد فشلهم المعروف في الاسبوع الماضي

من يضع امامه الخارطة الاناضول ويتمم النظر في سكك الحديد فيها يستغرب اقدام اليونانيين علي الزحف شرقا نحو انقره وعدم زحفهم جنوبا ...رق في جهة قونيه لمنع الاتصال بين جيش كيليكية العثماني وسائر قوات مصطفي كمال باشا لان الطريق الوحيد لجيش كيليكية الترك هو سكة حديد

قونيه لتركيا ولكن اليونانيين

وقد يقال ان الاستيلاء اليونانيين علي افيون قره حصار الذي اضطروا الى التخلي عنه ايكفي لقضاء وطرهم لانهم نقطة تقاطع سكك الحديد الجنوبية والشمالية علي ان الامر ليس كذلك فان الجيش العثماني العائد من كيليكيه يكفيه ان يصل الي ساحة افيون قره حصار ليتصل بسائر الجيش الكمالي

وربما كان تساهل ذلك ما ذكره المكاتب السياسي لجريدة ... ايلي تلغراف فقد قال في ٢٦ مارس ان الضرورة العسكرية قضت علي اليونانيين بان يفعلوا ما فعلوا وبسط ذلك بقوله ان المندوبين اليونانيين لما قابلوا الوزراء البريطانيين بلندن في اوائل ذلك الاسبوع اعربوا من استعدادهم لتاجيل الهجوم اليوناني الى ان تنتهي مهلة الشهر الذي ضربها الحلفاء

راوا الزمية من جانب الفريقين ومتى القوات لتركيا تحشد في مقدمة الجيش الكمالي اوموخزاه ... ثبت لمصلحة المخابرات اليونانية ان ان الكماليين ياتون بالمدد من غير ... القوقاس وكيليكيه فاضطروا القائد اليوناني العام ان يصدر امره بالهجوم

علي انا لانرى هذا التعليل وافيا ... لان حشد الجنود الترك علي خطوط القتال لايكفي لحمل اليونانيين علي الابقال في الاناضول فاذا كان القصد ان يحبطوا هذه الحركة فقد كان يكفي ان يهجموا علي الترك قبل ان يكمل استعدادهم هذا والا فان ايغالهم الذي اوغلوه داهم من القوات التي كان الكماليون ياتون بها من كيليكيه والقوقاس اي من الشرق الذى كان اليونانيون يزحفون نحوه

ومهما يكن من الامر فان هذه الامور الخلافيه وغيرها ستنجلي قريبا متى نشرت البيانات

يكون مبدا من خطوط امثال حرت الحكومة اليونانيه التحقيق الذي لامناص من اجرائه لمعرفة المسؤول عن هذا الفشل العظيم

والذى يهم الناس له الان هو معرفة ما سيتم بعد رجوع اليونانيين القهقري الي خطوطهم السابقة

قلنا في احدى مقالاتنا السابقة ان شبه جزيرة ازميد بات مكشوفا بعد تقهقر اليونانيين وبيان ذلك انه لما شرع اليونانيين في هجومهم اضطرت الفرقة اليونانية المرابطة في شبه جزيرة ازميد وكانت ترجع في امرها الي القائد البريطاني العام في شبه الجزيرة الي الزحف شرقا بجنوب لئلا تكون الميسرة اليونانية مكشوفة فلما زحفت هذه الفرقة اعلن القائد البريطانى حياده في القتال الدائر بين الفريقين وتقهقر بجنوده البريطانيين نحو بحر مرمره لكى

اما الان وقد انكشفت شبه الجزيرة ولم يعد في طاقة اليونانيين ان يحملوا اواهم من الجنوب والشرق فلا ندري ماذا يقع هناك نعم ان بريطانيا لم تبرم الصلح مع تركيا ولكنها غير داخلة في القتال بين الترك واليونانيين وقد اعلنت حيادها فيه رسميا

وقد شاع ان الحكومة الايطاليه ستتوسط بين تركيا واليونان واستغربنا الاشاعة في حينها في الاسبوع الماضي ثم جاءت التلغرافات تاييدا لها ومع ان هذه الوساطة محتملة الوقوع فانا نستبعد وقوعها في هذه الاونه

اما خطة الترك فقد بسطها بكير سامي بك في الحديث الذى نشرناه امس وهي ان رحى الحرب لاتقف الا اذا خرج اليونانيون من الاناضول ومع ان هذا القول قد يكون ... فانا نرجح ان مصطفي كمال اشا سيواصل الحرب والقتال رغبة منه في تحقيق غايته العظمي وهي ارجاع الاناضول

الى حكم الترك

وغني عن البيان ان اليونانيين لايسلمون عفوا بما قاتلوا لاجله بذلوا الرجال والمال في سبيل الحصول عليه فاذا لم تجعل الدول في الوساطة فالقتال واقع لامحالة وفي ... برجح ان يكون للترك ... ولا سيما اذ تيسر لهم نقل معظم جنودهم من القوقاس وكيليكيه نعم ان مصطفي كمال اشا لايسعه ان يامن جانب روسيا البلشفيه بعد الذي ظهر هو ان طمعها ... البلدان في آسيا لايقل عن طمع روسيا القيصريه ... لانعتقد ان الروس يقدمون علي غزو البلاد التركيه في هذه الاثناء ... ذلك يوقعهم ... في ... ان ... علي ... نفسه

والظاهر ان ... لم يشبع حربا وان الارض لم ترتو بالدماء فالهم الطف بالعباد

نقلا عن جريدة المقطم

عدد ٩٧٥٦

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazioni del 25 Aprile 1921.

Temperatura massima 22,7; minima 9,0;
Pressione massima 762,60 ore 7; minima 760,59 ore 15;
Prevalenza cielo 2/10 coperto; vento S W;
Velocita massima 4,70 ore 21; minima 1,43 ore 15,
Umidità massima 67 ore 7; minima 41 ore 15;
Prevalenza mare legg. mosso; precipitazioni N.N., fenomeni vari 0.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Smarrimento

E' stato smarrito giovedì scorso nel percorso Sciara Sidi Amara - piazza del Mercato un pacchetto contenente un corpetto di *cheviotte bleu.*

Chi lo avesse rinvenuto è pregato di portarlo alla «Nuova Italia».

Il mercato finanziario

LA RENDITA

Rendita 3 1/2	73 —
5 0/0	78,32

CAMBI:

Francia	154.25
Inghilterra	82,50
Svizzera	inquotato
America	20,75
Oro	327.61

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 117 — Giovedì 28 Aprile 1921. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità o gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

TRIPOLITANIA CLASSICA

La dominazione romana

II.

Il periodo di maggiore prosperità per la Tripolitania romana pare sia stato il secondo secolo dopo Cristo e parte del successivo.

Risalgono a quell'epoca i monumenti più notevoli: a Leptis Magna le terme, gli acquedotti, le mura, il palazzo imperiale; a Tripoli l'arco di Marco Aurelio (160 dopo Cristo), a Sabratha l'Anfiteatro e le Mura.

Le tre città appartenevano sempre alla provincia d'Africa (l'odierna Tunisia): la capitale era nei pressi di Cartagine; pare che Sabratha fosse capoluogo di una circoscrizione giudiziaria cui apparteneva Tripoli.

Di Sabratha fu originaria Flavia Domitilla, sposa dell'imperatore Traiano (primi anni del II secolo dopo Cristo).

Marco Aurelio, senza dubbio il più grande imperatore di Roma (161-180), prode guerriero e grande filosofo, scienziato e giurista, tempra gagliarda e magnanima, ebbe cura vivissima delle colonie africane.

Mentre provvedeva a debellare a oriente i Parti e a occidente i Germani avanzatisi minacciosi sino ai pressi di Aquileia, non trascurava di dettare provvide leggi, porre riparo agli abusi delle esazioni e sopratutto estendere i diritti a tutti i sudditi dell'impero, studiandosi di compierne l'unità.

Pietoso verso i maggiori eresse in onore del suocero Antonino, suo predecessore nell'impero, la famosa Colonna (che si ammira tuttora nella piazza omonima di Roma) e il tempio di Antonino, di cui restano i ruderi nel foro romano e all'ingresso del quale pare fosse collocata la statua equestre dell'imperatore che ora si eleva imponente e magnifica davanti al Campidoglio su piedistallo di Michelangelo.

La colonia di Tripoli, su proposta di un magistrato devoto all'imperatore, gli decretò, verso il 166 d. C., uno splendido arco quadriponte con bassorilievi raffiguranti i trofei di vittoria, il carro di Apollo e la gloria di Minerva per rappresentare insieme i meriti di guerra e la alta sapienza dell'imperatore.

* * *

Di Leptis Magna fu nativo Settimio Severo. Pervenuto all'impero in seguito ai rivolgimenti d'una breve ma sanguinosa guerra civile, in cui riuscì a vincere tre suoi competitori, mantenne il governo (197-211) con grande severità e fermezza e di fronte ai nemici esterni fu uno dei più valorosi condottieri romani.

Disfece nuovamente gli irrequieti Parti, assoggettò il re d'Armenia e vinse le popolazioni dell'Arabia Felice: le sue imprese sono illustrate nel marmo sull'arco dello stesso nome che si ammira nel Foro romano.

Visitò molte città dell'impero e procurò, come Marco Aurelio di effettuarne la coesione e l'unità.

Dalla città natale, che egli arricchì di monumenti pubblici e di palazzi per la sua famiglia, fu costretto a muovere contro le popolazioni dell'interno, eternamente barbare, che si erano avanzate nuovamente aggressive verso la costa.

Riottenuta la pace, si rese benemerito per savi atti di governo, e estese ai concittadini il «ius italicum» e divenne venerando in tutta l'Africa.

Per questi meriti e per la pace assicurata, i cittadini di Leptis lo onorarono di un dono annuo di olio (non si conosce la effettiva quantità), che l'imperatore distribuì generosamente al popolo romano.

Alcuni ritengono questo dono una rinnovazione del tributo imposto da Giulio Cesare, che pare non si pagasse più da qualche tempo: comunque fu una rinnovazione spontanea, non imposta e tale si mantenne almeno fino alla morte di Settimio Severo.

L'oblazione perdurò ancora in seguito, ma pare fosse resa obbligatoria perchè Costantino, il Grande, con editto del 310 l'abolì definitivamente.

L'imperatore Severo moriva nel 211 a York in Caledonia (Scozia) dopo avervi combattuto le più aspre battaglie della sua vita, rese più difficili e penose dalla perfidia e dalla perversità del figlio Caracalla, che aveva tentato più volte di disfarsi del padre per succedergli.

* * *

Degli autori conosciuti il più antico che adottì il nome di Tripoli è Giulio Solino (terzo secolo dopo Cristo).

Egli dice testualmente:

«Achaei Tripolim lingua sua signant de trium urbium numero «Taphrae - Abrotonus - Leptis Magna».

Cioè:

«I Greci, nella loro lingua chiamano (la regione) Tripoli dal numero di tre città: Tafra - (Oea), «Abrotono (Sabrata) - Leptis Magna».

Il vocabolo esisteva certo da tempo e indicava, come è chiaro, tutta la regione, in opposizione alla pentapoli cirenaica: esso è evidente di origine greca ed ha pure a mio parere un valore geografico non trascurabile: perchè ci comprova ancora una volta che le vere città si riducevano a tre: tre solamente e tutte sulla costa.

E qui è acconcio rilevare che in piena dominazione romana la cultura che prevalse fu sempre quella greca, mentre gli usi, i costumi e la lingua popolare furono e restarono costantemente fenici e cartaginesi.

Non si ha notizia di scrittori d'Africa che abbiano adottato il latino nelle loro opere.

Il retore Cornuto di Leptis Magna vissuto a Roma sotto Claudio e Nerone 40-50 d. C.) scrisse un trattato di teologia greca in lingua greca.

I giovani di famiglie africane, di qualunque paese, che andavano a Roma per l'esercizio delle professioni liberali, si distinguevano subito dai romani e dagli italici per la loro lingua.

Eccezione e meraviglia fu Settimio Severo, avo dell'imperatore e anch'egli di Leptis Magna, che esercitò a Roma la professione di avvocato e parlava in latino tanto che Stazio dice:

«Non sermo poenus non habitus «tibi, Externa non mens, Italus, «Italus».

Cioè:

«La tua lingua, i tuo costumi «non sono punici; il tuo sentire «non è straniero: Italo, Italo (tu «sei)».

Dove si può rilevare che già nel primo secolo dopo Cristo si sostituiva al concetto di città dominante (Roma), quello di una intera regione (Italia).

E dell'imperatore Severo il biografo Sparziano afferma che imparò il latino, ma scrisse in greco le sue memorie e parlò sempre fino alla vecchiezza in lingua fenicia.

E' noto altresì che la sorella e altri parenti dell'imperatore, che erano al suo seguito, non potevano nè sapevano parlare se non in lingua punica.

* * *

Poche notizie si hanno della Tripolitania dopo Settimio Severo.

Diocleziano (290 d. C.) costituì la regione in provincia distinta comprendendovi parte dell'odierna Tunisia con capitale a Tacape (Gabes).

Nel 366 ebbe luogo una terribile incursione di barbari (Austuriani) nei territori di Leptis e Oea: fu respinta dal pronto accorrere della guarnigione romana chiamata sollecitamente dalla Tunisia.

Gli autori di quell'epoca fanno una viva descrizione dello stato deplorevole della Tripolitania che si avviava ormai alla decadenza: prevaricazioni di funzionari, gelosie, corruzioni sono una triste ripercussione della disorganizzazione che regnava nel vasto impero scosso dalle lotte continue coi barbari e dalle discordie civili.

Sono gli ultimi anni della dominazione romana.

Morto Teodosio il Grande (393) incomincia lo sfacelo dell'impero d'occidente.

Orde di barbari invadono le Gallie, le Spagne e l'Italia con varia fortuna.

Nel [illegible] sotto l'imperatore Onorio — troviamo ancora una nuova legge che mitiga gli oneri a cui fino allora erano tenute le città della Sirtica.

Nel 438 — mentre le orde devastatrici di Attila, discese dall'Asia [illegible] l'impero d'oriente e si [illegible] minacciose ai confini d'Italia un traditore, il generale [illegible] chiamava in Africa i [illegible] di Spagna.

Era imperatore Valentiniano III.

Nel 439 i barbari si impadronivano della Tripolitania e rapidamente estendevano il loro dominio dallo Atlantico alla Cirenaica.

Ing. DOMENICO CARBONARO

Il trionfale arrivo a Milano
del Principe Umberto

Il Principe di Piemonte a Milano

MILANO, 27. — Malgrado la leggera pioggia, una sterminata quantità di popolo di ogni classe si riunì alla Stazione affine di salutare il Principe di Piemonte giunto da Roma per visitare la Fiera Campionaria.

Fu ricevuto dal Conte di Torino, dalle principali Autorità, dai Senatori, dai Deputati.

All'uscita dalla Stazione il Principe salì sull'automobile chiusa, ma il pubblico reclamò che fosse scoperta; e tosto il Principe aderì, suscitando applausi irrefrenabili.

Un'ondata enorme di popolo seguì l'automobile fino alla Prefettura.

Lettere dell'on. Nitti

ROMA, 27. — L'On. Nitti ha inviato lettere ai suoi elettori difendendo l'opera, compiuta dal suo Gabinetto.

Ricordò come l'Italia abbia allora iniziato una politica estera, che le conferì grande prestigio e simpatia in tutto il mondo.

E' giusto che i vinti paghino i danni di guerra fino al possibile, nella questione delle riparazioni, come per quella di applicazione dei trattati.

Gli Stati Uniti debbono costituire il caposaldo della ricostruzione.

[illegible]

Inoltre la *Società delle Nazioni* fini col diventare l'agente esecutivo dei vincitori; ma non devesi dimenticare l'idea ispiratrice della Società.

L'On. Nitti fu sempre contrario al riconoscimento del Governo di Mosca, che non segue una condotta conveniente nei rapporti internazionali, nella politica interna; occorre un ordine di pace per ricostruire.

Parlando della situazione finanziaria dell'Italia, l'On. Nitti elogia il Governo per aver aumentato coraggiosamente le imposte ma soggiunge che bisogna aumentare la produzione, diminuire le spese, restaurare il credito; occorre favorire la democratizzazione delle industrie e dichiararsi contrari a tutto quanto può paralizzare le attività.

Il programma della nuova Camera deve essere quello della ricostruzione, seguendo una politica estera di moderazione e di pace; una politica interna finanziaria, un'economia politico-sociale di cooperazione contro tutti gli estremisti, contro tutte le illusioni, contro tutte le reazioni.

I partiti costituzionali debbono imporre il loro programma, che è programma di vita sociale.

Il manifesto di Nitti
(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27. — I giornali pubblicano e commentano diffusamente il programma lanciato da Nitti agli elettori.

L'On. Nitti si difende dalle accuse lanciategli dagli avversari della stampa. In fondo il programma non è commentato ostilmente, malgrado il malumore dei giornali ministeriali contro Nitti.

Nittiani che si ritirano

ROMA, 27. — Hanno rinunciato alle elezioni i seguenti deputati Nittiani: Rulni, La Pegna, Pietriboni, Gallenga, Salvemini, De Vito, De Marco, Beretta, Grassi, già sottosegretario di Stato agli Interni con l'On. Nitti.

Giolitti desidererebbe il ritorno dei socialisti

ROMA, 27. — Il [illegible] afferma che l'On. Giolitti cercherà di impedire l'astensionismo da parte dei socialisti.

Il giornale aggiunge che i socialisti chiederebbero si prorogasse la elezioni, affermando che non accederebbero alle urne, fino a quando i fascisti non desistano dai sistemi di violenze personale.

Ciò che pubblica il «Popolo Romano» può dare un'idea delle molteplici supposizioni che si fanno in questa fervida vigilanza elettorale.

Un conflitto fra fascisti e socialisti a Torino
(Nostro telegramma)

TORINO, 27. — E' avvenuto un conflitto fra i fascisti e i socialisti.

I fascisti hanno incendiato la Camera del Lavoro; e i socialisti — a loro volta — hanno proclamato lo sciopero generale.

L'ON. SFORZA A LONDRA

ROMA, 27. — L'On. Sforza partirà per Londra giovedì prossimo per rappresentare l'Italia al Consiglio supremo.

LA DELEGAZIONE DELLA MUNICIPALITÀ DI PARIGI

ROMA, 27. — L'On. Rava e l'assessore all'Igiene hanno ricevuto in Campidoglio la Delegazione del Municipio di Parigi, e ad essa On. Rava porse il saluto della cittadinanza.

L'assessore fra viva attenzione, illustrò l'importanza del problema edilizio a Roma.

L'On. Malagoni salutò gli ospiti a nome del Ministro On. Alessio.

Il membro della Delegazione Parigina Brunet, parlando della questione edilizia italiana moderna disse che specialmente a Roma vi sono modelli imitabili.

Si richiede un miliardo alla Germania
(Nostro telegramma)

ROMA, 27. — L'Intesa chiederà alla Germania se sia disposta a consegnare alla fine del mese, un miliardo in oro, quale acconto della indennità di guerra.

PER I SOLDATI MORTI IN PRIGIONIA

PRAGA, 26. — Si è celebrata una cerimonia religiosa in suffragio dei soldati italiani, morti in prigionia a Praga.

Dopo la cerimonia, la Delegazione italiana si è recata a Milovicz, ove trovasi il cimitero italiano, assistendo alla posa della prima pietra del monumento in ricordo dei 5000 italiani morti in quel campo di concentramento.

Parlò il Ministro Husak e l'On. Di Scalea.

La Delegazione visitò quindi la città e la sede della guarnigione, addobbata coi colori italiani, ovunque acclamatissima dalla popolazione.

Dichiarazioni di Briand

PARIGI, 27. — Alla Camera, Briand ha riferito circa la sua recente intervista con Lloyd George.

Parlò dell'azione della Germania, nella questione delle riparazioni; espresse [illegible] che Harding accetterà quelle iniziative che riterrà conformi agli interessi degli Alleati, e chiede alla Camera piena fiducia, per poter agire con autorità.

Tardieu presentò una interpellanza, chiedendo la discussione immediata. Briand propose, invece, il rinvio che fu approvato.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO FRANCESE

PARIGI, 26. — I Ministri si sono riuniti sotto la presidenza di Millerand.

Il Presidente del Consiglio espose i motivi per cui gli Alleati furono convocati alla nuova conferenza.

Esito soddisfacente della Conferenza

PARIGI, 26. — L'Agenzia «Havas» ha da Londra che la Conferenza fra Briand e Lloyd George è terminata.

Si ha l'impressione generale che l'esito ne sia stato soddisfacente.

Fu deciso che il Consiglio supremo degli Alleati si riunirà sabato prossimo a Parigi, a meno che la situazione in Inghilterra in seguito agli scioperi, non obblighi Lloyd George a restare a Londra, nel qual caso si terrebbe a Londra.

LONDRA, 27. — I giornali affermano che il Delegato che rappresenterà eventualmente gli Stati Uniti nella prossima Conferenza alleata avrà istruzione di sostenere il punto di vista dell'Intesa, in ordine alla responsabilità della guerra e l'obbligo da parte della Germania di pagare i danni nei limiti della sua capacità di pagamento.

La Commissione delle riparazioni

LONDRA, 26. — La Commissione per le riparazioni ha preso atto del rifiuto tedesco di [illegible] le riserve metalliche della Germania a Coblenza; e si dichiarò costretta ad usare dei poteri conferitile dal Trattato di pace, per esigere la consegna alla Commissione per il 30 Aprile.

Nelle casse della Banca di Francia sarà trasferito un miliardo di marchi oro.

Le definitive proposte tedesche

BERLINO, 26. — Il Cancelliere [illegible] e il Ministro degli Affari [illegible] hanno reso noto che il [illegible] delle proposte tedesche [illegible] il Governo degli S. U. [illegible] pubblicato dopo la completa intesa fra i due Governi; essendo [illegible] che gli S. U. chiedano alcune modifiche, prima di presentare agli Alleati le proposte tedesche.

PROPOSTE INACCETTABILI

[illegible] L'Agenzia «Havas» ha dichiarato completamente inaccettabili le nuove proposte tedesche.

Nulla... sul fronte Greco

ATENE, 27. — A tutto il 25 corrente, nulla vi era da segnalare sul fronte Greco.

CORRIERE TRIPOLINO

CALENDARIO

28 Aprile 1921. - 1921 — 118-248
S.S. Vitale e Valeria, martiri.

L'Esposizione fotografica dell'Istituto Coloniale Italiano

Per una involontaria svista nel resoconto della visita di S. E. il Governatore all'Esposizione fotografica [illegible] I. è stato omesso che nel salone d'arte figura degnamente con alcune belle tavole d'impressioni pittoriche il Sig. E. Angeucci.

L'Esposizione sarà ancora aperta al pubblico nei giorni di Sabato e Domenica prossima 1° maggio dalle ore 14 alle ore 18.

Ritorno gradito

Col postale *Elettrico* di ieri ha fatto ritorno in Colonia dopo un [illegible] il nostro simpaticissimo amico cav. Vittorio La Barbera il quale ha fatto [illegible] del suo primario Laboratorio Cine-ma-Fotografico e dei magazzini di ottica, materiale fotografici e rappresentanze.

Al nostro amico tanto stimato e benvoluto rivolgiamo a nome di tutti gli amici di Tripoli il nostro saluto.

* * *

Col postale è arrivato l'avv. Castiglioni vanto del foro Catanese. L'illustre penalista discuterà l'appello [illegible] in Catania col prossimo postale.

Sono anche arrivati l'avv. Facdaelle, il [illegible] nostri concittadini ed amici.

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Caio Vitellio,
dei «pensierosi»

Se la mia parola non debba ancora esser causa di doglianze io vorrei ringraziarti per il tuo invito ritardato e rallegrarmi per il fatto che tu, da buon romano, sei riuscito a sfuggire a quel pò di bile che, per un momento, minacciavi di [illegible]

Ero troppo sicuro, del resto, che i *veri pensierosi* non se ne possono fare; però pensando a tutta quella sfilata di pietanze non ti sentiresti voglia di mangiarle un'altra volta? Non ti pare che vi fosse ragione di una certa invidia? Nel vostro proclama avresti, almeno, potuto lasciare intravvedere delle *ammissioni di prova*: infatti, se ben ricordo, Roma, città eterna, ogni tanto ammetteva anche i liberti a far parte della cittadinanza romana.

Che vuoi, le feste senza feste mi hanno dato sempre un pò di tristezza: quindi si spiega l'astratta filosofia, che più di te, però, sembra aver disturbati gli altri.

Ora sto bene: stammi bene

Il Cittadino.

DEPOSITATE IL VOSTRO DENARO PRESSO LA «CASSA DI RISPARMIO DEL BANCO DI SICILIA» AMMONTARE DEI DEPOSITI attuali L. 269 milioni

Giovedì! Giovedì! Giovedì!

Grande riapertura del TEATRO POLITEAMA

Questa [illegible] avremo i tanto attesi [illegible] stella italiana [illegible] LIA GIOCONDI, di Fio[illegible] creatrice nel suo esclusivo repertorio della celebre [illegible] internazionali LISERON DE BLE D'OR. — LIANA DUBARRY la simpatica divetta eccentrica [illegible] delle nuove e graziose canzonette che entusiasmano il pubblico il quale le prodiga calorosi applausi.

Per l'occasione si proietterà il forte dramma

L'Estranea
del romanzo di Carola Prosperi
Interpretato da LINDA PINI

che la Casa Electa ha saputo trarre dal bello suo romanzo omonimo. Il pubblico farà a questo lavoro le più favorevoli accoglienze. La storia umana e sentimentale di Nora presenta in un seguito di scene così limpide e suggestive, il suo fiero carattere, la sua situazione d'orgoglio di fronte al fratello privilegiato, tutto ciò insomma che è la materia della pregevole narrazione romantica [illegible] la fortuna di trovare in LINDA PINI un magnifico emozionante di questa attrice darà al pubblico molte rare sensazioni di bellezza [illegible] Il viso espressivo della Pini, il giuoco delle [illegible] febbrili, il suo occhio profondo [illegible] creato quella Nora che era certo nella mente della scrittrice e che il pubblico che accorrerà questa sera al Politeama [illegible] di ammirare.

[illegible] F. GUTTIERES
«[illegible] ARTI GRAFICHE»

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
... عدد ٧١٣٣٩ الخميس ٢٨ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنك
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع الرزية محل فنون الطبع الجديدة
زمة شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

القتال في الاناضول

رومه ٣١ مارس

جاء من اثينا ان اليونانيين يكفون عن القتال لمدة من الزمان اذا لم يكر الترك وسي الاغ ... وكن ان اليونانيين على طول خط الدفاع وار ... الجيش التركي قائم في الاناضول على ساق وقدم والجيش يحشد في انقره حيث بصدد القتال.

لايطاليه

الاستانه في اول ابريل

احتل اليونانيون ده بازار في ساحه ازميد وجاء من الانضوط ان الكماليين يجدون في انشاء خط دفاع ثان في الوخرة ان حمسه صنوف اضافيه دبت الى الانضام الي الجيش على جناح السرده وقد ... الباب العالي على ... نطاق الحصر على سواحل الاناضول وطلب السماح بتعضد الاتراك في الاستانة نظرا الى استثنات الهجوم اليوناني ولكن الدول رفضت هذ الطلب ومع ذلك فان عددا في الضباط الاتراك ينضمو الي الكماليين

روتر

رومه ١

قابل الكونت سفورزا في وزارة الخارجيه اليوم المسيو غوناريس ثم كبير سامي بك مقابلتين طويلتين وبحثهما في عقد الصلح وسيقابل الملك المسيو غوناريس واقام الاستاذ حفلاه تكريم لكبير سامي بك وطال الحديث بين الكونت سفورزا والمسيو غوناريس والمعلوم ان الكونت سفورزا يلح في وجوب عقد الصلح بين اليونانيين والترك وقد بحثوا في شروطه والاحوال معقودة اتفاق بين كبير سامي بك والمسيو غوناريس

وتركد الصحف ان الحلفاء يابون الاعتراف بحصر اليونانيين للبحر الاسود

لندن ٢

خف اندفاع اليونانيين في تقدمهم كثيرا ولاينتظر ان يتوسع الترك في المقاومه حول اسكي شهر حيث كر الترك اثنتين وعشرين كرة ومنوا بخساءة عظيمه على ماجاء في تلغرفات ازمير وسح تلغراف من الاستانه ان الترك يقولون ان المركز في هذا الجزء من ساحه القتال سفرت من فوزهم وان فرسان الكماليين المتدفقة اشتركت في كرة واحدقت بفرقةيونانيه وهزمت الفيه لي كان مركزها محفوفا بالحطار وفي هذا التلغرف ان مدينه انقره زينت بالرآيات ابتهاجا بهذا النصر

روتر

ضمان الولايات المتحدة مع الحلفاء

طلبت جرمانيا من الولايات المتحدة ان تتوسط بينها وبين الحلفاء فابي الرئيس هردنغ معتذرا بذلك من تضامنه مع الحلفاء وعليه فلم يبق على الالمان الا ان يذعنوا لمطالب الحلفاء ... عن المواربة والمماطلة في دفع الغرامة اللازمة

...

سياسة رئيس جمهورية الولايات المتحدة

كان الدكتور ولسن قد ضمن سياسة في ١٤ نقطة وماحليفته المسيو هردنغ فايه حصره في سبع وهي

١ـ مغادره معاهدة ورساي وجمعية الامم تماما

٢ تنفيذ الحل الذي اقترحه كنوكس باعلان الصلح مع جرمانيا

٣ـ مفاوضة جرمانيا لتحرير معاهده على حدة بخصوص الاضرار وغيرها من المسائل الناشئة من الحرب

٤ـ التصريح بان اميركا تنوي معاونة الحلفاء ان وقع يهدد السلم في اوروبا

٥ـ التصريح بان الولايات المتحدة تعتبر مثل الحلفاء جرمانيا مسوولة من الحرب وملتزمه بالتالي ان تصلح الاضرار الناجمه عنها

٦ـ الاتفاق مع اليابان وانكلترا على تنقيص النفقات الحربية

٧ـ ان تعرض علي الدول الاخرى مشروعا يرمي الى اشتراك الامم للمحافظة على السلم في الدنيا

على ان برنامج هردنغ وان تبين لاول وهلة انه مخالف لسياسة ولسن الا انه لايبعد ان يدنو منه فانه مع رفضه معاهدة ورساي يرمي الى ابرام معاهدة من شانها ان تلزم الحلفاء ان يتعاونوا ويتضافروا ان اصبحت السلم الاوربية مهددة وبين قوة ... جمعية الامم يحاول ... شركة بين الامم وكلاهما يعني في جوهره شيئا واحدا

ومع ارادة عقد الصلح بالانفراد مع جرمانيا فانه يلقى تبعة الحرب عليها ويوجب عليها اصلاح الاضرار التي تسببت

من جريدة هوم ليبر في ٧ ابريل

تحديد الهجرة الي الولايات المتحدة

واشنطن ٢٥

وافق ... على مشروع يرمي الي تحديد المهاجرة

اجتماع بريان واللورد جورج

لندن ٢٦

اجتمع كبيرا وزراء انكلترا وفرنسا في ... انكلترا وتفاوضا في امور ...

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 118 — Venerdì 29 Aprile 1921 Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Uno scambio di telegrammi
fra l'On. Rossi e il Principe di Udine

Un telegramma del Ministro Rossi al Principe di Udine

ROMA, 27. — Il Ministro delle Colonie On. Rossi ha indirizzato al Principe di Udine il seguente telegramma:

«Nel momento della partenza porgo il mio deferente saluto, fervidamente augurando che la parola di libertà portata alla Cirenaica, da un Illustre Rappresentante della Dinastia, che dette la libertà all'Italia, sia di fausto auspicio al fecondo rinnovamento per la nobile Terra Libica».

Il Principe così rispose:

«Ringrazio sinceramente per il suo telegramma, fervidamente augurando che l'antica Colonia pessa, inspirandosi alle gloriose tradizioni di Roma, seguire la Grande Madre Patria, nel suo luminoso cammino, novellamente consacrato dal sangue generoso dei suoi figli.

Il Principe del Piemonte a Milano

MILANO, 26. — Il Principe Ereditario, accolto da una calorosa dimostrazione, da «Evviva!» e da sventolio di bandiere, visitò la Fiera Campionaria, accompagnato dal deputato Gasparotto.

Il Prefetto gli offerse una colazione, cui prese parte anche il Conte di Torino; le Dame d'onore; i Senatori; i Deputati; le Autorità e principali notabilità.

Il Principe Ereditario a Roma

MILANO, 28. — Il Principe ereditario è ripartito per Roma.

E' stato accompagnato alla stazione dalle principali Autorità, da numerosissime Associazioni; e da folta folla che gli fece una entusiastica ed affettuosa dimostrazione.

Salandra e Giolitti si sarebbero riconciliati
(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 28. — Il nuovo giornale *Il Paese* afferma essere avvenuta la riconciliazione fra l'On. Salandra e l'On. Giolitti.

L'On. Giolitti avrebbe designato a suo successore, dopo le elezioni l'On Salandra.

Gli organi governativi smentiscono recisamente.

A sua volta Il *Paese* conferma, narrando i particolari della riconciliazione, che sarebbe avvenuta per il tramite del Senatore Melodia, intimo di Casa Giolitti.

CONFERENZA FRA L'ON. GIOLITTI E L'ON. BONOMI.
(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 28. — La *Tribuna* assicura che l'On. Giolitti ha conferito col Ministro del Tesoro On. Benomi circa l'atteggiamento dell'Italia nelle questioni delle riparazioni tedesche, che, credesi, si discuteranno a Londra.

Il Ministro Montagna ricevuto dal Re

ROMA, 28. — Il Re ha ricevuto il Ministro Montagna che ritornerà prossimamente ad Atene.

LA RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE MARITTIMA.

ROMA, 28. — La Commissione Reale per lo studio della riforma della legislazione marittima, presieduta dal Sen. Persico, ha iniziato i propri lavori.

Il Ministro On. Alessio, presiedendola, pronunziò un discorso comunicando le questioni che la Commissione dovrà studiare.

Il Senatore Persico ringraziò per la fiducia dimostratagli; e diede assicurazione che i lavori procederanno alacremente.

La Nota della Germania

ROMA, 27. — Si ha da Berlino che il Governo ha consegnato ai rappresentanti degli S. U. una Nota, in cui si dichiara che la Germania si dimostra pronta ad assumere lo impegno di pagare cinquanta miliardi di marchi in oro per le riparazioni.

La Germania proporrebbe, fra l'altro, di emettere un prestito internazionale, il cui prodotto sarebbe messo a disposizione degli Alleati. Essa pagherebbe gli interessi, ammortizzando con annualità la somma non coperta del prestito; e per affrettare l'operazione fornireb be prestazioni in natura, mettendo immediatamente a disposizione un miliardo di marchi in oro.

La Germania inoltre si impegnerebbe eventualmente circa l'assunzione dei debiti degli Alleati verso gli S. U.

A garanzia dei sottoscrittori del prestito, la Germania offrirebbe i suoi beni e i suoi redditi; inoltre la Germania chiede la cessazione di qualunque altro onere ad essa imposto a titolo di riparazioni. Chiede pure la immediata cessazione delle sanzioni; e l'ammediata cessazione delle sanzioni; e l'ammissione economica tedesca al libero traffico.

Infine la Germania accoglierebbe le proposte che potrebbero fars' degli Stati Uniti, a modificazione delle proprie.

GLI STUDENTI RUMENI IN ITALIA

ROMA, 27. — Sono giunti gli studenti e i professori Rumeni, che visitano l'Italia; ricevuti dalle Autorità, dagli studenti italiani, e dal personale della Legazione di Romenia.

Disordini a Fiume
(**Nostro telegramma**)

FIUME, 28. — Alla calma di pochi giorni or sono è subentrata una vivissima agitazione.

Continuano violenti scontri fra i fascisti e i Zenelliani, ritornati padroni della città, con l'esito della votazione.

Rimpatrio di operai italiani
(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 28. — Trecento operai italiani, giunti col piroscafo *Europa* della *Veloce* a Barranquilla, a causa dell'attuale crisi del lavoro, sarebbero rimpatriati.

Una protesta dei tipografi
(**Nostro telegramma**)

VERONA, 28. — In seguito ad incidenti avvenuti nelle tipografie locali, i tipografi hanno proclamato lo sciopero, minacciando che non riprenderanno lavoro se non quando le tipografie danneggiate potranno rifunzionare.

Il Governo adotta severissimi provvedimenti per garantire la libertà di tutti.

LE PROPOSTE TEDESCHE

WASHINGTON, 27. — Le proposte tedesche, appena giunte, sono state sottoposte ai Segretari di Stato, che si trovavano in seduta ordinaria al Gabinetto.

Le riparazioni

LONDRA, 28. — Il Gabinetto ha esaminato questa mattina le nuove proposte tedesche, circa il pagamento delle riparazioni, dovute dalla Germania agli Alleati.

UNA CONFERENZA BREVE

LONDRA, 27. — L'Agenzia «Reuter» dice di credere imminente che la Conferenza sarà breve, non intrattenendosi delle occupazioni tedesche.

PROGETTO DI LEGGE APPROVATO

LONDRA, 26. — La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura il progetto di legge che ratifica la pace con l'Ungheria.

NELLA CAMERA DEI COMUNI

LONDRA, 28. — Mitley è stato eletto Speaker della Camera dei Comuni.

Colloqui Politici

PARIGI, 27. — Briand ha ricevuto l'Ambasciatore italiano Boninlongare.

LE SPESE MILITARI IN FRANCIA

PARIGI, 27. — La Camera, affermando la stretta volontà di appoggiare il Governo nell'eventualità di sanzioni contro la Germania, ha approvato la proposta Lefreve con cui si chiede il ristabilimento integrale dei crediti per il materiale artiglieria.

Il Senato lo aveva ridotto a venti milioni.

GLI STRANIERI E LE INVENZIONI NEGLI S. U.

PARIGI, 27. — Si ha da Washington che il segretario di Stato ha presentato al Congresso un «bill» affinchè sieno limitate le facilitazioni concesse agli stranieri per ottenere brevetti di invenzione negli S. U.

FRANCIA E VATICANO

PARIGI, 27. — La Commissione senatoriale degli esteri ha approvato con 18 voti, contro 16, una mozione di Doumergne, con ciò si chiede l'aggiornamento della questione relativa alla ripresa delle relazioni col vaticano.

Il debito dell'Inghilterra
VERSO GLI S. U.

WASHINGTON, 28. — Il Segretario di Stato al Tesoro ha annunziato prossima la ripresa dei negoziati con l'Inghilterra, per la liquidazione del suo debito di cinque miliardi di dollari verso gl S. U.

La pace fra S. U. e Germania

WASHINGTON, 26. — La Commissione degli Affari Esteri al Senato si è pronunziata a favore della mozione del Senatore Kuoks, per la pace con la Germania.

ALTRE INFORMAZIONI DEL GOVERNO NORDAMERICANO

WASHINGTON, 27. — Il Governo degli Stati Uniti ha informato gli Alleati che prima di rispondere alla Germania prenderà cognizione dei punti di vista degli Alleati circa le proposte tedesche.

VIVIANI RITORNA IN FRANCIA

LE HAVRE, 28. — E' giunto il Ministro Viviani, reduce dal Nord America; e si dichiarò assai soddisfatto per la cordiale accoglienza ricevuta negli S. U.

UN PRANZO ALLA DELEGAZIONE ITALIANA

PRAGA, 26. — Il Ministro Benes ha offerto un pranzo alla Delegazione italiana.

Un grave incendio presso Vienna

VIENNA, 26. — Un gravissimo incendio ha devastato i sobborghi di Schwechat, distruggendo le merci, e le derrate alimentari per l'importo di diecine di milioni.

Burocrazia bolscevica

Esistono attualmente in Russia due milioni di funzionari su una cifra totale di 3.155.000 operai. L'enormità di questa cifra ha sorpreso perfino gli stessi capi del movimento comunista, tanto che Lenin, commissario dell'Industria, ha proposto di trasferire nelle officine mezzo milione di questi funzionari perchè eseguiscano lavori manuali.

(*Economiceskaya Oisn*, Mosca, 20 marzo).

Non ci è giunta ancora alcuna notizia che ci dia assicurazione circa la accettazione della proposta del Lenin.

Il fenomeno burocratico doveva assumere certamente proporzioni spaventevoli nella Russia bolscevica ed era facile prevederlo. Il modo di reclutamento fu molto semplice tutti coloro che non avevano arte nè parte, trovarono molto comodo assoggettarsi al nuovo regime politico pur di avere un posto ben retribuito di funzionari Furono creati uffici speciali con una vera e propria gerarchia, ove erano riuniti competenti ed incompetenti in un sol fascio; intanto lo Stato pagava e paga; e se non paga si trova il modo di prendere a destra e a sinistra sotto forma di perquisizioni e di requisizioni. Abbiamo sott'occhio uno stato del personale degli uffici sovietistici; e, francamente, la burocrazia europea ha da invidiare talune e non poche di quelle posizioni economiche burocratiche!

Il rimedio abbastanza energico, proposto dal Lenin, sarà efficace ed anzitutto sarà accettato? Ne dubitiamo molto, anche per il fatto che cattivi impiegati potranno anche essere cattivi manuali. E poi viene il dubbio: quali di codesto mezzo milione di funzionari saranno inviati a guadagnarsi da vivere con lavori manuali? I migliori o i peggiori? Quelli ligi al presente regime o quelli che vorrebbero il ritorno di tempi passati oppure aspirano ad una Russia più umana, più liberale, per opere di civiltà e di progresso? Non so perchè io penso che gran parte di codesto mezzo milione sarà costituito da questi ultimi.... e ciò per evidente azione programmatica.

G. Ch.

(Da *Echi e Commenti*).

Francia e Inghilterra in Oriente

Si parla di conciliare gli interessi francesi in Oriente con quelli britannici — il che non sarà facile, pare, se l'Emiro Abdullah, fratello di Faisal, sarà riconosciuto dagli inglesi come sovrano di Transgiordania.

Checchè si sia insinuato, non sono avversari dell'Impero Britannico, i francesi che hanno segnalato e segnalano i pericoli della politica antiturca del gabinetto di Londra. Coloro che hanno riconosciuto e denunziato quel pericolo hanno al contrario, servito l'interesse comune. Ma finora, non sono stati ascoltati, e nessuno può prevedere, oggi, che cosa avverrà in Asia negli anni venturi.

(*Le Temps*, 8 Aprile).

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Venerdì, 29 Aprile 1921. — 119/247 — S. Pietro Martire - S. Liberio Primo.

* * *

Venerdì santo nel calendario Greco-Russo — Settimo giorno della Pasqua israelitica.

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Scifoni,

Leggo la Sua lettera di oggi e tralascio di risponderLe tanto in merito all'analisi che Ella fa del mio scritto quanto in merito alle questioni politiche sulle quali non intendo polemizzare avendo io pure le mie occupazioni.

Per la verità debbo dire che incaricai il Signor Marconcini di venirle a riferire che ero veramente dolente dell'equivoco nel quale Ella era caduto circa l'uso al quale doveva servire la benzina e non avrei voluto quindi che fossero posti in giuoco sentimenti del più alto rispetto.

Ranieri Bastianini

26 Aprile 1921.

A proposito di quistioni sanitarie e igieniche

L'egregio Dr. Mazzolani ci prega di pubblicare questa sua risposta ad «un gruppo d'assidui», e poichè essa è firmata e trattasi d'altra parte di un argomento di grave interesse generale, crediamo opportuno di aderire alla richiesta.

Affinè non si pensi che la questione sia diretta a colpire *persone*, abbiamo pregato il Dr. Mazzolani di lavorirci uno studio completo e particolareggiato sulla organizzazione ed il funzionamento della Sanità in Tripoli, e saremo in grado di pubblicare fra giorni un articolo in proposito.

N. della R.

Al Gruppo di assidui

Il trafiletto poteva, per qualcuno esser nè chiaro nè profondo, e l'autore sembrava tormentato dal gusto, affatto nobile, secondo voi, di dire e di non dire: si dovrebbe, però, pensare che voi siate eccessivamente modesti quando tentate di far credere che non avete capito. Voi dite anche che ora *majora premunt*: e sebbene molti non s'intendano, come voi, di latino, tutti sentono con voi che in verità le condizioni sanitarie generali meriterebbero più efficace azione.

A parer vostro si tratterebbe di uno sfondo personale: è strano che fra un gruppo di assidui, che sanno di latino, non ci sia uno solo cui sia venuto in mente che nella questione dell'igiene scolastica sia coinvolto tutto un complesso di, centinaia e centinaia di famiglie, qualche migliaio di ragazzi con tutto il personale insegnante. Qualche anno fa gli Stati Uniti hanno ritenuto necessario di ristabilire lo studio della lingua latina, perchè utile ginnastica intellettuale: a Tripoli ci sarebbero quasi elementi sufficienti per farlo abolire subito.

In una cosa, se mi permettete, non sono troppo con voi: è l'affare del giornale: la vigilanza medica sulle scuole fa parte dell'ordinamento sanitario dei paesi civili; se essa è trascurata al punto che la scuola può diventare focolai d'infezioni famigliari, voi avreste voluto che invece del giornale quotidiano, il povero *cittadino* si fosse servito di un fascicolo straordinario stampato a sue stese? Coi prezzi che corrono mi sembra esagerato, e tanto più pretenzioso da parte vostra, che non sapete nascondere il rincrescimento per la spesa di quattro soldi.

Secondo me più che a letteratura il trafiletto tende a questioni sanitarie, all'igiene: c'è anche scritto chiaro e tondo sul titolo, senza bisogno da eccessiva profondità di lettura: nel seguito si parla anche di ragazzi malati: perchè dunque non vi è venuto in mente, prima di scrivere, di fare una capatina presso gli assidui che hanno figli, presso, gli insegnanti che sono a contatto dagli scolari? in questo modo voi invece che ammannire quattro chiacchiere avreste potuto affine notizie precise.

Avete perduto tempo a reggere quel trafiletto invece che saltarlo di botto, se non di interessava, e avete poi perduto altro tempo e raccogliere adesioni: offrendo al pubblico dati di fatto tali da far cadere l'opinione del *cittadino*, voi avreste potuto far credere che oltre ad essere un gruppo di assidui sareste stati anche, e più opportunamente, un gruppo di persone documentate.

Per il cittadino.

Dr. Mazzolani.

Alta Onorificenza

Il *Giornale d'Italia* del 19 di aprile pubblica che «con recente decreto, sulla proposta del Presidente «del Consiglio dei Ministri, l'avvocato Nino Marrone, già consigliere provinciale di Palermo, è stato «nominato Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, per le «alte benemerenze acquistate come combattente e come valoroso «e colto professionista».

All'amico geniale, carissimo, che tre anni di convivenza in Tripoli ci fecero apprezzare per le doti superiori dell'intelletto e per l'energia non comune di volontà e di lavoro; al cittadino condotto dalla fortuna e dal profondo senso del dovere ad assolvere, da soldato valoroso, le sue obbligazioni verso la Patria in armi, corre nostalgicamente il pensiero nostro, mentre a lui giunge l'alto, ufficiale riconoscimento delle virtù, per cui noi stessi apprendemmo ad amarlo.

Certificati elettorali in distribuzione

Per norma degli interessati si comunica che i Certificati Elettorali inviati al Municipio di Tripoli dai vari Comuni del Regno per la notifica agli interessati trovansi presso l'Ufficio di Polizia Municipale, ove il pubblico potrà ritirarli dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30 giorni feriali.

Ringraziamenti

I Capitani dei Velieri *Angelo Raffaele — Africana e Michele Strazzera* sentono il dovere di ringraziare sentitamente il Comandante di Porto, Cav. O. Huetter, il Capitano di Porto, Signor Bertoni, l'Ingegnere Capo dell'Ufficio Opere Pubbliche nonchè tutto l'equipaggio del Rimorchiatore *Malamocco* per il pronto soccorso gentilmente prestato nella giornata del 23 corrente quando perversava in porto il noto temporale, riuscendo così a mettere al sicuro i suindicati velieri.

Politeama

2 Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie

Il sorriso di Hesperia

Il *Politeama*, assicurandosi la *Vertigine*, la più recente fra le visioni cinematografiche della *Tiber*, ha riservato al suo pubblico una vera primizia d'arte.

Nella Vertigine si trovano tutti gli elementi del romanza passionale ed i contrasti sono così violenti che lo interesse si mantiene continuamente altissimo.

Gli interpreti sono Tullio Carminati ed Hesperia perciò avendone illustrato il valore mille volte non fa bisogno di ridire la loro fine capacità artistica.

Varietà

Ieri sera debuttarono, innanzi ad un numerosissimo pubblico il Comico Fioravanti la stella Marcella Giocondi, e la celebre coppia di danze Liseron de ble dor. Il Pubblico non si dimostrò avaro di applausi verso tutti gli artisti chiedendo dei bis che furono concessi con molto entusiasmo dei presenti.

Artiglieria Pesante batte 1° Battaglione V. I. 4 - 3

ZUARA, 24. — Domenica si è svolta una partita di foot-ball tra gli Artiglieri ed il 1° Battaglione V. I. Nel primo tempo sono stati superiori gli Artiglieri che segnarono due goal, il primo per merito di Boni il secondo da Frapporti.

Nel secondo tempo sono ancora gli Artiglieri che segnano con Sacchi. Questi, forse già sicuri della vittoria danno segni d'indolenza, ma i fanti accortisi del fatto segnano a brevi intervalli tre goals per merito di Calvi riuscendo così a pareggiare.

Soltanto a dieci minuti dalla fine sono ancora gli Artiglieri che segnano con un poderoso calcio di Pizzi ottenendo così la vittoria meritata. Trovavasi presente al macht, il Signor Colonnello Comandante la Zona e diversi Ufficiali costì di presidio.

La squadra vincente era composta:

Martinelli, Pagani, Simoni, Viale, Boni (cap.) Roi, Frapporti, Murialdo, Pizzi, Ruffino, Sacchi.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà questa sera alle ore 21 per Homs e Misurata.

Rinvenimento

E' stata rinvenuta una chiave di serratura inglese maschia. Chi l'ha perduta la può ritirare nei nostri uffici.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

نطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ٢٩ ابريل ١٩٢١

ثمن العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

—شرف ل—

— الصهيونيون —

تلغرافيا ضاف لرويتر ان ... اجتمع بالوفد ... اقدس الشريف ... مطالبهم الخمسة ... انه يتعذر على الحكومة البريطانيا ان تنقض وطن قومي ... فلسطين وقال ان ... وطن كهذا يكون بركة ... المتاجر في فلسطين على ان ... ان فلسطين ستكون ... القومي لهم فتكون ... بيدهم وتسيطر على ... العرب ان مستقبل الوطن القومي يتوقف على الصهيونيين انفسهم ويكون انشاوه تدريجا والمصار الى تلك الاراضي التي استعمرها اليهود ونصح لهم ان لايبيعوا اراضيهم لليهود وقال ان مهاجرة اليهود مستطاعة اذا جرت على ان مشروعة فقط وان الحكومه

الحاضرة ستدوم سنتين عديدة بل اجيالا قبل ان يتيسر انشاء حكومة نيابية محلها وان الاكثرية الكبرى في فلسطين العرب وقد قبلت الامبراطورية البريطانية الانتداب لها ولكن فلسطين مشاع العالم كله وهذه المدينه مقدسه للاديان الثلاثه الكبرى وقال ان بيدكم وديعه عظيمه ونحن نعتمد عليكم في المحافظه عليها فلا تجروا الويلات عليكم بالمنازعات الداخليه بل تقاسموا بركات التعاون وفوائده وامام هذه البلاد مستقبل عظيم والتربه تلك الامم السخية ستدر على اولادها خيرات كثيرة اذا ساروا في طريق العدل وسبيل السلم

وتكلم عدد الدوب، ... قال انه اذا صحت المخاوف التي تضمنتها مذكرة الوفد كانت الحالة حرجة جدا ولكنه موقن في قلبه وضميره ان هذا المخوف لااساس لها

الحوادث ستثبت ذلك واجتمع المستر تشرشل بالوفد الاسرائيلي ايضا واخبرهم انه قابل الوفد الاسلامي واطلعهم على ماقاله لذلك وهو ان الحكومه البرطانية تحبذ انشاء وطن قومي لليهود وان اسلوب انشائه يجب ان لايضر بالسكان المسلمين والمسيحيين الحاليين الذين هم الاكثريه العظمى ولايجحف بحقوقهم وقال ان العرب متخوفون من ان تنزع اراضيهم من يدهم ومن الروح البلشفية التي يظهرها بعض المهاجرين اليهود ومهما يكن من ذلك فانه يتعين عليكم ان تنزعوا هذه المخاوف بسلوككم السلوك الطيب الودي واما السلام بين الجميع وعليكم ان تبدلوا قصارى جهدكم لتخولوا القضية الصهيونية فرصة حسنة لا بالاظهار الحماسة بل بضبط النفس ويجب ان يكون رواد الصهيونية اناسا منتخبين جديرين بقضيتها فذرعوا بالفطنه وطول الاناة لنزع المخاوف وان واعرب عن امله ان يزداد شعور

الاتحاد والاسعاد بين الفلسطينيين وقال في الختام انه سيعرض مذكرتي الوفدين على الوزارة البريطانيه

مكافحة التدرن وعلاج له

اللقاح الواقي منه

القى الدكتور نانان ورئيس جمعية التدرن في بريطانيا العظمى خطبة في الجمعية الطبية الملكية في لندن عن كيفية اكساب الابدان المناعة من التدرن او السل كان لها وقع عظيم في الدوائر الطبية والعلميه ومما قاله الخطيب ان الناس لم يوفقوا بعد الى اكتشاف علاج ناجع يقتل باشلس التدرن في البدن ولكن يمكن اكساب الابدان المناعة لمقاومه الباشلس الخبيث بايجاد مناعة صناعية في الانسجه تقاوم فعل الباشلس نفسه ومن رايه ان التدرن البشري والتدرن البقري مرضان مختلفان وان الاصابة باحدهما تخلق في الجسم مناعة لمقاومة الاخر ولايجتمع هذا

الزوجان او الداءان في الجسم معا في وقت واحد قال الخطيب وحصلت في سنه ١٩٠٦ على زروع من باشلس التدرن البشرى والبقري والدجاجي ثم استنبتها واخذت القح بها الحيوانات مرة كل شهر على مدار اربع عشرة سنة والموجود عندي من هذا الباشلس هو الجيل الثالث والرابع والثلاثون ولا يزال عزيز التوالد ولكن هذا الزرع لايسبب التدرن الرئوى ولايصيب الحيوانات التي القحها بمرض وقال ولقحت الايل والارانب والخنازير الهندية في سنتي ١٩١٦و١٩١٧ فلم تحدث هذه الزروع التدرن في حادثة ما وقد اثبتت هذه التجارب اثباتا قاطعا انه يمكن تجريد باشلس التدرن الخبيث من سمه ومنعه من ايجاد المرض في الحيوانات المعرضة له وعندي انه صار لنا الان علاج لمكافحة التدرن سيكون اكبر مساعد في شفاء هذا المرض ان ولو وقاية منه ايضا بحماية الابدان

من الاصابة به وقد ثبتت نتيجة تجاربي في الحيوانات اثباتا قاطعا ان المناعة من العدوى تكفل بالحقن بالباشلس الرقيق ومن المعقول ان يصح في الانسان ما صح في الحيوان

قال وانشئت عيادة كبيرة في مستشفى لغربور لمراقبة سير المرض وفي هذا المستشفى ٩٠ سريرا وكانت ادارته منوطة بي وحدي مدة ١٨ سنه فعالجت في هذه المدة اكثر من عشرة الاف واربع مئة مريض بالتدرن في جميع ادواره فاقنعتني هذه المشاهدات بان الجسم البشري يصاب بنوعين مختلفين من التدرن احدهما ينتقل بالعدوي من شخص الى اخر مباشرة ويصيب الرئتين في الغالب وهو المرض المعروف بالسل والاخر ينتقل باللبن المحلوب من البقر المصابه بالدرن ويصيب الاطفال في اول العمر وهذا ان المرضان مسببان عن نوعين من الباشلس لايعيشان في الجسم معا هناك ماهو اعظم

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X • N. 119 — *Sabato 30 Aprile 1921.*— Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

طرابلس الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

TRIBUNA LIBERA

Usque tandem..?

Tanto bene a proposito avevo tempo addietro affermato discutendosi il primo dei problemi della colonizzazione quello edilizio, concludendo che la costruzione di case d'abitazione si imponeva con urgenza e necessità come la costruzione d'un tempio per la celebrazione di un rito nuovo, ma purtroppo tanto a sproposito l'ho visto attuarsi da parte del Governo e per il sistema adottato e per il tempo tutt'altro che propizie scelto. Intendo evidentemente riferirmi al sorgere delle numerose cooperative edilizie e alle costruzioni di case popolari che come già sopra ho detto rappresentano il mezzo assolutamente negativo per un opera utile e proficua per tutti quanto se ne vogliono invertire i termini come purtroppo si è verificato che il governo ha voluto assorbire ed assumere tutta la responsabilità che le stesse cooperative liberamente da sole non avrebbe di certo fatto senza garantirsi della preventiva ordinazione delle case da costruire e specialmente senza assicurarsi almeno un terzo del valore dell'immobile. E se ciò qualunque cooperativa avrebbe compiuto in tempi normali quali garanzie domando io non avrebbe richieste in momenti eccezionali come quelli che attraversiamo? Perchè mi sembra evidente che la crisi del costo dei materiali da costruzione tende a risolversi come quella generale e da qui a qualche anno il valore delle costruzioni sarà per lo meno ridotto alla metà. E quali lunque le conseguenze?

Cominciamo col supporre — cosa che purtropo non è stata compiuta e ritengo difficile che possa effettuarsi — che tutte le case costuite potranno essere occupate con regolare contratto di riscatto. Cosa avverrà dopo un anno? quando tutti i materiali saranno ribassati e con metà spesa il locatario potrà avere un'altra casa simile evidentemente abbandonerà il contratto rinunciando a quel migliaio di lire in più pagate, sicuro però di guadagnarne invece altre quattordici, nel qual caso il danno ricadrebbe interamente sul governo che vedrebbe svalutato della metà il capitale iniziale impiegato. Nè ritengo, mi sembra umano, che per dar lavoro a dei disoccupati si debba costringere i locatarii a dover rispettare i contratti in corso forse in rispetto al solo principio giuridico al quale ci si potrà appigliare quello della loro buona fede e della insipienza di chi li vorrebbe costringere?

E se le dette costruzioni verranno compiute a spese e a carico delle cooperative non sembra ineluttabile il fallimento il cui danno ricadrebbe solo sugli istituti bancarii che li hanno sovvenzionati? E proprio ora il momento di parlare e quel che è peggio sussidiare direttamente delle cooperative enti impersonale ed irresponsabile? E doppiamente irresponsabile dico io specialmente che non si potrà imputare ad alcuna responsabilità il danno di una immediata repentina svalutazione fino alla metà del capitale impiegato dovuta asclusivamente al ribasso generale.

Perchè invece non si accorda il prestito direttamente ai singoli proprietari delle case, prestito ristretto al valore dei due terzi dell'immobile che verrebbe egualmente costruito dalle attuali cooperative? Così solo mi sembra che effettivamente gli istituti bancari potranno essere garantiti e per la cauzione del terzo del valore ritenuto e per la responsabilità che potrà essere individualizzata e che a priori nella solubità e correttezza del richiedente la banca deve riporre tutta la sua fiducia a fare assegnamento. Dunque consideri bene il governo prima di accordare prestiti alle cooperative e prima di intraprendere altre costruzioni per proprio conto se non vuole esporre il denaro pubblico in uno sperpero che arrecherebbe un danno non indifferente non solo per la perdita del capitale ma più che altro per le ripercussioni morali inevitabili.

Se non pensasse che le costruzioni di queste case popolari sono state fatte per dar del lavoro a dei disoccupati me ne meraviglierei specialmente oggi che di alloggi non vi è più alcuna crisi tranne quella del loro costo, ma a cui certo non si provvede, costruendo in condizioni sfavorevoli, nuove case.

Oggi, dicevo, non vi è più alcuna crisi di penuria di alloggi e mi permetto di dimostrarlo con le statistiche alla mano.

Dal 1912 al 1915 avevamo una popolazione molto più numerosa di quella attualmente esistente e basterebbe chiederne notizie al commissariato di sicurezza pubblica per sincerarsene come dal comando truppe si potrebbe meglio conoscere che mentre allora vi erano fino a quarantamila uomini di truppa oggi si è ridotti ai contingenti indispensabili alloggati insieme con i loro ufficiali nelle varie caserme che prima non esistevano, come pure tanti uffici di governo hanno evacuato le case private che occupavano. Dunque niente crisi di penuria di alloggi e se vi fosse ritengo che per un altro annetto sarebbe stato salutare sopportarla come per il passato, e non esporre alcuno alle sorprese delle varie crisi che debbono accompagnare il regolare rassettamento della vita. Perciò solo per dar lavoro sono state costruite le case popolari, ma mi sembra logico chiedere al Governo e perchè invece non avete fatto delle costruzioni di uso prettamente pubblico come per esempio: la costruzione del municipio — quella del palazzo di Giustizia e quella del Parlamentino?

Così avremmo saputo senz'altro che la spesa era quella del momento e non come per le case popolari il cui valore subisce le oscillazioni del denaro anticipato dagli istituti bancarii così come si trovasse ancora dentro la sue casse forti!

Avrei finanche giutificato la costruzione di case popolari se fatte entro le concessioni di terreni demaniali da mettere in valore ma qui a Tripoli no!...

Le costruzioni fatte nei terreni demaniali sarebbero costate per lo meno la metà e quindi con lo stesso capitale complessivo se ne potevano costruire il doppio cioè una cinquantina per un valore di circa un milione ma entro un anno per il sopra valore aggiunto dal lavoro di un sol uomo che è capace di coltivare tre ettari di vigneto ed uliveto, quel capitale si sarebbe raddoppiato di valore calcolando a una lira e trenta il metro quadrato un vigneto mentre purtroppo l'ufficio agrario preventiva di sola spesa due lire al metro quadrato.

E trattandosi di mezzi per dare incremento alla valorizzazione delle terre evidentemente il Governo avrebbe potuto in seguito compensare riducendo il costo della casetta concessa insieme col terreno, ma allora... allora mi sembra che comincerebbe a brillare quella luce che tanto ho cercato invano di un'unità etica di indirizzo di colonizzazione per cui ancor oggi mi sento il diritto ed il dovere insieme di domandare: Ma che cosa ne vorrete fare di questa colonia?

E mi rivolgo a Voi, Eccellenza, perchè nuovo, mentre per i vecchi funzionari della Colonia, so per mia vecchia convinzione che non hanno alcun criterio.

E per oggi basta di tessere questa ragnatela specialmente che da un pezzo non adopero che fili di seta e d'oro.

(*Continua*).

GIUSEPPE BANDIERAMONTE

Informazioni e Telegrammi

L'on. Sforza parte per Londra

ROMA, 29. — Nel pomeriggio, salutati dagli alti funzionari della Consulta, è partito per Londra l'On. Sforza; accompagnato dal Ministro d'Italia a Vienna Marchese Della Torrette e da altri.

Il Principe Ereditario a Roma

ROMA, 29. — Proveniente da Milano, ha fatto ritorno alla Capitale il Principe Ereditario.

Fu accolto alla stazione con grandi manifestazioni di simpatia.

Il Principe del Siam a Siracusa

SIRACUSA, 29. — E' giunto il Principe Ereditario del Siam con la moglie, e il Principe cadetto.

Proseguì subito per Napoli - Roma.

Le feste Dantesche

FIRENZE, 26. — A Firenze ebbero oggi inizio le Feste per il centenario di Dante, e la commemorazione dell'anniversario della rivoluzione Toscana.

Sul monumento di Dante, coperto di fiori, alla presenza di tutte le Autorità cittadine e militari, le alunne della scuola, dopo la marcia Reale, cantarono l'inno a Dante, e gli inni patriottici.

Furono pronunziati discorsi assai applauditi, e cortei imponenti percorsero la città, al canto di inni patriottici.

L'ammontare dei danni Centotrentadue miliardi

PARIGI, 29. — La Commissione per le riparazioni ha fissato in centotrentadue miliardi l'ammontare dei danni per i quali è dovuta la riparazione dalla Germania.

Tale decisione è stata notificata al Presidente della Commissione Tedesca per le riparazioni.

Informazioni all'Italia

PARIGI, 27. — Briand ha informato minutamente l'Ambasciatore italiano Bonin Longare sui risultati dei colloqui di Hytre con Lloyd George.

Proposte inaccettabili

NEW YORK, 29. — L'«Associated Presse» dice che il Governo Francese ha informato l'Ambasciatore di Francia che le proposte tedesche, trasmesse a Washington sono inaccettabili.

Dichiarazioni del Governo Americano

LONDRA, 29. — Il corrispondente del *Times* a Washington telegrafa che il Governo Americano non trasmetterebbe agli Alleati la Nota Tedesca, ritenendo che non offra una base di discussione; e notificherà siffatta decisione a Torino.

Ribassato sconto della Banca d'Inghilterra

LONDRA, 29. — La Banca d'Inghilterra ha ribassato lo sconto al 6 1/2 per cento.

Una lusinghiera lettera della Residenza Generale di Francia a Tunisi

Siamo lieti di pubblicare, nel testo integrale francese, una lusinghiera lettera, di elogi, indirizzata dal Capo Servizio alla Residenza Generale di Francia a Tunisi Sig. Piero Grandchamp all'amico Capitano Sig. E. Petragnani, in merito all'articolo da questi pubblicato sull'ultimo fascicolo dell'Italia in Oriente relativo alla sua prigionia a Cufra.

Risulta da ciò con quanto interesse nella vicina Tunisia si seguano le pubblicazioni d'indole coloniale italiana, e come anche quivi si sapranno apprezzare i nostri Autori.

Tunis, 18 avril 1921.

Mousieur,

J'ai trouvé un tel intérêt à votre récit paru dans *L'Italia en Oriente* que se n'ai pu résister au désir de le faire connaître dans le grand public. Je l'ai donc traduit à peu pres in extenso pour le *Bullettin de l'Afrique française* à qui y'ai déya donné la traduction de la monographie de *Koufra*, de Ceriani, parue dans *L'Africa italiana* de mai 1920.

Je ne sais quand paraîtrouh ces articles qui seront certainement appréciées comme il counient en France.

Permettez moi de vous féliciter très vivement pour votre récit si vivant, si attachaut de vos annes de captivité et croyez, monsieur, à l'assurance de mes sentiment les plus distringués.

P. Grandchamp,
chef de bureau à la R. G. à Tunis.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

CALENDARIO

Sabato, 30 Aprile 1921. — 120/246 — S. Caterina da Siena.

Ultimo giorno della Pasqua israelitica.

La seconda Esposizione dell'Istituto Coloniale Italiano

La Presidenza della locale Sezione dell'Istituto Coloniale Italiano ci comunica di aver prorogato al 15 giugno prossimo la inaugurazione della seconda *Esposizione temporanea* avente per oggetto i prodotti delle industrie locali dell'oro, dell'avorio, del cuoio della tessitura di tappeti, di barracani e di stuole.

Tale *seconda esposizione* come annunciammo a suo tempo era indetta per il 26 maggio p. v. in coincidenza dell'approdo a Tripoli dello Yacth reale *Trinacria* a bordo del quale è stata organizzata la *Fiera Navigante nazionale* che solcherà il Mediterraneo portando per i porti di Africa di Spagna e di Portogallo la tangibile prova della bontà della produzione italiana.

Ora, poichè un telegramma pervenuto alla locale Sezione dell'I. C. I. annuncia che la *Fiera Navigante* invece del 5 maggio partirà da Napoli il giorno 25 e sarà perciò a Tripoli il 15 giugno prossimo, tale esposizione di tradizionali prodotti locali viene prorogata a tale epoca.

Comitato di agitazione fra Cittadini metrolitani

(11ª LISTA)

Avv. B. Punzo (2ª offerta)	L. 100
Cav. Romano Scotti id.	100
Dott. R. Testori id.	100
Avv. Casaccio id.	100
Avv. L. Morelli id.	100
Ing. M. Lega id.	100
Avv. Cav. Vacca Maggiolini il.	50
Cassa Nazionale Infortuni	300
Sig Alfieri Barsotti	30
Sig. Tito Marconcini (2ª off.)	100
Totale	L. 1080
Precedenti	L. 13834 —
11ª lista	1080 —
Totale generale	L. 14 914 —

Cayo Vitellio al Cittadino

Caro Cittadino,

T'inganni quando asserisci, nella garbata risposta indirizzatami il 28 aprile, che io ho corso pericolo di farmi un po' di bile.

No, e poi no! Sono *pensieroso;* e te, come tu dici, ma, invero, non è, siamo succestibili di «egoismo», la bile non si è mai sviluppata, nè mai si svilupperà in noi, se anche succeda che certe faccende cittadine secondo la lente con cui ciascuno le vede, non procedano giusta i suoi desideri, che, poi, potrebbero anche non coincidere con quelli della universalità.

Insisto nel dire che non siamo egoisti, perchè, vedi, ad esempio, la Camera di Commercio e Industria ha testè diramato a tutte quante le associazioni, gruppi e gruppetti, sia pure invisibili di Tripoli, l'invito di partecipare al comitatone per le feste in occasione dell'arrivo del *Trinacria*, ma, quasi a farlo apposta ha lasciato fuori li *pensierosi*, come se fossero una nullità trascurabile, mentre in fatto di festeggiamenti, sia anche culinari, credono di mantenere il primato e distansiarsi da tutti.

Li *pensierosi* non si adontano per una dimenticanza di questo genere; ma con tutto ciò si rassegnano, e preparano per il giorno dell'arrivo un altro succolento banchetto; nè alcuno dirà allora che li *pensierosi* saranno egoisti, se, messi in disparte dovranno per forza festeggiare fra loro l'arrivo del *Trinacria*.

Stammi bene, che io sto meglio.

CAJO VITELLIO

Una serata artistico-musicale

Domenica sera, nei locali del Partito Popolare avrà luogo un trattenimento strettamente famigliare, collo svolgimento d'uno scelto programma artistico-musicale. Concorreranno ad esso i bravi filodrammatici del Circolo «Voluntas»; — e gli esimi musicisti Prof. Cav. Perchiazzi; Maestro Kosa; e Sig. Serafino Presutti.

I biglietti d'invito, in quantità limitata, possono ritirarsi presso i Consiglieri della Sezione.

Partenze

Con l'ultimo postale è rimpatriato, a sua domanda, recandosi a Catania, il Signor Domenico Amodeo, funzionario postale telegrafico ch'era sbarcato fra i primi a Tripoli, concorrendo all'impianto dei servizi p. t. Ultimamente disimpegnava le funzioni di magazziniere-economo.

Era stimato dai superiori, benvoluto da tutti i colleghi; e anche fuori dell'ambiente d'ufficio aveva saputo cattivarsi larghe simpatie, per i modi cortesi, è l'attività prodigata a favore della Cooperativa di consumo fra impiegati.

All'ottimo funzionario e al venerando padre suo Avv. Antonio Amodeo, il nostro saluto.

I milioni e la felicità

AL POLITEAMA

Il lavoro che si proietterà stasera incontrerà pienamente le simpatie del pubblico per l'intreccio, per la drammaticità alla situazione, per la tragica passione che emana da ogni scena, ed incatena lo sguardo degli spettatori allo schermo bianco.

I favorevoli commenti del pubblico loderanno sopratutto la realtà dei quadri, con cui sono riprodotti. Sono 4 atti in cui le avventure più sensazionali si susseguono impressionando il pubblico.

Varietà

Fioravanti è l'inimitabile imitatore. E' inutile preentarlo al colto ed all'inclita.

Fioravanti si presenta da sè, canta da sè, imita i maggiori e minori artisti del Caffè Chantant da sè e si limita solamente a farsi applaudire ed a farsi pagare profumatamente dagli altri. Se vi dicessi che Fioravanti è un divo direi una sciocchezza: Fioravanti è un infinità di divi e dive messi insieme è condensati nel suo essere. Abbiamo detto...

Marcella Giocondi la simpatica stella non paga del grande successo ottenuto ieri si promette di cantare delle nuove canzoni, ed in compenso il pubblico non le sarà avaro di applausi.

Liseron de Ble d'Or la celebre coppia belga di danze che tanto entusiasmo ha destato al suo debutto al nostro Politeama, eseguirà delle nuove danze nelle quali si è specializzata.

Liana Dubarry conterà delle nuove canzoni.

Per l'arrivo del Trinacria

La seconda adunanza del Comitato Generale pel ricevimento da farsi al *Trinacria* si terrà lunedì prossimo 2 maggio alle ore diciassette e mezzo precise (ore 5 1/2 pomeridiane).

Premesso che la *visita alla Scuola di Agricoltura* a Sidi Mesri e la gita a Suk el Giuma; e la *visita alla tonnara* più prossima alla unanimità con riserva, sono state approvate in massima alla unanimità con riserva di stabilire definitivamente la organizzazione per la loro esecuzione, il loro ordine di precedenza e la eventuale sostituzione della mattanza con altro trattenimento ove questa non potesse farsi coincidere coi giorni di permanenza del *Trinacria;* e che pure è rimasta riservata la questione del finanziamento.

In questa seconda adunanza i comitati speciali, nominati nell'adunanza del 23 corrente e formati come segue, riferiranno circa la organizzazione necessaria all'attuazione dei seguenti punti del programma:

Mostra di prodotti locali (agricoli, materiali da costruzione, prodotti delle industrie tradizionali locali e delle nuove industrie di recente introduzione), Signori: Prof. Ferdinando Rosati Direttore della Scuola d'Arte e Mestieri, Dott. Leone Giuseppe, per l'Ufficio Agrario; Comm. Luigi Belli, ped Consorzio Agrario; Francesco Ruvioli, per l'Istituto Coloniale; Cav. Dino Gori, Presidente della Croce Rossa; Suleiman Caramanli; Simeone Haggiag.

Luminaria sul mare e fiaccolata, Signori: Cap. di Fregata Romano Alvigini, pel Comando Superiore Navale; Magg. Cav. Dino Ricconi, pel Comando Truppe; il Comandante del Porto, Colonnello Odoardo Huetter; il Dott. Egidio Sforzini, Presidente della Società Canottieri; il Sig. Eugenio Nahum per la Società Marittima Coloniale.

Banchetto, il Consiglio del Commercio.

Addobbo, imbandieramento e illuminazione; dei negozi e della città il Municipio.

* * *

Si pubblica qui appresso l'elenco degli Enti e delle Associazioni cittadine cui è stato inviato l'invito per l'adunanza del 23 corrente e quello per l'adunanza del 2 maggio, affinchè chi non lo ricevesse per qualche disguido, sia ugualmente avvisato e possa reclamare l'invito, e chi fosse stato eventualmente dimenticato per errore possa provvedere a rimediarvi.

Gli inviti sono stati diramati ai seguenti enti e associazioni:

Dante Alighieri, Croce Rossa, Tiro a Segno, Giovani Esporatori, Canottieri, Cacciatori, Società di Beneficenza, Accademia Arte Italica, Industrie Femminili, Associazione Combattenti, Società di Mutuo Soccorso, Associazione Impiegati e Salariati, Camera Lavoro, Istituto Coloniale, Consorzio Agrario, Ufficio Agrario, Scuola Arti e Mestieri, Direzione dei Monopoli, Comando Truppe, Comando Superiore Navale, Comandante del Porto, Società Marittima Coloniale, Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Roma, Comunità Israelitica, Wakuf, Cadi, Circolo di Lettura, El Nadi el Adabi, Giornale «Nuova Italia», Giornale Rinnovamento, Giornale Unione, Sindacato Corrispondenti, Giornale El Liua el Trabelsi, Giornale El Rakib Giornale El Uaket, Giornale El Adl.

* * *

Si ripete infine che, come è stato anche pubblicato, il Consiglio del Commercio costituitosi in comitato promotore ha fissato per direttivo della sua azione il concetto che il ricevimento del *Trinacria* sia un avvenimento a cui tutta la cittadinanza in tutte le sue classi, in tutte le sue componenti etniche, deve essere interessata perchè la manifestazioni cui l'arrivo del Trinacria darà luogo, siano la emanazione e la espressione del sentimento di tutti coloro che amano la Madre patria ed hanno fede nelle sue virtù e nelle sue forze, concetto pienamente accolto dal Governo, dal Comune e dai rappresentanti degli Enti ed Associazioni che intervennero alla adunanza iniziale. Concetto che nella pubblicazione fatta il 26 aprile è chiaramente e ripetutamente espresso facendosi in essa appello a tutti gli enti rappresentativi, a tutte le persone che per la loro situazione sociale e per i loro sentimenti sentono di dover cooperare in qualche guisa alla buona riuscita di una unica grandiosa manifestazione.

Dirett. Resp. Avv. E. GUTTIERES

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE».

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
عدد ٢١٣٣٩ السبت ٣٠ ابريل ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة – الوكالة – النشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ ﻫ ١٢ ومن ١٥ ﻫ ١٨

اخبار خارجية

مكافحة التدرن وعلاج له
اللقاح الواقي منه

القى الدكتور نانان ورئيس ... التدرن في بريطانيا العظمى خطبة في الجمعية الطبية الملكية في لندن من كيفية اكتساب الابدان المناعة من التدرن او السل ... لما وقع عظيم في الدوائر الطبية والعلميه ومما قاله الخطيب ... الناس لم يوقفوا بعد الى اكتشاف علاج الجسم يقتل باشلس التدرن في البدن ولكن يمكن اكساب الابدان المناعة اقاومه باشلس الخبيث بايجاد مناعة ... في الانسجه تقاوم فعل الباشلس نفسه ومن رايه ان التدرن البشري والتدرن البقري نوعان مختلفان وان الاصابة باحدهما تخلق في الجسم مناعة ضد الثانية الاخر ولايجتمع هذا ان النوعان او الداء ان في الجسم في وقت واحد قال الخطيب

وحصلت في سنة ١٩٠٦ على زروع من باشلس التدرن البشري والبقري والدجاجي ثم استنبتها واخذت القح بها الحيوانات مرة كل شهر على مدار اربع عشرة سنة والموجود عندي من هذا الباشلس هو الجيل الثالث والرابع والثمانون ولا يزال غزير التوالد ولكن هذا الزرع لايسبب التدرن ابوي ولايصيب الحيوانات التي الفحها بمرض وقال ولقحت الخيل والارانب والخنازير الهندية في سنتي ١٩١٦و١٩١٧ فلم تحدث هذه الزروع التدرن في حادثة ما وقد اثبتت هذه التجارب اثباتا قاطعا انه يمكن تجريد باشلس التدرن الخبيث من سمه ومنعه من ايجاد المرض في الحيوانات الممرضة له وعندي انه صار لنا الان علاج لمكافحة التدرن سيكون اكبر مساعد في شفاء هذا المرض ولو قاية منه ايضا بحماية الابدان

من الاصابة به وقد اثبتت نتيجة تجاربي في الحيوانات اثباتا قطعا ان المناعة من العدوي تكفل بالحقن بالباشلس الرقيق ومن المعقول ان يصح في الانسان ما صح في الحيوان

قال والشئت عيادة كبيرة في مستشفي لغربور لمراقبة سير المرض وفي هذا المستشفي ٩ سريرا وكانت ادارته منوطة بي وحدي مدة ١٨ سنة فعالجت في هذه المدة اكثر من عشرة الاف واربع مئة مريض بالتدرن في جميع ادواره فاقنعتني هذه المشاهدات ان الجسم البشري يصاب بنوعين مختلفين من التدرن احدهما ينتقل بالعدوي من شخص الى اخر مباشرة ويصيب الرئتين في الغالب وهو المرض المعروف بالسل والاخر ينتقل باللبن المحلوب من البقر المصابه بالدرن ويصيب الاطفال في اول العمر وهذا ان المرضان مسببان عن نوعين من الباشلس لايعيشان في الجسم معا وهناك ماهو اعظم من ذلك شانا وهو ان الاصابه باحدهما تكسب البدن مناعه من الاخر فاذا استطعنا ان ندخل بالوسائط الصناعية مناه ما الى ابدان الاولاد الذين يكون والدوهم او اهلهم مصابين بالتدرن ويكونون والحالة هذه عرضة للعدوي به خطونا خطوة كبيرة في سبيل استئصال داء التدرن

وقال اللقاح الذي صنعه غير سام ولا يحدث رد فعل ولو كانت الجرعه منه كبيرة ويمكن استخدامه في كل دور من ادوار المرض حتى في درجاته الاخيرة فقد شاهدت أنه يريح المريض كثيرا من عرق الليل والحمى المتقلبه

بكير سامي بك وازمير وتراقية

قال بكير سامي بك من حديث مع مكاتب جريدة الماتان (ان الاناضول لايسعه التنفس اذا فصل من ازمير وكذلك ازمير فانها لاتسعد ولاتعمر الا اذا كانت جزءا غير منفصل من الاناضول التي هو داخليتها وعليه امتدادها ثم ان الاستانه لاتكون ثابتة لنا الا اذا ابعدت الينا تراقية الشرقية كلها من غير ذلك تظل عاصمتنا معرضة لطاري مفاجئ يكون امرا مقضيا وهذا ليس اعتقادي فقط بل هو اعتقاد جميع اهل تركيا ايضا وفي موقن أن حكومة انقره لاترضي بالشروط التي اقترحها الحلفاء ولاتقبلها ومع ذلك لي امل كبير بان الدول الحلفاء تصل في النهاية الي حل الوحيد الذي لايمكن بغيره ان تكفل السلم)

✻ الامير فيصل ✻

لندن ٣١

يسافر الامير فيصل على الباخرة (ملوي) من تلبري في اول ابريل قاصد مكة ليطلع ملك الحجاز على ما جرى في المفاضات التي دارت في لندن ويبقى الجنرال حداد في لندن في الوقت الحاضر ليقوم بمهام الحكومه الحجازيه والامير فيصل

روتر

✻ الجنرال غورو في الاستانه ✻

الاستانه ٣١

استقبل الجنرال غورو استقبالا فخما ورحب به الجنرال بله وكبار ولاة الامور الترك والوفد السوري ومندوبو البطريركيتين الارمنيتين

لم يقع شيء في ميدان اليونان

اثينا ٢٧

لم يحدث الي غاية ٢٥ الجاري في الميدان مايستدعي الانتباه

فاو مطالب الالمان

باريز ٢٨

نشرت شركة هواس ان مقترحات الالمان الجديدة لايمكن قبولها

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 28 Aprile 1921.

Temperatura massima 21,4;
Temperatura minima 10,4
Pressione massima 766,79 ore 7
Pressione minima 764,50 ore 15
Prevalenza cielo 3/10 coperto
Prevalenza vento N. W.
Velocità massima 4,70 ore 21
Velocità minima 0,32 ore 15
Prevalenza mare legg. mosso
Precipitazioni N. N.
Fenomeni vari N.N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Certificati elettorali in distribuzione

Per norma degli interessati si comunica che i Certificati Elettorali inviati al Municipio di Tripoli dai vari Comuni del Regno per la notifica agli interessati trovansi presso l'Ufficio di Polizia Municipale, ove il pubblico potrà ritirarli dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30 giorni feriali.